

Bilancio

20
16



Bilancio
20
16

Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.

Sede Legale: Via del Bosco Rinnovato 4/A
20090 Assago (MI)

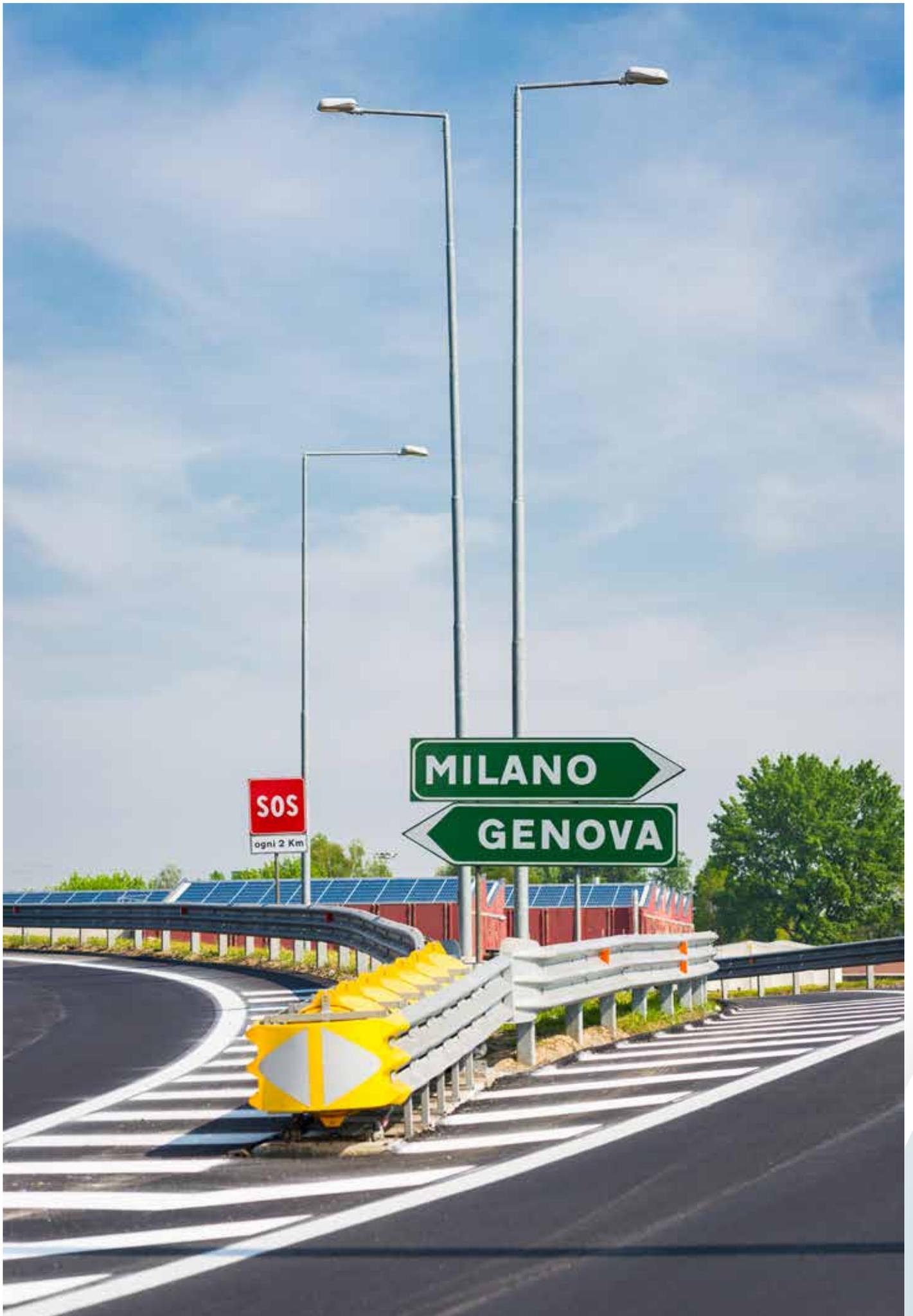
Codice fiscale, P.Iva, Registro Imprese 00772070157
C.C.I.A.A.:412618

Non esistono sedi secondarie



Informazioni Generali	7
Aviso di convocazione Assemblea Ordinaria	8
Azionariato	9
Cariche sociali	10
Rete in esercizio	11
Principali dati di bilancio	13
Relazione sulla Gestione	15
Lettera agli azionisti	16
1. I risultati della gestione al 31 dicembre 2016	19
1.1 La gestione economica	20
1.2 La gestione patrimoniale	22
1.3 La gestione finanziaria	24
2. Le attività del 2016	26
2.1 La gestione dell'esazione e dei pedaggi, le aree di servizio e altre attività commerciali	27
2.2 La gestione della rete	31
2.3 Gli investimenti	34
2.4 L'evoluzione del contenzioso e altri aspetti di carattere legale	39
2.5 Gli Organi Societari	44
2.6 I rapporti con l'Ente concedente: adempimenti e novità normative	47
2.7 Attività finanziaria	49
3. Le società partecipate	50
3.1 Le società partecipate al 31 dicembre 2016	51
3.2 Andamento delle società controllate	52
3.3 Andamento delle altre società partecipate	61
4. Personale e Ambiente	65
4.1 Gli organici	66
4.2 Prevenzione e protezione	66
4.3 Relazioni Industriali	68
4.4 Formazione e sviluppo	69
4.5 Organizzazione	69
4.6 Informazioni sull'ambiente	69

5. Altre informazioni richieste dalla vigente normativa	71
5.1 Le attività di ricerca e sviluppo	72
5.2 I rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime	72
5.3 Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti	75
5.4 Sedi secondarie	75
5.5 La gestione dei rischi d'impresa	75
5.6 La prevedibile evoluzione della gestione	77
Prospetti contabili	79
Rendiconto finanziario	87
Nota Integrativa	91
Allegati	145
Effetti transazione ai nuovi principi contabili 2016 al fine di recepire le disposizioni previste dal D. Lgs. 139/2015	146
Traffico pagante globale per categoria di veicoli	149
Traffico pagante globale per classe tariffaria	157
Transiti alle barriere	160
Tipologia di piste di esazione	160
Interventi di ordinaria manutenzione allegato F	161
Investimenti al corpo autostradale al 31 dicembre 2016	162
Relazione del Collegio Sindacale	163
Relazione della Società di Revisione Legale dei Conti	173
Bilancio consolidato 2016	177
Informazioni generali	178
Relazione sulla gestione del Gruppo	180
Prospetti contabili consolidati	191
Rendiconto finanziario bilancio consolidato	198
Nota Integrativa bilancio consolidato	201
Allegati	251
Relazione del Collegio Sindacale	255
Relazione della Società di Revisione Legale dei Conti	265



The image features a vertical white line on the left side. To its right, a large, curved, dark teal shape overlaps the white background. The text 'Informazioni Generali' is centered within this teal shape in a white, bold, sans-serif font. The overall design is minimalist and modern, with smooth, flowing lines.

Informazioni Generali

Avviso di convocazione Assemblea Ordinaria

Convocazione Assemblea Ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2017, in Assemblea Ordinaria presso la sede sociale, in Assago Via del Bosco Rinnovato n. 4/A, in prima convocazione alle ore 15.00 del giorno 26 giugno 2017 e, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 19.00 del giorno 27 giugno 2017 con il seguente

Ordine del Giorno

1. **Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale e relazione della Società di Revisione. Approvazione e delibere conseguenti. Esame Bilancio consolidato**
2. **Nomina Amministratore**

Gli Azionisti, ai sensi dell'art. 8 dello statuto sociale, sono legittimati all'intervento mediante la presentazione dei certificati azionari loro intestati o dei quali si dimostrino possessori in base ad una serie continua di girate, ovvero mediante il preventivo deposito, almeno tre giorni prima della data fissata per l'Assemblea, presso la sede sociale o presso le banche Intesa SanPaolo S.p.A., Carige S.p.A., Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e Banca Popolare di Sondrio.

Distinti saluti.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Maura Tina Carta



Assago, 26 maggio 2017

Azionariato

Capitale Sociale pari a 93.600.000 euro, interamente sottoscritto e versato, con valore unitario per azione pari ad 0,52 euro. La Società non possiede azioni proprie.

Azionisti	Numero azioni	%
A.S.A.M. S.p.A.	95.223.197	52,902
COMUNE DI MILANO (*) (***)	33.480.000	18,600
S.I.A.S. S.p.A.	19.179.388	10,656
PROVINCIA DI PAVIA (*) (**)	7.540.000	4,189
PARCAM S.r.l.	7.199.999	4,000
PROVINCIA DI COMO (*) (**)	6.541.013	3,634
AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A.	5.191.861	2,884
C.C.I.A.A. di PAVIA (*) (**)	2.808.000	1,560
COMUNE DI PAVIA (*) (**)	1.632.740	0,907
AUTORITA' PORTUALE DI GENOVA (*) (**)	510.107	0,283
COMUNE DI COMO (*) (**)	360.000	0,200
C.C.I.A.A. di COMO (*) (**)	229.470	0,127
ASTM S.p.A.	86.552	0,048
SATAP S.p.A.	13.423	0,007
PROVINCIA DI LECCO (*) (**)	4.248	0,003
C.C.I.A.A. di MILANO	1	0,000
CITTA' METROPOLITANA (*) (****)	1	0,000
Totale	180.000.000	100,000

(*) Soci che hanno richiesto l'attivazione della procedura per la liquidazione della propria quota in ottemperanza alla legge 147/2013 - Legge di stabilità 2014.

(**) Per questi Soci l'Assemblea del 29 ottobre 2015 ha deliberato la presa in atto della cessazione.

(***) Per questo Socio l'Assemblea del 22 dicembre 2015 ha deliberato la presa in atto della cessazione.

(****) Per questo Socio l'Assemblea dell'11 luglio 2016 ha deliberato la presa in atto della cessazione.

Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Avv. Maura Tina Carta
Consiglieri	Dott. Giovanni Angioni Prof. Francesco Bertolini Ing. Paolo Besozzi Ing. Claudio De Albertis Avv. Elena di Salvia Avv. Daria Pesce

Collegio Sindacale

Presidente	Dott. Vincenzo Limone (*)
Sindaci Effettivi	Dott.ssa Pinuccia Mazza Dott. Gianluca Traversa (**)
Sindaci Supplenti	Dott.ssa Marisa Denora Dott. Alberto Ribolla

Direzione Generale

Ing. Paolo Besozzi

Società di revisione legale dei conti Ria Grant Thornton S.p.A.

(*) nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

(**) nominato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Durata

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti dell'11 luglio 2016 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2018. L'Ing. Claudio De Albertis ha ricoperto la carica fino ai primi giorni del mese di dicembre 2016.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 29 ottobre 2015 e rimarrà in carica per tre esercizi, quindi sino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2017.

L'incarico alla Società di revisione legale dei conti è stato conferito con deliberazione dell'Assemblea del 26 ottobre 2016 su proposta del Collegio Sindacale, a seguito di gara a evidenza pubblica e scadrà con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2018.

Rete in esercizio

La rete in esercizio al 31 dicembre 2016, per una lunghezza complessiva di 179,1 Km, risulta così composta:

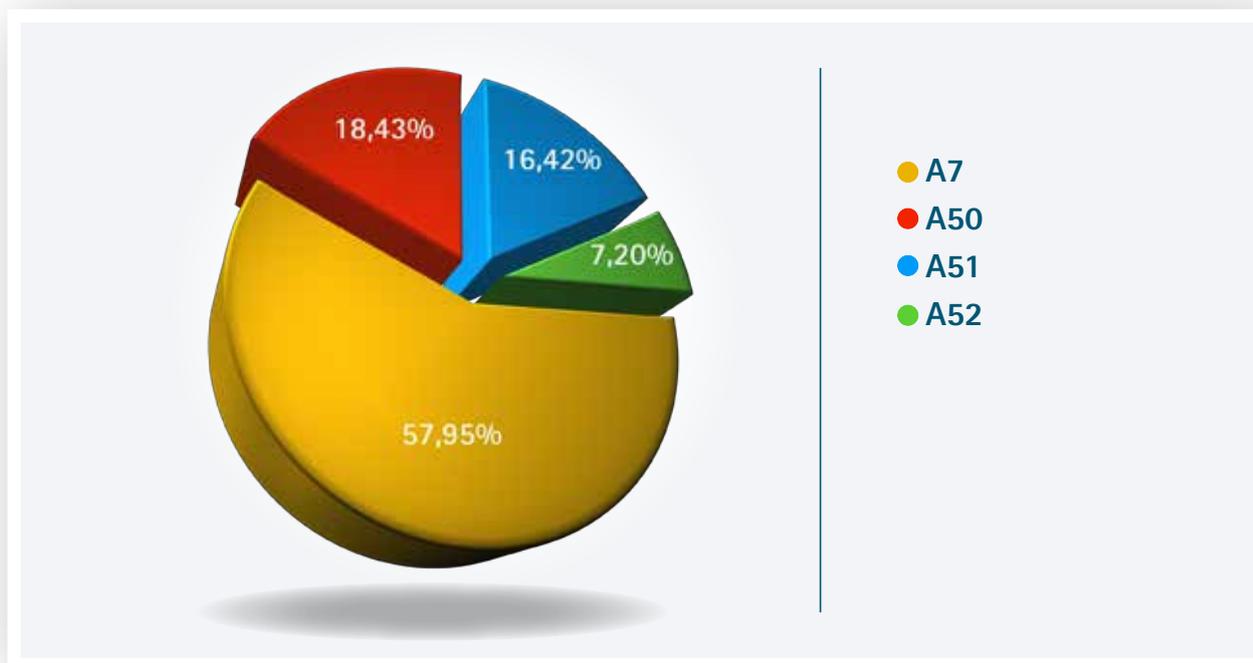
TRATTA	KM
A7 Autostrada Milano Serravalle da Milano Piazza Maggi a Serravalle Scrivia	86,3
A53 Raccordo Bereguardo - Pavia	9,1
A54 Tangenziale di Pavia	8,4
A50 Autostrada Tangenziale Ovest di Milano con collegamento Fiera Rho-Pero	33,0
A51 Autostrada Tangenziale Est di Milano	29,4
A52 Autostrada Tangenziale Nord di Milano	12,9
TOTALE	179,1

In particolare, sono a tre corsie per senso di marcia 124,1 km di rete:

- Autostrada A7 da Milano alla diramazione Autostrada A26 - Predosa (73,1 Km)
- Tangenziale A50 per l'intero tracciato escluso il collegamento Fiera Rho - Pero (31,5 Km)
- Tangenziale A51 dall'allacciamento Autostrada A1 alla barriera di Agrate (19,5 Km)

Ai fini della valutazione della qualità autostradale e del relativo adeguamento delle tariffe, la vigente Convenzione con Anas attribuisce alla Società, in termini di sviluppo della rete in concessione, le tratte Autostrada A7 Milano-Serravalle e le tre Tangenziali di Milano per un totale di 161,6 Km, non essendo inseriti in tale contesto gli allacciamenti retrocessi o da retrocedere all'Ente pubblico di destinazione con relativo provvedimento.

La composizione percentuale della rete in concessione è così rappresentata:



La rete è interconnessa alle principali tratte autostradali del nord dell'Italia:

A4	SATAP S.p.A., Torino-Milano
A4	Autostrade per l'Italia S.p.A. (Direzione 2° Tronco), Milano-Venezia
A8	Autostrade per l'Italia S.p.A. (Direzione 2° Tronco), Milano-Laghi
A1	Autostrade per l'Italia S.p.A. (Direzione 2° Tronco), Milano-Bologna
A7	Autostrade per l'Italia S.p.A. (Direzione 1° Tronco), Serravalle-Genova
A21	SATAP S.p.A., Torino-Piacenza
A26	Autostrade per l'Italia S.p.A. (Direzione 1° Tronco), Raccordo A7-A26, Predosa Bettole

Principali dati di bilancio

E' riportata qui di seguito la serie storica degli ultimi tre esercizi relativa ai principali dati economico/patrimoniali della Società. I dati espressi fanno riferimento agli schemi riclassificati del capitolo 1 della presente relazione.

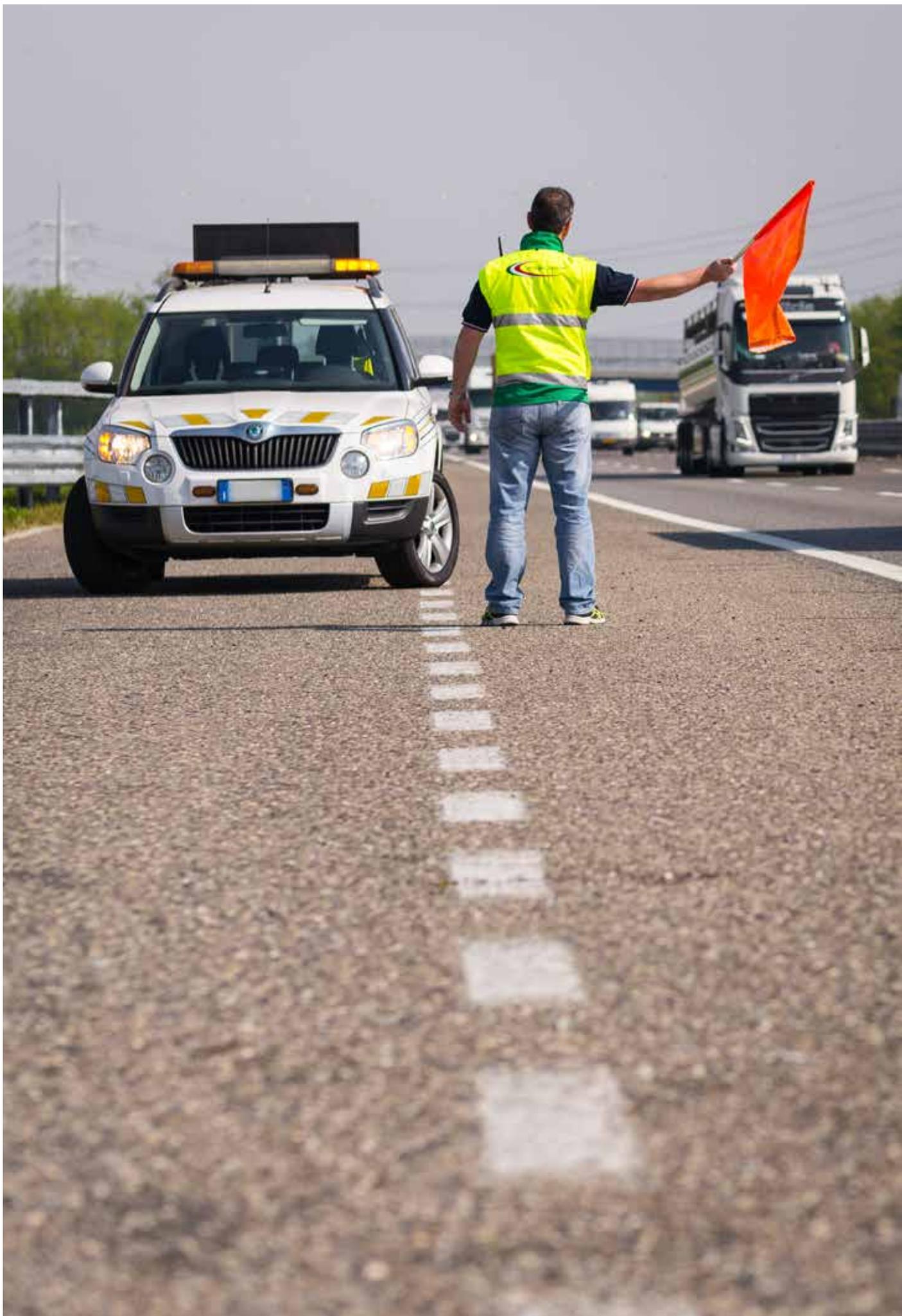
in migliaia di euro	2016	2015	2014
Traffico pagante (in milioni di Veicoli/km)	3.089	3.066	2.985
Dati economico-patrimoniali			
Valore della produzione riclassificato	218.930	215.751	207.003
Ricavi da pedaggi al netto del sovracanone	201.243	199.861	193.416
Proventi da aree di servizio	4.338	4.256	4.569
Valore aggiunto	174.330	158.776	140.296
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	128.520	113.557	94.939
Incidenza % del M.O.L. sul Valore della produzione	58,70	52,63	45,86
Adjusted EBITDA (*)	133.010	102.724	101.833
Risultato Operativo	66.098	64.186	43.668
Incidenza % del R.O. sul Valore della produzione	30,19	29,75	21,10
Risultato Netto	24.440	20.013	19.618
Capitale Investito netto	793.386	779.710	784.284
Posizione finanziaria netta (PFN)	-354.299	-356.098	-378.356
Adjusted PFN (**)	382.060	394.172	410.310
Patrimonio Netto	439.087	413.594	405.928
Adjusted PN (***)	428.500	400.970	390.743
ROE (risultato netto / PN)	5,57%	4,84%	4,83%
ROI (risultato operativo / capitale investito netto)	8,33%	8,23%	5,57%
Flusso di cassa Netto	-64.144	76.556	-19.438
Covenant finanziario - Adj PFN/Adj EBITDA	2,87	3,84	4,03
Covenant finanziario - Adj PFN/Adj PN	0,89	0,98	1,05
Requisito di solidità patrimoniale (allegato N - Anas) FCO/SD (*)	n.d.	3,95	3,51
Organico medio (n. unità)	680,66	692,41	703,17

Alcune voci degli anni 2014 e 2015 sono state riclassificate, in modo da renderle omogenee e confrontabili con quelle del 2016. L'effetto dell'iscrizione dei flussi finanziari futuri sui derivati non è stato riclassificato per l'esercizio 2014.

(*) indica la differenza tra il valore della produzione -voci lettera A)- e i costi della produzione -voci lettera B)- con esclusione dei costi relativi ai canoni di locazione finanziaria relativa ai beni utilizzati in leasing.

(**) indica la differenza tra l'indebitamento finanziario e l'importo derivante dalla somma delle voci di cui all'Attivo, lettera C numero IV, fra le disponibilità liquide si ricomprendono anche i titoli di Stato ed altri strumenti di impiego temporaneo di liquidità. Per indebitamento finanziario si intende: qualsiasi obbligazione pecuniaria relativa all'importo derivante dalla somma delle voci di passivo, lettera D), numeri 1-2-3-4-5 (ivi compresi i debiti di leasing) 8-9-10 e 11, queste ultime tre voci limitatamente alle poste di natura finanziaria, aumentato del valore delle fidejussioni rilasciate in favore di istituzioni finanziarie, a garanzia di finanziamenti per cassa accordati a terzi. Sono esclusi gli indebitamenti finanziari derivanti da operazioni di project financing.

(***) indica la somma algebrica delle voci della lettera A) del Passivo al netto della riserva vincolata per ritardati investimenti, della riserva per ritardata manutenzione nonché al netto della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.



The image features a dark teal, curved shape on the right side, set against a white background. A vertical line is positioned on the left side of the teal shape. The text is centered within the teal area.

**Relazione
sulla Gestione**

Lettera agli azionisti

Signori Azionisti,

desideriamo prima di tutto informarVi che, per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2016, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 marzo 2017, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, come anche recepito dall'art. 21 dello statuto sociale della Società, ha deliberato il rinvio all'approvazione al maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Tale determinazione è stata resa necessaria per meglio valutare l'impatto derivante dalle nuove disposizioni introdotte con il D. Lgs. 139/2015, entrate in vigore a partire dal bilancio 2016 nonché dalla mancata disponibilità del progetto di bilancio della controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. entro i termini ordinari.

Il bilancio al 31 dicembre 2016, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile netto pari a euro 24,44 milioni e un patrimonio netto di euro 439,1 milioni.

I risultati della gestione al 31 dicembre 2016 presentano un andamento in crescita rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente; la crescita dei volumi di traffico, nonché i nuovi ricavi derivanti dalle attività di *service* offerte dalla Società alle proprie partecipate, hanno fatto registrare un aumento del valore della produzione di circa 1,5%.

Il margine operativo lordo mostra una crescita del 13,18%, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente attestandosi a euro 128,5 milioni e rappresenta il 58,7% del valore della produzione, con un miglioramento di circa sei punti percentuali in rapporto al 2015. Alla crescita del margine operativo lordo ha contribuito principalmente la minore spesa per la manutenzione ordinaria al corpo autostradale rispetto a quanto programmato. A fronte di detta minore spesa, come da intese con l'Ente concedente in fase di monitoraggio e controllo sull'attuazione degli obblighi convenzionali, è stato operato, nel bilancio in approvazione, un apposito stanziamento. Si precisa che gli standard di funzionalità e sicurezza delle tratte autostradali in concessione sono stati mantenuti.

Il miglioramento del margine operativo lordo tuttavia non viene proporzionalmente riflesso nel risultato d'esercizio, che passa dai 20 milioni del 2015 a 24,44 dell'esercizio 2016. La motivazione è riconducibile agli accantonamenti eseguiti, nel rispetto delle prescrizioni della Concedente nonché alle svalutazioni operate al valore di carico di alcune partecipazioni. Con riguardo ai rapporti con l'Ente concedente, dopo un lungo iter iniziato nel 2013, il 15 giugno 2016 è stato sottoscritto l'Atto Aggiuntivo alla vigente Convenzione e il 10 marzo 2017 il Concedente ha trasmesso alla Società copia del Decreto Interministeriale n. 422 del 2 dicembre 2016 registrato alla Corte dei Conti in data 1 febbraio 2017. Ai sensi del rapporto convenzionale, con la suddetta comunicazione l'Atto ha assunto piena efficacia. Divenuto efficace l'Atto, la Società ha maturato il diritto al riconoscimento dell'adeguamento tariffario 2016 precedentemente sospeso. Si evidenzia al riguardo che nelle comunicazioni del Concedente viene precisato che detto adeguamento sarà riconosciuto in sede di applicazione della tariffa per l'anno 2018, nel rispetto del principio di invarianza degli effetti finanziari.

In merito alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda, nel mese di febbraio 2016 la Società - in qualità di socio di controllo - ha concesso ed erogato alla stessa un finanziamento soci a titolo oneroso di euro 50 milioni, al fine di consentirle la liquidazione delle scadenze con gli appaltatori.

Nella seconda parte dell'esercizio 2016 la Controllata è stata impegnata in un'intensa attività istituzionale volta a ricercare soluzioni per il superamento delle problematiche afferenti i temi della definizione del contenzioso con l'appaltatore integrato, della strutturazione del Finanziamento *Senior* e della ricerca dell'*equity*.

Relativamente alla definizione del contenzioso con l'appaltatore integrato, la Controllata, all'esito del tentativo di accordo bonario, che ha comunque ridimensionato significativamente le richieste dell'Appaltatore, sta procedendo agli approfondimenti tecnici e giuridici nella prospettiva di una eventuale soluzione conciliativa del contenzioso, che nel rispetto del quadro economico dell'opera del progetto definitivo approvato dal CIPE ed in applicazione rigorosa della normativa sugli appalti pubblici, consenta una rapida ripresa dei lavori.

Con riguardo alla strutturazione del Finanziamento *Senior* la Controllata, unitamente all'*Arranger*, è stata impegnata nell'attuazione di tutte le azioni preordinate alla strutturazione della provvista *Project*. Nel corso dell'esercizio 2016 sono state riavviate le attività per il coinvolgimento nel progetto della Banca Europea degli Investimenti e di Cassa Depositi Prestiti. In merito alla strutturazione del Finanziamento *Project* è doveroso segnalare che la Regione Lombardia, in qualità di azionista di controllo del Gruppo, attraverso la legge Regionale della Lombardia del 29 dicembre 2016 n. 35, al fine di favorire la bancabilità del progetto del Sistema Viabilistico Pedemontano Lombardo, ha rilasciato apposita garanzia per assicurare il regolare servizio del debito del soggetto concessorio Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.. Quest'ultimo provvedimento, oltre ad altri assunti, fra i quali si segnala la proroga di dichiarazione di pubblica utilità di tutte le aree interessate per la realizzazione dell'opera completa, confermano la strategicità dell'opera e una chiara volontà politico-istituzionale di porsi quale obiettivo il celere completamento della fase costruttiva, al fine di permettere quanto prima una fruizione completa e funzionale della infrastruttura.

Con riguardo alla ricerca dell'*equity* si rammenta che l'Organo Amministrativo della Controllata ha disposto nel corso del 2016 due proroghe dei termini dell'aumento di capitale sociale deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 marzo 2014, termine attualmente prorogato al 31 gennaio 2018.

In merito alla ricerca dell'*equity* è opportuno rimarcare che, al fine dell'ultimazione del progetto, il fabbisogno aggiuntivo di *equity* è di euro 350 milioni. A questa ulteriore necessità la Vostra Società non è in grado di farsi carico stante il livello d'indebitamento in essere e prospettico, in funzione degli impegni convenzionali e delle previsioni normative, nonché in relazione alla liquidazione delle partecipazioni azionarie degli Enti pubblici cessati *ex lege*, come di seguito esposto. Tali fattori, oltre a precludere ai Soci restanti un'adeguata remunerazione del capitale investito rendono impossibile qualsiasi ulteriore supporto alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda.

Da ultimo Vi rappresentiamo che nel corso del 2016 la Vostra Società ha affrontato la tematica di cui alle disposizioni della Legge 147/2013 – Legge di Stabilità 2014, relativa alla possibilità da parte dei Soci Enti Pubblici di richiedere la liquidazione della propria quota azionaria.

Dopo la delibera di presa d'atto della cessazione del Comune di Milano, assunta dall'Assemblea del 22 dicembre 2015, è stato necessario affinare le analisi propedeutiche alla determinazione del valore di liquidazione delle azioni dei Soci cessati, avvalendosi di un *advisor* qualificato.

Il Consiglio di Amministrazione nei primi giorni di febbraio 2017, vista la relazione predisposta dall'*Advisor* e viste le criticità con riguardo alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda, i cui effetti non è stato possibile per l'*Advisor* stimare, ha assunto le conseguenti deliberazioni in ordine all'individuazione del prezzo di liquidazione attestandosi nella parte bassa del *range* individuato dall'*Advisor*, corrispondente a 2,29 euro per azione. Detta determinazione è stata condotta a garanzia dell'interesse pubblico sotteso al servizio autostradale gestito dalla Società, ovvero senza creare pregiudizio al rapporto concessorio nonché all'attuazione degli investimenti convenzionalmente previsti.

La valutazione ha altresì riscontrato parere favorevole sia del Collegio Sindacale sia dell'Organo di Revisione legale dei conti, risultando la stessa motivata e dunque non arbitraria e trovando riscontro nella prassi e nella migliore dottrina valutativa.

In virtù della pronuncia degli organi di controllo il Consiglio di Amministrazione, a fine febbraio 2017, ha proceduto ai sensi della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, con la fissazione definitiva del valore unitario di liquidazione delle 53.105.579 azioni in euro 2,29 – corrispondente ad un importo complessivo di euro 121.611.776 –, condizionando la

suddetta liquidazione al reperimento da parte della Società di adeguata provvista finanziaria e alla accettazione da parte dei Soci recedenti di una modalità di liquidazione rateale da effettuarsi in cinque anni, nonché scomputando eventuali posizioni di debito/credito esistenti fra la Società e i Soci cessati.

Completata l'attività del Consiglio si rimane in attesa delle iniziative che l'Assemblea vorrà assumere per far fronte alle attività relative alla liquidazione delle azioni detenute dai Soci cessati, con particolare riferimento al consenso per l'avvio della procedura di nuova provvista finanziaria attraverso una proposta di rifinanziamento delle linee di credito esistenti. La Società, senza peraltro creare vincolo alcuno, in pendenza della pronuncia assembleare, ha avviato le prime fasi propeedeutiche al reperimento della provvista finanziaria.

Dato atto dei considerevoli impegni della Società nei confronti del Concedente, della propria Controllata, dei Soci cessati e dei creditori in genere appare improcrastinabile individuare soluzioni – come più volte rappresentato in occasione dell'approvazione dei bilanci degli scorsi esercizi – che sostengano e diano fondamento alle prospettive future del Gruppo. A questo proposito si è preso atto positivamente del disposto della Legge di Stabilità 2017 che ha soppresso il periodo relativo alla scadenza del trasferimento delle partecipazioni azionarie della Società detenute da ASAM S.p.A. alla Città Metropolitana di Milano ed alla nuova Provincia di Monza e Brianza, lasciando le stesse in capo alla Regione Lombardia.

Un particolare ricordo va al consigliere della Società Ing. Claudio De Albertis, che nel dicembre 2016 è venuto a mancare. Vogliamo ancora ricordarlo per l'attività prestata che ha costituito fondamentale supporto alle scelte e agli indirizzi del Consiglio di Amministrazione.

Infine, anche a nome dell'intero Consiglio di Amministrazione, rivolgo un ringraziamento caloroso a tutto il personale della Società che opera ogni giorno con impegno e dedizione, così come alla Polizia Stradale che è presente costantemente sulla rete autostradale in concessione.

Riteniamo doveroso un ringraziamento ai componenti del Collegio Sindacale e all'Organismo di Vigilanza per l'attività svolta nel corso dell'anno, nonché per la costante azione di controllo e di supporto fornita.

Un ringraziamento va in conclusione al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali, all'AISCAT e all'Associazione FISE per il contributo offerto.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Maura Tina Carta



The image features a dark teal curved shape on a white background. The teal shape is bordered by a thin white line and a grey shadow effect, giving it a layered appearance. The text is centered within this teal area.

**1. I risultati della gestione
al 31 dicembre 2016**

1.1 La gestione economica

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO					
in migliaia di euro	2016	%	2015	%	Variazione 2015/2016
Ricavi per pedaggi	201.243	91,92	199.861	92,64	0,69%
Ricavi per concessioni	4.338	1,98	4.256	1,97	1,93%
Altri ricavi e proventi	13.349	6,10	11.634	5,39	14,74%
VALORE DELLA PRODUZIONE	218.930	100,00	215.751	100,00	1,47%
Costi operativi	-44.600	-20,37	-56.975	-26,41	-21,72%
VALORE AGGIUNTO	174.330	79,63	158.776	73,59	9,80%
Costo del lavoro	-45.810	-20,92	-45.219	-20,96	1,31%
MARGINE OPERATIVO LORDO	128.520	58,70	113.557	52,63	13,18%
Ammortamento corpo autostradale	-48.000	-21,92	-45.000	-20,86	6,67%
Altri ammortamenti ed accantonamenti	-14.422	-6,59	-4.371	-2,03	>100
RISULTATO OPERATIVO	66.098	30,19	64.186	29,75	2,98%
Proventi e oneri finanziari	-8.137	-3,72	-9.145	-4,24	-11,02%
Rettifiche valore attività finanziarie	-15.824	-7,23	-17.878	-8,29	-11,49%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	42.137	19,25	37.163	17,22	13,38%
Imposte sul reddito, correnti e anticipate	-17.697	-8,08	-17.151	-7,95	3,18%
UTILE DEL PERIODO	24.440	11,16	20.012	9,28	22,13%

Il **valore della produzione** al 31/12/2016 ammonta a 218,9 milioni, in crescita dell'1,47% rispetto a quello registrato al 31/12/2015. I ricavi da pedaggio, al netto del canone di concessione integrativo riconosciuto all'Anas, evidenziano una crescita pari allo 0,69% dovuta esclusivamente all'aumento del traffico, essendo stato sospeso, per il 2016, l'adeguamento tariffario. In merito ai ricavi per concessioni, la riapertura di alcune aree di servizio chiuse nel precedente esercizio per la loro ristrutturazione ha portato all'aumento del fatturato complessivo dovuto all'andamento delle vendite (+3% prodotti non oil, -2% prodotti oil). L'incremento degli altri ricavi e proventi è riconducibile principalmente ai nuovi ricavi inerenti al servizio di esazione offerto alla partecipata T.E. S.p.A., a quello offerto alla controllata APL e al servizio offerto a ILSPA S.p.A. per la gestione e manutenzione del collegamento della S.S. 11 Molino Dorino, nonché ad un rilevante recupero assicurativo pari a euro 1,7 milioni per i danni alluvionali del novembre 2014, alle infrastrutture autostradali.

I **costi operativi** sono diminuiti complessivamente del 21,72% rispetto all'esercizio 2015, tale diminuzione è prevalentemente imputabile alle minori spese per la manutenzione e per gli interventi al corpo autostradale che, a seguito dell'entrata in vigore del Nuovo Codice degli Appalti, si è resa necessaria la revisione e correzione dei capitolati di appalto in corso di pubblicazione, rallentando l'esecuzione dei lavori (pavimentazioni, verde, manufatti). In merito alle operazioni invernali, la diminuzione della spesa è giustificata dalle ridotte precipitazioni nevose e temperature meno rigide rispetto agli inverni dell'esercizio precedente.

Il **valore aggiunto**, a causa dell'andamento dei costi operativi e dell'evoluzione del valore della produzione risulta superiore rispetto al risultato del 2015 del 9,80%.

Il **costo del lavoro** è pari a 45,8 milioni, in crescita dell'1,31% rispetto all'esercizio 2015 unicamente per il riconoscimento d'incentivi all'esodo; infatti il trascinarsi dell'effetto economico dei contratti collettivi nazionali di categoria per il periodo 2013-2015 e per il periodo 2016-2018 sono stati compensati sia dalla riduzione dello stanziamento per "ferie non godute" sia dalla riduzione dell'organico medio Fte.

Il **marginale operativo lordo** si attesta a 128,5 milioni, in crescita del 13,18% rispetto all'esercizio 2015 e rappresenta il 58,70% del valore della produzione (52,63% nel 2015).

La quota di ammortamento finanziario pari a 48 milioni, desunta dal Piano Economico Finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo alla Convenzione sottoscritta il 7 novembre 2007, approvato con D.l. n. 422 del 2 dicembre 2016 registrato dalla Corte dei Conti in data 1 febbraio 2017 e divenuto efficace in data 10 marzo 2017, è superiore di 3 milioni rispetto a quella accantonata al 31 dicembre 2015.

Gli altri ammortamenti e accantonamenti sono aumentati per effetto dei maggiori oneri pluriennali derivanti dai costi dei finanziamenti contratti nel secondo semestre 2015 mentre gli accantonamenti al fondo rischi e oneri si riferiscono prevalentemente al differenziale delle manutenzioni non eseguite rispetto alle previsioni di Piano Economico Finanziario relative al periodo 2013-2016; tale accantonamento pari a euro 12,88 milioni è stato effettuato a seguito della prescrizione comunicata dall'Ente concedente in fase di monitoraggio e controllo sull'attuazione degli obblighi convenzionali con particolare riguardo al programma delle manutenzioni ordinarie.

Il **risultato operativo** per effetto dei maggiori ammortamenti e accantonamenti si assesta a 66,1 milioni in crescita del 2,98% rispetto al risultato del 31 dicembre 2015.

La **gestione finanziaria** risulta negativa di 8,1 milioni, migliore dell'11% rispetto al risultato negativo dell'esercizio precedente pur in presenza di una minore capitalizzazione degli interessi al corpo autostradale. Tale risultato è da ricondurre al fatto che parte dell'onere dell'indebitamento in capo alla Società è compensato dal provento derivante dai finanziamenti concessi alla controllata APL, nonché dalla riduzione del costo del denaro.

Le **rettifiche di valore di attività finanziarie** comprendono l'adeguamento del valore delle partecipazioni alla quota di patrimonio netto posseduta al 31 dicembre 2016 delle controllate Milano Serravalle Engineering S.r.l. e Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. e gli effetti economici derivanti dalla proposta di *addendum* al contratto di compravendita della partecipazione in A4 Holding S.p.A.. Con riguardo alla controllata APL, l'esercizio 2016 si è chiuso con una perdita significativamente inferiore rispetto al 2015 (-11,5 milioni).

L'**utile netto** dell'esercizio, dopo aver scontato imposte sul reddito pari a 17,7 milioni (17,3 milioni al 31/12/2015), ammonta a 24,4 milioni e corrisponde all'11,16% del valore della produzione.

1.2 La gestione patrimoniale

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO					
in migliaia di euro	31/12/2016	%	31/12/2015	%	Variazione 2015/2016
Imm. immateriali	7.844	0,99	8.710	1,13	-866
Imm. materiali non devolvibili	1.182	0,15	1.111	0,14	71
Imm. materiali gratuitamente devolvibili	433.208	54,60	429.971	55,86	3.237
Immobilizzazioni finanziarie	430.033	54,20	382.928	49,75	47.105
Capitale immobilizzato	872.267	109,94	822.720	106,89	49.547
Crediti verso clienti	50.903	6,42	50.774	6,60	129
Altri crediti, ratei e risconti attivi	23.695	2,99	19.466	2,53	4.229
Rimanenze	1.900	0,24	2.032	0,26	-132
Partecipazioni nell'attivo circolante	44.151	5,56	44.151	5,74	0
Debiti verso fornitori	-57.787	-7,28	-49.016	-6,37	-8.771
Altri debiti, ratei e risconti passivi	-48.875	-6,16	-46.128	-5,99	-2.747
Capitale Circolante Netto	13.987	1,76	21.279	2,76	-7.292
Capitale Investito	886.254	111,71	843.999	109,65	42.255
Fondo di rinnovo	-42.768	-5,39	-42.768	-5,56	0
Fondo per rischi e oneri	-15.847	-2,00	-5.136	-0,67	-10.711
Fondo svalutazione partecipazioni	-9.464	-0,00	0	0,00	-9.464
Fondo per strumenti derivati passivi	-14.863	-0,00	-16.247	-0,01	1.384
Fondo trattamento di fine rapporto	-9.926	-1,25	-10.156	-1,32	230
CAPITALE INVESTITO NETTO	793.386	100,00	769.692	100,00	23.694
Patrimonio Netto	439.087	55,34	413.594	53,74	25.493
Disponibilità liquide	-47.259	-5,96	-111.403	-14,47	64.144
Indebitamento a breve termine	558	0,07	1	0,00	557
Indebitamento a medio/lungo termine	401.000	50,54	467.500	60,74	-66.500
Posizione Finanziaria Netta	354.299	44,66	356.098	46,26	-1.799
MEZZI DI TERZI E MEZZI PROPRI	793.386	100,00	769.692	100,00	23.694

Le **immobilizzazioni immateriali** sono diminuite per effetto dei maggiori ammortamenti riferiti agli oneri pluriennali sostenuti nel secondo semestre 2015 relativi ai costi dei finanziamenti.

Le **immobilizzazioni materiali non devolvibili all'Ente concedente** sono sostanzialmente invariate rispetto a quelle registrate al 31 dicembre 2015 in quanto acquisti e quote di ammortamento si compensano.

Le **immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili all'Ente concedente**, al netto del relativo fondo ammortamento finanziario ammontano a 433,2 milioni, registrano un incremento di circa 3,2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2015, a seguito degli investimenti effettuati pari a 51,6 milioni, comprensivi degli oneri finanziari

capitalizzati, dedotta la quota di ammortamento finanziario pari a euro 48 milioni e dedotti i contributi ricevuti pari a euro 0,4 milioni.

I principali investimenti sono relativi alle seguenti opere previste a Piano Economico Finanziario vigente:

Riqualifica Rho-Monza	37,2 milioni
Adeguamento barriere tripla onda Autostrada A50	1,3 milioni
Raccordo Bereguardo-Pavia e casello Bereguardo	6,5 milioni
Riqualifica casello di Gropello Cairoli	1,5 milioni
Transazione barriere tripla onda Autostrada A7	0,9 milioni

Le **immobilizzazioni finanziarie** ammontano a 430 milioni e mostrano un incremento di euro 47,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2015.

La voce partecipazioni ammonta a euro 264,5 milioni (euro 271,1 milioni al 31/12/2015) e ha registrato una riduzione di euro 6,6 milioni principalmente riferita alla svalutazione della partecipazione nella controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. dovuta alla quota di competenza delle perdite dell'esercizio e all'ammortamento dell'avviamento.

Le altre immobilizzazioni finanziarie sono prevalentemente riferite ai finanziamenti concessi alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. per complessivi euro 150 milioni e mostrano un incremento di euro 53,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2015 per l'erogazione, avvenuta nel mese di febbraio, di euro 50 milioni e per gli interessi maturati nell'esercizio.

Il **Capitale circolante netto** presenta un saldo positivo pari a 13,1 milioni (+21,3 milioni al 31 dicembre 2015), in diminuzione di 8,2 milioni.

Le principali variazioni intervenute nell'esercizio sono:

- ◆ l'aumento dei crediti nei confronti della controllata APL per maggiori prestazioni rese;
- ◆ gli incassi per le anticipazioni riconosciute per la cessione della partecipazione in A4 Holding S.p.A.;
- ◆ l'aumento dei debiti tributari riferiti alle imposte dell'esercizio;
- ◆ l'aumento per debiti riferiti agli investimenti al corpo autostradale;
- ◆ la diminuzione per debiti riferiti alle manutenzioni al corpo autostradale.

Il **Patrimonio netto** si attesta a 439,1 milioni per effetto dell'utile dell'esercizio e per l'iscrizione, a seguito dell'adozione dei nuovi principi contabili, della riserva negativa relativa ai flussi finanziari futuri derivanti dai contratti di finanziamento, in essere con gli istituti di credito, di derivati di copertura.

La **posizione finanziaria netta** chiude con un saldo negativo di 354,3 milioni mostrando una variazione positiva di 1,8 milioni rispetto al saldo negativo registrato al 31/12/2015 nonostante l'assorbimento di parte delle disponibilità liquide dovute all'erogazione del finanziamento alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A..

1.3 La gestione finanziaria

RENDICONTO FINANZIARIO SINTETICO		
	31/12/2016	31/12/2015
LIQUIDITA' INIZIALI	111.403	34.847
Utile (perdita) dell'esercizio	24.441	20.013
Imposte su reddito	17.697	17.151
Altri elementi reddituali di natura finanziaria	8.137	8.928
1 - Risultato operativo	50.275	46.092
Ammortamenti/accantonamenti	73.670	67.053
Svalutazioni/rivalutazioni	15.824	18.176
2 - Flusso finanziario prima della variazione del CCN	139.769	131.322
Variazione dei crediti	-2.810	-2.816
Variazione dei debiti	-2.266	-8.928
3 - Flusso finanziario dopo la variazione del CCN	134.693	119.578
Utilizzo dei fondi	-13.180	-20.227
Pagamento imposte	-19.062	-16.985
Pagamenti/incassi di natura finanziaria	-13.361	-15.772
Flusso di cassa dell'attività d'esercizio (A)	89.090	66.594
Investimenti corpo autostradale	-36.311	-42.938
Investimenti in altre immobilizzazioni	-1.215	-3.024
Investimenti in partecipazioni	300	0
Investimenti in altre immobilizzazioni finanziarie	-49.896	311
Flusso di cassa dell'attività di investimento (B)	-87.122	-45.651
Rimborsi finanziamenti	-66.500	-104.500
Nuovi finanziamenti	0	160.000
Contributi ricevuti	388	139
Variazione debiti verso banche	0	-26
Flusso di cassa dell'attività di finanziamento (C)	-66.112	55.613
LIQUIDITA' FINALI	47.259	111.403
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	-64.144	76.556

Nel corso dell'esercizio le disponibilità liquide si sono ridotte complessivamente di euro 64 milioni.

Le fonti di finanziamento sono riconducibili:

- ◆ al flusso di cassa dell'attività operativa per 89 milioni;
- ◆ al contributo ricevuto da Westfield per euro 0,4 milioni.

L'assorbimento di liquidità è giustificato sostanzialmente:

- ◆ dalla concessione del finanziamento ad APL di euro 50 milioni;
- ◆ dalla liquidazione di quanto dovuto per l'attività di investimento al corpo autostradale per euro 36,3 milioni;
- ◆ dalla liquidazione delle rate in scadenza dei finanziamenti in essere per complessivi euro 66,5 milioni.

Si rappresenta di seguito la situazione attuale e prospettica dell'indebitamento finanziario con l'evidenza del residuo disponibile e del relativo scopo assentito.

	Importo (in milioni di euro)				Date		Scopo assentito
	Accor- dato	Utilizzato al 31/12/2016	Dispo- nibile al 31/12/2016	Debito residuo al 31/12/2016	Firma	Scadenza	
Linea term committed							
Intesa Sanpaolo (Ex B.I.I.S.) - BPM	100	100	0	25	07/08/2008	31/12/2018	investimenti
UBI Banca - Banco Popolare	90	90	0	67,5	13/12/2010	31/12/2025	investimenti e partecipazioni
BNL - MPS	150	150	0	112,5	13/12/2010	31/12/2025	investimenti e partecipazioni
CARIGE (intermediazione BEI)	100	20	0	18	02/03/2012	31/12/2027	investimenti
UNICREDIT/INTESA/UBI	160	160	0	128	08/07/2015	31/12/2020	refinancing, investimenti e supporto APL
Totali term - committed	600	520	0	351			
Linea revolving committed							
BNL - MPS	50	50	0	50	13/12/2010	31/12/2017	investimenti e partecipazioni
Totali revolving - committed	50	50	0	50			
Totali	650	570	0	401			



2. Le attività del 2016

2.1 La gestione dell'esazione e dei pedaggi, le aree di servizio e altre attività commerciali

Traffico

Nel corso dell'esercizio 2016 il traffico pagante, sull'intera rete in concessione, ha registrato un totale di 3.089.195.681 chilometri percorsi con un incremento dello 0,75% rispetto allo stesso dato rilevato al 31 dicembre 2015.

TRAFFICO PAGANTE (VEICOLI-KM)					
	2016	%	2015	%	variazione
A7 Milano - Serravalle	1.547.725.451	50,10	1.537.042.242	50,13	0,70%
Milano Ovest	205.390.409	6,65	205.662.871	6,71	-0,13%
Terrazzano	302.249.389	9,78	294.038.334	9,59	2,79%
Milano Ghisolda	56.503.242	1,83	55.034.438	1,79	2,67%
Melegnano casello	44.107.657	1,43	45.473.828	1,48	-3,00%
Milano Sud	244.556.899	7,92	238.026.242	7,76	2,74%
A50 Tangenziale Ovest	852.807.596	27,61	838.235.713	27,34	1,74%
Venezia	176.385.521	5,71	180.141.468	5,87	-2,08%
Vimercate	129.220.793	4,18	128.951.238	4,21	0,21%
A51 Tangenziale Est	305.606.314	9,89	309.092.706	10,08	-1,13%
Sesto S. Giovanni	282.461.805	9,14	283.342.155	9,24	-0,31%
Monza	100.594.515	3,26	98.614.515	3,22	2,01%
A52 Tangenziale Nord	383.056.320	12,40	381.956.670	12,46	0,29%
TOTALE	3.089.195.681	100,00	3.066.327.331	100,00	0,75%

Particolarmente positivo risulta il dato di traffico registrato, in considerazione che l'anno 2016 si confronta con l'anno dell'Expo.

Con riguardo all'A7, gli ammodernamenti strutturali dei caselli di Bereguardo e Gropello Cairoli e alla riqualificazione della tratta A53 Raccordo Bereguardo Pavia hanno influenzato negativamente il traffico del secondo semestre del 2016.

Sulla Tangenziale Ovest si confermano i risultati positivi, dovuti principalmente alla fine dei lavori di ammodernamento del primo tratto di interconnessione della A9 Milano-Como, coincidente con l'apertura del nuovo centro commerciale di Arese avvenuta nel mese di aprile 2016.

Al contrario i lavori di riqualificazione della Rho-Monza afferente alla A52, ripresi dopo la conclusione dell'Expo, stanno interferendo sui flussi della Tangenziale Nord, giustificandone i valori stabili di traffico.

Il negativo andamento del traffico sulla Tangenziale Est A51, è da riferire al traffico pesante che predilige la percorrenza della A58-Tangenziale Est Esterna, che, negli orari di punta, garantisce migliori tempi di percorrenza, in particolare a inizio giornata.

L'incremento complessivo del traffico suddiviso fra primo e secondo semestre rileva una crescita costante per tutto l'esercizio, come evidenziato nella tabella sotto riportata.

	2016	2015	Variazione
Leggeri	1.217.838.113	1.200.739.813	1,42%
Pesanti	286.377.636	282.040.027	1,54%
1^ semestre	1.504.215.749	1.482.779.840	1,45%
Leggeri	1.301.271.449	1.300.569.229	0,05%
Pesanti	283.708.484	282.978.262	0,26%
2^ semestre	1.584.979.933	1.583.547.491	0,09%
Leggeri	2.519.109.562	2.501.309.042	0,71%
Pesanti	570.086.120	565.018.289	0,90%
TOTALE	3.089.195.681	3.066.327.331	0,75%

La ripartizione percentuale del traffico fra veicoli leggeri e veicoli pesanti è rimasta praticamente invariata rispetto all'anno precedente, si registra un aumento del traffico pari allo 0,72% per i veicoli leggeri e un incremento dello 0,90% per quanto attiene ai veicoli pesanti.

RAFFRONTO TRAFFICO PAGANTE MEZZI LEGGERI/PESANTI						
	2016		2015		Variazione	
	Leggeri	Pesanti	Leggeri	Pesanti	Leggeri	Pesanti
A7 Milano - Serravalle	1.261.215.451	286.510.000	1.254.798.579	282.243.664	0,51%	1,51%
A50 Tangenziale Ovest	687.702.456	165.105.140	677.303.208	160.932.504	1,54%	2,59%
A51 Tangenziale Est	261.495.884	44.110.430	261.510.470	47.582.236	-0,01%	-7,30%
A52 Tangenziale Nord	308.695.770	74.360.550	307.696.785	74.259.885	0,32%	0,14%
TOTALE	2.519.109.561	570.086.120	2.501.309.042	565.018.289	0,71%	0,90%

	2016	%	2015	%	variazione
Leggeri	2.519.109.561	81,55	2.501.309.042	81,57	0,71%
Pesanti	570.086.120	18,45	565.018.289	18,43	0,90%
TOTALE	3.089.195.681		3.066.327.331		0,75%

Tariffe

Il 30 dicembre 2016, con Decreto Interministeriale n. 506, è stato disposto l'adeguamento tariffario con decorrenza dal 1° gennaio 2017 nella misura pari all'1,50%. Il suddetto provvedimento prevede peraltro all'articolo 2 che "gli eventuali recuperi tariffari, attivi o passivi, necessari, ivi inclusi quelli relativi agli anni precedenti, saranno determinati a seguito dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario".

Pedaggi

I ricavi da pedaggio di competenza della Società, al netto degli sconti applicati e del sovracanone riconosciuto

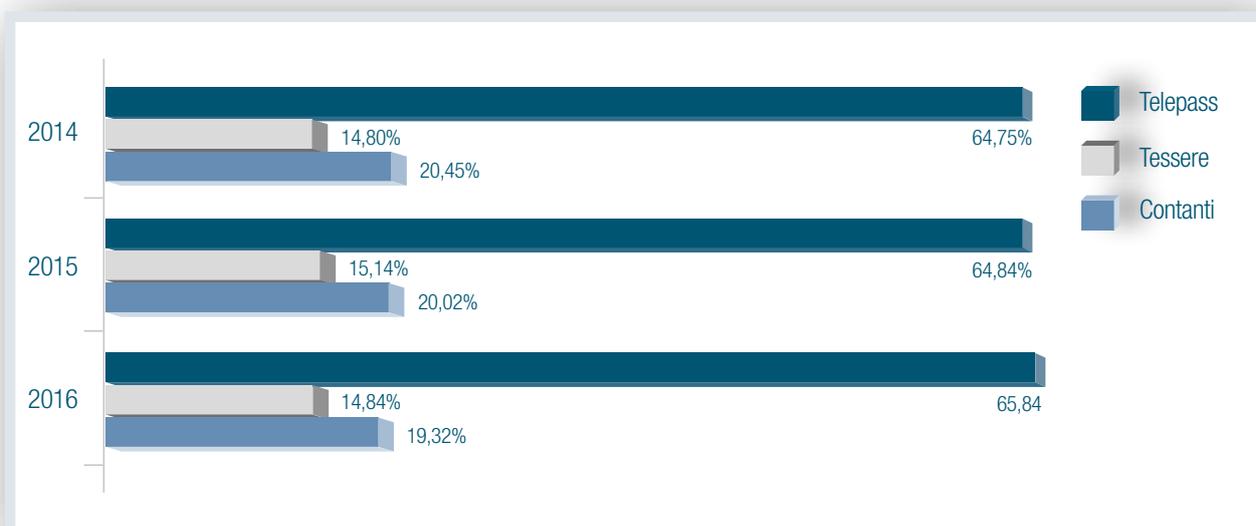
all'Anas, mostrano un incremento dello 0,69% rispetto al 31 dicembre 2015, attestandosi a euro 201.243.387. La Società ha aderito, anche per l'anno 2017, al proseguimento dell'iniziativa promossa dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che permette agli utenti pendolari dotati di Telepass che percorrono una sola tratta con lunghezza massima di 50 Km., di usufruire di uno sconto fino al 20% sul pedaggio autostradale, a condizione che i mancati introiti dal 2014 e fino al perdurare dell'iniziativa saranno recuperati a invarianza di effetti finanziari. L'ammontare degli sconti, di cui al provvedimento ministeriale, applicati agli utenti pendolari nell'anno 2016 è stato pari a euro 342.692 (euro 321.873 al 31 dicembre 2015). L'ammontare complessivo applicato dall'avvio dell'iniziativa, ovvero dal febbraio 2014 al 31 dicembre 2016 è pari a euro 893.619.

Ricavi netti da pedaggio	2016	2015	variazione
Ricavi da pedaggi	223.521.803	221.960.580	0,70%
Sovracanone ex L 109/2009 art.19 e s.m.i.	-22.278.415	-22.099.285	0,81%
PEDAGGI NETTI DI COMPETENZA	201.243.387	199.861.295	0,69%

di cui	2016	2015	variazione
Milano - Serravalle	73.745.599	73.176.926	0,78%
Tangenziale Ovest	54.183.014	53.099.283	2,04%
Tangenziale Est	32.517.675	33.005.612	-1,48%
Tangenziale Nord	40.797.099	40.579.474	0,54%
PEDAGGI NETTI DI COMPETENZA	201.243.387	199.861.295	0,69%

La tabella sottostante, che evidenzia la composizione delle diverse modalità di pagamento del pedaggio, mostra un sempre crescente uso dei dispositivi telepass a discapito delle tessere a scalare e dei contanti.

COMPOSIZIONE DEI PEDAGGI PER MODALITA' DI PAGAMENTO



Aree di servizio

I proventi derivanti dalle aree di servizio sono aumentati di circa due punti percentuali rispetto allo scorso anno. Tale incremento è conseguenza della crescita delle royalties sulle vendite pari a 2,7%, mentre i canoni sono rimasti pressoché invariati per effetto principalmente degli adeguamenti inflazionistici.

PROVENTI DA CONCESSIONI AREE DI SERVIZIO PER TRATTA							
	2016			2015			variazione
	Canoni	Royalties	Totale	Canoni	Royalties	Totale	Totale
A7 Milano - Serravalle	842.497	1.067.768	1.910.265	842.497	1.102.020	1.944.517	-1,76%
A50 Tangenziale Ovest	178.239	1.303.926	1.482.165	178.418	1.162.188	1.340.606	10,56%
A51 Tangenziale Est	152.777	641.944	794.721	152.929	654.434	807.363	-1,57%
A52 Tangenziale Nord	31.848	119.324	151.172	31.848	132.138	163.986	-7,81%
Totale rete	1.205.361	3.132.962	4.338.323	1.205.692	3.050.780	4.256.472	1,92%

L'andamento delle vendite, rispetto al 2015, mostra un aumento del fatturato dei prodotti non oil pari a circa il 3% mentre i carburanti, ovvero il fatturato non oil, ha registrato un calo dei volumi del 2%. Tale andamento risente della riapertura dell'area di Cascina Gobba Ovest (22 gennaio 2016) e delle due aree di San Giuliano Milanese (24 febbraio 2016 e 9 marzo 2016), chiuse per lavori lo scorso esercizio. Nello specifico l'erogato ed il fatturato delle suddette tre aree incidono per il 14,4% dell'erogato e il 10% del fatturato non oil del dato complessivo della rete autostradale.

Nonostante questo, nel corso del 2016 si è assistito alla chiusura dei punti vendita oil e non oil delle due aree a marchio Tamoil, di Rho Ovest (10 maggio 2016) e Carugate Ovest (1° agosto 2016). Per motivi di sicurezza l'area di Rho Ovest è stata poi interdetta al pubblico il 17 settembre 2016. Entrambe le aree erano comprese nell'elenco delle aree di servizio da chiudere alla scadenza della subconcessione, come da decreto interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico del 7 agosto 2015. Secondo detto provvedimento le due aree, insieme a Carugate Est, avrebbero dovuto chiudere con la scadenza degli attuali contratti di subconcessione prevista al 31 dicembre 2018. E' in corso un contenzioso legale con Tamoil Italia S.p.A. per il mantenimento del servizio nelle due aree chiuse in anticipo rispetto le previsioni.

Per quanto riguarda gli interventi di riqualificazione delle aree di servizio lungo le Tangenziali Est e Ovest lo stato di avanzamento dei lavori in essere è il seguente:

- ◆ Cascina Gobba Ovest: l'area è in funzione, è in corso la conferenza dei servizi per l'ottenimento dell'autorizzazione d'inizio lavori per il servizio di erogazione di gas metano per autotrazione;
- ◆ Cascina Gobba Est: l'area è parzialmente in funzione, sono in corso i lavori di bonifica fase 2, il termine delle attività è stimato per gennaio 2018;
- ◆ Muggiano Ovest: l'area è parzialmente in funzione, sono in corso i lavori di bonifica fase 2, il termine delle attività è stimato per agosto 2017;
- ◆ Muggiano Est: l'area è parzialmente in funzione, il cantiere è stato aperto alla fine del 2015, dopo Expo, sono in corso i lavori di bonifica fase 1, il termine delle attività è stimato per gennaio 2018.

Nel corso dell'anno sono state effettuate 873 ispezioni, rispettando la media di tre visite mensili per ogni area, con l'emissione di 62 verbali di non conformità per le irregolarità individuate. Sono stati effettuati dalle subcon-

cessionarie importanti interventi di miglioria su tutte le aree di servizio, ad esclusione di quelle destinate alla chiusura il 31 dicembre 2018 in virtù del citato provvedimento ministeriale.

Altre attività commerciali

Impianti pubblicitari

Per quanto riguarda gli spazi pubblicitari continua regolarmente l'attività di sfruttamento commerciale da parte della concessionaria SCI. Nel corso del 2016 sono stati installati alcuni impianti di grande formato nelle aree di Assago Ovest, Cinisello Nord, Cologno Monzese Est, Dorno Est e Ovest. Dopo la fine dei lavori nelle aree di Cascina Gobba Ovest, San Giuliano Est e San Giuliano Ovest, si è riattivato con Eni il contatto per installare gli impianti pubblicitari SCI nelle tre aree. L'attività si avvierà nel 2017.

Gestione servizio di esazione autostrada A58 - T.E.E.M. (Tangenziale Est Esterna di Milano)

E' proseguito, con regolarità il servizio di esazione dei pedaggi, a titolo oneroso, per conto della A58 – Tangenziale Est Esterna di Milano. Il servizio, si rammenta, è stato affidato alla Società sino al 31 dicembre 2017.

Gestione della manutenzione del raccordo Molino Dorino con A8 dei Laghi

E' continuato l'erogazione del servizio, in favore della committente Infrastrutture Lombarde S.p.A., della gestione della viabilità, del servizio di soccorso meccanico e della manutenzione ordinaria della bretella che collega il raccordo Molino Dorino con l'Autostrada A8 dei Laghi. Il servizio sarà a carico della Società sino al 31 dicembre 2017.

Gestione servizi di esazione Autostrada Pedemontana Lombarda

La Società ha stipulato un accordo a titolo oneroso con la controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. per garantire alcuni servizi di esazione, resisi necessari con l'apertura al traffico a pagamento dell'Autostrada A36. Il servizio, è stato affidato inizialmente sino al 30 giugno 2016 e successivamente è stato prorogato a tutto il 31 dicembre 2016. La controllata Autostrada Pedemontana Lombarda ha manifestato la necessità di proseguire nel rapporto anche nel corso del 2017, va però precisato che l'impegno della Società risulterà più contenuto rispetto al 2016 in quanto è intendimento della controllata internalizzare progressivamente alcune attività.

2.2 La gestione della rete

Manutenzione e interventi relativi al corpo autostradale

Prima di entrare nel merito di quanto consuntivato nell'esercizio 2016 è necessario premettere l'influenza che ha avuto l'entrata in vigore del Nuovo Codice degli Appalti con le conseguenti ricadute in termini programmatori e di spesa. Come noto con l'entrata in vigore del D.Lgvo 50 del 18 aprile 2016 si è resa necessaria la modifica del criterio di aggiudicazione da massimo ribasso ad offerta economicamente più vantaggiosa. Si è inoltre resa indispensabile la revisione e correzione del Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Generali per adeguarlo alla nuova disciplina. Tale modifica è intervenuta nella fase di preparazione dei documenti di gara di tutta una serie di appalti in corso di pubblicazione (pavimentazioni, segnaletica, pronto intervento) ed ha pertanto condotto ad una completa revisione dei medesimi. I relativi bandi, opportunamente rivisti anche con supporto di consulenti legali, sono stati pertanto pubblicati nel periodo luglio-settembre 2016 e le relative aggiudicazioni sono intervenute fra la fine del 2016 e l'inizio del 2017.

Quanto sopra ha pertanto rallentato la prevista esecuzione dei lavori programmati per l'annualità in chiusura.

Nel corso dell'anno gli interventi eseguiti hanno comunque garantito i livelli di servizio richiesti, nonché l'esito soddisfacente ai sopralluoghi di monitoraggio effettuati dall'Ente concedente.

Per quanto attiene le pavimentazioni, gli interventi eseguiti sono da considerarsi puntuali per il ripristino della regolarità del manto di usura e la sua complanarità limitatamente ai tratti ammalorati; in alcuni tratti di curva, si è intervenuti al fine di aumentare l'aderenza della pavimentazione, in altri sono state effettuate sigillature al fine di preservare la pavimentazione chiudendo le fessure createsi.

Per quanto attiene la manutenzione delle opere d'arte gli interventi che sono stati eseguiti nel 2016 hanno riguardato il ripristino di allineamenti di giunto di manufatti e sovrappassi e il ripristino dei calcestruzzi e dei ferri di armatura di solette, pile e spalle dei manufatti; gli interventi più significativi hanno riguardato la prima fase della sistemazione soletta carreggiata Sud viadotto di Tortona (A7), la progettazione esecutiva dei lavori di ripristino del cavalcavia della Cornacchia (A50) con lavori programmati nel 2017; lungo la Tangenziale Est di Milano (A51) sono stati eseguiti notevoli interventi di manutenzione sui manufatti e sui giunti di dilatazione, in particolar modo del viadotto dei Parchi e di sistemazione del sottogiunto di alcuni allineamenti, utilizzando prodotti e sistemi di ultima generazione per prevenire nel futuro l'ossidazione dei ferri e la carbonatazione del calcestruzzo.

Si è proceduto alla manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale, il ripristino a seguito di incidenti delle barriere di sicurezza e la manutenzione della rete di recinzione sull'intera rete in concessione

Nel corso dell'esercizio sono state eseguite, sugli impianti a servizio dell'intera rete autostradale in concessione, tutte le operazioni volte a garantire il buon funzionamento e la conservazione degli stessi.

Oltre a tali attività di manutenzione, si segnala che sono state avviate le attività di progettazione per il *relamping* degli impianti di illuminazione delle tratte in concessione. La conversione di tali impianti da tecnologia SAP all'innovativa tecnologia LED, consentirà di ridurre i consumi energetici e conseguentemente di ridurre l'immissione di CO2 in atmosfera, nonché di migliorare l'illuminazione delle tratte autostradali.

Le previste attività di realizzazione degli impianti di aereazione delle cabine di esazione, avviate nel 2015, non si sono concluse nell'esercizio in analisi per grave inadempienza dell'appaltatore con conseguente rescissione in danno del contratto; tale attività verrà riappaltata successivamente alla realizzazione del progetto esecutivo, come richiesto dal Nuovo Codice degli Appalti.

Nell'esercizio è proseguita l'attività di sostituzione degli attuali apparati TLC con apparati con interfaccia IP.

Come di consueto, sono stati svolti lavori sulle strutture a servizio della rete autostradale quali la manutenzione degli edifici di stazione e caselli con piccole modifiche e ristrutturazioni interne e adeguamenti, tra i quali è opportuno citare l'adeguamento delle scale del tunnel della barriera di Terrazzano e il rifacimento della copertura della stazione di Agrate; il presidio degli impianti antincendio, la manutenzione delle apparecchiature per l'esazione dei pedaggi.

Per quanto riguarda gli interventi invernali, la Società ha proceduto con la consueta attività atta a tenere sgombri i tracciati autostradali con l'uso di mezzi sgombraneve e spargisale.

Sicurezza e incidentalità

Gli incidenti registrati nel corso del 2016, con l'intervento della Polizia Stradale sull'intera rete in concessione, sono aumentati rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; il numero dei sinistri mortali si è ridotto a tre incidenti, avvenuti due sull'Autostrada A7 e uno sulla Tangenziale Est di Milano.

Da un punto di vista generale l'incremento dei sinistri è riconducibile a vari fattori: in parte all'incremento del traffico registrato nel corso del 2016 ed in parte alla presenza di condizioni climatiche avverse (pioggia e temporali) superiori del 36% rispetto all'anno precedente. La presenza di pioggia lungo le tratte comporta l'inevitabile incremento della micro sinistrosità, in particolar modo sulle Tangenziali Milanese durante gli orari di punta caratterizzati da traffico pendolare particolarmente congestionato. Le tipologie più frequenti di micro incidentalità sono rappresentate da tamponamenti e da urti laterali.

INCIDENTI SULLE TRATTE									
	2016			2015			variazione %		
	Totale	con feriti	mortali	Totale	con feriti	mortali	Totale	con feriti	mortali
A7 Milano Serravalle	350	129	2	288	125	0	21,53	3,20	-
A50 Tangenziale Ovest	634	257	0	515	236	1	23,11	8,90	-
A51 Tangenziale Est	496	206	1	404	191	3	22,77	7,85	-
A52 Tangenziale Nord	264	99	0	200	93	0	32,00	6,45	-
Totale rete	1.744	691	3	1.407	645	4	23,95	7,13	-25,00

Il tasso d'incidentalità, calcolato come numero d'incidenti ogni 100 milioni di veicoli-km, nel 2016 è aumentato rispetto al 2015 attestandosi a 56,45, mentre il tasso di mortalità (numero di incidenti mortali ogni 100 milioni di veicoli-km) è diminuito con un valore pari a 0,097.

INDICE INCIDENTALITA':INCIDENTI/VEICOLI-KM							
	2016			2015			Variazione
	milioni veicoli-km	incidenti	indice incidentalità	milioni veicoli-km	incidenti	indice incidentalità	
A7 Milano Serravalle	1.548	350	22,61	1.537	288	18,74	3,88
A50 Tangenziale Ovest	853	634	74,34	838	515	61,46	12,89
A51 Tangenziale Est	306	496	162,30	309	404	130,74	31,56
A52 Tangenziale Nord	383	264	68,92	382	200	52,36	16,56
Totale rete	3.089	1.744	56,45	3.066	1.407	45,89	10,56

Viabilità, assistenza al traffico

E' continuata la fondamentale attività di assistenza agli utenti, 24 ore su 24, da parte degli ausiliari della viabilità. Al 31 dicembre 2016 gli ausiliari hanno rilevato 92 incidenti, oltre a svolgere le normali attività di assistenza agli utenti e di affiancamento alla Polizia Stradale in occasione di eventi diversi, come documentato dalla tabella che segue:

Interventi gestiti ausiliari alla viabilità	A7-A53-A54	A50	A51	A52	Totali
Eventi e segnalazioni connessi a incidenti	537	1.109	803	517	2.966
Segnalazioni code	186	143	125	58	512
Richiesta soccorso ed assistenza utenti	1.915	2.394	1.980	955	7.244
Altri interventi	1.449	1.026	818	354	3.647
Totale interventi	4.087	4.672	3.726	1.884	14.369

Centro Radio Informativo

Nel corso dell'anno 2016 gli eventi monitorati e gestiti attivamente dal centro radio informativo sono stati 66.396. In corrispondenza dell'avvio della stagione invernale in corso è stato riattivato il Servizio Meteo che garantisce l'informazione dedicata in ordine alle previsioni del tempo 24 ore su 24, permettendo così la tempestiva assunzione di decisioni operative e la conseguente ottimizzazione delle risorse in campo anche in relazione al Piano

Neve 2016-2017; quest'ultimo viene redatto annualmente per prevenire i disagi alla circolazione in autostrada determinati da precipitazioni nevose.

In analogia al Piano Neve, nel mese di giugno, è stato redatto e trasmesso anche al Centro di coordinamento nazionale Viabilità Italia il piano di gestione degli esodi estivi.

Informazione agli utenti

E' proseguito l'impegno della Società nel fornire informazioni e assistenza agli utenti in modo sempre più tempestivo, puntuale ed efficiente, mediante l'utilizzo di pannelli a messaggio variabile, (PMV) che consentono una sempre maggiore flessibilità e tempestività di erogazione dell'informazione in caso di eventi incidentali e/o cantieri e attraverso ulteriori iniziative nel seguito indicate.

Nel corso del 2016 la Società ha raggiunto i propri utenti attraverso il sito internet, le agenzie radiofoniche, il servizio istituzionale del CISS VIAGGIARE INFORMATI.

2.3 Gli investimenti

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività legata alla realizzazione degli interventi per l'adeguamento e il potenziamento della rete in concessione. L'ammontare complessivo delle spese sostenute per gli investimenti nel corso del 2016 è pari a euro 49,81 milioni al netto degli oneri finanziari capitalizzati.

L'avanzamento dei "Lavori" al 31 dicembre 2016 viene sintetizzato nella seguente tabella. Gli investimenti vengono esposti in ordine di valore:

Autostrada	Investimento	Appaltatore	Stato	Importo investimento		Avanzamento lavori 31/12/2016
				Importo OE [mln €]	di cui lavori [mln €]	
A52 Tang. Nord	Intervento di riqualifica della S.P. 46 Rho-Monza: da Tangenziale Nord all'abitato di Baranzate.	R.T.I. Grandi Lavori Fincosit S.p.A. / Collini Lavori S.p.A. / Costruzioni Edili Stradali e Fognature S.r.l.	in corso di esecuzione	258,5	162,2	28,5%
A51 Tang. Est	Ristrutturazione svincolo di Lambrate, connessione alla Cassanese e completamento della viabilità per il c.i. di Segrate	R.T.I. CCC Soc. Coop. / Pessina Costruzioni / Co.Ve.Co. Consorzio Veneto Cooperativo	lavori ultimati	61,9	41,3	100,0%
A51 Tang. Est	Viabilità di accesso al c.i. di Segrate Lotto di completamento	R.T.I. Collini Lavori S.p.A. / S.G.F. - I.N.C. S.p.A. 7 Costruzioni Edili Stradali e Fognature S.r.l.	aggiudicazione provvisoria	58,3	44,5	-
A50 Tang. Ovest	Adeguamento dei sicurvia spartitraffico e laterali e illuminazione Tangenziale Ovest	CAR Segnaltica Stradale S.r.l.	in corso di esecuzione	55,6	40,8	53,1%
A53 Raccordo Pavia-Bereguardo	Sistemazione del raccordo autostradale Pavia - Bereguardo e ampliamento del casello di Bereguardo	R.T.I. Itinera S.p.A. /Caffù S.r.l. / Strago S.p.A.	in corso di esecuzione	25,0	17,3	71,4%
A7 Autostrada Serravalle"	Intervento di riqualifica e potenziamento del casello di Gropello Cairoli dell'Autostrada A7	Gi.Ma.Co. S.r.l.	in corso di esecuzione	4,2	2,6	81,0%

Intervento di riqualifica della S.P.46 Rho-Monza: da Tangenziale Nord all'abitato di Baranzate

I lavori sono proseguiti nel corso del 2016 come da progetto ed alla data del 31 dicembre presentano un avanzamento complessivo del 28,5% dell'importo contrattuale.

In particolare, nel comune di Paderno Dugnano, sono state realizzate le opere d'arte, due ponti ed una galleria artificiale, necessari allo spostamento delle rampe dello svincolo di interconnessione tra la A52 e la Milano-Meda SS35; sono poi stati completati i lavori per la formazione delle pile e delle spalle del viadotto principale di scavalco della SS35, e sono state avviate le operazioni in officina per l'assemblaggio degli elementi metallici che costituiranno l'impalcato dello stesso viadotto il cui varo sarà realizzato nel primo semestre del 2017.

Nel comune di Bollate, è stata eseguita la prima fase della galleria artificiale, che realizzerà il passaggio ecologico di comunicazione tra il Plis della Balossa ed il parco del Grugnotorto.

A Novate Milanese è stata completata la prima parte della galleria artificiale sotto via IV Novembre ed è stato completata l'attività di risagomatura del rilevato di approccio al viadotto di scavalco delle Ferrovie Nord, necessaria a predisporre il piano di lavoro per l'esecuzione del primo scatolare da spingere che costituirà il nuovo sottopasso ferroviario. Il monolite è stato completato e le operazioni di messa in opera sono previste per il 2017.

Nel corso del 2016 è stata conseguita la totale disponibilità delle aree iscritte nelle 113 posizioni del procedimento espropriativo e nelle 79 posizioni del procedimento di risoluzione delle interferenze.

Ristrutturazione svincolo di Lambrate, connessione alla Cassanese e completamento della viabilità per il centro intermodale di Segrate

In merito ai lavori di ristrutturazione dello svincolo di Lambrate, nel mese di maggio 2015 è stato emesso il certificato di ultimazione dei lavori a cui ha fatto seguito un certificato di ultimazione dei lavori di finitura del mese di dicembre. Nel corso del 2016 si sono completate le operazioni di collaudo tecnico-amministrativo, il certificato risulta in corso di emissione.

Per quanto concerne il progetto esecutivo del "*lotto di completamento della viabilità di Segrate*", conseguita l'approvazione da parte del Ministero delle Infrastrutture, si è dato avvio alla procedura di gara. Terminate le attività della commissione ministeriale con l'individuazione dell'aggiudicatario provvisorio, la Società non ha proceduto alla relativa aggiudicazione definitiva in quanto subordinata all'emissione del decreto interministeriale MIT-MEF di piena efficacia dell'aggiornamento quinquennale del Piano Economico Finanziario.

Si è ad oggi in attesa di poter procedere all'affidamento definitivo dei lavori così come ottimizzati, in seguito agli esiti della Conferenza di Servizi indetta dalla Città Metropolitana di Milano per il successivo lotto di riqualifica della Cassanese, un'opera a diretto servizio del previsto insediamento polifunzionale all'interno delle aree dell'ex dogana di Segrate.

Nel corso dei lavori di tale Conferenza si è evidenziata una significativa variazione degli scenari viabilistici generati da tale insediamento con la conseguente necessità di mettere a punto ottimizzazioni al progetto del "*lotto di completamento*". In data 9 febbraio 2016, con Atto Dirigenziale n. 28635, la Città Metropolitana di Milano, recependo anche il parere del Concedente, ha decretato di prescrivere l'adozione delle citate ottimizzazioni progettuali

al tratto della Cassanese bis denominato "lotto di completamento" di competenza della Società. In adempimento a quanto prescritto, si è proceduto all'avvio dell'aggiornamento del progetto, restando in capo all'operatore promotore dell'insediamento polifunzionale i maggiori oneri connessi.

Sistemazione del raccordo autostradale Pavia – Bereguardo e ampliamento del casello di Bereguardo

L'investimento prevede la riqualificazione del raccordo autostradale che collega l'Autostrada A7 alla Tangenziale di Pavia (A53), con l'ammodernamento dei dispositivi sicurvia, la riqualificazione della corsia di marcia lenta ed il contestuale ampliamento del casello di Bereguardo, oltre ad una serie di interventi complementari a carattere ambientale; l'ultimazione è prevista nel 2017.

Nel corso del 2016 è stata approvata la perizia di variante n.1, relativa alla modifica dell'intervento previsto per gli impianti di condizionamento del casello oltre ad altre ottimizzazioni a carattere migliorativo. I lavori sono in corso di esecuzione in conformità alla citata perizia.

La Società ha attivato le procedure connesse alla restituzione di alcune aree occupate temporaneamente per la predisposizione del cantiere dell'opera in oggetto.

A seguito delle riserve iscritte dall'Appaltatore, nel corso del 2016 sono state svolte le procedure ex art.240 che non hanno tuttavia portato alla sottoscrizione di un accordo bonario a tacitazione delle riserve, sono pertanto in corso ulteriori valutazioni per la risoluzione del contenzioso con l'Appaltatore.

Adeguamento dei sicurvia spartitraffico e laterali e cavalcavia Autostrada A7

I lavori in argomento hanno riguardato la riqualificazione dei sicurvia dell'asse autostradale e dei relativi svincoli – laterali, spartitraffico e cavalcavia - con riferimento alle disposizioni normative vigenti. E' in corso il collaudo tecnico amministrativo da parte della commissione nominata dall'Ente concedente.

Nel corso del 2016 si è conclusa la procedura di accordo bonario ex art.240, con il riconoscimento all'Appaltatore di euro 1,2 milioni a completa tacitazione delle riserve iscritte al conto finale.

Adeguamento dei sicurvia spartitraffico e laterali e illuminazione Tangenziale Ovest

Nel corso dell'esecuzione dei lavori è stata promossa la perizia di variante tecnica e suppletiva n.1 che prevede la sostituzione dei previsti corpi illuminanti tradizionali con elementi a LED. Tale perizia è stata presentata al Ministero per superiore approvazione.

In considerazione dell'avvenuto superamento del limite di legge per l'importo delle riserve iscritte non infondate né manifestamente ammissibili, è stata attivata la procedura di costituzione della commissione ex art.240 del Codice dei Contratti Pubblici per la formulazione di una proposta motivata di accordo bonario. I lavori della commissione ex art.240 si sono conclusi all'inizio del 2016 senza pervenire alla formulazione di una proposta motivata di accordo bonario.

A seguito degli esiti delle procedure ex art.240 e dell'intervenuta necessità di rimodulare l'intervento in aderenza alle nuove previsioni di Piano Finanziario, si sta procedendo alla messa a punto di un atto di transazione che consenta di completare le opere, seppure in misura ridotta, e tacitare tutte le riserve dell'Appaltatore.

Intervento di riqualifica e potenziamento del casello di Gropello Cairoli dell'Autostrada A7

Nel corso del 2016 è stata approvata la perizia di variante n.1 relativa alla modifica dell'intervento previsto per gli impianti di condizionamento del casello in adeguamento alle intervenute necessità, senza variazione di importo. I lavori sono in corso di esecuzione in conformità alla perizia approvata; è stata montata la struttura metallica della pensilina sopra le prime due piste del nuovo casello di esazione, sono state completate le prime isole e la posa degli impianti, consentendo l'apertura della prima pista di esazione del tipo trimodale (con cassa automatica, telepass, e cassa manuale) oltre al passaggio per i trasporti eccezionali in uscita dall'autostrada. L'ultimazione dei lavori è prevista entro il primo semestre del 2017.

Interventi straordinari sui manufatti della Tangenziale Ovest interconnessione con l'Autostrada A4 – Ghisolfi

I lavori, relativi alla straordinaria manutenzione dei manufatti dell'interconnessione tra l'Autostrada A4 e la Tangenziale Ovest, sono stati ultimati nel mese di dicembre 2014. Nel corso del 2016 è intervenuto il collaudo tecnico-amministrativo delle opere e sono in corso le procedure ex art.240 per la trattazione delle riserve che al conto finale risultano pari a 1,5 milioni di euro.

S.E.T. - Sistema Europeo di Telepedaggio

Sono stati conclusi i lavori di costruzione e posa in opera del portale in itinere al km 73,9 nel tratto compreso tra il casello di Serravalle Scrivia e lo svincolo per l'allacciamento con la A26.

Si è provveduto all'adeguamento dei plinti, su tutte le piste di entrata del sistema chiuso, per il corretto posizionamento dei 29 pali sui quali sono state installate le nuove telecamere per il "*percorso reale*".

Nel corso del 2016, Aiscat Servizi ha terminato lo sviluppo del software per il Sistema Centrale di Interconnessione (SIC) finalizzato alla tracciabilità del percorso reale. Nella seconda metà dell'anno 2016 sono stati svolti i test di interscambio tra le concessionarie per verificare la condivisione delle informazioni generate dai messaggi di pista. Nel periodo gennaio-giugno 2017 il sistema sarà utilizzato per testare il funzionamento con dati effettivi, successivamente dalla fine di giugno il Sistema Centrale di Interconnessione sarà messo definitivamente in produzione.

Attività di progettazione

In seguito all'emissione del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 31 dicembre 2014, emanato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, che ha riconosciuto alla Società un incremento tariffario per l'anno 2015 limitato all'1,50 per cento, si è reso necessario l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario per il periodo regolatorio 2013-2017 già approvato con delibera CIPE del 1 agosto 2014. Su richiesta del Ministero delle Infrastrutture la Società ha quindi presentato un nuovo Piano Finanziario che prevede una rimodulazione degli investimenti, rinviando alcuni interventi al successivo periodo regolatorio. Il CIPE ha approvato detto nuovo Piano Finanziario il 6 agosto 2015 (delibera pubblicata in G.U. il 29 gennaio '16) prescrivendo di formalizzare l'impegno da parte della Società di riprogrammare nel successivo periodo regolatorio gli investimenti non inclusi nel PEF e oggetto della delibera 25/2014. Per quanto sopra, si riporta di seguito una breve descrizione delle attività progettuali eseguite nell'esercizio.

Manufatti in Autostrada A7 ed in Tangenziale Ovest di Milano

Nel corso del 2016 sono state svolte indagini e prove sperimentali sulle strutture del viadotto storico sul Ponte Po

(in carreggiata Nord) finalizzati ad ottenere un adeguato livello di conoscenza su materiali e dello stato di conservazione di elementi strutturali, a seguito dei quali si è avviata la redazione del progetto esecutivo degli interventi. E' stato inoltre predisposto il progetto esecutivo degli interventi per la riqualifica straordinaria del Viadotto di Rho della Tangenziale Ovest di Milano, progetto per il quale è in corso l'iter di verifica e validazione.

Adeguamento delle barriere di sicurezza e realizzazione dell'impianto di illuminazione lungo le Tangenziali Est e Nord di Milano

Durante l'anno si sono conclusi i processi di verifica e validazione dei progetti definitivi.

Progetti di ripristino lungo la A50 Tangenziale Ovest di Milano

Nel 2016 è terminato il progetto esecutivo di ripristino dei rilevati autostradali a seguito di smottamenti occorsi lungo la Tangenziale Ovest di Milano interessate dai fenomeni franosi. Si è altresì concluso il progetto esecutivo per il ripristino dell'impermeabilizzazione dei giunti nella zona della Galleria Cerchiarello afferente la viabilità di accesso polo fieristico di Rho.

Strada di collegamento urbana in affiancamento alla A52 (ex SP 46 RHO - MONZA) in comune di Novate Milanese

Il progetto in argomento è relativo alla strada di collegamento urbana in affiancamento alla A52 (ex SP 46 Rho-Monza) in comune di Novate Milanese, ed in particolare è lo sviluppo ed approfondimento progettuale dello studio di compatibilità prescritto in sede di Conferenza di Servizi. Nel corso dell'anno 2016 è stato sviluppato il progetto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, e successivamente è stato attivato il conseguente procedimento.

Aggiornamento mappatura acustica D. Lgs 194-2005

Con l'entrata in vigore del D. Lgs. 194/2005 (23/09/2005), la società, in qualità di gestore di infrastrutture di trasporto viario con traffico superiore ai 6.000.000 di veic./anno, è tenuta al rispetto degli obblighi normativi imposti in tema di mappature acustiche e mappe acustiche strategiche. Il medesimo decreto prevede che tali elaborazioni debbano essere sottoposte a riesame ogni cinque anni. Nel corso dell'esercizio sono state aggiornate le mappature acustiche relative alle infrastrutture comprese all'interno di agglomerati con conseguente consegna agli Organi competenti.

2.4 L'evoluzione del contenzioso e altri aspetti di carattere legale

Nella tabella sotto riportata vengono esposti i contenziosi ancora pendenti alla data del 31 dicembre 2016.

CAUSE PENDENTI al 31/12/2016	VALORE CAUSA	STATO ATTUALE
23 cause di tipo Amministrativo:		
1 contenzioso connesso ai lavori di riqualifica S.P. 46 Rho-Monza - Impugnativa provvedimenti ministeriali	Indeterminato	Udienza Tar fissata a settembre 2016 (in attesa sentenza)
1 contenziosi in materia espropriativa nell'ambito della riqualifica della S.P. 46 Rho-Monza	Indeterminato	Contenziosi pendenti
2 contenziosi avverso il Ministero dell'Ambiente nell'ambito della riqualifica della S.P. 46 Rho-Monza	Indeterminato	Contenziosi pendenti
1 contenzioso in materia espropriativa	Indeterminato	- Pendente in appello
2 contenziosi relativi a 2 procedure di gara	Indeterminato	- Pendente causa promossa davanti al TAR - Ricorso al TAR (in attesa sentenza udienza di merito discussa ad ottobre)
3 contenziosi in materia commerciale	Indeterminato	Contenziosi pendenti
4 contenziosi in materia ambientale	Indeterminato	- Due contenziosi in materia ambientale pendenti nei confronti di Enti Locali - Due cause pendenti CdS
4 contenziosi con Ente concedente	Indeterminato	Contenziosi pendenti
5 contenziosi vari	Indeterminato	Contenziosi pendenti
12 Cause di tipo civile passive:		
8 contenziosi relativi a quantificazione delle stime di esproprio	circa euro 4.700.000	Contenziosi pendenti
1 contenzioso in materia ambientale	circa euro 2.000.000	Contenzioso pendente
1 Contenzioso connesso ai lavori di illuminazione svincoli A7	circa euro 737.000	Contenzioso pendente
2 contenziosi vari	circa euro 210.000	
6 Cause di tipo civile attive:		
1 contenzioso cessione partecipazione	circa euro 1.800.000	
5 contenziosi vari	circa euro 400.000	Contenziosi pendenti
4 Cause di tipo penale:		
3 Contenziosi	indeterminato	Contenziosi pendenti
1 Causa di tipo penale relative a tutela legale dipendenti relativa a sinistro mortale	indeterminato	Pendente
10 Cause di lavoro:		
10 cause passive	indeterminato	4 pendenti in primo grado (7 persone)
		3 pendenti in appello (10 persone)
		1 pendente in cassazione (1 persona)
		1 pendente termine per Appello da parte lavoratori ricorrenti (17 persone)
		1 pendente termine per ricorso alla cassazione a favore della controparte (1 persona)

Le controversie pendenti presso le autorità giudiziarie sono principalmente riconducibili a tematiche legate a contratti e appalti, espropri e a pretese risarcitorie di vario genere.

Contenzioso amministrativo

Nell'anno 2016 sono stati trattati i seguenti contenziosi in sede amministrativa:

Contenziosi connessi ai lavori di riqualifica S.P. 46 Rho-Monza

I due contenziosi pendenti avverso l'intervento di riqualifica con caratteristiche autostradali della S.P.46 Rho-Monza, sono stati definiti nell'anno 2016. In particolare per quello promosso dal Comune di Paderno Dugnano è stata pronunciata sentenza, nel novembre 2016, che ha respinto l'impugnativa.

Il contenzioso introdotto da un espropriato, avverso la citata opera, è stato definito favorevolmente nel corso del primo semestre del 2016 in quanto non è stata impugnata la sentenza di primo grado. Il predetto espropriato ha comunque promosso un nuovo giudizio, avente per oggetto l'opposizione alla stima dell'indennità di esproprio e lo stesso è tuttora pendente, essendo stata disposta ad inizio 2017 la Consulenza Tecnica d'Ufficio.

Rimane formalmente pendente la fase di merito – essendo stata respinta la domanda cautelare – di un ricorso promosso da un espropriato avverso la delibera comunale che, stabilendo la decadenza dello stesso dalla convenzione relativa a un autolavaggio, ne precludeva la possibilità di ricevere l'indennità pretesa invece dall'ente territoriale.

Attinente all'opera in questione è il contenzioso con il Ministero dell'Ambiente, avverso il provvedimento di costituzione dell'Osservatorio Unico Ambientale per i contenuti ritenuti lesivi (es. oneri di funzionamento).

Contenziosi in materia di espropri

E' sempre pendente l'appello avverso la sentenza del Tar Lombardia che ha condannato la Società a rifondere, in solido con Anas, l'indennità per la trasformazione irreversibile delle aree del ricorrente, a motivo di espropri attivati negli anni sessanta da Anas e mai definiti, relativamente all'asse autostradale Bereguardo Pavia.

Ha trovato invece utile definizione una similare controversia relativa a un vetusto esproprio in località Pero, risalente agli anni 80 per il quale è stato introdotto il giudizio amministrativo: è stato stipulato l'atto notarile di cessione delle aree a favore della Società nel maggio 2016.

Contenziosi relativi a procedure di gara

Si è discusso in luglio, in Consiglio di Stato, l'appello avverso la sentenza di primo grado, relativa al provvedimento di autotutela per l'annullamento dell'aggiudicazione della gara per la manutenzione delle pavimentazioni e sovrastrutture della A7, sentenza che ha accolto il ricorso dell'attuale aggiudicatario e ha respinto il ricorso del concorrente escluso sul presupposto che quest'ultimo non avesse mai impugnato l'aggiudicazione a favore di altro operatore. Il Consiglio di Stato con sentenza depositata nel mese di settembre 2016, non solo ha rigettato il ricorso presentato dall'operatore non aggiudicatario ma, nel testo della motivazione della sentenza, ha altresì avuto modo di acclarare che non sussistono gli estremi per il risarcimento del danno. Il concorrente escluso ha sempre pendente la causa per il risarcimento dei danni promossa avanti al Tar.

Relativamente alla procedura ad evidenza pubblica, per l'affidamento dei servizi ambientali del 2014, sono stati introdotti tre giudizi da operatori esclusi. In particolare un contenzioso si è risolto favorevolmente in primo grado ma, nel gennaio 2016, è stato introdotto l'appello da controparte definito nel luglio 2016 con sentenza che pur accogliendo l'appello non ha travolto l'aggiudicazione all'attuale assegnatario. Per quanto concerne gli altri due contenziosi, uno si è concluso, nel corrente anno, con la sentenza del Tar che ha dichiarato improcedibile il ricorso per sopravvenuto difetto di interesse mentre per un altro, a seguito della rinuncia di controparte alla cautelare, è stata emessa sentenza di merito.

E' stato rinunciato il ricorso, da parte dell'operatore non aggiudicatario relativo alla procedura per la manutenzione del parco automezzi mentre è stato discusso, in ottobre, il ricorso dell'operatore non aggiudicatario in materia di raccolta e trasporto valori e la sentenza emessa ad inizio gennaio 2017 ha respinto le censure di controparte.

Merita altresì indicazione la sentenza del Tar, pronunciata nell'aprile 2016, che ha respinto il ricorso di un operatore non aggiudicatario dei lavori per la riqualifica della Rho Monza, giudizio nel quale la Società era intervenuta ad *opponendum*. Le istanze cautelari in primo e secondo grado, già introdotte dall'operatore, erano state respinte e la sentenza ha respinto nel merito le pretese dell'operatore.

Contenziosi in materia commerciale

Non si hanno sviluppi sui giudizi, pendenti uno avanti il Tar Lombardia e uno avanti il Consiglio di Stato, promossi da un privato che vorrebbe intraprendere attività di distribuzione di carburanti all'interno della fascia di rispetto lungo l'autostrada A7. Va segnalato che il Comune di Milano – anche per il parere non favorevole della Società in ordine alla violazione della fascia di rispetto – non ha emesso i provvedimenti necessari per la realizzazione di tale area.

Nei confronti di una petrolifera è pendente da anni, in Consiglio di Stato, l'impugnativa dalla stessa promossa avverso la sentenza favorevole alla Società relativamente ad espropri degli anni 70 che hanno precluso la prosecuzione dell'attività. Si segnala come pendente un ricorso con cui un privato ha impugnato l'ordinanza di demolizione del muro di cinta – emessa dal comune su segnalazione della Società – che insiste in fascia di rispetto con caratteristiche realizzative tali da costituire pericolo nel caso di fuoriuscita di mezzi. La Società ha sollecitato l'ente a portare ad esecuzione il provvedimento impugnato e presumibilmente conseguiranno nuove iniziative giudiziarie dell'interessato.

Contenziosi in materia ambientale

In materia ambientale è sempre pendente il contenzioso con il Comune di Pavia, avanti il Tar di Milano, avverso l'ordinanza con la quale la Provincia di Pavia ha ritenuto il Comune stesso responsabile dell'inquinamento, derivante da rifiuti di natura ospedaliera e industriale, rilevato in alcune aree, nonché avverso la relazione di indagine redatta dal Corpo Forestale. Egualmente è pendente il ricorso del 2015, promosso dalla Società per impugnare le prescrizioni imposte dalla Regione, sempre relativamente alle aree in questione – a chiusura di una nuova Conferenza di Servizi – relative ad attività di monitoraggio ambientale, onerose anche a motivo della completa estraneità della Società dall'inquinamento.

Anche il contenzioso con il Ministero dell'Ambiente che ha imposto misure d'intervento per la messa in sicurezza e bonifica del sito di Sesto San Giovanni, è tuttora pendente per quanto il Tar abbia già emesso due pronunce favorevoli alla Società.

Contenziosi con l'Ente concedente

Sono tuttora pendenti le controversie avverso il Concedente su mancati adeguamenti tariffari e sulla richiesta di aggiornamento del Piano Economico Finanziario. L'Atto Aggiuntivo, sottoscritto nel giugno 2016, prevede, una volta divenuto efficace, la rinuncia a tali contenziosi. Si aggiunge che è stato altresì introdotto un ricorso al Presidente della Repubblica avverso la sanzione comminata dal Ministero per omessi ripristini della pavimentazione di alcune Aree di Servizio.

Contenzioso civile passivo

Nel corso del 2016 sono stati trattati i seguenti contenziosi:

Contenziosi in materia di espropri

Fra le cause espropriative di maggior rilievo si segnala il ricorso dinanzi alla Corte d'Appello di Milano, avviato dalla Società, per l'impugnazione della stima del Collegio Estimale relativamente ad uno stabile nel Comune di Paderno Dugnano. A propria volta l'espropriato ha contestato la medesima stima e le due cause sono state riunite. Lo stesso espropriato ha promosso poi il decreto ingiuntivo per il saldo. Le sentenze sono attese per il 2017.

La realizzazione dei lavori di riqualifica della S.P. 46 Rho-Monza ha comportato inoltre l'attivazione di ulteriori procedi-

menti espropriativi complessi, per la tipologia degli immobili e il valore degli stessi. Sono stati attivati alcuni contenziosi nei quali la Società si sta adeguatamente difendendo, anche promuovendo le iniziative giudiziarie a propria tutela.

Relativamente ad un esproprio di modico valore risalente agli anni '90, effettuato in occasione di lavori dalla appaltatrice Valdata Costruzioni S.r.l., società poi incorporata in Milano Serravalle, la sentenza emessa dalla Cassazione, inaspettatamente, dopo due gradi di giudizio favorevoli, ha cassato con rinvio alla Corte di Appello la controversia e presumibilmente si giungerà ad una liquidazione a favore dell'espropriato.

Contenziosi in materia ambientale

E' stata emessa nel mese di agosto la sentenza favorevole alla Società nel giudizio promosso da un operatore per l'inquinamento di alcune aree, in località Lambrate-Segrate, per le quali l'attore ritiene di imputare, la presenza di rifiuti, alla condotta omissiva (del controllo sull'appaltatore) della Società. Il giudice non ha ritenuto di addebitare alcuna responsabilità a quest'ultima.

Contenzioso connesso a appalti

Non è stata ancora resa la pronuncia nella controversia relativa all'accertamento della nullità del contratto o subordinatamente della illegittimità della soluzione disposta dalla Società relativamente ad un appalto di lavori d'illuminazione svincoli in A7.

Sono state invece introdotte nel mese di gennaio 2017 due nuove controversie attinenti l'esecuzione di contratti di appalti. E' stata infatti notificata la citazione per la condanna della Società al pagamento di riserve nell'ambito dell'appalto per "l'installazione delle barriere di sicurezza e bonifica degli ordigni bellici sul raccordo autostradale Bereguardo Pavia".

E' stato altresì introdotto il ricorso di urgenza per inibire l'escussione della polizza fidejussoria nelle more della causa di merito sulla risoluzione disposta dalla Società del contratto per la riqualificazione impiantistica delle cabine di esazione. Nel mese di marzo, la richiesta è stata definitivamente respinta e il contratto di appalto integrato è stato risolto per inadempimento.

Contenzioso civile attivo

E' sempre pendente il contenzioso promosso dall'operatore di telefonia avverso la sentenza del Tribunale di Milano, con cui quest'ultimo è stato condannato al pagamento di Euro 107.928, oltre accessori, a favore della Società per canoni di attraversamento.

E' stato promosso appello dall'operatore avverso la sentenza favorevole alla Società che ha condannato l'appaltatore al pagamento di penali relativamente al noleggio veicoli respingendo la richiesta di versamento del canone non corrisposto dalla Società per l'inadempimento della controparte. Poiché la controparte non ha corrisposto alcun importo, è stata promossa la procedura per la dichiarazione di fallimento che è stato dichiarato nel mese di novembre. Il giudizio si è interrotto e presumibilmente la curatela riattiverà l'appello per non rendere definitiva la sentenza di primo grado.

Nel giugno del corrente anno è stato emesso decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo per il recupero della rata, non corrisposta alla Società, relativa alla vendita di azioni.

Rientra in questo ambito l'incarico affidato per un contenzioso nei riguardi di alcune petrolifere, da attivare in relazione all'esito del ricorso al Presidente della Repubblica avverso le sanzioni applicate nella gestione delle aree di servizio nonché connesso anche alla chiusura unilaterale di un'area.

Contenzioso penale

Nell'aprile del corrente anno è stato promosso appello avverso la sentenza del processo penale di primo grado avviato dalla Procura di Monza nei confronti dell'ex Presidente della Provincia di Milano e di altri imputati, nel quale la Società si è costituita parte civile e di cui vi è stata ampia evidenza mediatica. La sentenza dei giudici di primo grado ha assolto tutti gli imputati. Ad inizio del corrente anno è stata fissata la prima udienza dibattimentale.

Contenzioso del lavoro

Durante il 2016 sono state decise e conciliate le seguenti cause:

- ◆ 2 sentenze nella prima fase del c.d. "giudizio Fornero", entrambe inerenti a due licenziamenti disciplinari: la prima decisione è stata favorevole alla Società e attualmente è in corso di svolgimento il giudizio di Appello, la seconda invece sfavorevole e la Società ha deciso di non proporre ulteriore reclamo;
- ◆ un decreto relativo alla richiesta di accertamento tecnico preventivo ai sensi dell'art. 696 c.p.c.: il giudice ha rigettato la richiesta del lavoratore;
- ◆ 1 sentenza in primo grado contro 17 lavoratori che richiedevano la declaratoria della nullità dei termini apposti ai propri contratti: il giudice del lavoro di Milano ha respinto in blocco tali richieste. Allo stato non risulta sia stato ancora proposto appello;
- ◆ 1 arbitrato presso la Direzione Territoriale del Lavoro in causa inerente l'impugnazione di una sanzione disciplinare da parte del lavoratore: la decisione è stata sfavorevole alla Società;
- ◆ 1 sentenza di appello relativa all'interpretazione di una norma del contratto Collettivo Nazionale vigente: la decisione è stata sfavorevole alla Società. Verrà presentato ricorso per Cassazione;
- ◆ 7 conciliazioni nel primo semestre dell'anno: 4 relative a cause intentate da lavoratori dipendenti da società appaltatrice, 1 relativa ad una causa di contestazione di provvedimento disciplinare, 1 relativa ad una causa intentata da un lavoratore che lamentava l'inadempimento da parte societaria di un accordo fra le parti, 1 relativa ad una causa intentata dall'ex Direttore Generale per licenziamento che era stato dichiarato illegittimo in prime cure;
- ◆ 7 conciliazioni nel secondo semestre dell'anno: 4 relative a cause di impugnazione di provvedimenti disciplinari, 2 relative a cause intentate da dipendenti di società appaltatrici che si sono chiuse senza oneri per la Società, 1 relativa al preteso mancato adempimento della Società a precedente sentenza fra le parti.

Restano pendenti in totale 10 cause (36 persone):

- ◆ 4 pendenti in 1° grado (7 persone)
- ◆ 3 pendenti in appello (10 persone)
- ◆ 1 pendente in cassazione (1 persona)
- ◆ 1 pendente termine per Appello da parte dei lavoratori ricorrenti (17 persone)
- ◆ 1 pendente termine per ricorso in cassazione (1 persona), ricorso che sarà proposto dalla Società.

Contenzioso societario

A seguito della sentenza emessa dal Consiglio di Stato che ha ritenuto l'appello proposto dall'appellante inammissibile, respingendolo nella sua globalità e condannandolo alla rifusione delle spese legali in euro 4.000, nel mese di giugno 2016 è stato notificato l'atto di precetto per il recupero delle spese legali. A causa della irreperibilità dell'appellante, nel mese di ottobre 2016 è stata rinnovata la notifica dell'atto di precetto.

Risarcimento danni

Nel corso dell'anno 2016 le richieste di risarcimento per danni pervenute in azienda sono state complessivamente n. 138 tutte regolarmente istruite e prese in carico. Di queste ne sono state respinte n. 127 sul presupposto della mancanza di responsabilità della Società.

Sono state inoltre notificate da parte dei clienti 14 citazioni in giudizio per richieste di risarcimento danni subiti per asserita responsabilità della Società. Per tutte le 14 citazioni la Società si è costituita in giudizio per il tramite dei legali iscritti all'albo avvocati. Le citazioni hanno riguardato il precedente respingimento di richieste di risarcimento per sinistri, di cui la Società non era responsabile.

Nel mese di dicembre è stato liquidato l'importo di euro 1,7 milioni dalla compagnia di assicurazione Unipol – Sai, per il risarcimento dei danni alluvionali subiti dalle nostre infrastrutture viabilistiche nel mese di novembre 2014.

2.5 Gli Organi Societari

Adeguamento D.L. 33/2013 Trasparenza e L. 190/2012 Anticorruzione

In ossequio al D.Lgs. 33/2013 e alle pronunce e delibere A.N.A.C., il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ha monitorato il rispetto del "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità", dedicato specificatamente agli obblighi in materia ed agli adempimenti posti in capo a ciascuna Direzione.

Nel mese di maggio 2016 è stato adottato il D. Lgs. n. 97 che ha apportato modifiche al citato decreto legislativo 33/2013 rafforzando anche le misure a favore della trasparenza. La Società ha, pertanto, dato corso ad ogni relativo nuovo adempimento.

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ha provveduto all'aggiornamento annuale del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2015 – 2017 ("Piano"), in cui confluiscono le finalità, gli istituti e le linee di indirizzo volti alla riduzione del rischio di comportamenti corruttivi. Con delibera del 28 gennaio 2016 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento annuale di detto Piano e riconfermato il Responsabile.

Sono proseguite le attività di formazione dei dipendenti della Società sui temi della legalità e il monitoraggio circa il rispetto delle misure di prevenzione stabilite nel cronoprogramma del Piano, sempre con un costante confronto con le Direzioni e gli uffici competenti, al fine di attuare gli obiettivi prefissati.

Con procedura di gara, è stato individuato l'affidatario del servizio per l'analisi e la revisione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo vigente anche per garantire corrispondenza e coerenza con le disposizioni del D. Lvo 33/2013 e della L.190/2012.

Legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle città Metropolitane sulle Province sulle unioni e fusioni di comuni” e ss.mm.ii.

La Legge Stabilità 2016, al comma 775 ha differito al 31 dicembre 2018 il termine entro cui Regione Lombardia dovrà trasferire le partecipazioni azionarie detenute a seguito della Legge 7 aprile 2014 n. 56 comma 49 alla Città Metropolitana di Milano ed alla nuova Provincia di Monza e Brianza. Successivamente la Legge Stabilità 2017 al comma 137 ha soppresso il periodo relativo alla scadenza del trasferimento delle partecipazioni azionarie, lasciando le stesse in capo alla Regione Lombardia.

Liquidazione delle partecipazioni azionarie ex art. 1 comma 569 Legge 147/2013

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 28 gennaio 2016, concordando sulla necessità di affinare – dopo la delibera assunta dall'Assemblea del 22 dicembre 2015 di presa d'atto della cessazione del Comune di Milano – le analisi propedeutiche alla determinazione del valore di liquidazione delle azioni della Società, ha deliberato di attribuire all'Amministratore Delegato, pro-tempore, il mandato di richiedere al soggetto già incaricato della perizia e ad un *advisor* qualificato di introdurre nella valutazione di stima l'analisi:

- a) delle conseguenze sul valore della Società della necessaria liquidazione delle partecipazioni cessate, ivi compresa quella del Comune di Milano, sotto il profilo finanziario, valutando la sostenibilità economico-finanziaria della citata liquidazione;
- b) dell'impatto, sotto il profilo legale, sui contratti di finanziamento, con particolare riferimento ai relativi *covenants*;
- c) del valore di scambio delle azioni della Società, attesi gli oneri che quest'ultima, con i suoi Soci, dovrebbe sostenere per effetto della dovuta liquidazione, affidando all'*Advisor* sotto indicato, accanto all'attività sopra citata, l'individuazione di eventuali soggetti interessati all'acquisto delle partecipazioni cessate e l'identificazione del prezzo che detti soggetti sarebbero disposti a riconoscere per il medesimo acquisto, anche alla luce della complessiva situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

La procedura di selezione dell'*Advisor* è stata avviata nel mese di marzo 2016 attraverso una manifestazione d'interesse pubblicata sul sito internet della Società e sui principali quotidiani finanziari italiani ed esteri. Nel mese di maggio sono iniziate le attività della commissione di gara che si sono concluse il 16 giugno 2016 con l'individuazione di Prothea Group S.r.l. quale aggiudicatario provvisorio della procedura; esperite tutte le verifiche il 1° agosto è intervenuta l'aggiudicazione definitiva e nei primi giorni di settembre è stato sottoscritto l'incarico.

Il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", entrato in vigore il 23 settembre 2016, ha introdotto modifiche normative importanti con possibili riflessi su quanto già stabilito dalla Legge di Stabilità 2014 e 2015 nella parte concernente la cessazione delle partecipazioni azionarie degli Enti Pubblici, rendendo ancora più complesso il quadro normativo in materia. La Società ha effettuato approfondimenti sulle implicazioni giuridiche derivanti dalle suddette modifiche.

Il Consiglio di Amministrazione del 17 novembre 2016 ha preso visione della "*Relazione sulle attività svolte in esecuzione dell'incarico di Advisor Finanziario*" predisposta dal consulente incaricato e datata 20 ottobre 2016 e lo stesso Consiglio ha successivamente manifestato, nella seduta del 20 dicembre 2016, la necessità di richiedere all'*Advisor* alcuni chiarimenti in merito alla *Relazione*. In data 26 gennaio 2017 l'*Advisor* ha presentato la propria *Relazione*, corredata dei chiarimenti richiesti e successivamente, la stessa *Relazione* è stata resa in versione definitiva in data 6 febbraio 2017.

Il consulente ha effettuato anche un'analisi delle conseguenze finanziarie derivanti dalla liquidazione delle azioni

cessate, al fine di valutare principalmente le conseguenze sui *covenants* previsti nei contratti di finanziamento e nella convenzione di concessione, nonché ha condotto un'analisi di mercato per verificare la disponibilità di soggetti istituzionali che investono in capitale di rischio ad acquisire le azioni cessate. Nell'ambito dei colloqui intercorsi con detti soggetti sono emersi alcuni elementi critici rilevanti ai fini della valutazione, fra cui la preoccupazione relativa alle prospettive del progetto Pedemontana.

Il Consiglio di Amministrazione del 9 febbraio 2017, vista la "*Relazione sulle attività svolte in esecuzione dell'incarico di Advisor Finanziario*" predisposta dal consulente incaricato Prothea, nel condividere le raccomandazioni e le criticità evidenziate dall'*Advisor* nella *Relazione* in merito:

- ◆ alle criticità con riguardo alla controllata APL, i cui effetti non è stato possibile per l'*Advisor* stimare;
- ◆ alle risorse finanziarie disponibili non sufficienti a realizzare gli investimenti previsti nel Piano Finanziario e a liquidare le azioni dei Soci cessati;
- ◆ all'evoluzione dei ratio patrimoniali e finanziari che a seguito della liquidazione delle azioni si avvicinebbero significativamente ai limiti stabiliti nei contratti di finanziamento e ogni ulteriore evento negativo potrebbe comportare il loro superamento;
- ◆ alla raccomandazione di una ristrutturazione dell'intero debito bancario con una rinegoziazione delle condizioni e dei relativi parametri finanziari in quanto l'attuale struttura di indebitamento non sarebbe compatibile con le esigenze di cassa necessarie a far fronte alla liquidazione dei soci cessati nonché agli obblighi convenzionali con particolare riguardo al recupero degli investimenti come da prescrizioni CIPE del 6 agosto 2015 n. 64;
- ◆ all'individuazione del prezzo di liquidazione nella parte bassa del range, al fine di mitigare – seppur non risolvere – le problematiche relative all'indebolimento della struttura finanziaria a fronte della liquidazione delle azioni dei soci cessati;
- ◆ alla liquidazione delle azioni cessate diluita nel tempo ovvero attraverso un pagamento dilazionato su un arco temporale di 5-6 anni al fine di attenuare le potenziali criticità finanziarie;

ha deliberato di assumere, in merito alla previsione di cui alla Legge 147 del 27 dicembre 2013, considerato anche i potenziali rischi e/o i benefici che graveranno sui Soci che proseguono nell'oggetto sociale della Società, come prima valutazione preliminare, il valore unitario corrispondente ad euro 2,29/azione per la liquidazione delle azioni dei Soci Pubblici cessati.

Le ragioni per le quali il Consiglio ha individuato il valore unitario in euro 2,29/azione sono da ricondurre fondamentalmente alla sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria della Società di far fronte alla liquidazione delle azioni dei Soci cessati.

Tale sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria si traduce nel garantire il rispetto – seppur tendenzialmente ai limiti – dei parametri finanziari previsti nei contratti di finanziamento nonché degli obblighi convenzionali in termini sia di requisito di solidità patrimoniale sia in termini di realizzazione degli investimenti, alla luce di quanto raccomandato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – SVCA, in data 19 aprile 2016, il quale ha evidenziato la necessità che l'operazione di liquidazione "*non deve produrre effetti sul rapporto concessorio, non deve compromettere la regolare realizzazione del piano degli investimenti ed il rispetto dei requisiti di solidità patrimoniali fissati in Convenzione*".

La Società in data 13 febbraio 2017, in ossequio alla previsione normativa di cui all'art. 2437 codice civile, ha

trasMESSO al Collegio Sindacale e alla Società incaricata della revisione legale dei conti tutta la documentazione relativa all'attività svolta per consentire lo svolgimento dei rispettivi compiti di legge.

In data 24 febbraio 2017 sono pervenuti i pareri rilasciati dai due Organi di controllo sopra citati. I pareri riflettono l'adeguatezza e la ragionevolezza e non arbitrarietà del metodo adottato per la determinazione del valore di liquidazione delle azioni e della corretta applicazione dello stesso. In particolare sostanzialmente viene riportato che la metodologia valutativa adottata dal Consiglio di Amministrazione, mutuata anche dalla relazione dell'*Advisor*, che fissa in euro 2,29 il valore unitario per azione possedute dai soci pubblici cessati - corrispondente ad un numero pari 53.105.579 -, risulta motivata e dunque non arbitraria nonché trova riscontro nella prassi e nella migliore dottrina valutativa.

Premesso tutto quanto sopra, visti i pareri rilasciati in data 24 febbraio 2017, rispettivamente dalla Società di revisione legale dei conti e dal Collegio Sindacale, in data 28 febbraio 2017, il Consiglio di Amministrazione, in relazione alle azioni detenute dalle Amministrazioni Pubbliche dichiarate cessate ai sensi dell'art. 1, comma 569 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ha proceduto con la fissazione definitiva del valore unitario di liquidazione delle 53.105.579 azioni in euro 2,29 - corrispondente ad un importo complessivo di euro 121.611.776 -, condizionando la suddetta liquidazione al reperimento da parte della Società di adeguata provvista finanziaria e alla accettazione da parte degli Azionisti recedenti di una modalità di liquidazione rateale da effettuarsi in cinque anni; scomputando eventuali posizioni di debito/credito esistenti fra la Società e i Soci recedenti.

In data 31 marzo 2017 si è tenuta l'Assemblea dei Soci per deliberare anche in merito alla definizione delle attività relative alla liquidazione delle azioni detenute dai Soci cessati ai sensi della normativa vigente. I lavori assembleari sono, poi, stati aggiornati al 10 maggio 2017 all'esito dei quali non è stata assunta alcuna determinazione in merito.

2.6 I rapporti con l'Ente concedente: adempimenti e novità normative

In data 6 agosto 2015 il CIPE ha espresso parere favorevole in merito all'aggiornamento del Piano Economico Finanziario e allo schema di primo Atto Aggiuntivo alla vigente Convenzione Unica. La delibera CIPE è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 23 del 29 gennaio 2016 e nei primi giorni del mese di febbraio 2016 sono stati avviati incontri presso l'Ente concedente al fine di valutare le modalità di recepimento delle raccomandazioni e delle prescrizioni formulate in sede CIPE con l'obiettivo di addivenire alla sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo.

Tuttavia, in merito all'interpretazione di alcune prescrizioni, l'Ente concedente ha manifestato la necessità di un confronto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, soggetto che con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti sottoscrive il decreto di approvazione dell'Atto Aggiuntivo alla Convenzione unica.

All'esito del suddetto confronto in data 6 maggio 2016 l'Ente concedente ha sottoposto alla Società una proposta di Atto Aggiuntivo, la cui sottoscrizione, dopo numerosi confronti, è intervenuta il 15 giugno 2016.

Nel mese di ottobre 2016 è pervenuta da parte dell'Ente concedente, una proposta di scrittura integrativa all'Atto Aggiuntivo citato. La proposta di scrittura integrativa, formulata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, sostanzialmente dava atto della indisponibilità di parte del contributo relativo ai lavori di riqualifica con caratteristiche autostradali della S.P. 46 Rho-Monza e fissava l'entità del nuovo contributo a euro 39 milioni rispetto ai 55 milioni inizialmente previsti dalla delibera CIPE 60/2013. La proposta prevedeva inoltre che le minori disponibilità avrebbero comportato l'aggiornamento del piano di convalida. La Società non ha accettato la proposta.

L'Atto Aggiuntivo ha proseguito l'iter autorizzativo che è terminato il 10 marzo 2017 – dopo quasi quattro anni dalla presentazione della prima proposta di aggiornamento di Piano Economico Finanziario - con la trasmissione da parte dell'Ente concedente del decreto interministeriale n. 422 del 2.12.2016 registrato alla Corte dei Conti in data 1 febbraio 2017 al registro n. 1, foglio 659, con il quale è stato approvato l'Atto Aggiuntivo alla Convenzione vigente sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti-Direzione Generale per la vigilanza sulle concessionarie autostradali e la Società in data 15 giugno 2016.

Si segnala che con l'efficacia dell'Atto Aggiuntivo la Società ha acquisito il riconoscimento dell'adeguamento tariffario 2016 precedentemente sospeso, che come indicato al punto 2 del decreto interministeriale è stato determinato nella misura dell'1,50%. Il suddetto adeguamento, secondo quanto prescritto nella comunicazione del 10 marzo 2017 sopra richiamata, sarà riconosciuto in sede di applicazione della tariffa per l'anno 2018.

Alla fine del mese di aprile 2016, l'Ente concedente, a seguito dell'attività di monitoraggio e controllo sull'attuazione delle manutenzioni ordinarie ha notificato alla Società un valore progressivo di spesa inferiore rispetto alle corrispondenti previsioni riportate nel Piano Economico Finanziario allegato alla Convenzione vigente. In particolare l'Ente ha rilevato, nel periodo 2008-2015, un differenziale di spesa per manutenzioni pari a 6,698 milioni di euro.

Nella sopracitata comunicazione il Concedente ha richiesto un programma integrativo delle manutenzioni ordinarie di importo corrispondente allo scostamento progressivo rilevato, ovvero, qualora non sussistevano i presupposti per la presentazione del suddetto programma veniva richiesto la costituzione di una "Riserva vincolata per differenze su manutenzioni" di importo pari al differenziale.

La Società, in data 17 maggio 2016, ha replicato che il programma delle manutenzioni di cui alla vigente Convenzione 2007 è stato elaborato in funzione della progressione del piano degli investimenti, avanzamento che a consuntivo non è stato confermato per motivazioni non imputabili alla Società. Pertanto, in tale assunzione il differenziale contestato si attesterebbe a 4,115 milioni di euro.

Nella nota della Società veniva anche riportato che, pur in presenza di una minore spesa evidenziata, per il periodo 2008-2015, rispetto alle previsioni del Piano Economico Finanziario, gli obblighi convenzionali previsti, con specifico riferimento al mantenimento degli standard di funzionalità e sicurezza delle tratte autostradali in concessione, venivano mantenuti.

Alle comunicazioni citate fra la Società e il Concedente ne sono seguite altre, con le quali quest'ultimo ha sempre confermato l'entità del differenziale della minore spesa per manutenzioni pari a 6,698 milioni di euro.

In considerazione di quanto sopra, l'Assemblea degli Azionisti della Società, riunitasi lo scorso 11 luglio in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio 2015, in fase di destinazione dell'utile, ha deliberato la costituzione di una "Riserva vincolata per differenze su manutenzioni" di importo pari al differenziale contestato.

2.7 Attività finanziaria

Assegnazione rating

E' intervenuto nel mese di giugno 2016 un aggiornamento del merito di credito della Società che ha confermato il rating al livello BB+ mantenendo l'outlook negativo.

3. Le società partecipate

3.1 Le società partecipate al 31 dicembre 2016

ELENCO PARTECIPAZIONI AL 31/12/2016				
Denominazione	Importo Capitale sociale	n° azioni possedute	% azioni possedute	Valore iscritto in bilancio al 31/12/2016
IMPRESE CONTROLLATE				
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	300.000	-	100,0000	3.322.394
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	300.926.000	237.647	78,9719	191.981.856
Totale imprese controllate				195.304.250
ALTRE IMPRESE				
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	220.344.608	55.234.689	18,8006	46.965.321
Tangenziale Esterna S.p.A.	464.945.000	1.796.378	0,3864	1.796.378
Autostrade Lombarde S.p.A.	467.726.626	13.000.000	2,7797	13.312.513
Società di progetto Brebemi S.p.A.	332.117.693	1.300.000	0,3914	1.300.000
S.A.Bro.M. S.p.A.	28.902.600	3.750.000	12,9746	3.745.740
A4 Holding S.p.A.	134.110.065	86.571	4,6671	44.151.210
Consorzio Autostrade Italiane Energia	113.949	-	1,4	1.549
Confederazione Autostrade S.p.A.	6.000.000	1.000.000	16,667	1.411.666
CIV S.p.A.	6.200.000	1.000.000	5,0	673.197
Totale altre imprese				113.357.574
TOTALE PARTECIPAZIONI				308.661.824

Nel corso del 2016 la Società ha fornito il supporto finanziario, alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. erogando nel mese di febbraio un nuovo finanziamento Soci di importo pari a 50 milioni.

Stante il livello d'indebitamento della Società, la suddetta erogazione rappresenta quanto attualmente sostenibile dalla stessa onde evitare il deterioramento del merito di credito nonché il possibile mancato rispetto degli obblighi convenzionali.

Si ribadisce quindi, al fine di realizzare l'intero progetto pedemontano, la necessità di avviare la ricerca di nuovi investitori insieme ai quali la Società potrà portare a termine l'iniziativa, alternativamente ulteriore sostegno finanziario alla controllata potrà intervenire esclusivamente a fronte di adeguata ricapitalizzazione della Società stessa.

Di seguito si riporta, nel dettaglio, l'andamento gestionale delle società partecipate.

3.2 Andamento delle società controllate

Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

Attività gestionale

La Controllata chiude l'esercizio 2016 con una perdita di euro 7.782.436 (euro 22.613.405 al 31 dicembre 2015). Tale risultato è tipico delle società in fase di start up, che pur in presenza di un margine operativo positivo (euro 7,8 milioni), dovuto alla realizzazione dei ricavi gestionali conseguiti con l'avvio dell'attività, sconta l'effetto degli oneri finanziari non più capitalizzabili. I ricavi da pedaggio ammontano a euro 23,6 milioni e risultano inferiori rispetto a quelli del PEF 2014. Da un'analisi effettuata dalla Controllata, le cause sarebbero da attribuire sia al livello tariffario applicato sia all'innovativa modalità di pagamento del pedaggio connesso all'impianto di esazione Free Flow. A tale proposito sono in corso analisi per porre rimedio a tale criticità nel rispetto dell'equilibrio economico finanziario per il mantenimento della concessione. Gli investimenti dell'esercizio ammontano a euro 33,4 milioni e si riferiscono sostanzialmente ai lavori di completamento delle tratte entrate in esercizio. Connesso all'attività d'investimento è un contenzioso derivante da un procedimento espropriativo riguardante le aree della "tratta C" per il quale la Controllata, non avendo trovato alcun nuovo accordo in ordine alla cessione volontaria degli immobili, ha escusso la fidejussione di euro 10 milioni decrementando il valore del corpo autostradale in corso e acconti.

La Controllata ha ricevuto contributi dall'Ente concedente CAL per euro 103,4 milioni. Il fabbisogno finanziario della stessa, nel corso dell'esercizio 2016, è stato sostenuto oltre che dall'erogazione del contributo anche da un nuovo finanziamento soci concesso dalla Società, in qualità di Socio di controllo, nel rispetto del contratto di capitalizzazione. Tali disponibilità liquide sono state utilizzate per saldare i debiti verso i fornitori - in particolare il General Contractor -, diminuiti del 82% rispetto al 31 dicembre 2016. Nel corso del 2016 la controllata ha ricontrattato il finanziamento Ponte giunto a scadenza con un ulteriore finanziamento "Ponte bis" del medesimo importo avente scadenza 31 gennaio 2018. La controllata chiude il 2016 con una disponibilità liquida di 30,7 milioni di euro.

Vengono di seguito riportate le principali componenti del conto economico riclassificato della controllata relativo al 31 dicembre 2016 confrontate con i corrispondenti dati dell'esercizio precedente.

in migliaia di euro	2016	2015
Ricavi per pedaggi	23.638	2.946
Altri ricavi e proventi	576	4.300
VALORE DELLA PRODUZIONE	24.214	7.246
Costi operativi	-10.419	-9.702
Costo del lavoro	-5.987	-5.175
MARGINE OPERATIVO LORDO	7.808	-7.631
Ammortamenti e Accantonamenti	-9.617	-3.794
RISULTATO OPERATIVO	-1.809	-11.425
Proventi e oneri finanziari	-9.534	1.964
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-11.343	-9.461
Imposte correnti e anticipate	3.560	-10.420
RISULTATO DI PERIODO	-7.783	-19.881

Traffico, esazione e pedaggi

Nel corso del 2016, relativamente alla tratta A ed alla tratta B1 (A36), al primo lotto della tangenziale di Como (A59) ed al primo lotto della tangenziale di Varese (A60), la Controllata ha registrato un totale di 193.631.282 veicoli chilometri percorsi da clienti paganti, corrispondenti a VTGM (Veicoli Teorici Giornalieri Medi) 14.294 riferiti all'A36 e VTGM 8.564 riferiti alle Tangenziali di Como e Varese.

Una volta attivato, a novembre 2015, il pedaggiamento dell'autostrada, le riduzioni di traffico registrate rispetto ai valori prefigurati nello studio utilizzato per l'elaborazione del PEF 2014 sono da ricondurre a un insieme di fattori e parametri sia di natura trasportistica sia di natura gestionale.

Al fine di affrontare le criticità emerse dopo l'entrata in funzione del pedaggiamento la Controllata sta:

- ◆ studiando un livello tariffario che renda pienamente usufruibile ed appetibile l'Autostrada da parte dei cittadini rispettando nel contempo l'equilibrio economico finanziario della Concessione;
- ◆ semplificando il sistema di pagamento per i clienti che non pagano automaticamente attraverso il Conto Targa o il Telepass con l'obiettivo di massimizzare il livello di accessibilità all'innovativo sistema di pagamento.

A tale riguardo, al fine di promuovere l'utilizzo delle autostrade in concessione alla Controllata, implementando al contempo il servizio di pagamento automatico denominato Conto Targa, è stata avviata, nel corso del 2016, un' importante campagna di sconti.

Tuttavia, è opportuno evidenziare che il sistema viabilistico della Pedemontana, pur con una conformazione incompleta rispetto al progetto complessivo, presenta un trend di evoluzione del traffico circolante significativamente positivo. A conferma di ciò, nella tabella sotto riportata vengono raffrontati i VTGM registrati nel primo quadrimestre del 2017.

Veicoli Teorici Giornalieri Medi (VTGM)	2017 (**)	2016	2015 (*)
Tratta - A36	16.529	14.294	12.448
Tangenziale di Como - A59	9.297	7.804	6.353
Tangenziale di Varese -A60	9.627	9.323	10.118

(*) tratte aperte con sistema di esazione dal 1° novembre 2015

(**) dati riferiti ai primi quattro mesi del 2017

I dati di traffico dimostrano la validità del progetto ed è importante sottolineare che sono ancora da realizzare le tratte più importanti della A36 che consentiranno di raggiungere i bacini di domanda della Brianza e di Bergamo oltre all'interconnessione con le principali direttrici nord-sud del territorio e cioè la SS35 Milano-Meda, SS36 dello Spluga, la Tangenziale Est A51 e l'autostrada A4 a Bergamo.

Evoluzione del contenzioso

Le controversie pendenti innanzi alle autorità giudiziarie sono principalmente riconducibili a tematiche legate all'iter di approvazione del Progetto Definitivo dell'opera, agli espropri, agli appalti nonché a pretese risarcitorie di vario genere.

Risultano pendenti 59 giudizi tra ricorsi, decreti ingiuntivi, atti di pignoramento presso terzi e atti di citazione, mentre per quel che concerne il contenzioso civile, risultano pendenti 17 giudizi.

Con riguardo al contenzioso derivante dal procedimento espropriativo di un compendio immobiliare interferente con la realizzazione della tratta C dell'opera, si precisa che in data 17 dicembre 2014 è stato sottoscritto un accordo in virtù del quale le parti (i) hanno rinunciato ai due giudizi civili instaurati, (ii) hanno concordato di tenere ferma e

valida la garanzia fideiussoria prestata in favore della Controllata sino al 31 dicembre 2015 e (iii) si sono riservate la facoltà di procedere entro la medesima data alla sottoscrizione di un accordo di cessione con modalità e condizioni da concordare ed individuando altresì in Euro 36 milioni l'importo della cessione. Trascorso il predetto termine, senza che le parti avessero sottoscritto l'accordo per la cessione degli immobili, la Controllata avrebbe avuto la facoltà di escutere la garanzia fideiussoria, pari a Euro 10 milioni, facendone richiesta entro e non oltre il 20 gennaio 2016. In data 19 gennaio 2016, le parti hanno condiviso la sottoscrizione di un'ulteriore scrittura privata con la quale (i) il termine di efficacia della garanzia fideiussoria prestata in favore della Controllata è stato traslato sino al 14 aprile 2016, (ii) l'istituto garante si è impegnato a corrispondere in favore della Controllata – a prima richiesta e senza eccezioni – l'importo di Euro 10 milioni qualora la stessa ed il soggetto espropriando non fossero addivenuti alla stipula di un accordo di cessione volontaria entro il 14 marzo 2016. In data 15 marzo 2016, non avendo trovato alcun nuovo accordo in ordine alla cessione volontaria degli immobili, anche nell'ottica della tutela dell'interesse pubblico, la Controllata ha provveduto ad escutere ed incamerare le somme garantite dalla fideiussione costituita. A tale proposito, viene in rilievo il giudizio introdotto dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale a mezzo del quale il soggetto espropriando ha impugnato la revoca degli atti preordinati e connessi al procedimento espropriativo.

In data 22 novembre 2016 la Controllata ha ricevuto la notifica di un atto di citazione avanti il Tribunale di Milano, nell'interesse del Contraente Generale – Pedelombarda S.c.p.A., avente ad oggetto il riconoscimento delle riserve iscritte sul conto finale del contratto d'appalto relativo alla realizzazione del primo lotto dell'opera, per un ammontare pari a circa 28 milioni di euro. L'udienza è fissata per il 20 giugno, la Controllata provvederà, nei termini di legge, alla costituzione in giudizio, contestando le richieste avversarie, confermando che nulla è dovuto al Contraente Generale, in quanto sia la commissione di collaudo tecnico amministrativa sia la concedente CAL hanno specificato di non dover riconoscere alcun importo.

Il 1° giugno 2016 la Commissione di Accordo Bonario ai sensi dell'art. 240 comma 11 D. Lgs. 163/2006, chiamata a pronunciarsi in merito alla fondatezza delle riserve iscritte dall'Appaltatore, a tutto il 31 agosto 2014 per un importo pari a circa euro 1,9 miliardi, ha rilasciato e trasmesso il documento denominato *"Proposta di accordo bonario della Commissione ex art. 240 d.lgs. 163/2006 con allegate relazioni di parziale dissenso"*.

La Controllata ha prontamente, provveduto ad analizzare – coinvolgendo primari studi legali e fiscali – la natura giuridica della proposta di accordo bonario ricevuta.

Alla luce degli approfondimenti condotti è risultato che la natura giuridica del documento è da ricondurre ad una mera proposta contrattuale non vincolante tra le parti e non dotata, di per sé, di efficacia giuridica alcuna. Pertanto finché la proposta non sia accettata da entrambe le parti, sotto il profilo giuridico non sorgono obbligazioni in capo alle stesse.

Va evidenziato che, sebbene la procedura ex art. 240 si sia conclusa con esito negativo è importante sottolineare come la stessa, in ogni caso, abbia evidenziato una vistosa riduzione dell'importo a quantificazione delle riserve iscritte dall'appaltatore integrato, facendo emergere il carattere decisamente ingiustificato della gran parte delle riserve il cui ammontare complessivo nominale – pari a Euro 3,5 miliardi per lavori a tutto il 28.02.2017 – sta comportando un ritardo delle attività di reperimento sia del finanziamento *project* sia dell'*equity*.

Anche in ragione di ciò, la Controllata quindi nel corso del 2016 ha avviato, un confronto con – anche con l'ausilio dei soggetti istituzionali – CAL S.p.A. in qualità di concedente, e la Società in qualità di Socio di maggioranza – l'Appaltatore al fine di individuare un accordo transattivo "tombale" a tacitazione di tutte le richieste.

Contestualmente la Controllata sta cercando di verificare anche la presenza dei presupposti sulla base dei quali risolvere le criticità contrattuali emerse ed afferenti le attività di progettazione e realizzazione delle ulteriori tratte. A tale riguardo infatti sulla base della documentazione disponibile la Controllata riporta che la stessa progettazione esecutiva presentata non risulta approvabile.

Le verifiche della Controllata si sono concentrate inoltre sull'ammontare delle riserve iscritte dall'Appaltatore riguar-

danti tematiche che non afferiscono a lavori eseguiti confermando così l'abnormità delle stesse.

Grazie a queste attività, la Controllata riporta che è nelle condizioni di considerare – al fine di porre termine alla controversia con l'Appaltatore – ogni soluzione anche di natura giudiziale che dovesse intervenire. In ogni caso, prima di giungere a tale determinazione si sta operando a perseguire prioritariamente la ricerca di un componimento risolutivo della stessa controversia.

Rapporti con l'Ente concedente

In data 28 gennaio 2016 l'Ente concedente CAL S.p.A. ha rilasciato l'autorizzazione all'apertura dello svincolo di Lazzate (connesso alla tratta B1) in conformità a quanto previsto dall'art. 24 della Convenzione Unica.

In data 14 marzo 2016 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) ha comunicato alla concedente C.A.L. S.p.A. l'impossibilità di procedere all'approvazione della bozza di Atto Aggiuntivo n. 2, trasmesso dalla stessa Concedente in data 20 maggio 2015.

Il MIT ha motivato tale diniego sulla base della modifica apportata dalle Parti alla bozza di Atto Aggiuntivo, con particolare riferimento all'introduzione della disciplina riguardante la Tratta D.

Tale articolo, infatti, in caso di mancata sottoscrizione del Finanziamento Senior n. 2 per la realizzazione della tratta D e di mancato accordo circa un nuovo Piano Economico Finanziario, prima di azionare la facoltà del recesso dalla concessione, introduce uno *step* intermedio che prevede lo stralcio della tratta terminale D e l'obbligo per il Concessionario di proseguire con le attività oggetto di concessione relative alle opere già completate (tratte A, B1, B2, C e i primi lotti delle tangenziali di Como e Varese), senza maggiori oneri per il Concedente né vantaggi economici per il Concessionario.

Il MIT, non ritenendo percorribile tale previsione ha precisato che il persistere della stessa nella bozza di Atto Aggiuntivo n. 2 proposta, avrebbe reso necessario un nuovo passaggio approvativo da parte del CIPE.

A tale proposito CAL ha comunicato alla Controllata di aver riscontrato in data 16 marzo 2016 la nota del MIT, sottolineando di ritenere a suo parere imprescindibile il mantenimento delle previsioni di cui all'art. 4.7 dell'Atto Aggiuntivo n. 2, al fine di assicurare la bancabilità e la realizzazione dell'Opera. Nell'ottica di CAL, la previsione tutelerebbe la finanza pubblica e manterrebbe l'obbligazione contrattuale a realizzare tutta l'Opera. Nella medesima nota, pertanto, CAL ha richiesto al MIT la tempestiva iscrizione dell'Atto Aggiuntivo n. 2 all'ordine del giorno della prossima seduta del CIPE. A tale comunicazione non vi è stato alcun riscontro da parte del Ministero competente.

In considerazione dello stallo procedurale venutosi a creare, anche su sollecitazione dell'Ente Concedente CAL, al fine di non aggravare ulteriormente le tempistiche di approvazione della bozza di Atto Aggiuntivo n. 2 alla Convenzione Unica, CAL e la controllata, in data 29 settembre 2016, hanno condiviso una nuova bozza di Atto Aggiuntivo n. 2 che, pur tenendo ferma la previsione di due diversi contratti di finanziamento (Senior 1, per le Tratte B2 e C e Senior 2, per la Tratta D), non contempla più lo stralcio dal quadro concessorio della medesima Tratta D dell'opera in caso di mancata sottoscrizione del Senior 2, ma la facoltà di recesso di entrambe le Parti dalla Convenzione Unica.

La Controllata, con lettera del 26 settembre 2016 ha precisato a CAL che la sottoscrizione di tale nuova proposta di Atto Aggiuntivo è stata effettuata anche in ossequio alle disposizioni del Ministero dell'Infrastrutture e dei Trasporti, evidenziando però la necessità che nel momento in cui tale Atto diventerà efficace sarà necessario procedere tempestivamente all'aggiornamento dello stesso e dei documenti allegati senza che tali aggiornamenti possano comportare l'applicazione di penali e/o effetti pregiudizievoli per la Concessionaria. Ciò anche al fine della concreta bancabilità del progetto e della sostenibilità complessiva del Piano Finanziario.

Per ciò che concerne l'ambito espropriativo, si evidenzia che, con comunicazione del 23 agosto 2016, la Controllata ha richiesto a CAL, sulla base del dettato dell'art. 166, comma 4 bis, del D. Lgs. 163/2006 l'avvio del procedimento di proroga, di due anni, della pubblica utilità dell'opera e, quindi, del termine per l'adozione dei decreti di esproprio, a seguito

peraltro dello slittamento del cronoprogramma degli investimenti scaturente dalla tempistica dell'iter approvativo dell'Atto Aggiuntivo. Nella seduta del 19 gennaio 2017 il CIPE ha disposto la proroga della dichiarazione di pubblica utilità di tutte le aree interessate per la realizzazione completa dell'opera.

Si rileva che, al fine di mettere in atto tutte le attività necessarie per il reperimento della provvista finanziaria necessaria per la costruzione dell'opera, sia dal lato debito che dal lato equity, la controllata è impegnata in una serie di incontri congiunti con l'*Arranger* a cui partecipa anche la Concedente CAL.

Rapporti con gli Istituti Finanziatori e attività *Arranger*

In data 22 febbraio 2016 la Controllata ha sottoscritto il contratto di *Arranger* a seguito del quale il Raggruppamento Temporaneo aggiudicatario supporterà la stessa per procacciare sul mercato il Finanziamento Senior necessario per il prosieguo della realizzazione dell'opera. Nella medesima data ha firmato il contratto di Finanziamento Ponte Bis d'importo di Euro 200 milioni avente durata fino al 31 gennaio 2018.

Nell'ambito della sottoscrizione del contratto di Finanziamento Ponte Bis la Società ha confermato la costituzione del pegno sulle azioni detenute nella controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. a favore dei Creditori Garantiti (Istituti Finanziatori).

Successivamente alla sottoscrizione del contratto di *Arranger*, sono iniziate riunioni periodiche congiunte presso l'Ente concedente al fine di definire le azioni atte all'ottenimento del Finanziamento Senior.

In data 21 settembre 2016, su richiesta della Controllata, l'*Arranger* ha inviato una prima relazione in merito allo stato di avanzamento dell'attività con l'evidenza dei punti di criticità.

In particolare, l'*Arranger*, prima di poter procedere con l'interessamento del mercato, ha individuato le seguenti pre-condizioni da soddisfare:

- ◆ approvazione del progetto esecutivo relativo alla seconda parte dell'opera e del Quadro Economico;
- ◆ chiusura delle riserve in essere con l'Appaltatore Integrato;
- ◆ completamento delle *due diligence* attualmente in essere da parte dei diversi consulenti coinvolti (legale, tecnico, assicurativo e di traffico);
- ◆ conferma della disponibilità ed identificazione dell'importo della garanzia che Regione Lombardia dovrebbe fornire;
- ◆ riscontro positivo da parte di Cassa Depositi Prestiti e BEI in merito alla struttura del progetto e del finanziamento;
- ◆ reperimento dell'equity a completamento della provvista finanziaria;
- ◆ adeguamento della struttura di Operation & Maintenance (cd. "O&M");
- ◆ riequilibrio del PEF sulla base dei flussi di cassa attesi, prevedendo la possibilità di rimodulare le tariffe di pedaggio e l'estensione della durata della Concessione.

Con lettera del 7 ottobre 2016 la Controllata ha comunicato all'*Arranger*, che al fine di superare lo stallo procedurale venutosi a creare, di aver provveduto a firmare una nuova bozza dell'AA2 che prevede in caso di mancato reperimento della provvista per la realizzazione della tratta D la facoltà di recesso di entrambe le parti dalla Convenzione Unica in luogo dello stralcio della suddetta tratta D.

L'*Arranger* con lettera del 18 ottobre 2016 ha evidenziato che la nuova versione dell'AA2 doveva essere preventivamente discussa e concordata con le Banche Finanziatrici nonché la necessità di iniziare una nuova procedura di riequilibrio del PEF da condividere con tutti gli attori finanziari (Azionisti, Banche, CDP e BEI), procedura da concludersi in un lasso di tempo compatibile con le esigenze di finanziamento del Progetto.

Con comunicazione del 21 novembre 2016 la Controllata ha eccepito che la sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo è dipesa da espresse prescrizioni ministeriali ed è stata effettuata in ossequio alla delibera CIPE 24/2009.

Alla luce di questi elementi, la Controllata, in concertazione con tutti i diversi soggetti coinvolti, si sta attivando al fine di risolvere i punti di criticità sopra evidenziati.

Finanziamento Soci

Al fine di adempiere all'impegno assunto in data 21 maggio 2015, teso a consentire la proroga del finanziamento ponte della Controllata a tutto il 31 gennaio 2016 nonché al fine di adempiere alla condizione sospensiva all'erogazione del Finanziamento Ponte bis, in data 22 febbraio 2016 è stato sottoscritto un contratto di "finanziamento Soci" a titolo oneroso, fra la Società e la Controllata a favore di quest'ultima, d'importo pari a Euro 50 milioni; l'erogazione è intervenuta nello stesso mese di febbraio.

Organi Societari

Il Consiglio di Amministrazione della Controllata del 12 aprile 2016 ha deliberato di prorogare al 31 dicembre 2016 il termine finale di sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale a pagamento per massimi nominali Euro 267.639 mila. Successivamente in data 22 dicembre 2016 l'Organo Amministrativo ha deliberato di prorogare al 31 gennaio 2018 il termine finale dell'aumento del capitale sociale.

Prevedibile evoluzione

Nella seconda parte dell'esercizio 2016 la Controllata è stata impegnata in un'intensa attività istituzionale volta alla valorizzazione dell'opera e al relativo completamento.

In particolare sono state ricercate le soluzioni idonee per il superamento delle problematiche afferenti i temi della:

- strutturazione del Finanziamento *Senior*;
- ricerca dell'*Equity*;
- definizione del contenzioso con l'Appaltatore Integrato.

Relativamente alla strutturazione del finanziamento senior per la costruzione dell'intera infrastruttura, la Controllata unitamente all'*Arranger*, è impegnata nell'attuazione di tutte le azioni preordinate alla strutturazione della documentazione necessaria all'espletamento della procedura di gara per la provvista *Project*.

Il percorso intrapreso ha già evidenziato il raggiungimento di alcuni obiettivi posti alla base dell'azione amministrativa e strategica della Controllata e dei diversi soggetti, istituzionali e non, a vario titolo coinvolti, al fine di addivenire ad una celere definizione dell'iter volto al completamento dell'opera.

In particolare, dapprima, il Consiglio Regionale della Lombardia, nella seduta del 20 settembre 2016, ribadendo l'importanza strategica a livello viabilistico dell'infrastruttura ha approvato l'ordine del giorno in cui invita la "*Giunta Regionale ad assumere tra le priorità della sua azione il rilancio dell'azione di Pedemontana Spa: a) per la definizione del piano di rivalutazione della infrastruttura anche attraverso una revisione progettuale delle tratte da realizzare per garantire l'interconnessione prioritariamente con la A4; b) per il riallineamento del quadro finanziario alle nuove compatibilità anche attraverso un intervento diretto della Regione e conseguente riallineamento del piano tariffario che tenga conto della quantità delle risorse pubbliche impegnate.*"

Il profilo istituzionale si è inoltre corredato di un ulteriore duplice passaggio.

Da un lato, il Patto per la Regione Lombardia, sottoscritto il 25 novembre 2016, tra la stessa Regione e la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha visto l'inserimento dei lavori di completamento dell'infrastruttura, nel novero degli interventi, confermati quali prioritari, per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale regionale.

Dall'altro lato, la legge Regionale della Lombardia, 29 dicembre 2016 n. 35 (Legge di Stabilità 2017-2019), ha approvato il seguente articolo: *"Per favorire la bancabilità del progetto del Sistema Viabilistico Pedemontano Lombardo, di cui alle delibere CIPE n. 97/2009 e n. 24/2014, la Giunta regionale è autorizzata a rilasciare apposita garanzia per assicurare il regolare servizio del debito del soggetto concessionario Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. A tal fine accantona sul bilancio regionale per il periodo 2015-2044 e in ogni caso a partire dall'inizio del piano di rimborso, la quota annua pari ad euro 22.500.000,00 fino ad un importo massimo di euro 450.000.000,00, necessario per la copertura finanziaria della garanzia rilasciata. La disponibilità delle risorse per l'accantonamento in spesa è assicurata dalle entrate correnti di cui ai titoli 1, 2 e 3 del bilancio regionale. Con successivo provvedimento della Giunta regionale, in qualità di soggetto controllante della società Pedemontana S.p.A., saranno individuate ulteriori modalità e condizioni per la concessione della suddetta garanzia"*.

A tale proposito si precisa che l'Arranger ha evidenziato che l'importo della garanzia necessario ammonta ad Euro 1.200 milioni contro i 450 milioni previsti nella Legge Regionale. La Controllata sta cercando, di concerto con la Regione, una soluzione in proposito.

I provvedimenti ed atti di indirizzo appena citati confermano, non solo la strategicità dell'opera, sia su base regionale che nazionale, ma anche una chiara volontà politico-istituzionale di porsi quale obiettivo il celere completamento della fase costruttiva, al fine di permettere quanto prima una fruizione completa e funzionale della stessa. Prova di ciò è anche la delibera assunta dal CIPE in data 19 gennaio 2017, avente ad oggetto la proroga della dichiarazione di pubblica utilità di tutte le aree interessate dalla realizzazione del collegamento autostradale

Per altro verso, con l'ausilio delle Banche Arranger, la Controllata ha attivato i contatti con Banca Europea degli Investimenti (BEI) e con Cassa Depositi e Prestiti (CDP).

Il lavoro svolto è sfociato nell'apertura di uno specifico dossier presso BEI, presso cui stanno confluendo le analisi prodromiche all'eventuale coinvolgimento delle predette Istituzioni Finanziarie nella strutturazione della provvista Senior. A seguito dell'apertura del "dossier Pedemontana", Banca Europea degli Investimenti (BEI), e Cassa Depositi e Prestiti (CDP) lo scorso 2 marzo 2017 hanno presenziato presso la sede della Controllata ad un approfondimento delle problematiche afferenti il progetto. L'istruttoria è in corso e la Controllata si sta attivando per riscontrare la richiesta della Banca Europea degli Investimenti in merito alla *Cost-Benefit Analysis* (CBA) del progetto.

Con riguardo alla ricerca dell'Equity si rammenta che l'Organo Amministrativo della Controllata ha disposto nel corso del 2016 due proroghe dei termini dell'aumento di capitale sociale deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 marzo 2014. Attualmente il termine finale dell'aumento di capitale sociale è prorogato al 31 gennaio 2018.

Assumendo lo studio di traffico elaborato dal consulente della Controllata, la necessità di apporto finanziario da parte dei Soci, al fine di completare l'opera, ammonta ad Euro 350 milioni sotto forma di *equity* e 150 milioni come prestito subordinato.

Inoltre, è da evidenziare che il Socio Bau Holding ha manifestato la propria intenzione ad avviare un'interlocuzione con gli altri Soci finalizzata alla sottoscrizione del capitale inoptato direttamente o attraverso eventuali terzi investitori, a condizione della risoluzione di alcune condizioni.

Relativamente alla definizione del contenzioso con l'Appaltatore Integrato, come precedentemente indicato sviluppato, la Controllata sta operando a perseguire prioritariamente la ricerca di un componimento risolutivo della stessa controversia.

Tutte le attività sopra analizzate, sono caratterizzate – come riporta la Controllata – da una complessità tale da richiedere tempi di definizione che, probabilmente, andranno oltre il 31 gennaio 2018, data di scadenza del Finanziamento Ponte Bis.

Pertanto, a tale proposito, la Controllata, in data 27 marzo 2017, ha formalmente richiesto all'*Arranger* la proroga della scadenza del suddetto finanziamento al 30 giugno 2018. L'*Arranger* ha dato riscontro a tale richiesta l'11 aprile ribadendo che la concessione della proroga sarà valutabile alla luce di un sostanziale progresso dei punti di criticità evidenziati nella relazione in merito allo stato di avanzamento dell'attività. In particolare, con riferimento a dette condizioni da soddisfare, va evidenziato che lo stato delle attività in corso da parte della Controllata è in sintesi il seguente:

1. *disponibilità ed identificazione dell'importo della garanzia che Regione Lombardia dovrebbe fornire*: in data 21 dicembre 2016 il Consiglio Regionale della Lombardia ha deliberato di autorizzare il rilascio di apposita garanzia per assicurare il regolare servizio del debito che la Controllata andrà a contrarre;
2. *riscontro da parte di Banca Europea degli Investimenti e Cassa Depositi e Prestiti*: in data 2 marzo 2017 BEI e CDP hanno ufficialmente incontrato la Controllata ed hanno aperto il *dossier* al fine della valutazione del progetto;
3. *reperimento dell'equity necessario al completamento dell'opera*: a tale proposito si rammenta la proroga dei termini dell'aumento di capitale sociale;
4. *chiusura del contenzioso con l'Appaltatore Integrato*: al momento sono in corso attività volte all'individuazione di un auspicabile componimento bonario risolutivo della controversia con l'Appaltatore;
5. *approvazione del progetto esecutivo relativo alla seconda parte dell'opera e del quadro economico*: ad oggi è ancora in corso l'attività di verifica complessiva per ricostruire la corrispondenza con il progetto definitivo di gara;
6. *completamento delle due diligence attualmente in essere da parte dei diversi consulenti indipendenti coinvolti*: le varie *due diligence*, sono state svolte dai diversi consulenti coinvolti nel progetto, le relative risultanze sono state attentamente analizzate dalla Controllata, dall'*Arranger* e dall'Ente Concedente. Le stesse sono state, inoltre, trasmesse alla Banca Europea degli Investimenti e Cassa Depositi e Prestiti per le loro valutazioni;
7. *adeguamento della struttura di Operation & Maintenance (cd. "O&M")*: l'accordo di *O&M* sarà affrontato durante la fase di strutturazione del Finanziamento Project;
8. *riequilibrio del PEF sulla base dei flussi di cassa attesi, prevedendo la possibilità di rimodulare le tariffe di pedaggio e l'estensione della durata della Concessione*: l'art. 12 della Convenzione prevede il riequilibrio del PEF al termine del periodo regolatorio. Inoltre l'art. 4.5 dell'Atto Aggiuntivo 2 in corso di approvazione prevede che, qualora non dovesse essere sottoscritto il finanziamento senior entro dodici mesi dalla data di efficacia dello stesso, il Concessionario dovrà presentare, ai sensi dell'art. 12.6 della Convenzione Unica, entro sei mesi successivi dalla scadenza di tale termine, una proposta di revisione del Piano Economico Finanziario, nell'ambito della quale verrà condiviso un nuovo cronoprogramma dell'opera. Peraltro alla data di approvazione del bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione, il predetto Atto Aggiuntivo n. 2 non ha ancora concluso l'iter approvativo.

Elemento positivo per la Controllata è l'andamento del traffico: le risultanze dimostrano che tutte le tratte presentano un costante e significativo incremento, pur ancora al momento inferiore rispetto a quello previsto nel PEF approvato dal CIPE nel 2014.

Tutto ciò premesso il Consiglio di Amministrazione della Controllata ha ritenuto di chiudere il bilancio al 31 dicembre 2016 in situazione di continuità, segnalando nel contempo che essendo tutte le attività ancora in corso, non ci sono certezze circa la chiusura del Finanziamento *Project* ovvero della proroga del Finanziamento Ponte Bis, e pertanto il venir meno di uno di questi elementi costituisce criticità ai fini della valutazione della continuità aziendale della Controllata.

Da sottolineare, con riguardo al Finanziamento *Project*, che l'eventuale mancata sottoscrizione comporterebbe l'impossibilità di proseguire nella costruzione dell'infrastruttura ed in ogni caso, qualora la sottoscrizione del suddetto finanziamento non avvenisse entro 12 mesi dalla data di efficacia dell'Atto Aggiuntivo n. 2, la Controllata decadrebbe

dalle misure di defiscalizzazione approvate, fermo restando che in tali scenari la Controllata potrà avvalersi delle previsioni convenzionali in relazione alla revisione del Piano Economico Finanziario al fine di garantire l'equilibrio finanziario concessorio.

Premesso quanto sopra, gli Amministratori della Controllata Pedemontana hanno ritenuto di chiudere il bilancio al 31 dicembre 2016 in situazione di continuità aziendale.

La Società non ha ritenuto procedere a ulteriori rettifiche di valore della partecipazione, oltre a quelle operate al fine di iscrivere la partecipazione con il criterio del patrimonio netto. Come indicato nel bilancio della Controllata, sussistono flussi di cassa idonei alla copertura dei fabbisogni operativi oltre il 31 dicembre 2017. Ne consegue che il mancato reperimento della provvista *project* ovvero la mancata proroga del Finanziamento Ponte Bis potrebbero rappresentare un elemento di incertezza significativa al presupposto di continuità dall'esercizio 2018 con tutte le conseguenze che ne deriveranno.

Milano Serravalle Engineering S.r.l.

L'Assemblea del 20 aprile 2017 ha approvato il Bilancio di esercizio 2016 che ha chiuso con un utile di esercizio pari a euro 71.238, destinandolo interamente alla riserva straordinaria avendo quella legale già raggiunto l'ammontare richiesto dall'art. 2430 Cc.

La Controllata chiude il risultato dell'esercizio con un utile pari euro 71.238 (euro 27.462 al 31 dicembre 2015). La riprogrammazione del piano degli investimenti della Capogruppo ha portato alla sospensione di alcune attività affidate alla Controllata che hanno determinato la riduzione dei ricavi, anche per il 2016, del 9,1% rispetto all'esercizio precedente. Di contro i costi operativi sono diminuiti complessivamente del 12,2%. In particolare, i costi gestionali si sono ridotti del 9,42%, in seguito ad un calo degli affidamenti a professionisti esterni e al costo relativo agli Amministratori e Organismo di Vigilanza, mentre il costo del lavoro si è ridotto del 12,6% a seguito della riduzione dell'organico medio Fte nonché per i risparmi conseguiti per la fruizione delle ferie e per la chiusura di alcuni cantieri notturni. Nonostante la riduzione del valore della produzione, per le dinamiche sopra descritte, il Margine Operativo Lordo si assesta a euro 164 mila (euro 110 mila al 31/12/2015) superiore del 49,72% rispetto all'anno precedente.

Con riguardo alla prevedibile evoluzione la controllata, a causa della contrazione delle commesse assegnate dalla Capogruppo, ha implementato un piano teso alla riduzione dei costi di produzione che già con il bilancio 2016 si sono riscontrati i primi positivi risultati.

Sul fronte dei ricavi, nonostante il citato rallentamento degli investimenti, prevede una contenuta ripresa ascrivibile soprattutto ai compensi per la direzione lavori ed i coordinamenti per la sicurezza in fase di esecuzione, nonché la ripresa della commessa per la riqualifica delle barriere di sicurezza e dell'illuminazione in A50.

E' obiettivo della controllata proseguire con le iniziative per l'acquisizione di contratti da clienti diversi dalla Capogruppo, che sono ammessi dalla normativa vigente entro il limite del 20% del fatturato annuo, o dalla società Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. nei confronti della quale potrebbe instaurarsi un rapporto di tipo in *house* "orizzontale", a condizione che anche il rapporto tra Serravalle ed APL abbia le caratteristiche di controllo analogo come definito dall'art. 162 del D.lgs. 50/2016.

Alla data di chiusura del bilancio la partecipazione della Società è pari al 100% del capitale sociale.

3.3 Andamento delle altre società partecipate

Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.

L'Assemblea dei Soci del 21 aprile 2017 ha approvato il Bilancio d'esercizio 2016 che ha chiuso con una perdita di esercizio di euro 667.563 deliberando di coprirlo mediante l'utilizzo della Riserva da sovrapprezzo delle azioni.

Il risultato di periodo evidenzia una significativa diminuzione rispetto all'esercizio precedente. Il miglioramento è ascrivibile, oltre alla diminuzione dei costi operativi, all'effetto derivante dall'iscrizione, nell'esercizio 2015, di rettifiche del valore delle attività finanziarie in relazione alla svalutazione della partecipazione detenuta nella società Autocamionale della Cisa S.p.A.. Con riguardo alla situazione patrimoniale e finanziaria si registrano gli effetti derivanti dall'avvenuta cessione, alla Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A., in data 9 febbraio 2016 della partecipazione detenuta nella società Autocamionale della Cisa S.p.A., in particolare a fronte di un decremento del capitale d'esercizio netto di euro 11.433.546 la posizione finanziaria netta a breve termine, depurata dei flussi finanziari in uscita per i pagamenti correnti, si attesta al termine dell'esercizio ad euro 11.528.964.

Alla data di chiusura del presente bilancio la partecipazione della Società è pari al 18,8006% del capitale sociale.

Tangenziale Esterna S.p.A.

L'Assemblea dei Soci del 21 aprile 2017 ha approvato il Bilancio d'esercizio 2016 che ha chiuso con una perdita di esercizio di euro 36.290.866 deliberando il riporto a nuovo della stessa.

Il risultato negativo del 2016 è ascrivibile sostanzialmente agli oneri finanziari relativi al finanziamento *project* non più capitalizzabili a seguito dell'entrata in esercizio dell'autostrada.

Nel corso dell'anno, la partecipata ha proseguito nell'attività realizzativa dell'opera attraverso il proprio Contraente Generale, alla data del 31 dicembre 2016 l'avanzamento contrattuale risulta pari al 98%.

Al 31 dicembre 2016 le linee di credito senior per cassa risultano complessivamente erogate per euro 869.744.996 a fronte di un importo disponibile complessivo pari ad euro 950.000.000. La linea IVA risulta invece erogata per euro 214.889.403 con una disponibilità residua di ulteriori euro 35.110.591. Tali disponibilità, coerentemente con la struttura finanziaria dell'operazione di *project financing*, risultano essere adeguate per far fronte agli impegni finanziari previsti per il 2017.

Con riferimento agli obblighi previsti dal contratto di finanziamento si segnala che, in considerazione dei dati di traffico consuntivati nel corso del primo anno di esercizio, la partecipata ha provveduto ad aggiornare il Caso Base con le nuove stime di traffico prodotte dal consulente di traffico delle banche finanziatrici. In data 4 agosto 2016 la partecipata ha altresì richiesto alle banche finanziatrici di voler prorogare il periodo di disponibilità delle linee di credito fino al 31 dicembre 2017 e della linea Iva fino al 31 dicembre 2019. In data 26 aprile 2017 le banche finanziatrici hanno positivamente riscontrato le richieste della partecipata.

Con riguardo alla prevedibile evoluzione la partecipata prevede per l'esercizio 2017 di consolidare il trend positivo di crescita già registrato nel corso del 2016.

Alla data di chiusura del presente bilancio la partecipazione della Società è pari al 0,3864% del capitale sociale.

Autostrade Lombarde S.p.A.

L'Assemblea dei Soci del 20 aprile 2017 ha approvato il Bilancio d'esercizio 2016 che ha chiuso con un utile di esercizio di euro 3.272.806 destinandolo per il 5% (euro 163.640) alla Riserva Legale, e per i residui euro 3.109.166 alla Riserva Utili portati a nuovo.

In data 20 settembre l'Assemblea straordinaria dei Soci ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento da euro 467.726.626 ad euro 501.726.626, mediante emissione di n. 34.000.000 azioni ordinarie da nominali euro 1 ciascuna da sottoscrivere entro il 31 marzo 2017. L'operazione di aumento di capitale è finalizzata al rimborso delle linee di credito che ha in essere la partecipata, nonché a garantirle le necessarie risorse finanziarie per sostenere la gestione ordinaria. L'operazione di aumento di capitale è stata successivamente prorogata al 31 luglio 2017. Alla data di chiusura del presente bilancio la partecipazione della Società è pari al 2,7794% del capitale sociale.

Società di Progetto Brebemi S.p.A.

L'Assemblea dei Soci del 20 aprile 2017 ha approvato il Bilancio d'esercizio 2016 che chiude con una perdita di euro 49.111.943 e ha deliberato di utilizzare il fondo perdite provvisorio di euro 26.556.665 a copertura parziale della perdita del periodo e di portare a nuovo la perdita residua dell'esercizio che ammonta a euro 22.555.278, non trovandosi la partecipata nella situazione prevista dagli articoli 2446 e 2447 del Codice civile.

Il risultato della controllata sconta ancora la fase di avvio del progetto e l'attesa per la realizzazione dell'interconnessione A35-A4, per garantire il collegamento a est con la rete autostradale nazionale.

L'esercizio è stato inoltre caratterizzato dalla positiva e definitiva conclusione dell'iter di riequilibrio del piano economico finanziario. Questo evidenzia, che i margini operativi della partecipata saranno in grado di assorbire i costi finanziari del progetto solo successivamente alla realizzazione dell'interconnessione A35-A4, la cui realizzazione è prevista per il 2018. Permanendo anche al 30 giugno 2016 un risultato ante imposte negativo, dal momento che, per le ragioni sopra evidenziate, non sussistono ad oggi le condizioni affinché le perdite risultino diminuite a meno di 1/3 del capitale entro l'esercizio successivo, l'Assemblea Straordinaria dei Soci del 20 settembre 2016 ha deliberato:

- ◆ di eliminare l'indicazione del valore nominale delle azioni ordinarie della stessa partecipata ai sensi degli articoli 2328 e 2346 del codice civile;
- ◆ di procedere alla copertura integrale delle complessive perdite pari a euro 157.073.014 mediante utilizzo integrale della "riserva sovrapprezzo azioni" per euro 45.000 e mediante riduzione del capitale sociale della partecipata da euro 332.117.693 a euro 175.089.679 e quindi per un importo di euro 157.028.014 a copertura della predetta residua perdita;
- ◆ di modificare conseguentemente lo statuto sociale.

Secondo quanto viene riportato nel bilancio della partecipata, questo è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale in quanto le necessarie risorse a copertura del fabbisogno finanziario per l'anno 2017 potranno essere reperite grazie alle ulteriori richieste di erogazione del *finanziamento project* e alle quote del contributo pubblico. Ai fini di tale analisi, la partecipata ha tenuto conto del flusso di ricavi dei pedaggi autostradali previsti nel vigente piano finanziario nonché del quadro regolatorio che prevede l'aggiornamento del piano economico e finanziario alla scadenza di ogni quinquennio. Per tali motivi, gli Amministratori della partecipata hanno ritenuto che gli elementi volti a garantire la continuità aziendale per l'anno 2017 fossero pienamente verificati.

Alla data di chiusura del presente bilancio la partecipazione della Società è pari allo 0,3914% del capitale sociale.

Società Autostrada Broni – Mortara S.p.A. (S.A.Bro.M. S.p.A.)

L'Assemblea dei Soci del 20 aprile 2017 ha approvato Il Bilancio d'esercizio 2016 che ha chiuso con una perdita di esercizio di euro 29.553, deliberando il rinvio a nuovo della stessa.

Nel settembre 2016 è pervenuto il provvedimento recante giudizio negativo di compatibilità ambientale dell'opera. La partecipata ha invitato Infrastrutture Lombarde a salvaguardare l'opera provvedendo all'impugnazione del decreto ministeriale al Tar Lombardia.

Nel mese di marzo 2017 la Società ha sottoscritto il documento di coobbligazione relativo alla proroga fino al 30 giugno 2017 del finanziamento concesso da UNICREDIT in favore di Sabrom e pari a euro 20.000.000. La Società ha rinnovato il proprio impegno per un importo pari ad euro 2.594.000.

La partecipata ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2016 sul presupposto della continuità aziendale fondata sulle ragionevoli aspettative che la stessa continui a svolgere l'attività di gestione, stante la volontà della concedente, Infrastrutture Lombarde, e di S.A.Bro.M. stessa di proseguire nel progetto.

Alla data di chiusura del presente bilancio la partecipazione della Società è pari al 12,97% del capitale sociale.

A4 Holding S.p.A.

In data 27 gennaio 2016 la Società Unione Fiduciaria S.p.A. ha inviato alla Società la comunicazione attestante il versamento dei dividendi deliberati dalle assemblee della partecipata rispettivamente in data 5 dicembre 2008, 13 dicembre 2010 e 20 marzo 2014 e relativi agli esercizi 2008 e 2013 per un importo complessivo pari a euro 664.861,36. L'Assemblea dei Soci del 30 marzo 2017 ha approvato il Bilancio 2016 che ha chiuso con una perdita di euro 43.937.592, deliberando la copertura tramite l'utilizzo delle riserve disponibili.

Il risultato del bilancio 2016 è stato significativamente influenzato:

- dal recepimento del nuovo principio contabile OIC21 in tema di rilevazione dei dividendi che devono essere rilevati nell'esercizio in cui sorge il diritto a ricevere gli stessi e non più per competenza, come operato nel 2015 con un effetto positivo sul risultato economico 2015 pari ad euro 34 milioni;
- dalla gestione delle partecipazioni ed in particolare dalle svalutazioni registrate in Serenissima Partecipazioni S.p.A. e Serenissima Costruzioni S.p.A. per un valore complessivo di euro 44,2 milioni.

Relativamente al contratto di compravendita per la cessione delle n. 86.571 azioni intervenuto nel mese di luglio 2014, la Società ha attivato le iniziative legali per il recupero del saldo della rata scaduta al 30 giugno 2015 comprensivo degli interessi. L'acquirente ha, invece, corrisposto il versamento della quarta rata nel mese di giugno 2016 pari ad euro 2.868.878, nonché la quinta rata nel mese di dicembre 2016, pari ad euro 1.000.000.

La partecipazione della Società è pari al 4,6671% del capitale sociale e attualmente le azioni sono intestate alla Società Unione Fiduciaria S.p.A..

Confederazione Autostrade S.p.A.

L'Assemblea dei Soci del 27 aprile 2017 ha approvato il Bilancio 2016 che ha chiuso con una perdita di esercizio di euro 17.692, deliberando il rinvio agli esercizi successivi della stessa.

In data 12 settembre 2016, la partecipata ha richiesto a tutti i Soci di versare, pro quota, trecento mila euro, a titolo di finanziamento infruttifero da destinare al rinnovo della garanzia per la cauzione provvisoria ex art. 75 Dlgs.163/2006 relativa alla procedura per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva della costruzione e successiva gestione dell'autostrada regionale Nogara – Mare. La Società non ha aderito alla richiesta.

Alla data di chiusura del Bilancio la partecipazione della Società è pari al 16,67% del capitale sociale.

Collegamenti Integrati Veloci - CIV S.p.A.

L'Assemblea dei Soci dell'11 aprile 2017 ha approvato il Bilancio d'esercizio 2016 che ha chiuso con un utile di esercizio di euro 1.456.120, destinandolo per il 5% alla Riserva Legale e riportando a nuovo il residuo.

In data 16 giugno 2016, l'Assemblea Straordinaria della partecipata ha deliberato la riduzione volontaria del capitale sociale secondo il disposto dell'art. 2445 del Cc. da euro 12.200.000 ad euro 6.200.000, da attuarsi mediante riduzione

del valore nominale delle azioni da euro 0,61 ad euro 0,31. L'esecuzione avverrà entro tre mesi dall'iscrizione nel registro delle imprese della deliberazione avvenuta in data 29 giugno 2016.

L'attività della partecipata è finalizzata alla realizzazione della linea ferroviaria AV/AC tra Genova e Milano, Tratta Terzo Valico dei Giovi. CIV S.p.A. possiede una quota di partecipazione del 5% nel consorzio COCIV, *general contractor* per la progettazione e realizzazione della Tratta.

In data 26 ottobre 2016 sono state emesse delle ordinanze da parte delle Procure di Roma e Genova, che tra gli altri, hanno interessato alcuni esponenti legati al Consorzio.

In data 20 gennaio 2017, il Prefetto di Roma ha comunicato di aver ricevuto proposta dall'ANAC, per l'adozione delle misure straordinarie di cui all'art. 32 del D.L. 90 nei confronti del Consorzio. Il 31 gennaio 2017 la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, ha comunicato la conclusioni delle indagini aperte nell'ottobre 2016 e l'apertura di un nuovo procedimento nei confronti del Consorzio in ordine alla contestazione dell'illecito amministrativo previsto dagli artt. 5 e 25 del D. Lgs. n. 231/2001. Il Consorzio, supportato dai propri consulenti legali, sta tutelando il suo operato presso tutte le sedi competenti.

Alla data di chiusura del presente bilancio la partecipazione della Società è pari al 5% del capitale sociale.

Consorzio Autostrade Italiane Energia

L'Assemblea del 27 febbraio 2017 ha approvato il Bilancio 2016 che ha chiuso con una perdita pari a euro 77 da riferirsi ad una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere. I costi sostenuti sono stati riaddebitati alle Consorziare.

Alla data di chiusura del presente bilancio la partecipazione della Società è pari all'1,4% del fondo consortile.

Aeroporto della Provincia di Pavia – Rivanazzano s.r.l. in liquidazione

A seguito del ricevimento da parte del Tribunale di Pavia del certificato attestante la non opposizione dei creditori, il Liquidatore ha provveduto a richiedere la cancellazione dal Registro delle Imprese intervenuta a far data dal 22 marzo 2016.

4. Personale e Ambiente

4.1 Gli organici

L'esercizio 2016 presenta una variazione occupazionale in calo dell'1,70% rispetto l'esercizio precedente, con un organico medio passato da 692,41 a 680,66 (11,75 unità).

Organico medio - teste	2016	2015	Variazione	Variazione %
Dirigenti	6,25	6,83	-0,58	-8,49
Impiegati	215,58	205,83	9,75	4,74
Impiegati Part-Time	23,75	25,58	-1,83	-7,15
Impiegati turnisti	311,33	319,50	-8,17	-2,56
Part-Time turnisti	123,75	130,67	-6,92	-5,30
Totale a tempo indeterminato	680,66	688,41	-7,75	-1,13
A tempo determinato	0,00	4,00	-4,00	-100,00
Totale generale	680,66	692,41	-11,75	-1,70

La variazione dell'organico medio pari a -11,75 unità è giustificata dalle seguenti movimentazioni avvenute nel corso dell'anno:

- ◆ n. +7 teste per personale in uscita per pensionamenti o esodi di altra natura;
- ◆ n. +4 teste per risoluzione del rapporto di lavoro;
- ◆ n. +2 teste per passaggi da tempo determinato a indeterminato;
- ◆ n. - 1,25 teste per 4 trasformazioni da full time a part time

Nonostante la diminuzione di 11,75 teste medie rispetto al 31 dicembre 2015, l'organico medio espresso in Fte presenta una variazione in diminuzione di sole 7,09 risorse, passando da 625,23 a 618,14 risorse Fte. Ciò è giustificato dall'incremento delle ore di alcuni contratti part-time prevalentemente riferiti alle risorse impiegate in TEEM e a quelle dedicate alle attività per Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. a seguito degli accordi in essere con le partecipate.

E' doveroso segnalare che è proseguita nel corso del 2016 l'opera di razionalizzazione dei turni di lavoro del comparto esazione con i seguenti risultati: turni di lavoro complessivi nell'anno 2016 n. 33.354, con una riduzione dell'8,14% rispetto al 2015.

4.2 Prevenzione e protezione

Valutazione dei rischi ambiente di lavoro

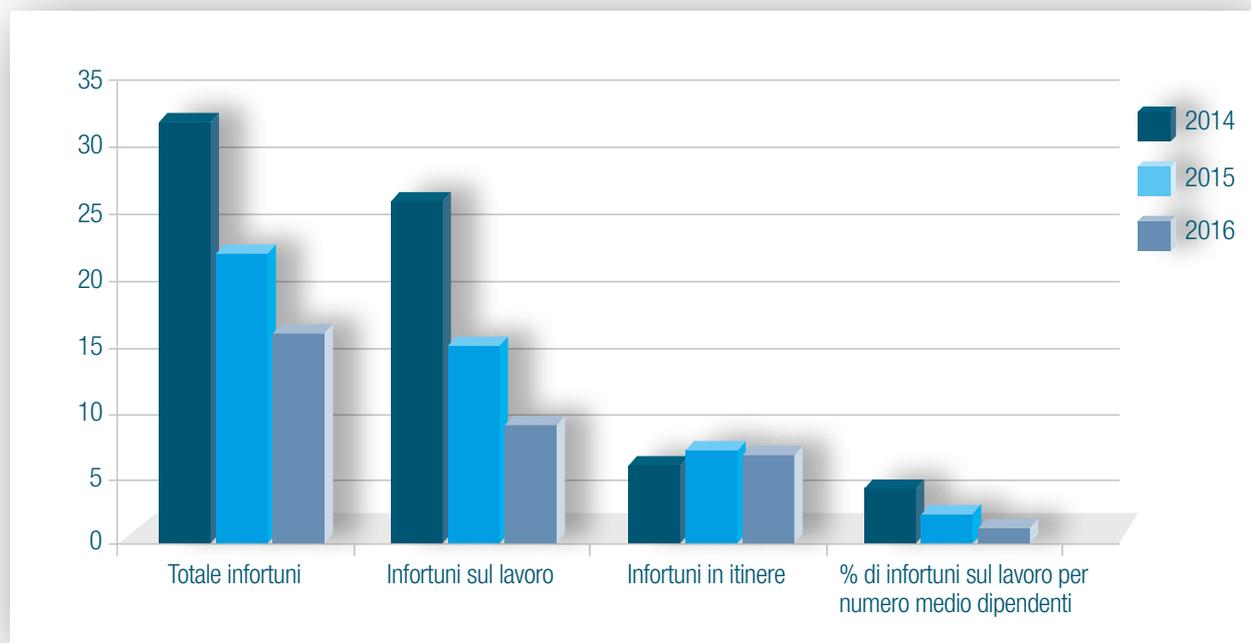
Nel 2016 si è intervenuti per rafforzare e consolidare la cultura della sicurezza, basata sui comportamenti. Il monitoraggio degli indicatori di reazione quali il numero di infortuni e l'indice di frequenza e di gravità degli stessi evidenzia un trend confortante.

Il piano di miglioramento previsto nell'ambito della valutazione dei rischi è stato realizzato ottimizzando ulteriormente gli ambienti di lavoro, attraverso interventi strutturali e impiantistici, aggiornando la valutazione dei rischi, anche tramite indagini ambientali, e rivisitando le procedure di gestione delle emergenze in ogni sito lavorativo.

Le attività sono state gestite in condivisione con il comitato sicurezza, composto dalle figure apicali della Società, che hanno collaborato attivamente al raggiungimento degli obiettivi.

Contestualmente sono stati coinvolti i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, attraverso la consueta consultazione e sviluppando una dialettica che, nell'interesse comune, consenta la giusta partecipazione al conseguimento dei risultati.

ANALISI INFORTUNI



L'anno 2016 registra un importante risultato rispetto sia al numero degli episodi infortunistici sul lavoro (-40%), che alla gravità degli stessi (- 62%).

Buona parte degli incidenti non sono diretta conseguenza dell'attività lavorativa tipica, ma derivano da episodi accidentali involontari, non influenzati da carenze dell'ambiente lavorativo o da macchine o attrezzature. La causa principale è rappresentata da inciampi, cadute e scivolamenti.

Nessun episodio ha provocato inabilità permanenti ai lavoratori e tutti si sono risolti in un fisiologico arco temporale.

Formazione dei lavoratori

La formazione obbligatoria in aggiornamento e quella aggiuntiva sono state completate rispettando le scadenze previste.

E' stata privilegiata la modalità "in aula" al fine di meglio sviluppare le competenze attese, attraverso il rafforzamento delle conoscenze utili nei processi cognitivi da mettere in atto nello svolgimento dell'attività professionale.

Si è dato corso inoltre ad una sperimentazione di erogazione dei corsi tramite e-learning per quei contenuti che possono proficuamente essere trasmessi ai lavoratori attraverso una modalità facilmente fruibile e raggiungibile per argomenti specifici.

Rapporto sanitario

Nel corso del 2016 è stato sostituito il medico competente e il servizio preposto della Società si è fatto carico della gestione della sorveglianza sanitaria anche della controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A..

Il monitoraggio degli ambienti lavorativi della Società, svolto con la collaborazione del medico competente, conferma l'ampia accettabilità degli stessi, in linea con i contenuti indicati nell'allegato IV del D.lgs. 81/08.

L'attività di sorveglianza sanitaria svolta dal medico competente conferma l'idoneità lavorativa per tutti i soggetti sottoposti ad accertamenti e l'assenza di malattie professionali e/o patologie lavoro correlate a carico dei lavoratori.

Sistemi di Gestione

Nel corso del 2016 la Società è stata impegnata negli audit interni che hanno permesso di verificare la *compliance* alle norme BS OHSAS 18001:2007 e UNI EN ISO 9001:2008 e superare le visite di sorveglianza dell'Ente Certificatore con mantenimento di entrambi i certificati:

- Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro
- Sistema Gestione Qualità.

In un'ottica di continuo miglioramento, come previsto dalle norme di riferimento dei sistemi di gestione, e di sinergia ed integrazione tra i due sistemi, si è proceduto alla revisione della politica aziendale e del manuale per entrambi i sistemi.

Si è inoltre proseguito il lavoro di integrazione del Piano di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza come richiesto ex L. 190/2012 e delibere ANAC con il Sistema Gestione Qualità. In particolare:

- la mappatura e la descrizione dei processi definiti nel sistema per la qualità;
- gli indicatori per un efficace monitoraggio delle azioni previste nel Piano sono stati recepiti dal sistema per la qualità;
- sono stati eseguiti audit combinati in un'ottica di adeguata gestione delle verifiche interne.

Nel corso dell'anno si è dato avvio al progetto relativo alla revisione del MOG e del Codice Etico, attraverso il coinvolgimento dell'intera struttura aziendale nonché delle strutture delle società controllate. Le attività dovrebbero concludersi nel 2017.

4.3 Relazioni Industriali

Nel corso del 2016 è proseguito il confronto con le OO.SS. e la Rappresentanza Sindacale dei Lavoratori per il rinnovo dell'accordo integrativo aziendale di 2° Livello 2015/2017 e l'applicazione delle flessibilità previste dal CCNL per i lavoratori turnisti.

La trattativa non ha però avuto l'esito positivo auspicato e pertanto l'accordo integrativo di 2° Livello non è stato sottoscritto. È stato invece possibile concordare un accordo diverso, a fine novembre 2016, costituito da un *unicum* comprendente sia l'intesa ponte sul premio di risultato, valida solo per l'esercizio 2016, sia l'intesa sull'applicazione delle flessibilità contrattuali.

Il 29 luglio 2016 è stato sottoscritto un nuovo accordo di rinnovo del contratto nazionale di categoria tra FI-SE-Federreti e le Organizzazioni Sindacali. Il contratto, che avrà durata triennale, sarà vigente fino al prossimo 31 dicembre 2018.

Se confrontato con il precedente, il nuovo accordo – rispetto al quale la Società aveva ufficialmente dichiarato il proprio dissenso – presenta qualche leggera modifica relativa ad alcuni strumenti gestionali ma soprattutto prevede un corposo aumento delle retribuzioni di base nel triennio 2016-2018.

In sintesi, l'applicazione di tale accordo, comporta per la Società un importante incremento del costo del lavoro pari a circa Euro 2.324.000 complessivi nel triennio (5,2% in più rispetto al costo del lavoro del 2015) con un impatto particolarmente significativo negli anni 2017 e 2018.

Tali maggiori costi, che non trovano giustificazione né nell'andamento dell'inflazione né nella logica di "scambio" negoziale tra le parti (acquisizione di maggior flessibilità) esigono da parte della Società una definizione di un piano di interventi che consenta di riallineare il costo del lavoro alle previsioni di piano industriale.

4.4 Formazione e sviluppo

Nel corso 2016 sono state realizzate attività formative per un totale di 8.203 ore. Come ogni anno è stata data priorità alla formazione obbligatoria per legge (rif.81/08) e agli aggiornamenti sulle nuove disposizioni normative che sono state adottate nel corso dell'anno.

Al riguardo è stato realizzato un percorso formativo, in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza riferita alle figure aziendali maggiormente a rischio nonché un seminario d'aggiornamento sulle principali novità introdotte dal nuovo codice degli Appalti Pubblici (D.Lgs.50/2016).

Nella prima parte dell'anno è stato inoltre realizzato un importante progetto volto alla valorizzazione delle risorse manageriali attraverso l'analisi delle loro potenzialità di crescita, con l'obiettivo di favorire processi di mobilità orizzontale e verticale. Il progetto, che ha coinvolto tutti i direttori e tutti i quadri della Società, si è sviluppato secondo varie fasi: progettazione del modello di competenze, esecuzione di prove on-line progettate ad hoc, development centre, colloqui individuali di approfondimento e feedback individuale durante il quale sono stati evidenziati punti di forza ed aree di miglioramento.

Nel mese di ottobre è stato organizzato, in collaborazione con la Polizia Stradale, un corso d'aggiornamento volto a potenziare le competenze tecniche del comparto viabilità. Questa iniziativa, che si concluderà nel 2017, rappresenta un valido esempio di formazione interna che potrà offrire spunti per future iniziative analoghe.

4.5 Organizzazione

Nel corso dell'anno è proseguito il percorso riorganizzativo, iniziato nel 2015, volto a semplificare le funzioni, massimizzare le sinergie e le economie in una logica di gruppo e, nel contempo, valorizzare le competenze.

4.6 Informazioni sull'ambiente

Per la Società la sensibilità ambientale è parte integrante di tutte le attività a partire dalla gestione ordinaria delle manutenzioni infrastrutturali e dalla progettazione e realizzazione degli interventi di riqualificazione e delle nuove opere.

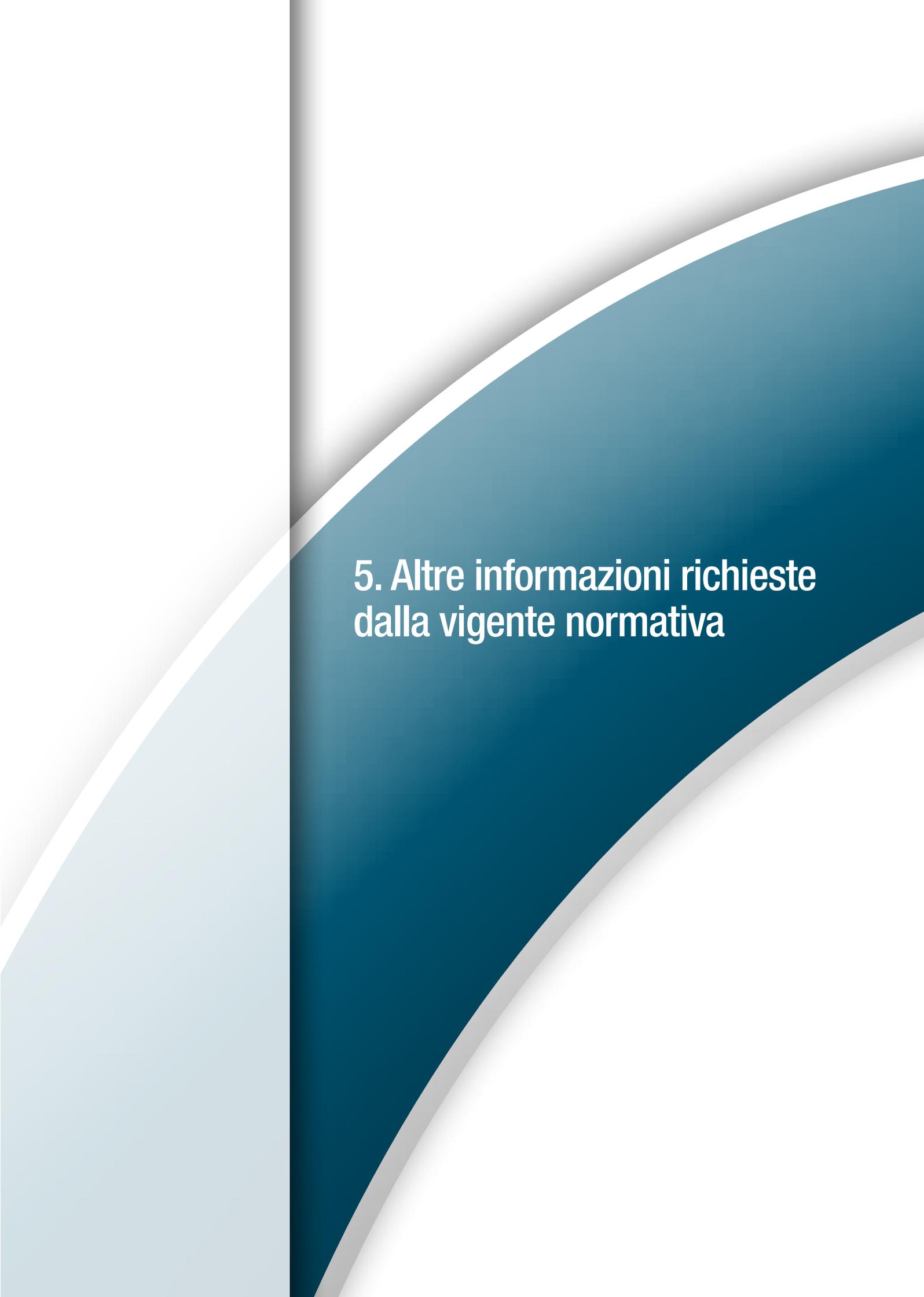
Al fine di limitare i principali impatti ambientali legati al transito veicolare, la Società adotta gli interventi più idonei di mitigazione a tutela dell'ambiente, tra i quali, si ricordano la posa di asfalto drenante prodotto con elevate percentuali di riutilizzo di materiale fresato e l'installazione di barriere antirumore nelle zone più sensibili, per ridurre l'inquinamento acustico.

Particolare attenzione è posta nell'evitare la contaminazione delle acque superficiali con sostanze inquinanti anche provenienti dal dilavamento delle piattaforme stradali per effetto delle precipitazioni atmosferiche, attraverso la periodica manutenzione delle vasche di raccolta e separazione degli oli contenuti nelle acque di prima pioggia.

Nel 2016 la quota dell'energia consumata e proveniente da fonti rinnovabili si è attestata al 40% del totale. In aggiunta, la produzione energetica dei due impianti fotovoltaici presenti sulle coperture di alcuni fabbricati della società ha consentito la riduzione dell'immissione in atmosfera di 30 ton di CO₂/anno.

Nell'ottica di utilizzare combustibili meno inquinanti, la Società ha sostituito le centrali termiche alimentate a gasolio con altrettante alimentate a metano, nelle aree raggiunte dalla distribuzione di quest'ultimo. Nel corso del 2016 la Società ha quindi provveduto a rimuovere alcuni serbatoi di gasolio interrati e ormai dismessi ed alla messa in sicurezza dei terreni circostanti.

Nel 2016 infine, la spesa per la raccolta quotidiana e lo smaltimento dei rifiuti abbandonati nelle piazzole di sosta e nelle aree di pertinenza autostradale, ha superato i 600.000 euro. In tale importo sono compresi anche gli interventi ambientali di indagine e successiva messa in sicurezza attraverso la rimozione del terreno contaminato, resisi necessari a seguito di incidenti con sversamento di inquinanti.



5. Altre informazioni richieste dalla vigente normativa

5.1 Le attività di ricerca e sviluppo

Non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio 2016.

5.2 I rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I rapporti tra le società partecipate e con le parti correlate non sono qualificabili né come atipici né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari della Società. Tali rapporti sono per lo più regolati a condizioni di mercato cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti e sono rappresentati nel seguente prospetto:

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE				
Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A.	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	360.986	2.695.130	2.247.095	219.883
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	160.318.372	209.594	120.107	5.918.680
A.S.A.M. S.p.A.	2.408.889	5.216.275	14.277	699.217
TOTALE	163.088.247	8.120.999	2.381.478	6.837.780

Milano Serravalle Engineering S.r.l.

- ◆ **Accordo quadro e atto di regolazione dei rapporti – parte tecnica:** la Società ha affidato alla Controllata incarichi per servizi di carattere ingegneristico (progettazioni, direzione lavori, coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione, ecc).

Costi capitalizzati	euro	1.581.628
Costi per manutenzione	euro	506.999
Altri costi	euro	91.081
Debiti	euro	2.627.743
Crediti per anticipazioni	euro	92.517

- ◆ **Costi per personale distaccato:**

Costi	euro	67.387
Debiti	euro	67.387

- ◆ **Accordo quadro e atto di regolazione dei rapporti – attività svolte in service:** la Società offre alla Controllata vari servizi di carattere amministrativo e legale, il servizio paghe e contributi, il supporto alla gestione del personale e i servizi I.T.

Ricavi	euro	75.000
Crediti	euro	88.979

- ◆ **Contratto di locazione uffici sede:** la Società cede in locazione alla Controllata gli uffici da adibire a sede sociale

Ricavi	euro	64.740
Crediti	euro	0

- ◆ **Ricavi per recupero di spese:**

Ricavi	euro	80.143
Crediti	euro	179.490

Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A

- ◆ **Finanziamento fruttifero:** la Società ha concesso alla Controllata due finanziamenti fruttiferi complessivamente pari a euro 150 milioni erogati in più tranches a partire dal 15 maggio 2014.

Ricavi per interessi	euro	3.735.886
Credito	euro	157.775.942, comprensivo degli interessi maturati

- ◆ **Finanziamento fruttifero:** la Società ha concesso alla Controllata un finanziamento fruttifero pari a euro 16 milioni per il periodo 22 febbraio – 27 aprile 2012. Risulta in essere il credito per interessi maturati.

Credito	euro	95.978
---------	------	--------

- ◆ **Contratto di locazione uffici sede:** la Società cede in locazione alla Controllata gli uffici da adibire a sede sociale

Ricavi	euro	343.835
Crediti	euro	0

- ◆ **Servizio di esazione:** la Società offre alla Controllata i servizi di esazione a partire dal mese di novembre 2015. La Società inoltre dispone di un fondo cassa messo a disposizione della Controllata e incassa pedaggi per conto della Controllata.

Ricavi	euro	1.102.536
Crediti	euro	1.516.172
Debiti	euro	29.217

- ◆ **Accordo di cooperazione – attività svolte in service:** la Società offre alla Controllata il servizio paghe e contributi, il servizio per la gestione del personale, il servizio gestione sinistri e recupero danni, i servizi facility management, i servizi I.T.

Ricavi	euro	218.463
Crediti	euro	343.190

- ◆ **Garanzia IVA di Gruppo** la Società ha garantito il credito IVA della Controllata nei confronti dell'Agenzia delle Entrate in regime di liquidazione IVA di Gruppo, per l'esercizio 2012, a fronte di un corrispettivo rilevato pro quota in ogni esercizio.

Ricavi	euro	198.660
Risconto passivo	euro	0

- ◆ **Proventi per distacco personale:**

Ricavi	euro	220.177
Crediti	euro	429.795

- ◆ **Ricavi per recupero di spese:**

Ricavi	euro	99.123
Crediti	euro	157.295
Risconto passivo	euro	387

- ◆ **Costi per distacco personale:**

Costi	euro	120.107
Debiti	euro	179.990

A.S.A.M. S.p.A.

- ◆ **Consolidato fiscale nazionale: Ires 2016**

Crediti	euro	699.217
Debiti	euro	5.201.998
Ricavi	euro	699.217

- ◆ **Istanza IRAP:**

Crediti	euro	1.704.692
---------	------	-----------

- ◆ **Altri crediti:**

Crediti	euro	4.979
---------	------	-------

- ◆ **Compensi amministratori:**

Costi	euro	14.277
Debiti	euro	14.277

5.3 Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La Società non possiede né azioni proprie, né azioni emesse dalla società controllante e nel corso dell'esercizio non ha acquistato, né alienato, anche per il tramite di società fiduciarie, tali categorie di azioni.

5.4 Sedi secondarie

Non risultano sedi secondarie della Società.

5.5 La gestione dei rischi d'impresa

Per quanto riguarda i rischi connessi con l'Ente Concedente si rinvia al punto 1.6 della Relazione sulla Gestione, precisando che il mancato rispetto degli obblighi previsti dalla vigente Convenzione, da atti aggiuntivi nonché da successive prescrizioni convenzionali potrebbero generare situazioni di "*grave inadempimento*".

Rischio di natura operativa

Con l'obiettivo di tutelarsi dai rischi correlati agli incidenti autostradali, con danni alle persone e alla infrastruttura nonché interruzione del servizio, la Società ha impostato procedure e controlli di natura preventiva, nonché un piano di copertura assicurativa al fine di limitarne l'impatto economico. Infine, si segnalano rischi inerenti alla cantierizzazione delle tratte autostradali nel caso di interventi sia manutentivi e/o migliorativi che di completamento, che possono influire negativamente sul traffico. Con riguardo a questo ultimo aspetto, la Società, in considerazione della tipologia di utenza che usufruisce della rete di competenza, riesce a conseguire risultati in termini di volumi di traffico comunque positivi.

Rischio di carattere normativo

La Società offre un servizio pubblico per cui è soggetta a specifici provvedimenti normativi che possono incidere sulla determinazione del pedaggio autostradale e sul fatturato in genere senza la possibilità, in alcuni casi, di trovare immediato corrispondente riscontro sotto l'aspetto economico-finanziario. I provvedimenti normativi possono riguardare anche l'imposizione di obblighi che potrebbero comportare tensioni alla struttura patrimoniale e finanziaria della Società.

Rischio di carattere finanziario

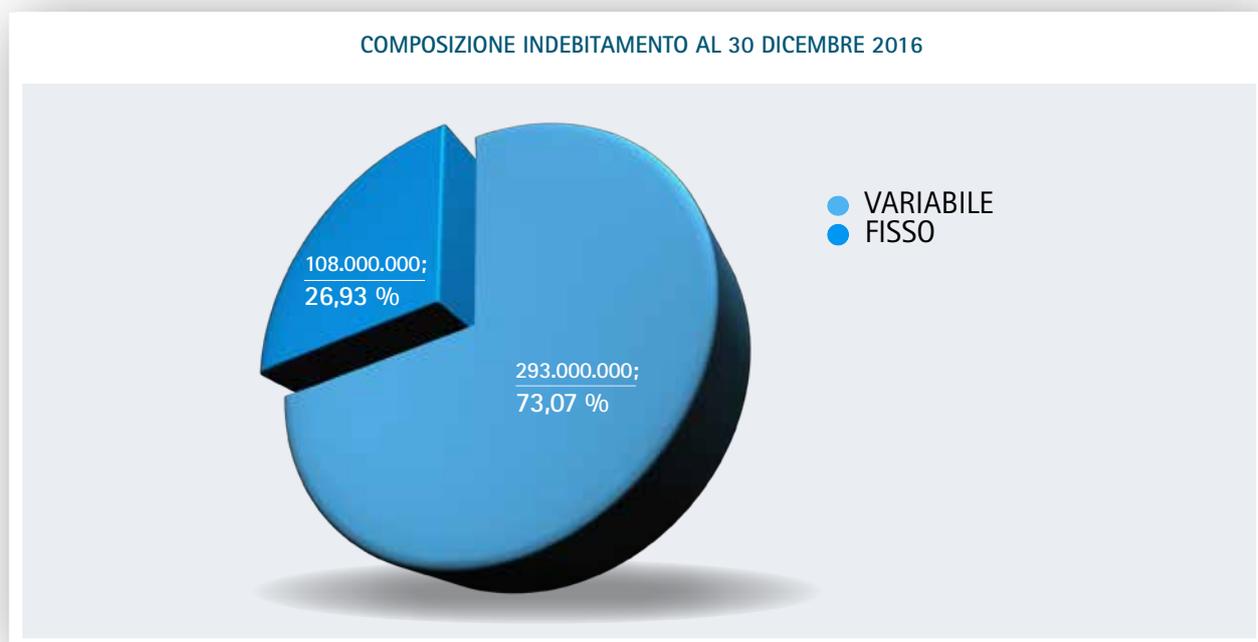
Il "rischio di liquidità" rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. A tale riguardo la Società ritiene che il fabbisogno finanziario legato alla realizzazione degli investimenti al corpo autostradale, secondo i contenuti del recente vigente piano finanziario, è soddisfatto sostanzialmente dai flussi di cassa della gestione. Infatti, la possibilità di accedere a ulteriore capitale di debito – sia sotto forma di nuova provvista finanziaria sia sotto forma di rifinanziamento del debito esistente – da destinare al programma degli investimenti al corpo autostradale è supportata dai flussi di cassa generati dalla

gestione caratteristica che garantiscono la restituzione del debito entro il periodo della concessione, nel rispetto degli attuali impegni contrattuali e convenzionali.

Ne discende che l'acquisizione di ulteriori risorse finanziarie mediante ricorso a capitale di debito, da destinare alla liquidazione delle partecipazioni azionarie degli Enti pubblici cessati *ex lege* -oltre a precludere qualsiasi supporto alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda nonché una adeguata remunerazione, ai Soci restanti, del capitale investito - potrebbe comportare una tensione alla struttura patrimoniale e finanziaria della Società, con il rischio del possibile mancato rispetto dei parametri patrimoniali-finanziari previsti sia nell'ambito della convenzione con l'Ente concedente sia nell'ambito dei contratti di finanziamento in essere.

Con riguardo i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, al fine di contenerne gli effetti, sono stati perfezionati contratti di copertura connessi alla variabilità dei tassi (Interest Rate Swap).

Alla data del 31 dicembre 2016 l'indebitamento a tasso variabile è pari al 73,07% del portafoglio a lungo termine.



La Società non è esposta ad alcun rischio di tasso di cambio, in ragione della propria attività esercitata esclusivamente in Italia. Non esistono inoltre fonti di finanziamento in valuta diversa dall'euro.

Per quanto concerne il rischio di credito commerciale, questo è particolarmente limitato stante la procedura d'incasso dei pedaggi, inoltre la Società provvede ad effettuare un costante monitoraggio di tali crediti e a svalutare le posizioni per le quali potrebbe sussistere un rischio di mancato incasso parziale o totale del credito.

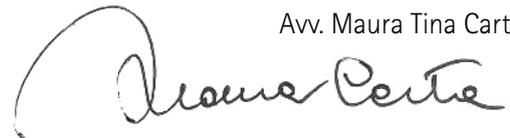
5.6 La prevedibile evoluzione della gestione

Stante il contesto normativo e regolatorio a cui la Società è assoggettata, è ragionevole ritenere che la stessa, dal punto di vista gestionale, registrerà nel corso del 2017 una leggera regressione del margine operativo lordo rispetto quello registrato nell'esercizio precedente.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Maura Tina Carta



Assago, 25 maggio 2017



The image features a vertical line on the left side. To the right of this line, there are two curved, overlapping shapes. The upper shape is a light blue gradient, and the lower shape is a dark teal gradient. The text 'Prospetti contabili' is centered within the dark teal area.

**Prospetti
contabili**

Stato Patrimoniale

ATTIVO	31/12/2016		31/12/2015	
	totale intermedio		totale intermedio	
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	0		0	
B) Immobilizzazioni				
I Immobilizzazioni immateriali				
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	132.142		212.451	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	241		361	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	248.711		284.396	
7) Altre	7.463.121		8.212.883	
Totale immobilizzazioni immateriali	7.844.215		8.710.091	
II Immobilizzazioni materiali				
di cui immobilizzazioni non devolvibili				
2) Impianti e macchinario	525.488		182.411	
3) Attrezzature industriali e commerciali	77.961		115.315	
4) Altri beni	579.014		812.979	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0	
Totale immobilizzazioni non devolvibili	1.182.463		1.110.705	
di cui immobilizzazioni gratuitamente devolvibili				
6) Corpo autostradale in esercizio	1.447.813.923		1.446.397.601	
meno fondi ammortamento	-1.229.301.231	218.512.692	-1.181.301.231	265.096.370
Immobilizzazioni in corso e acconti corpo autostradale	214.695.168		164.874.162	
Totale immobilizzazioni gratuitamente devolvibili	433.207.860		429.970.532	
Totale immobilizzazioni materiali	434.390.323		431.081.237	
III Immobilizzazioni finanziarie				
1) Partecipazioni in				
a) imprese controllate	195.305.284		201.664.713	
d-bis) altre imprese	69.206.364	264.511.648	69.506.364	271.171.077
2) Crediti				
a) verso imprese controllate				
oltre l'esercizio successivo	157.775.942		104.040.056	
d-bis) verso altri				
oltre l'esercizio successivo	7.745.319		7.717.330	
Totale immobilizzazioni finanziarie	430.032.909		382.928.463	
Totale Immobilizzazioni (B)	872.267.447		822.719.791	

ATTIVO	31/12/2016		31/12/2015	
	totale intermedio		totale intermedio	
C) Attivo circolante				
I Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		1.899.931		2.032.160
Totale rimanenze		1.899.931		2.032.160
II Crediti				
1) Verso clienti				
entro l'esercizio successivo		50.903.369		50.773.830
2) Verso imprese controllate				
entro l'esercizio successivo		2.714.921		827.063
oltre l'esercizio successivo		95.978	2.810.899	95.978
923.041				
4) Verso imprese controllanti				
entro l'esercizio successivo		704.197		835.659
oltre l'esercizio successivo		1.704.692	2.408.889	1.704.692
2.540.351				
5-bis) Crediti tributari				
entro l'esercizio successivo		430.232		945.696
oltre l'esercizio successivo		740.548	1.170.780	740.548
1.686.244				
5-ter) Imposte anticipate				
12.449.358				9.986.040
5-quater) verso altri				
entro l'esercizio successivo		3.416.371		2.615.556
oltre l'esercizio successivo		601.167	4.017.538	601.167
3.216.723				
Totale crediti		73.760.833		69.126.229
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
4) Altre partecipazioni		44.151.210		44.151.210
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		44.151.210		44.151.210
IV Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali		45.829.109		110.311.851
3) Denaro e valori in cassa		1.429.530		1.090.875
Totale disponibilità liquide		47.258.639		111.402.726
Totale attivo circolante (C)		167.070.613		226.712.325
D) Ratei e risconti				
Risconti attivi		836.354		1.113.746
Totale ratei e risconti attivi (D)		836.354		1.113.746
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)		1.040.174.414		1.050.545.862

PASSIVO	31/12/2016		31/12/2015		
	totale intermedio		totale intermedio		
A) Patrimonio netto					
I Capitale		93.600.000		93.600.000	
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni		0		0	
III Riserva di rivalutazione		0		0	
IV Riserva legale		19.164.061		19.164.061	
V Riserve statutarie		0		0	
VI Altre riserve, distintamente indicate					
Riserva non distribuibile ex art.2426		2.951.156		2.923.694	
Riserva straordinaria		284.332.610		271.045.153	
Riserva tassata		288.581		288.581	
Contributi di terzi		3.721.777		3.721.777	
Riserva vincolata per ritardate manutenzioni		6.698.000		0	
Riserva vincolata per ritardati investimenti		15.185.000	313.177.124	15.185.000	293.164.205
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		-11.295.548		-12.347.361	
VIII Utili (perdite) portati a nuovo		0		0	
IX Utile dell'esercizio		24.441.337		20.012.917	
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		0		0	
Totale patrimonio netto (A)		439.086.974		413.593.822	
B) Fondi per rischi e oneri					
2) Per imposte, anche differite		0		0	
3) Strumenti finanziari derivati passivi		14.862.563		16.246.528	
4) Altri					
- fondo di rinnovo		42.768.259		42.768.259	
- fondo per rischi e oneri		15.847.195		5.135.566	
- fondo svalutazione partecipazioni		9.464.293	68.079.747	0	47.903.825
Totale fondi per rischi e oneri (B)		82.942.310		64.150.353	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		9.926.262		10.156.156	

PASSIVO	31/12/2016		31/12/2015	
	totale intermedio		totale intermedio	
D) Debiti				
4) Debiti verso banche				
entro l'esercizio successivo	117.057.537		66.501.219	
oltre l'esercizio successivo	284.500.000	401.557.537	401.000.000	467.501.219
6) Acconti				
oltre l'esercizio successivo		8.560.941		4.537.403
7) Debiti verso fornitori				
entro l'esercizio successivo		57.786.773		49.015.921
9) Debiti verso imprese controllate				
entro l'esercizio successivo		2.904.337		3.248.080
11) Debiti verso controllanti				
entro l'esercizio successivo		5.216.275		5.320.136
12) Debiti tributari				
entro l'esercizio successivo		1.487.212		3.246.303
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
entro l'esercizio successivo		3.206.360		3.472.287
14) Altri debiti				
entro l'esercizio successivo		22.613.339		20.337.725
Totale debiti (D)		503.332.774		556.679.074
E) Ratei e risconti				
Ratei passivi		292.777		293.161
Risconti passivi		4.593.317		5.673.296
Totale ratei e risconti passivi (E)		4.886.094		5.966.457
TOTALE PASSIVO E NETTO (A+B+C+D+E)		1.040.174.414		1.050.545.862

Conto Economico

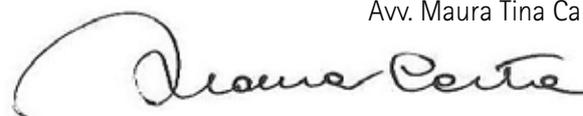
	31/12/2016		31/12/2015	
	totale intermedio		totale intermedio	
A) Valore della produzione				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		227.860.126		226.217.052
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		2.667.113		3.026.710
5) Altri ricavi e proventi		13.348.798		11.633.631
Totale valore della produzione (A)		243.876.037		240.877.393
B) Costi della produzione				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1.018.686		1.753.500
7) Per servizi		33.888.943		45.288.287
8) Per godimento di beni di terzi		3.138.914		3.201.252
9) Per il personale				
a) salari e stipendi	32.088.266		32.202.813	
b) oneri sociali	10.248.481		10.234.882	
c) trattamento di fine rapporto	2.317.099		2.263.312	
d) trattamento di quiescenza e simili	401.234		331.437	
e) altri costi	754.883	45.809.963	186.199	45.218.643
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.548.644		1.269.168	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
- ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili	48.000.000		45.000.000	
- ammortamento dei beni non devolvibili	460.476		469.181	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		298.393	
d) svalutazione dei crediti	262.117	50.271.237	296.952	47.333.694
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		132.229		93.890
12) Accantonamenti per rischi e oneri		12.980.342		2.036.866
13) Altri accantonamenti				
accantonamento al fondo di rinnovo	10.522.180		18.101.319	
utilizzo fondo di rinnovo	-10.522.180	0	-18.101.319	0
14) Oneri diversi di gestione		28.699.910		28.736.865
Totale costi della produzione (B)		175.940.224		173.662.997
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		67.935.813		67.214.396

	31/12/2016		31/12/2015	
	totale intermedio		totale intermedio	
C) Proventi e oneri finanziari				
15) Proventi da partecipazioni		0		-141.181
16) Altri proventi finanziari				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
- da imprese controllate	3.735.886		3.003.650	
- altri	132.068	3.867.954	169.713	3.173.363
d) proventi diversi dai precedenti				
- altri		477.690		457.326
17) Interessi e altri oneri finanziari				
- altri		-14.319.128		-15.661.969
17-bis) Utili e perdite su cambi		-458		288
Totale Proventi e Oneri finanziari (C)		-9.973.942		-12.172.173
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni		71.238		27.462
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni		-15.894.959		-17.905.690
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)		-15.823.721		-17.878.228
Risultato prima delle imposte (A - B + C + D)		42.138.150		37.163.995
20) Imposte sul reddito dell'esercizio				
a) Imposte correnti	20.574.340		16.992.681	
b) Imposte differite (anticipate)	-2.795.470		291.383	
c) Imposte anni precedenti	-82.057	17.696.813	-132.986	17.151.078
21) Utile dell'esercizio		24.441.337		20.012.917

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Maura Tina Carta



Assago, 25 maggio 2017





Rendiconto finanziario

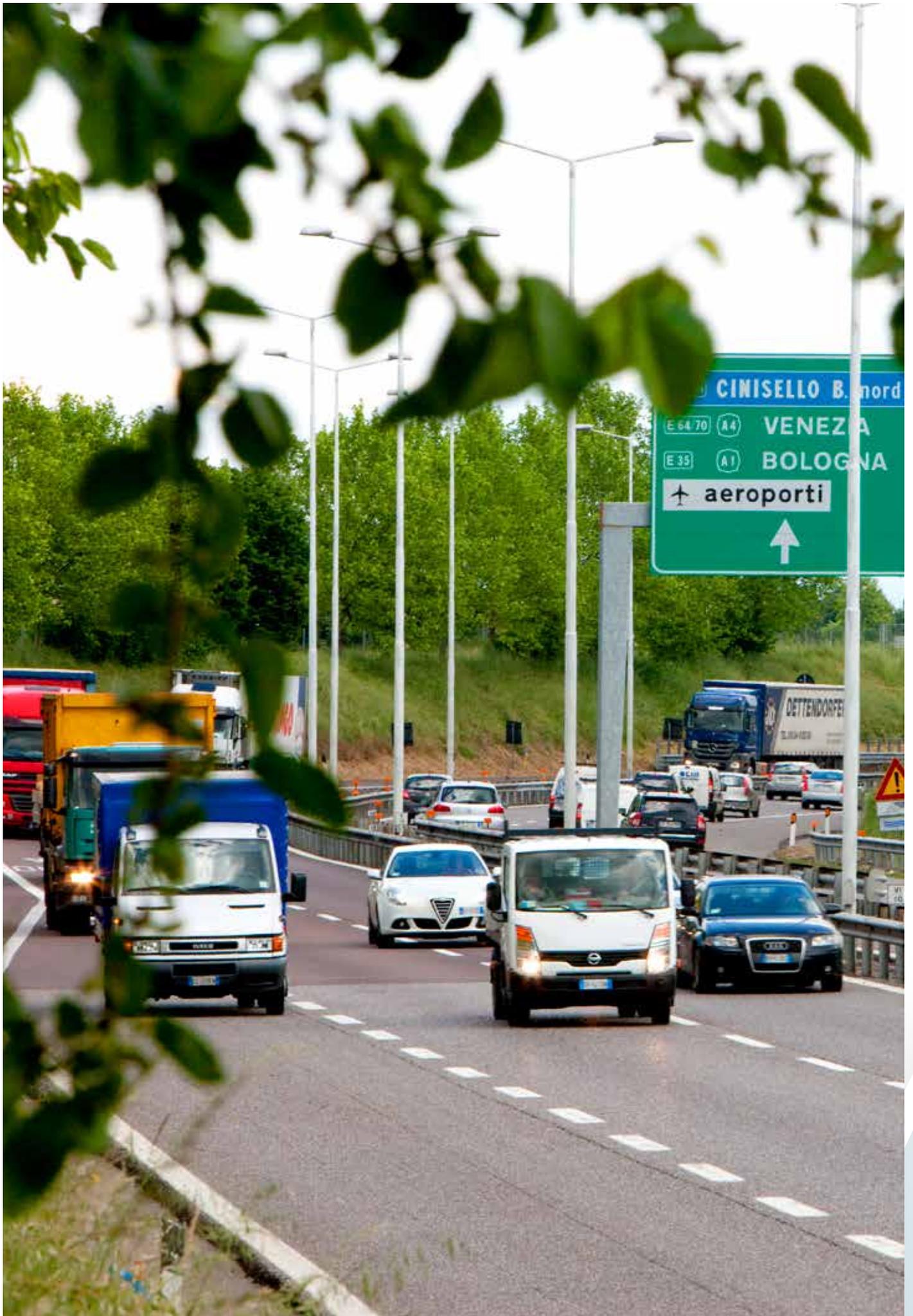
RENDICONTO FINANZIARIO		
	31/12/2016	31/12/2015
LIQUIDITA' INIZIALE	111.402.726	34.846.774
A - ATTIVITA' D'ESERCIZIO		
Utile (perdita) dell'esercizio	24.441.337	20.012.917
Imposte su reddito	17.696.813	17.151.078
Interessi passivi/(attivi)	8.136.739	8.955.915
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	-27.714
1 - Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte su reddito, interessi, dividendi e plusvalenze/minusvalenze da cessione	50.274.889	46.092.196
Rettifiche di elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	23.661.267	20.314.981
Ammortamenti delle immobilizzazioni	50.009.120	46.738.349
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	15.894.959	18.204.083
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-71.238	-27.600
Totale rettifiche	89.494.108	85.229.813
2 - Flusso finanziario prima della variazione del CCN	139.768.997	131.322.009
Variazione del capitale circolante netto		
Variazione delle rimanenze	132.229	102.093
Variazione dei crediti verso clienti	-129.539	-4.234.556
Variazione altri crediti	-3.090.102	364.358
Variazione ratei e risconti attivi	277.392	952.199
Variazione dei debiti verso fornitori	-2.737.423	-10.026.316
Variazione altri debiti	1.551.614	2.375.185
Variazione dei ratei e risconti passivi	-1.080.363	-1.276.813
Totale variazione	-5.076.192	-11.743.850
3 - Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	134.692.805	119.578.159
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-13.361.161	-16.439.720
(Imposte su reddito pagate)	-19.062.103	-16.985.248
Dividendi incassati	0	667.457
(Utilizzo fondi)	-13.179.532	-20.226.896
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	-45.602.796	-52.984.407
Flusso di cassa dell'attività d'esercizio (A)	89.090.010	66.593.753

RENDICONTO FINANZIARIO		
	31/12/2016	31/12/2015
B - ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali reversibili		
Flussi da investimenti	-36.311.065	-42.965.507
Flussi da disinvestimenti	0	27.714
Immobilizzazioni materiali non reversibili		
Flussi da investimenti	-532.234	-453.675
Flussi da disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
Flussi da investimenti	-682.768	-2.570.569
Flussi da disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni		
Flussi da investimenti	0	0
Flussi da disinvestimenti	300.000	0
Altre immobilizzazioni finanziarie		
Flussi da investimenti	-49.895.922	310.914
Flussi da disinvestimenti	0	0
Acquisizioni o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso di cassa dell'attività di investimento (B)	-87.121.989	-45.651.123
C - ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
(Rimborsi finanziamenti)	-66.500.000	-104.500.000
Accensione finanziamenti	0	160.000.000
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	-62	-25.792
Contributi ricevuti	387.954	139.114
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione/(acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi pagati	0	0
Flusso di cassa dell'attività di finanziamento (C)	-66.112.108	55.613.322
LIQUIDITA' FINALI	47.258.639	111.402.726
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	-64.144.087	76.555.952

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Maura Tina Carta



Assago, 25 maggio 2017



Nota Integrativa

Premessa

Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. opera nell'ambito di una concessione, che ha scadenza 31 ottobre 2028, in base alla Convenzione Unica stipulata con l'Ente concedente Anas il 7 novembre 2007, approvata con Legge n. 101 del 6 giugno 2008 che ha convertito il D.L. n. 59 del 8 aprile 2008. In data 10 marzo 2017 è divenuto efficace, a seguito di comunicazione da parte dell'Ente concedente, l'Atto Aggiuntivo alla Convenzione, approvato con D.I. n. 422 del 2 dicembre 2016 registrato dalla Corte dei Conti in data 1 febbraio 2017.

Il presente Bilancio rappresenta il bilancio separato della Capogruppo Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. redatto alla data del 31 dicembre 2016 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa; è redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, accogliendo le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n.139 entrate in vigore dal 1° gennaio 2016, tenendo altresì conto delle indicazioni fornite in merito dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), incaricato di provvedere all'aggiornamento dei principi contabili nazionali, emessi in data 22 dicembre 2016, che hanno integrato e interpretato, in chiave tecnica, le norme di legge in materia di bilancio.

Il bilancio di esercizio corrisponde ai risultati emergenti dalle scritture contabili regolarmente tenute, è redatto conformemente a quanto disciplinato e previsto dagli articoli 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Le valutazioni delle singole voci sono state eseguite secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono stati rispettati i criteri e i vincoli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile, non essendovi "speciali ragioni" di deroga.

Come previsto dall'art 2423 ter, 5° comma del Codice Civile, ove necessario i dati sono stati opportunamente riclassificati al fine di garantirne la comparabilità.

Nel presente bilancio non figurano partite originariamente espresse in valuta diversa dall'euro e tutti gli importi esposti nella Nota Integrativa sono espressi in unità di euro senza cifre decimali.

La Nota Integrativa, redatta in conformità a quanto previsto dall'art 2427 del Codice Civile, costituisce parte integrante del bilancio e si compone di due parti: la prima riguarda i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio; la seconda illustra la consistenza e le variazioni delle voci dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Rispetto al bilancio precedente alcune tabelle esposte in Nota Integrativa sono state rappresentate diversamente, ispirandosi al formato XBRL.

La Società, ai sensi degli articoli 117-129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito, nell'esercizio 2014 ha rinnovato il contratto per il consolidato fiscale per il triennio 2014-2016 con la controllante A.S.A.M. S.p.A. che funge da società consolidante, in cui partecipa anche Milano Serravalle Engineering S.r.l..

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

(Comma 1 art. 2427 c.c.)

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile e rispettano i principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). I criteri di valutazione non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, al fine di recepire le disposizioni contenute nel D.Lgs 139/2015.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto qualora la loro utilità si protragga nel tempo, sono ammortizzate in quote costanti per tener conto, in ogni singolo periodo, della loro residua possibilità di utilizzazione. L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello precedentemente considerato, è iscritta a tale minor valore; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

L'ammortamento avviene in relazione alla vita utile stimata del bene che per le varie categorie è la seguente:

	Anni
3a) SOFTWARE	3
3b) BREVETTI	20
4) MARCHI	10

Con riferimento alla voce Altre immobilizzazioni immateriali, si segnala che:

- ◆ le spese relative alle migliorie apportate ai beni di terzi, ovvero alla sede sociale, vengono ammortizzate secondo la durata del relativo contratto di leasing (diciotto anni);
- ◆ le spese accessorie sostenute nella fase di stipula dei finanziamenti (quali imposta sostitutiva, commissioni up-front, spese legali e notarili), sottoscritti prima dell'esercizio 2016, vengono ammortizzate secondo la durata del contratto;
- ◆ le altre spese pluriennali capitalizzate vengono ammortizzate in base alla durata dei rispettivi contratti.

Le immobilizzazioni in corso e acconti sono costituite da costi sostenuti per immobilizzazioni non ancora in utilizzo.

Immobilizzazioni materiali

Beni gratuitamente devolvibili

Nella voce B II dell'attivo di Stato Patrimoniale è stata inserita la sottovoce 6) dove è imputato il costo del corpo autostradale che, al termine della concessione, dovrà essere ceduto a titolo gratuito all'Ente concedente.

Il corpo autostradale è iscritto al costo di acquisto/costruzione, al lordo dei relativi oneri accessori di diretta imputazione, delle rivalutazioni consentite dalle normative specifiche succedutesi nel tempo, dei contributi, previsti da apposite convenzioni, concessi a terzi per la costruzione di opere accessorie al corpo autostradale ed al netto dei contributi erogati dallo Stato e da altre Pubbliche Amministrazioni. Tali contributi sono iscritti in bilancio nel momento in cui le condizioni previste per il riconoscimento del contributo siano state soddisfatte.

Il valore dei beni in questione è rettificato dal "fondo ammortamento finanziario" calcolato con il criterio a quote

differenziate, così come previsto dal Piano Economico Finanziario allegato alla Convenzione, sulla base del costo di acquisto, comprensivo degli oneri finanziari capitalizzati, delle rivalutazioni effettuate e al netto dei contributi in conto capitale.

Tale fondo permette di: a) ridurre sistematicamente il valore del corpo autostradale in relazione alla residua possibilità di utilizzo economico che corrisponde al periodo di durata della concessione; b) devolvere gratuitamente all'Ente concedente, alla scadenza della concessione, i beni devolvibili.

Le immobilizzazioni in corso e acconti sono costituite dai costi sostenuti per la costruzione di tratte autostradali non ancora aperte al traffico e sono iscritte al lordo dei relativi oneri finanziari di diretta imputazione.

Il rimborso dell'onere per le richieste di corrispettivi aggiuntivi riferite a maggiori oneri sostenuti dagli appaltatori è rilevato limitatamente a quegli importi la cui manifestazione e quantificazione è ragionevolmente certa. Tali richieste sono comunque iscritte nell'apposito libro di cantiere dell'appalto e assumono la forma di "riserve" avanzate dall'appaltatore, ove il contratto preveda l'emissione in contraddittorio di stati di avanzamento.

Beni non devolvibili

Le immobilizzazioni materiali non devolvibili (di proprietà aziendale) sono iscritte al costo di acquisto, al lordo dei relativi oneri accessori, al netto dei relativi ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali saranno ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti in base ad aliquote economico-tecniche che sono determinate in relazione alla possibilità di utilizzazione del bene. Per il primo anno di ammortamento, si utilizza l'aliquota ridotta al 50%. I beni di modico valore, aventi comunque utilità pluriennale, vengono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

La vita utile stimata, per le varie categorie di cespiti, è la seguente:

	Anni
FABBRICATI	25
IMPIANTI	5
MACCHINARI	4
ATTREZZATURE	8
SEGNALETICA TURISTICA	10
AUTOVETTURE	4
AUTOMEZZI PESANTI	5
MACCHINE UFFICIO	5
MOBILI E ARREDI	8

Le spese di acquisizione relative a beni di modico valore, non aventi utilità pluriennale, sono state integralmente spese a Conto Economico nell'esercizio di acquisto.

Anche per le immobilizzazioni materiali in presenza di perdite durevoli si procede alla svalutazione del valore contabile per adeguarlo al valore recuperabile.

Beni concessi da terzi

I beni concessi da terzi con contratti di leasing sono iscritti in bilancio sulla base del metodo patrimoniale che

prevede la contabilizzazione per competenza dei canoni di leasing quali costi di esercizio.

L'iscrizione del cespite nell'attivo per il suo valore di riscatto avviene a esaurimento del contratto di riferimento.

Nei conti d'ordine sono evidenziati gli impegni per i canoni a scadere relativi ai contratti in essere alla data di chiusura del bilancio.

Partecipazioni

Le partecipazioni rappresentano investimenti duraturi finalizzati a realizzare un'organizzazione industriale e commerciale integrata e diversificata.

Le partecipazioni nelle "Società Controllate" e, qualora ve ne fossero, nelle "Società Collegate", nelle quali la Società detiene, rispettivamente, il controllo e l'influenza notevole, sono iscritte con il criterio del Patrimonio Netto, così come risulta dall'ultimo bilancio approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione. Come previsto dal principio contabile OIC 17 l'utile della partecipata è imputato per la quota di propria competenza a conto economico rilevando una rivalutazione della partecipazione; tale utile sarà successivamente accantonato a una apposita "Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni". Le perdite della partecipata sono imputate a conto economico per la quota di propria competenza rilevando una svalutazione del valore della partecipazione. L'eventuale maggior valore riconosciuto al momento dell'acquisto rispetto alla corrispondente quota di Patrimonio Netto è iscritto in aumento del valore della partecipazione; tale differenza sarà ammortizzata negli esercizi successivi.

In merito alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. la differenza rilevata al momento dell'acquisto della partecipazione è ammortizzata con il metodo lineare a partire dal mese di novembre 2015 fino alla data di scadenza della concessione della Controllata desumibile dal Piano Economico Finanziario vigente (30 giugno 2051 – 30 anni dal completamento dell'intero investimento).

Le partecipazioni in "Altre Società", nelle quali la Società non detiene il controllo o l'influenza notevole, sono invece iscritte al costo storico di acquisizione o di sottoscrizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. In presenza di perdite durevoli di valore, il costo viene rettificato apportando opportune svalutazioni. Il valore originario potrà essere ripristinato negli esercizi successivi ove vengano meno i motivi della svalutazione operata.

Altre immobilizzazioni finanziarie

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato per i crediti a breve termine che sono iscritti al valore nominale.

Come previsto dalle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione non è stato applicato ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio al 1 gennaio 2016.

Partecipazioni iscritte nell'attivo circolante

La voce accoglie le partecipazioni il cui investimento è destinato a un rapido realizzo e sono iscritte al costo d'acquisto o, nel caso sia inferiore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate secondo il metodo del Lifo a scatti annuali e, in ogni caso, iscritte ad un valore non superiore a quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato come previsto dall'art. 2426, comma 1, punto sub-9), del Codice Civile.

La voce è costituita da scorte di materiali la cui utilizzazione è funzionale sia alla manutenzione che all'esercizio delle opere e degli impianti autostradali.

Attività e passività finanziarie a medio/lungo termine

Le attività e le passività finanziarie sono rilevate in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore del presumibile realizzo. Ciò implica l'attualizzazione dei crediti e i debiti il cui incasso/pagamento è previsto oltre il normale ciclo operativo (dodici mesi in genere) applicando il criterio dell'interesse effettivo ovvero il tasso interno di rendimento, costante lungo la durata del debito/credito, che rende uguale il valore attuale dei flussi finanziari futuri e che include tutti gli oneri pagati o ricevuti tra le parti compresi i costi di transazione ed eventuali premi/sconti.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato se gli effetti sono irrilevanti; generalmente gli effetti sono irrilevanti quando i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) o quando i costi di transazione sono di scarso rilievo.

Come previsto dalle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti e debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio al 1 gennaio 2016.

Crediti a breve termine

I crediti, classificati nell'Attivo Circolante, sono iscritti al valore nominale rettificato dal "fondo svalutazione crediti", per tenere conto del presumibile valore di realizzazione commisurato sia all'entità del rischio relativo a specifici crediti in sofferenza, sia all'entità del rischio generico di mercato, incombente sulla generalità dei crediti.

Debiti a breve termine

Tutti i debiti sono iscritti al valore nominale. Tra i debiti verso i fornitori sono compresi i corrispettivi dovuti a fronte di prestazioni ultimate entro la fine dell'esercizio, ma non ancora fatturate.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono contabilizzati al *fair value*. Le variazioni del *fair value* sono imputate al conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di uno strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente a una riserva positiva o negativa del Patrimonio Netto, denominata *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*, al netto dell'effetto fiscale. Tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazione dei tassi d'interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e do-

cumentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quello dello strumento di copertura. Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al *fair value* di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite. Il *fair value* è determinato con riferimento:

- a) al valore di mercato, per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo;
- b) qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo;
- c) al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo; tali modelli e tecniche di valutazione devono assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Il *fair value* non è determinato se l'applicazione dei criteri indicati non dà un risultato attendibile.

Ratei e risconti

Sono quantificati e iscritti secondo il criterio della competenza economica e temporale e comprendono principalmente risconti pluriennali attivi e passivi, determinati per quote annuali in ragione della durata dei relativi contratti.

Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili (fondo di rinnovo)

Il "fondo di rinnovo" ha la funzione di mantenere e/o di ripristinare la capacità produttiva originaria dei "beni gratuitamente devolvibili ad Anas" sia per mantenerne inalterata la capacità produttiva, sia per devolverli, alla scadenza della concessione, all'Ente concedente in buono stato di funzionamento. Tale fondo è mantenuto in coerenza con quanto indicato nel Piano Economico Finanziario vigente e viene alimentato mediante accantonamenti sistematici, distribuiti per la durata della concessione, a fronte di una stima dei costi per manutenzione, rinnovi, sicurezza e simili.

Fondi per rischi ed oneri

E' stanziato a fronte ed a copertura di perdite o debiti di esistenza certa o probabile per i quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto rappresenta il debito maturato a tutto il 30 giugno 2007 stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente e ai contratti di lavoro collettivi e aziendali, rivalutato ogni anno in base ad appositi indici. A seguito delle modifiche apportate dalla normativa sul TFR, dall'esercizio 2007 la Società provvede a versare le quote di competenza maturate, in relazione alla scelta del singolo dipendente, ad un Istituto di Previdenza o al Fondo Tesoreria INPS.

Conti d'ordine

Le garanzie prestate/ricevute e gli impegni assunti non sono iscritti nei conti d'ordine ma solo rilevati in Nota Integrativa e sono valorizzati secondo la natura del rischio e in base alle informazioni a disposizione alla data di redazione del bilancio di esercizio.

Ricavi

I ricavi per le prestazioni di servizi e per la vendita dei beni sono iscritti in base al principio della competenza economica. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni comprendono anche gli oneri finanziari capitalizzati su immobilizzazioni materiali prodotte da terzi, qualora ne ricorrano i presupposti.

Costi e spese

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il principio della competenza economica. In particolare le spese per l'acquisizione di beni e per le prestazioni di servizi sono riconosciute rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà e alla data in cui le prestazioni sono rese.

Imposte correnti

Le imposte correnti rappresentano le imposte sul reddito dovute riferibili al reddito fiscalmente imponibile dell'esercizio.

Passività per imposte differite e attività per imposte anticipate

In ossequio al Principio Contabile n. 25 il metodo adottato per la determinazione e l'iscrizione delle imposte in bilancio è quello dell'esposizione dell'onere fiscale di competenza dell'esercizio, mediante l'imputazione di imposte anticipate o differite. In relazione a ciò, le differenze temporanee fra le imposte di competenza dell'esercizio e quelle determinate in base alla vigente normativa tributaria e che verranno liquidate e/o recuperate nei periodi successivi sono iscritte, se positive, fra le attività per imposte anticipate e, se negative, nel fondo per imposte differite.

Nella determinazione delle imposte differite e anticipate si è tenuto conto dell'aliquota fiscale che ci si attende in vigore nell'esercizio in cui la differenza temporanea si riverserà, nonché delle eventuali agevolazioni previste dall'attuale normativa tributaria.

Le imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui esiste la ragionevole certezza di un loro recupero futuro.

Le passività per imposte differite passive non sono contabilizzate qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

Consistenza e variazioni delle voci dello stato patrimoniale, dei conti d'ordine e del conto economico

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

(comma 2, 3, 3bis, 5, 8 art 2427 c.c.)

B – IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI									
	Costo storico	Rivalutaz.	Svalutaz.	Variazioni costo storico			Variaz. fondi	Amm.ti	Valore di bilancio
				Riclassi- fiche	Incrementi per acquisizioni	Decre- menti			
2) Costi di sviluppo	28.054	0	-28.054					0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	3.113.786	0	-4.379					-2.896.956	212.451
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	1.204	0	0					-843	361
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	619.189	0	-334.793					0	284.396
7) Altre	12.298.538	0	0					-4.085.655	8.212.883
Totale valore al 31/12/2015	16.060.771	0	-367.226					-6.983.454	8.710.091
2) Costi di sviluppo		0	0	0	0	0	0	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno		0	0	79.642	11.536	0	0	-171.487	-80.309
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili		0	0	0	0	0	0	-120	-120
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		0	0	-79.642	43.957	0	0	0	-35.685
7) Altre		0	0	0	627.275	0	0	-1.377.037	-749.762
Totale variazioni nel periodo		0	0	0	682.768	0	0	-1.548.644	-865.876
2) Costi di sviluppo	28.054	0	-28.054					0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	3.204.964	0	-4.379					-3.068.443	132.142
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	1.204	0	0					-963	241
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	583.504	0	-334.793					0	248.711
7) Altre	12.925.813	0	0					-5.462.692	7.463.121
Totale valore al 31/12/2016	16.743.539	0	-367.226					-8.532.098	7.844.215

La voce "7) Altre" è riferita per euro 5.406.159 alle spese per l'accensione di finanziamenti concessi prima dell'esercizio 2016 che continuano ad essere contabilizzati come previsto dai precedenti principi contabili e non con il metodo del costo ammortizzato. Nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati i costi relativi al nuovo sistema ERP che saranno ammortizzati in sei esercizi, corrispondenti alla durata del contratto.

II - Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione valore	Variazione %
Beni non devolvibili	1.182.463	1.110.705	71.758	6,46
Beni gratuitamente devolvibili	433.207.860	429.970.532	3.237.328	0,75
Totale	434.390.323	431.081.237	3.309.086	0,77

Immobilizzazioni materiali non devolvibili

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NON DEVOLVIBILI									
	Costo storico	Rivalu- tazioni	Svalu- tazioni	Variazioni costo storico			Variaz. fondi	Amm.ti	Valore di bilancio
				Riclassi- fiche	Incrementi per acquisizioni	Decre- menti			
2) Impianti e macchinari									
2a) Impianti	1.145.104	0	0				-1.020.877		124.227
2b) Macchinari	4.276.522	0	0				-4.218.338		58.184
Totale impianti e macchinari	5.421.626	0	0				-5.239.215		182.411
3) Attrezzature industriali e commerciali									
3a) Attrezzature	472.768	0	0				-384.911		87.857
3b) Cartellonistica	701.401	0	0				-673.943		27.458
Totale attrezzature industriali e comm.	1.174.169	0	0				-1.058.854		115.315
4) Altri beni									
4a) Mezzi di trasporto	1.941.345	0	0				-1.521.758		419.587
4b) Macchine ufficio	1.170.654	0	0				-942.080		228.574
4c) Mobili	1.662.103	0	0				-1.497.285		164.818
Totale altri beni	4.774.102	0	0				-3.961.123		812.979
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0				0		0
Totale valore al 31/12/2015	11.369.897	0	0				-10.259.192		1.110.705
2) Impianti e macchinari									
2a) Impianti		0	0	0	12.449	-928	596	-37.669	-25.552
2b) Macchinari		0	0	0	477.677	0	0	-109.048	368.629
Totale impianti e macchinari		0	0	0	490.126	-928	596	-146.717	343.077
3) Attrezzature industriali e commerciali									
3a) Attrezzature		0	0	0	1.592	-4.780	3.583	-22.861	-22.466
3b) Cartellonistica		0	0	0	0	0	0	-14.888	-14.888
Totale attrezzature industriali e comm.		0	0	0	1.592	-4.780	3.583	-37.749	-37.354
4) Altri beni									
4a) Mezzi di trasporto		0	0	0	0	-273.808	273.808	-142.933	-142.933
4b) Macchine ufficio		0	0	0	3.617	-17.951	17.186	-81.604	-78.752
4c) Mobili		0	0	0	39.193	-1.228	1.228	-51.473	-12.280
Totale altri beni		0	0	0	42.810	-292.987	292.222	-276.010	-233.965
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni nel periodo		0	0	0	534.528	-298.695	296.401	-460.476	71.758
2) Impianti e macchinari									
2a) Impianti	1.156.625	0	0				-1.057.950		98.675
2b) Macchinari	4.754.199	0	0				-4.327.386		426.813
Totale impianti e macchinari	5.910.824	0	0				-5.385.336		525.488
3) Attrezzature industriali e commerciali									
3a) Attrezzature	469.580	0	0				-404.189		65.391
3b) Cartellonistica	701.401	0	0				-688.831		12.570
Totale attrezzature industriali e comm.	1.170.981	0	0				-1.093.020		77.961
4) Altri beni									
4a) Mezzi di trasporto	1.667.537	0	0				-1.390.883		276.654
4b) Macchine ufficio	1.156.320	0	0				-1.006.498		149.822
4c) Mobili	1.700.068	0	0				-1.547.530		152.538
Totale altri beni	4.523.925	0	0				-3.944.911		579.014
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0				0		0
Totale valore al 31/12/2016	11.605.730	0	0				-10.423.267		1.182.463

Gli incrementi dell'esercizio sono prevalentemente riferiti all'acquisto di nuovi macchinari per le manutenzioni invernali mentre i decrementi si riferiscono alla dismissione di furgoni per la viabilità, sostituiti nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili all'Ente concedente

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI						
	Valore al 31/12/2015	Riclassifiche/ spostamenti	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2016
CORPO AUTOSTRADALE IN ESERCIZIO						
Costo storico	1.129.667.106	0	1.741.799	-325.477	0	1.131.083.428
Oneri finanziari	283.123.031	0	0	0	0	283.123.031
Contributi ricevuti	-135.143.491	0	0	0	0	-135.143.491
Rivalutazioni monetarie ex lege	168.750.955	0	0	0	0	168.750.955
Totale corpo autostradale in esercizio	1.446.397.601	0	1.741.799	-325.477	0	1.447.813.923
Fondo di ammortamento	-1.181.301.231	0	0	0	-48.000.000	-1.229.301.231
Totale corpo autostradale in esercizio al netto del fondo di ammortamento	265.096.370	0	1.741.799	-325.477	-48.000.000	218.512.692
CORPO AUTOSTRADALE IN CORSO E ACCONTI						
Costo storico	146.503.774	830.368	47.574.059	-32.212	0	194.875.989
Oneri finanziari	18.370.388	0	1.836.745	0	0	20.207.133
Contributi ricevuti	0	0	-387.954	0	0	-387.954
Totale corpo autostradale in corso e acconti	164.874.162	830.368	49.022.850	-32.212	0	214.695.168
Totale immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili	429.970.532	830.368	50.764.649	-357.689	-48.000.000	433.207.860

Le movimentazioni più significative per il **corpo autostradale in esercizio** si riferiscono:

- ◆ alla transazione conclusa con l'appaltatore per la risoluzione delle riserve relativa ai lavori di adeguamento delle barriere tripla onda sull'Autostrada A7;
- ◆ ai collaudi relativi ai lavori di riqualifica dello svincolo di Lambrate della Tangenziale Est e completamento viabilità di accesso di Segrate;
- ◆ alla risoluzione di una controversia legale relativa ad un esproprio inerente alla costruzione dello svincolo di Molino Dorino sulla tangenziale Ovest.

Le movimentazioni più significative per il **corpo autostradale "in corso e acconti"** si riferiscono:

- ◆ ai lavori di riqualifica della SP 46 Rho-Monza;
- ◆ ai lavori di illuminazione e adeguamento delle barriere tripla onda sulla Tangenziale Ovest;
- ◆ ai lavori di riqualifica del raccordo Pavia-Beregardo;
- ◆ ai lavori di riqualifica e potenziamento del casello di Gropello Cairoli.

Le riclassifiche si riferiscono ad una corretta postazione dei lavori di "manutenzione straordinaria del viadotto di Rho - spalla sud", così come previsto nel Piano Economico Finanziario recentemente approvato.

Il contributo di euro 387.954 è riferito alla convenzione in essere con la società "Westfield Milan S.p.A." per i lavori di completamento della viabilità per il centro intermodale di Segrate.

Si riportano le informazioni relative ai contributi in essere al 31 dicembre 2016, riconosciuti dagli Enti pubblici, non ancora completamente incassati:

CONTRIBUTI ATTIVI EROGATI DA ENTI PUBBLICI (*)	ente/impresa erogatore	contributo previsto a Convenzione	maturato a tutto il 31/12/2016	incassato a tutto il 31/12/2016	ancora da incassare al 31/12/2016
Viabilità di accesso al Nuovo Polo fieristico di Rho-Però. Svincolo Tratto A - Interventi di 1° e 2° fase	Anas S.p.A.	44.410.805	44.410.805	33.753.439	10.657.366
Riqualificazione svincolo di Lambrate della Tangenziale Est e completamento viabilità di accesso al Centro Intermodale di Segrate	Comune di Milano	13.643.965	13.643.965	13.643.965	0
Riqualificazione svincolo di Lambrate della Tangenziale Est e completamento viabilità di accesso al Centro Intermodale di Segrate	Regione Lombardia	33.195.494	21.718.794	21.718.794	11.476.700
Riqualificazione con caratteristiche autostradali della S.P. 46 Rho-Monza - lotto 2: Variante di attraversamento ferroviario in sotterraneo della linea Milano-Saronno	MIT - SVCA	55.000.000	0	0	55.000.000
Totale contributi erogati da Enti pubblici		146.250.264	79.773.564	69.116.198	77.134.066

(*) i contributi sono esposti al netto dell'Iva, laddove applicata

Il 13 marzo 2014 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana la determinazione assunta dal CIPE nella seduta dell'8 agosto 2013, con la quale sono stati stanziati, ai sensi dell'art. 18, comma 3 del decreto legge n. 69/2013, per il finanziamento della "riqualificazione con caratteristiche autostradali della S.P. 46 Rho-Monza - lotto 2: variante di attraversamento ferroviario in sotterraneo della linea Milano-Saronno" contributi per un importo di euro 55 milioni. L'erogazione del contributo è condizionato ad una variante progettuale che prevede di adottare il sotto attraversamento della linea ferroviaria Milano-Saronno.

In merito ai lavori di "Ristrutturazione svincolo di Lambrate e completamento della viabilità per il centro intermodale di Segrate" nel mese di dicembre 2015 la Regione Lombardia ha approvato e sottoposto alla Società e al Comune di Milano, una nuova Convenzione per la ripartizione fra i cofinanziatori dell'intervento dei maggiori oneri sostenuti che sostituisce la precedente Convenzione del 22 dicembre 2004.

La nuova Convenzione prevede che il residuo di euro 11.476.700 ancora da erogare da parte della Regione Lombardia, destinato nella precedente Convenzione del 2004, al completamento della viabilità di accesso tra lo svincolo di Lambrate e il Centro Intermodale di Segrate, sia trasferito sull'investimento necessario alla copertura dei maggiori importi relativi ai lavori della cosiddetta "perizia di Variante n.2", la cui esecuzione ha consentito l'entrata in esercizio dello svincolo di Lambrate.

La convenzione prevede inoltre l'erogazione di un nuovo contributo di euro 7.443.000 da parte della Regione Lombardia e di euro 5.000.000 da parte del Comune di Milano, da destinarsi al finanziamento dei lavori della "perizia di Variante n.2". In relazione al "Lotto di completamento della viabilità di Segrate", la nuova convenzione prevede che l'importo dei lavori, oggetto di finanziamento nella Convenzione 2004 da parte della Regione Lombardia, risulta inserito tra gli investimenti programmati e riconosciuti nell'ambito del sistema regolatorio, di cui al vigente Piano Economico Finanziario.

I dati esposti in tabella fanno riferimento alla Convenzione del 22 dicembre 2004 dal momento che la sottoscrizione della Convenzione al 31 dicembre 2016 non è ancora intervenuta.

In linea con quanto richiesto dall'Ente concedente e nel rispetto del comma 8 art. 2427 c.c., si evidenziano nella tabella sotto riportata gli incrementi degli investimenti al corpo autostradale dell'esercizio, al netto dei contributi ricevuti, distinti per commessa e per voce di costo.

INCREMENTI 2016					
	LAVORI	SOMME A DISPOSIZIONE	CONTRIB. ATTIVI	ONERI FINANZIARI	TOTALE
INVESTIMENTI CONVENZIONE 7/12/99					
Ultimazione opere - Legge 205	0	151.490	0	0	151.490
Raccordo Pavia-Beregardo	4.955.606	483.617	0	276.948	5.716.171
Ristrutturazione caserma Polizia Stradale	0	0	0	0	0
Modifica ultima uscita per A1 dir. Milano	0	24.072	0	0	24.072
Svincolo Lambrate e complet. viabilità C.I. Segrate	65.960	469.410	0	0	535.370
Rete telematica	0	33.280	0	0	33.280
Totale	5.021.566	1.161.869	0	276.948	6.460.383
INVESTIMENTI CONVENZIONE 7/11/07					
Interventi di difesa fluviale ponte sul fiume Po	0	0	0	0	0
Interventi ambientali e paesaggistici	0	20.051	0	0	20.051
Interventi di ammod. standard di qualità settoriale	4.807.194	1.149.417	0	136.066	6.092.677
Intervento di riqualifica S.P.46 (Rho-Monza)	26.813.760	10.338.429	0	1.423.731	38.575.920
Totale	31.620.954	11.507.897	0	1.559.797	44.688.648
NUOVI INVESTIMENTI					
Completamento viabilità C.I. Segrate	0	3.572	-387.954	0	-384.382
Totale	0	3.572	-387.954	0	-384.382
TOTALE INVESTIMENTI CORPO AUTOSTRADALE	36.642.520	12.673.338	-387.954	1.836.745	50.764.649

Gli oneri finanziari pari a euro 1.836.745 si riferiscono sostanzialmente agli interessi passivi maturati sui finanziamenti destinati alle opere del corpo autostradale.

Relativamente alle opere in corso al 31 dicembre 2016, le società appaltatrici hanno iscritto nell'apposito libro di cantiere riserve relative a richieste di maggiori riconoscimenti, rispetto alle pattuizioni contrattuali per un importo di euro 227,4 milioni. Gli importi da discutere, per i quali sono in corso diversi tipi e gradi di procedimento e giudizio, sono stimabili complessivamente a circa euro 23 milioni.

Le immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili all'Ente concedente includono lavori per progettazioni e per realizzazioni di opere eseguite da parte di società controllate per un importo pari a euro 1.581.628, capitalizzate nell'esercizio, e per un importo pari a euro 27.874.912 capitalizzate negli esercizi precedenti.

Le immobilizzazioni materiali sono state assoggettate al processo di rivalutazione monetaria come evidenziato nel prospetto che segue:

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE RIVALUTAZIONI RELATIVE AI BENI D'IMPRESA

	ANNO	CORPO AUTOSTRADALE		
		31/12/2015	Variazioni	31/12/2016
Rivalutazione Legge 576/75	1975	12.081.048	0	12.081.048
Rivalutazione Legge 72/83	1982	35.197.351	0	35.197.351
Rivalutazione Legge 413/91	1991	1.823.401	0	1.823.401
Rivalutazione Legge 342/00	2003	119.649.155	0	119.649.155
TOTALE		168.750.955	0	168.750.955

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni:

Al 31 dicembre 2016 le partecipazioni della Società sono le seguenti:

ELENCO PARTECIPAZIONI

Denominazione	Capitale Sociale ultimo bilancio	Patrimonio Netto ultimo bilancio	Risultato ultimo bilancio	% posseduta	Valore nominale azioni/quote	Valore iscritto in bilancio al 31/12/2016	Quota di pertinenza patrimonio netto
IMPRESE CONTROLLATE							
Milano Serravalle Engineering S.r.l. Assago - Via del Bosco Rinnovato 4/b	300.000	3.322.394	71.238	100,00	300.000	3.322.393	3.322.394
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. Assago - Via del Bosco Rinnovato 4/a	300.926.000	230.664.009	-7.782.436	78,9719	237.647.000	191.982.891	182.159.766
Totale imprese controllate						195.305.284	
ALTRE IMPRESE							
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. Milano - Via della Liberazione 18	220.344.608	233.281.218	-667.563	18,8006	41.426.017	46.965.321	43.858.172
Tangenziale Esterna S.p.A. Milano - Via Fabio Filzi 25	464.945.000	354.746.081	-36.290.866	0,3864	1.796.378	1.796.378	1.370.610
Autostrade Lombarde S.p.A. Bergamo - Largo B.Belotti, 16	467.726.626	493.006.707	3.272.806	2,7794	13.000.000	13.312.513	13.702.635
Società di progetto Brebemi S.p.A. (*) Brescia - Via Somalia 2/4	175.089.679	-140.013.813	-49.111.943	0,3914	685.349	1.300.000	-548.053
CIV S.p.A. Milano - Via Felice Casati 1A	6.200.000	10.935.863	1.456.120	5,00	310.000	673.197	546.793
S.A.Bro.M. S.p.A. Milano - Via Felice Casati 1A	28.902.600	27.098.698	-29.553	12,9746	3.750.000	3.745.740	3.515.951
Confederazione Autostrade S.p.A. Verona - Via Flavio Gioia 71	6.000.000	4.473.761	-17.692	16,667	1.000.000	1.411.666	745.627
Consorzio Autostrade Italiane Energia Roma - Via Alberto Bergamini 50	113.949	=	=	1,41	1.607	1.549	=
Totale altre imprese						69.206.364	
TOTALE PARTECIPAZIONI						264.511.648	

(*) Il Patrimonio Netto risulta negativo per l'iscrizione della Riserva negativa per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La formazione del valore delle partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate nelle seguenti tabelle:

MOVIMENTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: PARTECIPAZIONI								
	Valore storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ripristino di valori	Variazioni costo storico			Valore di bilancio
					Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	
Imprese controllate	254.984.419	2.951.155	-56.270.862	0				201.664.712
Altre imprese	73.008.302	0	-5.448.265	1.946.327				69.506.364
Totale valore al 31/12/2015	327.992.721	2.951.155	-61.719.127	1.946.327				271.171.076
Imprese controllate		71.238	-6.430.666	0	0	0	0	-6.359.428
Altre imprese		0	0	0	0	-300.000	0	-300.000
Totale variazioni nel periodo		71.238	-6.430.666	0	0	-300.000	0	-6.659.428
Imprese controllate	254.984.419	3.022.393	-62.701.528	0				195.305.284
Altre imprese	72.708.302	0	-5.448.265	1.946.327				69.206.364
Totale valore al 31/12/2016	327.692.721	3.022.393	-68.149.793	1.946.327				264.511.648

MOVIMENTAZIONI DELLE PARTECIPAZIONI: IMPRESE CONTROLLATE								
	Valore storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ripristino di valori	Variazioni costo storico			Valore di bilancio
					Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	739.850	2.951.155	-439.850	0				3.251.155
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	254.244.569	0	-55.831.012	0				198.413.557
Totale valore al 31/12/2015	254.984.419	2.951.155	-56.270.862	0				201.664.712
Milano Serravalle Engineering S.r.l.		71.238	0	0	0	0	0	71.238
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.		0	-6.430.666	0	0	0	0	-6.430.666
Totale variazioni nel periodo		71.238	-6.430.666	0	0	0	0	-6.359.428
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	739.850	3.022.393	-439.850	0				3.322.393
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	254.244.569	0	-62.261.678	0				191.982.891
Totale valore al 31/12/2016	254.984.419	3.022.393	-62.701.528	0				195.305.284

Le rivalutazioni dell'esercizio per euro 71.238 si riferiscono alla controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l. e rappresentano l'utile realizzato nell'esercizio 2016.

Le svalutazioni dell'esercizio, interamente riferite alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. sono relative:

- ◆ per euro 6.145.938 alla quota di competenza della perdita di esercizio;
- ◆ per euro 284.728 alla quota di ammortamento dell'avviamento.

L'avviamento, collegato al valore della concessione di cui Pedemontana è titolare, è ammortizzato a quote costanti dalla data di entrata in esercizio a pagamento del tratto autostradale, in corrispondenza della realizzazione dei primi ricavi connessi all'entrata in funzione dell'impianto di esazione (novembre 2015), fino alla scadenza della concessione della Controllata attualmente prevista nel PEF.

Il valore d'iscrizione della partecipazione risulta superiore di euro 10.823.125 rispetto alla valutazione della stessa con

il metodo del patrimonio netto, pertanto si è ritenuto opportuno effettuare una stima del valore recuperabile della partecipazione in Autostrada Pedemontana Lombarda tramite svolgimento di apposito *impairment test*.

La verifica è stata effettuata utilizzando il metodo del *Dividend Discount Model*. In particolare sono stati utilizzati i flussi di cassa attesi per gli azionisti in termini di dividendi e rimborso capitale come previsto dalle più recenti simulazioni effettuate dalla Controllata alla luce dell'andamento del traffico, del cronoprogramma dell'infrastruttura, del rispetto del quadro economico dell'opera secondo quanto stabilito dalla delibera CIPE nonché dell'andamento del costo del denaro. Tali flussi di cassa attesi sono stati attualizzati utilizzando la metodologia di attualizzazione del DDM, come sopra descritto, scontandoli ad un tasso del costo del capitale proprio K_e pari a circa 8%. E' comunque doveroso segnalare che la determinazione della remunerazione dell'equity in tale misura risulta sostanzialmente in linea con il mercato nonché coerente con l'andamento del costo del denaro.

Il valore del costo dell'Equity risente dell'applicazione di un fattore di rischio specifico addizionale del progetto per rischi relativi al *funding* e all'aumento del costo dell'investimento, mentre il rischio relativo ai volumi di traffico è stato sostanzialmente assorbito dalla disponibilità della Regione Lombardia di rilasciare apposita garanzia per assicurare il regolare servizio del debito del soggetto concessorio Autostrada Pedemontana Lombarda nonché dall'utilizzo di parametri, in termini di traffico, particolarmente conservativi ai fini dello sviluppo delle simulazioni.

Sulla base della somma dei flussi di dividendi scontati emerge il valore del 100% del capitale e per determinare il valore corrente della partecipazione direttamente detenuta dalla Società è stato necessario riparametrarlo in considerazione dell'effetto di diluizione della partecipazione della Società in Autostrada Pedemontana Lombarda, assumendo che la stessa controllante non proceda alla sottoscrizione dei futuri aumenti di capitale nella controllata.

Il valore corrente così determinato è risultato superiore al valore di iscrizione della controllata, inclusivo dell'avviamento, e non si prefigura la necessità di apportare ulteriori rettifiche al valore di carico della partecipazione.

MOVIMENTAZIONI DELLE PARTECIPAZIONI: ALTRE IMPRESE

	Valore storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ripristino di valori	Variazioni costo storico			Valore di bilancio
					Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	50.243.940	0	-4.799.739	1.521.120				46.965.321
Tangenziale Esterna S.p.A.	1.796.378	0	0	0				1.796.378
Autostrade Lombarde S.p.A.	13.312.513	0	-300.008	300.008				13.312.513
Società di progetto Brebemi S.p.A.	1.300.000	0	0	0				1.300.000
CIV S.p.A.	1.016.458	0	-168.460	125.199				973.197
S.A.Bro.M. S.p.A.	3.750.000	0	-4.260	0				3.745.740
Confederazione Autostrade S.p.A.	1.587.464	0	-175.798	0				1.411.666
Consorzio Autostrade Italiane Energia	1.549	0	0	0				1.549
Totale valore al 31/12/2015	73.008.302	0	-5.448.265	1.946.327				69.506.364
CIV S.p.A.		0	0	0	0	-300.000	0	-300.000
Totale variazioni nel periodo		0	0	0	0	-300.000	0	-300.000
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	50.243.940	0	-4.799.739	1.521.120				46.965.321
Tangenziale Esterna S.p.A.	1.796.378	0	0	0				1.796.378
Autostrade Lombarde S.p.A.	13.312.513	0	-300.008	300.008				13.312.513
Società di progetto Brebemi S.p.A.	1.300.000	0	0	0				1.300.000
CIV S.p.A.	716.458	0	-168.460	125.199				673.197
S.A.Bro.M. S.p.A.	3.750.000	0	-4.260	0				3.745.740
Confederazione Autostrade S.p.A.	1.587.464	0	-175.798	0				1.411.666
Consorzio Autostrade Italiane Energia	1.549	0	0	0				1.549
Totale valore al 31/12/2016	72.708.302	0	-5.448.265	1.946.327				69.206.364

Fermo restando la delibera dell'Assemblea dei Soci del 4 aprile 2014 di destinare alla vendita le intere partecipazioni detenute in Tangenziali Esterne di Milano S.p.A., Autostrade Lombarde S.p.A. e Società di Progetto Brebemi S.p.A., la Società – al momento - intende proseguire alla pubblicazione dei bandi di vendita solo quando le stesse abbiano superato il periodo di "start up".

Pertanto alla data del 31 dicembre non si è provveduto a riclassificare le suddette partecipazioni nell'attivo circolante.

In merito alle perdite della società Tangenziale Esterna S.p.A., come riportato nel bilancio al 31 dicembre 2016 redatto dagli amministratori della partecipata, le stesse non sono da ritenersi di natura durevole ma recuperabili negli esercizi successivi a fronte sia della messa in esercizio dell'intero asse autostradale già a partire dal 16 maggio 2015, sia della durata di 50 anni della relativa concessione, nonché dal quadro regolatorio del contratto di concessione che prevede il diritto all'aggiornamento e riequilibrio del Piano Economico e Finanziario alla scadenza di ogni periodo regolatorio quinquennale. Per tale ragione la partecipazione non ha subito svalutazioni nel corso dell'esercizio 2016.

Con riguardo alla copertura delle perdite deliberata dall'Assemblea della Società di Progetto Brebemi S.p.A. del 20 settembre 2016, così come riportato nel bilancio dalla stessa partecipata nonché nel bilancio della sua controllante, si evidenzia che tali perdite – pur non essendo recuperabili nel breve periodo - non sono da considerarsi durevoli sulla base degli esiti delle verifiche della stima del valore recuperabile della partecipazione.

In riferimento alla partecipazione detenuta in CIV, il decremento si riferisce alla riduzione volontaria del Capitale Sociale per complessivi euro 6 milioni, deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci tenutasi il 16 giugno 2016. Tale riduzione è avvenuta mediante modifica del valore nominale delle azioni da euro 0,61 a euro 0,31 pertanto il rimborso è pari a euro 0,30 per ogni azione posseduta corrispondenti per la Società a euro 300.000.

A titolo informativo, in data 10 dicembre 2015 si è tenuta l'Assemblea per l'approvazione del bilancio finale di liquidazione dell'Aeroporto della provincia di Pavia Rivanazzano S.r.l. in liquidazione. Il bilancio è stato depositato presso il registro delle Imprese di Pavia e decorsi i 90 giorni si è provveduto alla cancellazione della partecipata dal Registro delle Imprese; la cancellazione è avvenuta in data 22 marzo 2016.

Crediti

a) Crediti verso imprese controllate

Crediti finanziari verso controllate	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione valore	Variazione %
Finanziamento fruttifero APL	157.775.942	104.040.056	53.735.886	51,65
Totale	157.775.942	104.040.056	53.735.886	51,65

Si riferisce ai finanziamenti fruttiferi concessi alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. per un importo complessivo pari a euro 150 milioni, erogati in più tranche:

- ◆ euro 38 milioni erogati in data 15 maggio 2014 a seguito della concessione di un finanziamento fruttifero di pari importo;
- ◆ euro 30 milioni erogati in data 2 ottobre 2014 a seguito della sottoscrizione di un contratto di capitalizzazione, stipulato il 25 settembre 2014, che regola le modalità di contribuzione dell'ulteriore finanza di 62 milioni;

- ◆ euro 32 milioni erogati il 12 dicembre 2014;
- ◆ euro 50 milioni, relativi al finanziamento erogato il 19 febbraio 2016.

Il credito esposto in bilancio rappresenta l'importo dei finanziamenti comprensivo degli interessi maturati dal 15 maggio 2014 al 31 dicembre 2016, calcolati al tasso d'interesse pari all'Euribor 3M (base 365) rilevato due giorni prima della data di erogazione del finanziamento, maggiorato di uno spread di 285 bps.

La scadenza dei finanziamenti e il relativo rimborso è prevista con l'erogazione del prestito Project alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A..

Il requisito del suddetto finanziamento, tale per cui la restituzione della linea capitale e della linea interessi interviene con l'erogazione del finanziamento project, costituisce una peculiarità che lo differenzia dalla fattispecie del "prestito soci subordinato", in quanto l'erogazione di questo – di norma – interviene a soddisfacimento delle richieste degli istituti di credito, nell'ambito delle garanzie necessarie per addivenire ad un'operazione di closing financing.

Ne discende che il tasso applicato è in linea con quello di mercato in quanto la Società applica sostanzialmente il costo sostenuto dalla stessa per i finanziamenti in essere contratti con gli Istituti di credito aventi come scopo assentito "supporto APL".

d) Crediti verso altri

Crediti finanziari verso altri	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione valore	Variazione %
Polizze accantonamento T.F.R.	6.499.501	6.527.052	-27.551	-0,42
Depositi cauzionali	546.652	544.844	1.808	0,33
Verso Tangenziale Esterna S.p.A. per depositi vincolati	181.591	181.591	0	=
Finanziamento fruttifero T.E.	517.575	463.843	53.732	11,58
Totale oltre l'esercizio	7.745.319	7.717.330	27.989	0,36

Le polizze riguardano il "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato dei dipendenti". Il valore iscritto rappresenta il credito complessivo vantato al 31 dicembre 2016 nei confronti delle compagnie assicurative Ras e Ina Assitalia.

Il credito verso Tangenziale Esterna S.p.A. è riferito al finanziamento fruttifero, come previsto dal contratto di contribuzione al finanziamento project – Equity Contribution and Subordination Agreement – sottoscritto dalla Società in data 20 dicembre 2013, per complessivi euro 444.318. Il relativo credito comprende anche gli interessi maturati dalla data del richiamo delle quote al 31 dicembre 2016, calcolati a un tasso d'interesse pari al 12,06%, come previsto dal contratto. Il credito di euro 181.591 rappresenta la quota "Equity Reserve".

Ai sensi del comma 6 dell'art. 2427 si evidenzia che l'unico credito che contrattualmente ha una durata superiore a cinque anni è quello nei confronti della partecipata Tangenziale Esterna S.p.A..

Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e delle voci del passivo e dei conti d'ordine

(comma 4, 6, 7, 7 bis, 17 art. 2427 c.c.)

C – ATTIVO CIRCOLANTE

I – Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo

Rimanenze materie prime sussidiarie e di consumo	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione valore	Variazione %
Totale	1.899.931	2.032.160	-132.229	-6,51

Le rimanenze si riferiscono a materiali funzionali alla manutenzione e all'esercizio della rete autostradale (principalmente sale antigelo, recinzioni, sicurvia).

II - Crediti

1) Crediti verso clienti

Crediti verso clienti	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione valore	Variazione %
Crediti verso clienti	3.396.189	3.830.557	-434.368	-11,34
Crediti per pedaggi - rapporti di interconnessione	45.538.315	44.671.939	866.376	1,94
Crediti per recupero costi di gestione	1.801.382	2.096.854	-295.472	-14,09
Crediti per rapporti mancato pagamento pedaggio	1.367.419	1.429.576	-62.157	-4,35
Totale	52.103.305	52.028.926	74.379	0,14
Fondo svalutazione crediti	-1.199.936	-1.255.096	55.160	-4,39
Totale al netto del fondo svalutazione crediti	50.903.369	50.773.830	129.539	0,26

La voce crediti verso clienti accoglie i crediti vantati nei confronti delle società petrolifere per royalties e i crediti verso le società a cui sono stati forniti i servizi di esazione/gestione.

La voce crediti per rapporti d'interconnessione è costituita essenzialmente dai rapporti di credito intrattenuti con le società autostradali interconnesse, tra cui la principale è Autostrade per l'Italia S.p.A., e rappresenta principalmente il credito verso l'utenza per pedaggi a pagamento differito. L'incremento rispetto al 31/12/2015 è giustificato dall'aumento del traffico.

La voce crediti per recupero costi di gestione accoglie il credito nei confronti di Autostrade per l'Italia S.p.A. per il recupero dei costi di gestione relativi alle barriere di Agrate e Terrazano.

La voce crediti per rapporti mancato pagamento pedaggio (R.M.P.P.) rappresenta la quota di competenza della Società per pedaggi non ancora incassati dall'utenza a fronte dell'emissione, da parte della Società, di R.M.P.P. presso le barriere della rete in concessione.

Fondo svalutazione crediti	Valore al 31/12/2015	Utilizzi dell'esercizio	Residuo dopo gli utilizzi	Accantonamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2016
Totale	1.255.096	-317.276	937.820	262.116	1.199.936

Il fondo svalutazione crediti è riferito esclusivamente ai crediti per rapporti di mancato pagamento pedaggio.

2) Crediti verso imprese controllate

Crediti verso controllate	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione valore	Variazione %
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	2.446.452	644.988	1.801.464	>100
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	268.469	182.075	86.394	47,45
Totale entro l'esercizio	2.714.921	827.063	1.887.858	>100
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	95.978	95.978	0	=
Totale oltre l'esercizio	95.978	95.978	0	=
Totale	2.810.899	923.041	1.887.858	>100

Il credito verso Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. si riferisce prevalentemente a prestazioni rese alla Controllata nell'ambito del contratto di service di esazione, dell'accordo di cooperazione e al riaddebito di costi per il personale distaccato. La parte esigibile oltre 12 mesi è riferita agli interessi maturati sul precedente finanziamento di 16 milioni, concesso per il periodo 29 febbraio 2012 – 27 aprile 2012.

Il credito verso Milano Serravalle Engineering S.r.l. si riferisce al contratto di service e al riaddebito di costi sostenuti dalla Società.

4) Crediti verso imprese controllanti

Crediti verso controllanti	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione valore	Variazione %
A.S.A.M. S.p.A.	704.197	835.659	-131.462	-15,73
Totale entro l'esercizio	704.197	835.659	-131.462	-15,73
A.S.A.M. S.p.A.	1.704.692	1.704.692	0	=
Totale oltre l'esercizio	1.704.692	1.704.692	0	=
Totale	2.408.889	2.540.351	-131.462	-5,17

Il credito esigibile entro l'esercizio successivo si riferisce principalmente al provento da consolidato fiscale nazionale maturato per l'esercizio 2016. La quota esigibile oltre l'esercizio è data dal credito IRES riferito all'istanza di rimborso per l'IRAP non dedotta relativa agli anni 2008-2011 in vigenza del contratto di consolidato fiscale nazionale in essere con la controllante A.S.A.M. S.p.A..

4bis) Crediti tributari

Crediti tributari	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione valore	Variazione %
Credito IRAP	0	916.028	-916.028	-100,00
Liquidazione IVA dicembre	424.637	0	424.637	-
Altri crediti	5.595	29.668	-24.073	-81,14
Totale entro l'esercizio	430.232	945.696	-515.464	-54,51
Totale oltre l'esercizio	740.548	740.548	0	=
Totale	1.170.780	1.686.244	-515.464	-30,57

Il credito è sostanzialmente riferito alla liquidazione IVA del mese di dicembre.

La quota esigibile oltre l'esercizio è principalmente riferita al credito IRES riferito all'istanza di rimborso per l'IRAP non dedotta relativa all'esercizio 2007, antecedente all'entrata in vigore del contratto di consolidato fiscale.

4ter) Imposte anticipate

Crediti per imposte anticipate	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione valore	Variazione %
Totale	12.449.358	9.986.040	2.463.318	24,67

La voce più significativa pari a euro 4.451.789 è relativa alla quota non dedotta dell'accantonamento al fondo di rinnovo in adempimento al D.L. n. 98 del 6 luglio 2011 convertito in Legge n. 111/2011, il quale ha modificato per le concessionarie autostradali la percentuale di deducibilità degli accantonamenti delle spese di manutenzione, ripristino e sostituzione, portandola dal 5% all'1% del costo dei beni gratuitamente devolvibili con effetto dal periodo di imposta 2011.

La voce comprende anche il credito per imposte anticipate calcolate sul *fair value* degli strumenti derivati, contabilizzati secondo la tecnica del cash flow hedge.

5) Crediti verso altri

Crediti verso altri	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione valore	Variazione %
Per fornitori c/anticipi	658.278	707.503	-49.225	-6,96
Verso gestori carte elettroniche pagamento pedaggi	858.157	858.449	-292	-0,03
Credito per rimborso assicurativo	1.489.967	0	1.489.967	-
Per dividendi da incassare	0	523.682	-523.682	-100,00
Crediti verso INPS	126.405	225.580	-99.175	-43,96
Altri crediti	283.564	300.342	-16.778	-5,59
Totale entro l'esercizio	3.416.371	2.615.556	800.815	30,62
Finanziamento infruttifero Confederazione Autostrade	601.167	601.167	0	=
Totale oltre l'esercizio	601.167	601.167	0	=
Totale	4.017.538	3.216.723	800.815	24,90

I dividendi, deliberati dalla società A4 Holding sull'utile 2008, sono stati incassati il 3 febbraio 2016.

Il credito verso la compagnia assicurativa si riferisce al saldo, liquidato nel mese di gennaio 2017, di un risarcimento pari a euro 1,5 milioni per i danni alluvionali del novembre 2014, alle infrastrutture autostradali.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 2427 si evidenzia che, ad eccezione delle attività per imposte anticipate, non esistono crediti di durata superiore a cinque anni.

Si precisa inoltre che tutti i crediti, data l'attività svolta dalla Società e l'ambito geografico di operatività, sono nei confronti di soggetti nazionali.

III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

4) altre partecipazioni

Al 31 dicembre 2016 le partecipazioni della Società destinate alla dismissione sono le seguenti:

ELENCO PARTECIPAZIONI							
Denominazione	Importo Capitale Sociale	Valore del Patrimonio Netto	Risultato ultimo esercizio	% posseduta	Valore nominale azioni/quote	Valore iscritto in bilancio al 31/12/2016	Quota di pertinenza patrimonio netto
ALTRE IMPRESE							
A4 Holding S.p.A. Verona - Via Flavio Gioia 71	134.110.065	637.039.110	-43.937.592	4,667	6.259.083	44.151.210	29.731.406
Totale altre imprese							
TOTALE PARTECIPAZIONI						44.151.210	

MOVIMENTAZIONI DELLE PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE ISCRITTE NEL CIRCOLANTE								
	Valore storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ripristino di valori	Variazioni costo storico			Valore di bilancio
					Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	
A4 Holding S.p.A.	73.519.310	0	-29.368.100	0				44.151.210
Totale valore al 31/12/2015	73.519.310	0	-29.368.100	0				44.151.210
A4 Holding S.p.A.		0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni nel periodo		0	0	0	0	0	0	0
A4 Holding S.p.A.	73.519.310	0	-29.368.100	0				44.151.210
Totale valore al 31/12/2016	73.519.310	0	-29.368.100	0				44.151.210

Si rinvia al commento delle voci B4) Altri fondi e D6) Acconti per ulteriori informazioni in merito alla cessione della partecipazione.

IV - Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione valore	Variazione %
Depositi bancari e postali	45.829.109	110.311.851	-64.482.742	-58,45
Denaro e valori in cassa	1.429.530	1.090.875	338.655	31,04
Totale	47.258.639	111.402.726	-64.144.087	-57,58

Le disponibilità liquide sono costituite per euro 45.829.109 da depositi bancari e postali, e quindi da risorse finanziarie presenti sui conti correnti accesi presso istituti di credito e dalle somme disponibili sui conti correnti postali. La minor liquidità è giustificata dal finanziamento concesso alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A..

La voce denaro e valori in cassa, pari a euro 1.429.530, è costituita dai fondi a disposizione presso le stazioni autostradali e la sede sociale e, per far fronte alle necessità operative, nonché dagli incassi contestuali relativi ai pedaggi.

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI**Risconti attivi**

Risconti attivi	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione valore	Variazione %
Assicurazioni diverse	46.066	54.474	-8.408	-15,43
Convenzione polifore	588.929	884.200	-295.271	-33,39
Canoni aggiornamento software	127.207	91.232	35.975	39,43
Altri	74.152	83.840	-9.688	-11,56
Totale	836.354	1.113.746	-277.392	-24,91

La voce "convenzione polifore" deriva dalla stipulazione nell'esercizio 2002 di una convenzione con Telecom Italia S.p.A. per la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete in fibra ottica presente sulle tratte di competenza e per l'acquisto ad uso esclusivo della infrastruttura destinata al passaggio delle fibre ottiche. Tali costi sono imputati pro-quota ad ogni esercizio fino al 31 dicembre 2018.

A - PATRIMONIO NETTO

Le variazioni delle singole componenti del Patrimonio netto vengono qui di seguito proposte:

	MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO												
	Valore al 31/12/2014	Destinazione risultato dell'esercizio			Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore al 31/12/2015	Destinazione risultato dell'esercizio			Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore al 31/12/2016
		Altre destinazioni	Distribuz. dividendi					Altre destinazioni	Distribuz. dividendi				
I - Capitale sociale	93.600.000	0	0	0	0	93.600.000	0	0	0	0	0	93.600.000	
III - Riserva di rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
IV - Riserva legale	19.164.061	0	0	0	0	19.164.061	0	0	0	0	0	19.164.061	
VI - Altre Riserve:													
Riserva da valutazione partecipazioni metodo P.N.	2.923.694	0	0	0	0	2.923.694	27.462	0	0	0	0	2.951.156	
Riserva straordinaria	251.427.811	19.617.342	0	0	0	271.045.153	13.287.455	0	0	0	0	284.332.610	
Riserva tassata	288.581	0	0	0	0	288.581	0	0	0	0	0	288.581	
Contributi di terzi	3.721.777	0	0	0	0	3.721.777	0	0	0	0	0	3.721.777	
Riserva vincolata per ritardati investimenti	15.185.000	0	0	0	0	15.185.000	0	0	0	0	0	15.185.000	
Riserva vincolata per differenze su manutenzioni	0	0	0	0	0	0	6.698.000	0	0	0	0	6.698.000	
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	-12.347.361	-12.347.361	0	0	1.051.813	0	0	-11.295.548	
IX - Utile di esercizio	19.617.342	-19.617.342	0	20.012.917	0	20.012.917	-20.012.917	0	24.441.337	0	0	24.441.337	
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Totale Patrimonio Netto	405.928.266	0	0	20.012.917	-12.347.361	413.593.822	0	0	25.493.150	0	0	439.086.974	

Il **Capitale Sociale** della Società, pari a 93.600.000 euro, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da 180.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di 0,52 euro cadauna.

Durante l'esercizio non sono state sottoscritte nuove azioni. Si segnala che i Soci Pubblici detentori di un numero di azioni pari a 53.105.579 hanno richiesto l'attivazione della procedura per la liquidazione della propria quota in ottemperanza alla Legge 147/2013 - Legge di stabilità 2014.

La **Riserva non distribuibile** da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto (ex art. 2426 del Codice Civile), rappresenta gli utili realizzati e non distribuiti della controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l..

La **Riserva vincolata per differenze su manutenzioni** è stata costituita, destinando parte dell'utile realizzato nell'esercizio 2015, tenendo conto della richiesta formulata dall'Ente concedente che ha notificato alla Società

un differenziale di spesa per manutenzioni, eseguite nel periodo 2008-2015, di euro 6.698.000 inferiore rispetto alle corrispondenti previsioni del Piano Economico Finanziario.

La **Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi** accoglie le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari ed è rilevata al netto dell'effetto fiscale. I derivati in essere al 31 dicembre 2016 si riferiscono ai contratti di copertura Interest Rate Swap perfezionati dalla Società al fine di prevenire il rischio delle variazioni dei tassi d'interesse, il cui *fair value* è negativo. L'analisi qualitativa ha evidenziato un'esatta corrispondenza tra gli elementi portanti del finanziamento e quelli dell'IRS ed inoltre non si ravvisano particolari problematiche inerenti il merito creditizio della controparte dello strumento di copertura, pertanto l'operazione presenta tutti i requisiti richiesti dall'OIC 32 par. 102 e non evidenzia nessuna componente di inefficacia.

Ai sensi del comma 7 bis dell'art. 2427 c.c. riportiamo di seguito la tabella che dettaglia la natura, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità delle riserve di Patrimonio Netto come indicato dal documento O.I.C. n. 28; la possibilità di utilizzazione delle riserve viene codificata sulla base delle prime tre lettere dell'alfabeto come indicato in legenda:

TABELLA DI DESTINAZIONE DELLE POSTE DI PATRIMONIO NETTO					
NATURA / DESCRIZIONE	Importo	Quota disponibile	Possibilità di utilizzo	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale Sociale	93.600.000				
Riserve di Capitale:					
- Contributi di terzi	3.721.777		B		
- Riserva straordinaria	100.000.000	100.000.000	A, B, C		
Riserve di utili:					
- Riserva legale	19.164.061		B		
- Riserva straordinaria	184.332.610	184.332.610	A, B, C		
- Riserva tassata	288.581	288.581	A, B, C		
- Riserva non distrib. ex art. 2426	2.951.156	2.951.156	A, B		
- Riserva vincolata per ritardati investimenti	15.185.000		B		
- Riserva vincolata per differenze su manutenzioni	6.698.000		B		
- Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-11.295.548				
Utile di esercizio:					
Utile 2016	24.441.337				
Totale	439.086.974	287.572.347			
di cui quota non distribuibile		2.951.156			
di cui quota distribuibile		284.621.191			

Legenda

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai Soci

Si segnala che nel corso del 2015 l'Assemblea dei Soci ha preso atto della cessazione formulata, ai sensi della Legge 147/2013 – Legge di Stabilità 2014 –, da alcuni Soci Pubblici rappresentanti circa il 30% del capitale della Società, dando contestuale avvio alla connessa procedura di liquidazione.

Il Consiglio di Amministrazione del 9 febbraio 2017, vista la relazione predisposta dall'Advisor incaricato, il quale ha effettuato anche un'analisi delle conseguenze finanziarie derivanti dalla liquidazione delle azioni cessate, con particolare riguardo alle conseguenze sui *covenants* previsti nei contratti di finanziamento e agli obblighi convenzionali, viste le criticità, non valutate, con riguardo alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda, ha deliberato di assumere, in merito alla previsione di cui alla Legge 147 del 27 dicembre 2013, come prima valutazione preliminare, il valore unitario corrispondente ad euro 2,29/azione.

In data 13 febbraio 2017, in ossequio alla previsione normativa di cui all'art. 2437 codice civile, è stata trasmessa al Collegio Sindacale e alla Società incaricata della revisione legale dei conti tutta la documentazione relativa all'attività svolta per consentire lo svolgimento dei rispettivi compiti di legge.

In data 24 febbraio 2017 sono pervenuti i pareri rilasciati dai due Organi di controllo sopra citati. I pareri riflettono l'adeguatezza e la ragionevolezza e non arbitrarietà del metodo adottato per la determinazione del valore di liquidazione delle azioni e della corretta applicazione dello stesso. In particolare sostanzialmente viene riportato che la metodologia valutativa adottata dal Consiglio di Amministrazione, mutuata anche dalla relazione dell'Advisor, che fissa in euro 2,29 il valore unitario per azione possedute dai soci pubblici cessati - corrispondente ad un numero pari 53.105.579 -, risulta motivata e dunque non arbitraria nonché trova riscontro nella prassi e nella migliore dottrina valutativa.

Visti i pareri rilasciati dalla Società di revisione legale dei conti e dal Collegio Sindacale, in data 28 febbraio 2017, il Consiglio di Amministrazione, in relazione alle azioni detenute dalle Amministrazioni Pubbliche dichiarate cessate ai sensi dell'art. 1, comma 569 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ha proceduto con la fissazione definitiva del valore unitario di liquidazione delle 53.105.579 azioni in euro 2,29 – corrispondente ad un importo complessivo di euro 121.611.776, condizionando la suddetta liquidazione al reperimento da parte della Società di adeguata provvista finanziaria e all'accettazione da parte degli Azionisti recedenti di una modalità di liquidazione rateale da effettuarsi in cinque anni; scomputando eventuali posizioni di debito/credito esistenti fra la Società e i Soci recedenti.

In data 31 marzo 2017 si è tenuta l'Assemblea dei Soci per deliberare anche in merito alla definizione delle attività relative alla liquidazione delle azioni detenute dai Soci cessati ai sensi della normativa vigente. I lavori assembleari sono, poi, stati aggiornati al 10 maggio 2017 all'esito dei quali non è stata assunta alcuna determinazione in merito.

Pur essendo terminate le attività in capo al Consiglio di Amministrazione, tenuto conto che:

- ◆ l'Assemblea dei Soci non ha ancora assunto nessuna determinazione in merito al percorso di liquidazione delle azioni cessate;
- ◆ la liquidazione assunta dal Consiglio di Amministrazione risulta condizionata,

si è proceduto a fornire adeguata informativa in merito agli effetti patrimoniali e finanziari della liquidazione dei Soci cessati, senza iscrivere alcun importo nel presente bilancio.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla Relazione sulla gestione al capitolo 2.5.

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

3) Strumenti finanziari derivati passivi

Fondo strumenti finanziari	Valore al 31/12/2015	Utilizzi dell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2016
Derivati di copertura	16.246.528	-1.383.965	0	14.862.563
Totale	16.246.528	-1.383.965	0	14.862.563

La voce accoglie gli strumenti finanziari al *fair value* negativo la cui valutazione è stata ottenuta, avvalendosi della collaborazione di un esperto, applicando tecniche di discount cash flow analysis (DCF), le quali si basano sul calcolo del valore attuale dei flussi di cassa attesi. Tale metodologia è riconosciuta internazionalmente come *best practice* finanziaria per la valutazione dei flussi di cassa che trovano una manifestazione temporale differita rispetto alla data di valutazione.

4) Altri fondi

Fondi per rischi ed oneri	Valore al 31/12/2015	Utilizzi dell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2016
Fondo di rinnovo	42.768.259	-10.522.180	10.522.180	42.768.259
Fondo per rischi ed oneri futuri	5.135.566	-2.268.713	12.980.342	15.847.195
Fondo svalutazione partecipazioni	0	0	9.464.293	9.464.293
Totale	47.903.825	-12.790.893	32.966.815	68.079.747

Il valore del fondo di rinnovo (fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili) si riferisce alla copertura dei costi per manutenzioni future, così come già esplicitato nei criteri di valutazione e si presenta sostanzialmente in linea con il vigente Piano Economico Finanziario.

Il fondo per rischi e oneri futuri al 31 dicembre 2016 risulta così composto:

- ◆ euro 12.880.000 relativo al differenziale tra le spese per manutenzioni eseguite inferiori rispetto alle corrispondenti previsioni del vigente Piano Economico Finanziario;
- ◆ euro 90.641 relativo alle trattenute operate in fase di transazione del contenzioso con l'ex Direttore Generale a fronte delle richieste segnalate dalla Corte dei Conti;
- ◆ euro 1.696.300 relativo ai benefici finanziari derivanti dai ritardati investimenti assentiti con la Convenzione del 1999, così come richiesto dall'Ente concedente;
- ◆ euro 56.337 relativo ai rischi per contestazioni inerenti ad aggiudicazione lavori a seguito di procedure di gara;
- ◆ euro 350.000 relativo allo stanziamento di una penalità applicata dal MIT così come richiesto dall'Ente concedente stesso;

- ◆ euro 223.442 riferito alle spese legali da rimborsare ad un ex dipendente coinvolto in un processo penale riconducibile all'ambito lavorativo;
- ◆ euro 433.280 riguarda un contenzioso in materia espropriativa;
- ◆ euro 81.231 riferito ad un indennizzo a favore di un espropriato relativamente a lavori effettuati negli anni '90 dall'appaltatrice Valdata Costruzioni S.r.l., poi incorporata nella Società;
- ◆ la restante parte riguarda un contenzioso per il riconoscimento di interessi.

L'accantonamento dell'esercizio di euro 12.880.000 riferito al differenziale delle manutenzioni non eseguite rispetto le previsioni di Piano Economico Finanziario relative al periodo 2013-2016; è stato effettuato a seguito della prescrizione comunicata dall'Ente concedente in fase di monitoraggio e controllo sull'attuazione degli obblighi convenzionali con particolare riguardo al programma delle manutenzioni ordinarie.

L'utilizzo dell'esercizio è riconducibile alla risoluzione del contenzioso in essere con l'ex Direttore Generale, alla risoluzione della transazione di riserve con un appaltatore e al venir meno del rischio inerente alla procedura di gara per l'aggiudicazione dei lavori di pavimentazione a seguito di sentenza favorevole nei confronti della Società.

Per ogni eventuale dettaglio si rimanda al capitolo 2.4 della Relazione sulla Gestione.

Nel mese di aprile 2017 la Società ha ricevuto una proposta di *addendum* al contratto di compravendita delle azioni detenute dalla Società in A4 Holding S.p.A., sottoscritto con Società Autostrade Serenissima S.p.A., in merito alla rivisitazione delle condizioni contrattuali. L'importo, inizialmente pattuito pari a circa 44 milioni, potrebbe far registrare una variazione economica negativa di euro 9.464.293, pertanto si è provveduto ad accantonare tale importo in un apposito fondo svalutazione partecipazioni in attesa del perfezionamento del *addendum* contrattuale.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Corrisponde al debito maturato e rivalutato ogni anno nei confronti dei dipendenti assunti prima del 2007, in forza al 31 dicembre 2016.

Fondo TFR	Valore al 31/12/2015	Utilizzi dell'esercizio	Residuo dopo gli utilizzi	Rivalutazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2016
Totale	10.156.156	-388.639	9.767.517	158.745	9.926.262

D - DEBITI

4) Debiti verso banche

Si riferiscono ai debiti a fronte di finanziamenti a breve e a lungo termine contratti dalla Società, distinguendo a seconda della esigibilità entro i 12 mesi successivi od oltre i 12 mesi successivi.

Debiti verso banche	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione valore	Variazione %
Intesa Sanpaolo (Ex B.I.I.S.)	12.500.000	12.500.000	0	=
UBI Banca (Ex Centrobanca)/Banco Popolare	7.500.000	7.500.000	0	=
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena	12.500.000	12.500.000	0	=
Linea revolving BNL/MPS	50.000.000	0	50.000.000	-
Carige - BEI	2.000.000	2.000.000	0	=
Mutuo Banca IMI S.p.A.	32.000.000	32.000.000	0	=
per finanziamenti a lungo termine	116.500.000	66.500.000	50.000.000	=
Altri debiti verso banche	557.537	1.219	556.318	>100
per finanziamenti a breve termine	557.537	1.219	556.318	>100
Totale entro l'esercizio	117.057.537	66.501.219	50.556.318	76,02
Intesa Sanpaolo (Ex B.I.I.S.)	12.500.000	25.000.000	-12.500.000	-50,00
UBI Banca (Ex Centrobanca)/Banco Popolare	60.000.000	67.500.000	-7.500.000	-11,11
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena	100.000.000	112.500.000	-12.500.000	-11,11
Linea revolving BNL/MPS	0	50.000.000	-50.000.000	-100,00
Carige - BEI	16.000.000	18.000.000	-2.000.000	-11,11
Mutuo Banca IMI S.p.A.	96.000.000	128.000.000	-32.000.000	-25,00
per finanziamenti a lungo termine	284.500.000	401.000.000	-116.500.000	-29,05
Totale oltre l'esercizio	284.500.000	401.000.000	-116.500.000	-29,05
Totale	401.557.537	467.501.219	-65.943.682	-14,11

Si riepiloga di seguito l'esposizione complessiva della Società verso ciascun istituto di credito:

Debiti verso banche	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione valore	Variazione %
per finanziamenti accesi con:				
Intesa Sanpaolo (Ex B.I.I.S.)	25.000.000	37.500.000	-12.500.000	-33,33
UBI Banca (Ex Centrobanca)/Banco Popolare	67.500.000	75.000.000	-7.500.000	-10,00
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena	162.500.000	175.000.000	-12.500.000	-7,14
Carige - BEI	18.000.000	20.000.000	-2.000.000	-10,00
Banca IMI S.p.A.	128.000.000	160.000.000	-32.000.000	-20,00
Altri debiti	557.537	1.219	556.318	>100
Totale	401.557.537	467.501.219	-65.943.682	-14,11

In merito ai finanziamenti a medio/lungo termine nel corso dell'esercizio la Società ha rimborsato rate per euro 66.500.000 dei mutui contratti.

In relazione alla proroga di disponibilità della linea di credito per l'importo non utilizzato, in considerazione anche della fitta corrispondenza intervenuta tra le parti, la Società ha inviato una comunicazione a Banca Carige con la quale - nel prendere atto della mancata disponibilità a proseguire l'attività di proroga della residua parte della linea di finanziamento - ha richiesto il parziale rimborso della commissione di sottoscrizione erogata in data 02/03/2012, risultando ingiustificato il versamento dell'intera commissione atteso che la stessa avrebbe compensato la complessiva erogazione. Le parti tuttavia non sono addivenute ad un accordo.

Sono in corso comunicazioni interlocutorie con B.E.I. per valutare la possibilità di proseguire nel rapporto con la stessa nell'utilizzo della linea di credito residua.

Il rimborso finale della linea di credito revolving BNL/MPS di 50 milioni, contrattualizzata il 13 dicembre 2010 per la durata di 7 anni, è previsto nel secondo semestre 2017.

L'indebitamento a medio/lungo termine ha scontato complessivamente un tasso effettivo, basato sul criterio della scopertura finanziaria media, del 3,17%.

Gli altri debiti si riferiscono principalmente al differenziale IRS al 31 dicembre 2016 addebitato da un istituto di credito nei primi giorni di gennaio 2017.

6) Acconti

Acconti	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione valore	Variazione %
Anticipi cessione partecipazione A4 Holding S.p.A.	8.560.941	4.537.403	4.023.538	88,67
Totale	8.560.941	4.537.403	4.023.538	88,67

La voce si riferisce agli acconti versati da Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. in relazione al contratto di compravendita delle azioni detenute dalla Società in A4 Holding S.p.A.; tale contratto prevede il pagamento differito negli anni 2014-2019 dell'ammontare di circa euro 44 milioni e il trasferimento delle azioni al 29 giugno 2019.

La seconda rata di acconto di euro 2.568.878, prevista per il 30 giugno 2015, è stata incassata parzialmente (euro 800.161) in data 24 dicembre 2015 mentre le successive rate sono state incassate regolarmente.

Alla data di presentazione del presente bilancio, tenendo conto anche dell'incasso dei dividendi a valere sulla rata prezzo per euro 154.659, risultano ancora da incassare rate scadute per euro 1.614.058.

Nel giugno del corrente anno è stato emesso decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo per il recupero della rata, non corrisposta alla Società, relativa alla vendita di azioni.

7) Debiti verso fornitori

Debiti verso fornitori	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione valore	Variazione %
Debiti per attività di esercizio	4.955.617	3.890.599	1.065.018	27,37
Debiti per manutenzioni al corpo autostradale	7.178.879	11.527.659	-4.348.780	-37,72
Debiti per attività d'investimento	37.552.360	26.044.085	11.508.275	44,19
Debiti per rapporti di interconnessione	8.099.917	7.553.578	546.339	7,23
Totale	57.786.773	49.015.921	8.770.852	17,89

I debiti verso fornitori sono riconducibili principalmente a quelli maturati a fronte d'investimenti e di manutenzioni realizzati sul corpo autostradale.

La voce debiti per rapporti di interconnessione comprende i pedaggi incassati dalla Società che non sono riconducibili ad un ricavo di competenza della Società.

9) Debiti verso imprese controllate

Debiti verso imprese controllate	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione valore	Variazione %
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	2.695.130	3.179.026	-483.896	-15,22
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	209.207	69.054	140.153	>100
Totale	2.904.337	3.248.080	-343.743	-10,58

Il debito nei confronti di Milano Serravalle Engineering S.r.l. è stato contabilizzato a fronte di corrispettivi per prestazioni ricevute, derivanti dai contratti in essere, di cui euro 1.988.991 per investimenti realizzati sul corpo autostradale (euro 2.354.714 al 31 dicembre 2015) e euro 319.053 per manutenzioni intervenute sul corpo autostradale (euro 684.699 al 31 dicembre 2015).

11) Debiti verso imprese controllanti

Debiti verso imprese controllanti	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione valore	Variazione %
A.S.A.M. S.p.A.	5.216.275	5.320.136	-103.861	-1,95
Totale	5.216.275	5.320.136	-103.861	-1,95

Il debito si riferisce al saldo IRES per l'esercizio 2016.

12) Debiti tributari

Debiti tributari	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione valore	Variazione %
Liquidazione I.V.A. dicembre 2015	0	2.010.824	-2.010.824	-100,00
Debito IRAP	423.859	0	-423.859	-
Ritenute su lavoro dipendente e sui lavoratori autonomi	1.042.738	1.230.581	-187.843	-15,26
Imposta sostitutiva rivalutazione T.F.R.	20.615	4.898	15.717	>100
Totale	1.487.212	3.246.303	-1.759.091	-54,19

La voce si riferisce principalmente alle ritenute effettuate nel mese di dicembre sui redditi da lavoro dipendente, autonomo e collaboratori liquidate a gennaio 2017.

13) Debiti verso Istituti previdenziali e di sicurezza sociale

Debiti verso istituti previdenziali	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione valore	Variazione %
Debiti verso INPS	2.826.382	3.121.631	-295.249	-9,46
Debiti verso fondi previdenza integrativa	379.978	350.656	29.322	8,36
Totale	3.206.360	3.472.287	-265.927	-7,66

La voce rappresenta il debito verso gli Istituti di previdenza e di assistenza maturato nel mese di dicembre 2016 e versato nel mese di gennaio 2017, oltre agli accantonamenti per oneri sociali maturati al 31 dicembre 2016.

I "debiti verso fondi previdenza integrativa" esposti nell'esercizio precedente nella voce "D14) altri debiti" sono stati riclassificati per rendere comparabili i dati tra i due esercizi.

14) Altri debiti

Altri debiti	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione valore	Variazione %
Per canoni di concessione e sub-concessione	4.876.930	4.825.777	51.153	1,06
Verso dipendenti per competenze maturate e ferie non godute al 31/12	3.564.629	3.478.427	86.202	2,48
Verso Soci per dividendi non distribuiti	6.602.256	6.602.256	0	=
Debiti per espropriazioni terreni	6.808.900	4.473.981	2.334.919	52,19
Altri	760.624	957.284	-196.660	-20,54
Totale	22.613.339	20.337.725	2.275.614	11,19

I debiti verso soci sono nei confronti del Comune di Milano per dividendi deliberati sugli utili degli anni 2010 e 2011 non ancora distribuiti.

La variazione dei debiti verso dipendenti è riconducibile principalmente a incentivi all'esodo riconosciuti nell'esercizio e liquidati nel mese di gennaio 2017. In assenza di tale debito pari a euro 135.635 la posizione debitoria avrebbe beneficiato dell'utilizzo delle ferie arretrate.

La voce "debiti per espropriazione terreni" esposta nell'esercizio precedente nella voce "D7) debiti verso fornitori" è stata riclassificata per rendere comparabili i dati tra i due esercizi.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 2427 si evidenziano i debiti di durata residua superiore a cinque anni.

DEBITI, AVENTI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI, DISTINTI SECONDO SCADENZA

DEBITI	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	22.000.000	88.000.000	138.000.000	248.000.000
Totale	22.000.000	88.000.000	138.000.000	248.000.000

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni.

Si precisa inoltre che tutti i debiti iscritti nel bilancio di esercizio, data l'attività svolta dalla Società e l'ambito geografico di operatività, sono nei confronti di soggetti nazionali.

E – RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei passivi	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione valore	Variazione %
Interessi su finanziamenti	292.777	293.161	-384	-0,13
Totale	292.777	293.161	-384	-0,13

Si riferiscono principalmente agli interessi passivi maturati al 31 dicembre 2016 sulla linea revolving di 50 milioni.

Risconti passivi	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione valore	Variazione %
Convenzioni ristrutturazione Aree di Servizio	1.094.392	1.543.461	-449.069	-29,09
Convenzione Polifore	28.071	42.106	-14.035	-33,33
Convenzione Metroweb	310.875	466.312	-155.437	-33,33
Canoni di attraversamento	1.344.093	1.453.968	-109.875	-7,56
Convenzioni manutenzione	1.806.895	1.959.908	-153.013	-7,81
Garanzia prestata a Pedemontana	0	198.660	-198.660	-100,00
Altri	8.991	8.881	110	1,24
Totale	4.593.317	5.673.296	-1.079.979	-19,04

La voce "Convenzioni ristrutturazione Aree di Servizio" riguarda i contributi in conto costruzione versati dalle società petrolifere a fronte della ristrutturazione delle aree di servizio, che sono imputati a Conto economico in base alla durata delle convenzioni sottoscritte con le stesse petrolifere.

Per quanto riguarda il risconto "Convenzione Metroweb" si riferisce ad una convenzione stipulata con la società Metroweb S.p.A., avente scadenza 31 dicembre 2018, per l'utilizzo delle fibre ottiche di proprietà della Società per la quale è stato incassato un canone anticipato, che viene imputato pro-quota a Conto economico.

La voce "Convenzioni manutenzione svincoli" si riferiscono a tre convenzioni stipulate rispettivamente con il Comune di Corsico, con il Comune di Milano e con la Fiordaliso S.p.A., aventi scadenza al 31 ottobre 2028, a copertura delle spese che saranno sostenute per le manutenzioni delle opere oggetto delle convenzioni.

Il provento per la garanzia prestata ad Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., nel regime di liquidazione IVA di Gruppo, è imputato pro-quota a Conto economico, l'ultima quota è quella relativa all'esercizio 2016.

La parte dei risconti passivi di durata superiore ai cinque anni è pari a euro 3.331.362 suddivisi per scadenza, come da tabella sotto riportata:

RISCONTI PASSIVI, AVENTI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI, DISTINTI SECONDO SCADENZA				
DEBITI	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Risconti passivi	265.051	1.060.928	2.005.383	3.331.362
Totale	265.051	1.060.928	2.005.383	3.331.362

CONTI D'ORDINE

(comma 9 art 2427 c.c.)

Fidejussioni verso terzi

Fidejussioni verso terzi	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione valore	Variazione %
A favore di Simgas	1.033	1.033	0	=
A favore di Agenzia del Territorio	12.366	12.366	0	=
A favore di S.A.Bro.M. per garanzia obblighi convenzionali prestata da SACEbt	5.942.820	5.942.820	0	=
A favore finanziatori S.A.Bro.M.	2.594.000	2.594.000	0	=
A favore dell'Ente concedente - garanzia costi operativi Pef	45.574.000	48.856.000	-3.282.000	-6,72
A favore di Tangenziale Esterna per garanzia obblighi convenzionali verso CAL prestata da Banca IMI	207.488	207.488	0	=
A favore di Tangenziale Esterna per garanzia fiscale prestata da Banca IMI	7.341	7.341	0	=
A favore della Provincia di Milano per interventi compensativi Rho-Monza	203.891	203.891	0	=
A favore di Aurea per servizio esazione pedaggio T.E.	416.000	416.000	0	=
A favore di Regione Lombardia a garanzia corretta esecuzione lavori riguardanti i manufatti su aree di pertinenza demanio idrico	100.000	100.000	0	=
Totale	55.058.939	58.340.939	-3.282.000	-5,63

**Altre garanzie prestate:
a terzi**

Altre garanzie prestate a terzi	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione valore	Variazione %
Pegno azioni A.P.L. S.p.A.	191.982.891	198.413.557	-6.430.666	-3,24
Pegno azioni T.E. S.p.A.	1.796.378	1.796.378	0	=
Agenzia delle Entrate - I.V.A. di Gruppo	21.494.342	39.918.711	-18.424.369	-46,15
Totale	215.273.611	240.128.646	-24.855.035	-10,35

Pegno azioni A.P.L. (Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.): si riferiscono alla costituzione di un pegno sulle azioni detenute in Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. a favore dei creditori della controllata garantiti. Alla data del 31 giugno 2016 il debito garantito si riferisce al finanziamento ponte bis dell'importo di 200 milioni interamente utilizzato.

Pegno azioni T.E. (Tangenziale Esterna S.p.A.): si riferiscono alla costituzione di un pegno sulle azioni detenute in Tangenziale Esterna S.p.A., a favore dei creditori della partecipata garantiti. Alla data del 31 dicembre 2016 il debito garantito si riferisce al finanziamento project dell'importo di euro 1.200.000.000.

Agenzia dell'Entrate: si riferiscono agli obblighi assunti dalla Società nei confronti dell'Agenzia delle Entrate al pagamento delle eccedenze del credito I.V.A., riferite all'esercizio 2012, di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. utilizzate in compensazione di debito I.V.A. della Società in regime di liquidazione IVA di Gruppo, aumentate

degli interessi del 2%, nel caso in cui fossero indebitamente compensate. La garanzia riferita al credito IVA 2011 è giunta al termine alla fine dell'esercizio precedente.

Impegni assunti dalla Società:

per contratti di leasing

Impegni per contratti di leasing	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione valore	Variazione %
Leasing sede di Assago	22.262.296	23.747.419	-1.485.123	-6,25

nei confronti di imprese del Gruppo

Altri impegni	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione valore	Variazione %
Con imprese controllate e collegate:				
Impegni a sostegno finanziario A.P.L. S.p.A.	0	50.000.000	-50.000.000	-100,00
Con altre imprese:				
Impegni assunti a favore di T.E. S.p.A.	50.227	50.227	0	=
Totale	50.227	50.050.227	-50.000.000	-99,90

L'impegno iscritto al 31 dicembre 2015 si riferiva alla lettera rilasciata in data 21 maggio 2015 dalla Società, in qualità di socio di controllo, con la quale si impegnava irrevocabilmente a erogare, a richiesta e secondo le esigenze della controllata APL, in relazione al completamento della tratta B1, un nuovo finanziamento Soci di importo pari a euro 50 milioni. L'erogazione è avvenuta nel mese di febbraio 2016.

L'impegno assunto nei confronti di T.E. S.p.A. rappresenta la quota dovuta a titolo di Additional Equity da intendersi quale iniezione di equity per eventuali costi addizionali relativi al costo di costruzione.

Garanzie ricevute da imprese controllate

Con riferimento al trasferimento dell'intera infrastruttura "Variante di Lentate sul Seveso" in concessione alla Società, ceduta ad Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. per la realizzazione delle tratte di sua competenza, la Controllata ha costituito un conto corrente vincolato di euro 1.000.000 presso Banca Monte dei Paschi di Siena a favore della Società, a copertura degli eventuali danni di qualsiasi natura che la realizzazione dell'opera possa comportare sia alla proprietà stradale sia a terzi.

Commento alle voci di conto economico

(comma 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 16 bis art. 2427 c.c.)

A - VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2016	2015	Variazione valore	Variazione %
A) Ricavi da pedaggio	223.521.803	221.960.580	1.561.223	0,70
B) Proventi da concessioni Aree di Servizio	4.338.323	4.256.472	81.851	1,92
Totale	227.860.126	226.217.052	1.643.074	0,73

I ricavi da pedaggio, esposti al lordo del canone di concessione integrativo e registrati al netto degli sconti commerciali applicati all'utenza pari a euro 1.350.753, evidenziano un incremento dello 0,70% dovuto esclusivamente all'aumento del traffico dal momento che l'aumento tariffario, previsto per l'anno 2016, è stato sospeso in attesa della conclusione dell'iter approvativo dell'aggiornamento dell'Atto Aggiuntivo e allegato Piano Economico Finanziario.

I proventi da concessioni aree di servizio, beneficiando anche della riapertura di alcune aree di servizio chiuse nel precedente esercizio per la loro ristrutturazione, registrano un incremento dell'1,92% rispetto all'esercizio 2016.

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2016	2015	Variazione valore	Variazione %
Oneri finanziari capitalizzati	1.836.745	3.026.710	-1.189.965	-39,32
Manutenzione straordinaria manufatto	830.368	0	830.368	-
Totale	2.667.113	3.026.710	-359.597	-11,88

La voce "Oneri finanziari capitalizzati" si riferisce agli interessi passivi capitalizzati al 31 dicembre 2016 sul valore delle opere ancora in corso. La riduzione rispetto all'esercizio precedente è giustificata dall'entrata in funzione di alcuni investimenti, in particolare sono terminati i lavori di ristrutturazione dello svincolo di Lambrate.

La voce "Manutenzione straordinaria manufatto" si riferisce alla capitalizzazione dei lavori di "manutenzione straordinaria del viadotto di Rho - spalla sud", così come previsto nel Piano Economico Finanziario recentemente approvato.

5) Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi	2016	2015	Variazione valore	Variazione %
Recuperi costi di gestione Agrate/Terrazzano	3.166.050	3.499.151	-333.101	-9,52
Rapporti infragruppo	2.402.677	1.544.811	857.866	55,53
Recuperi da assicurazioni per danni causati al corpo autostradale	2.257.930	632.330	1.625.600	100,00
Proventi da concessione d'uso infrastrutture di telecomunicazione	411.437	411.437	0	=
Recupero c/lavori	601.664	793.532	-191.868	-24,18
Proventi di gestione rete interconnessa	561.559	556.270	5.289	0,95
Canoni attivi	404.683	394.256	10.427	2,64
Recuperi diversi	494.667	838.656	-343.989	-41,02
Plusvalenze vendita cespiti	267	27.714	-27.447	-99,04
Ricavi da pubblicità	44.923	42.805	2.118	4,95
Servizio esazione a T.E.	1.584.527	991.213	593.314	59,86
Gestione e manutenzione del collegamento della SS. 11 Molino Dorino	414.408	276.272	138.136	50,00
Transazione con Regione Lombardia per canoni demaniali idrici	0	1.108.779	-1.108.779	-100,00
Sentenza contenzioso gara pavimentazione	652.721	0	652.721	-
Sopravvenienze attive ordinarie	321.331	443.686	-122.355	-27,58
Altri ricavi e proventi	29.954	72.719	-42.765	-58,81
Totale	13.348.798	11.633.631	1.715.167	14,74

Gli altri ricavi e proventi mostrano un incremento del 14,74% rispetto all'esercizio 2015.

Il risultato positivo è stato influenzato principalmente dalla sottoscrizione di tre nuovi contratti di service:

- ◆ servizio di esazione offerto alla partecipata T.E. in essere dal 15 maggio 2015 e avente scadenza 31 dicembre 2017;
- ◆ gestione e manutenzione del collegamento della S.S. 11 Molino Dorino offerto a ILSPA S.p.A. in essere dal 27 aprile 2015 e avente scadenza 31 dicembre 2017;
- ◆ gestione del servizio di esazione offerto alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. in occasione dell'apertura al traffico a pagamento del tratto autostradale avente scadenza 31 dicembre 2016.

Nel mese di dicembre è stato definito un rilevante recupero assicurativo pari a euro 1,7 milioni per i danni alluvionali del novembre 2014, alle infrastrutture autostradali.

Inoltre in merito al contenzioso in essere con un appaltatore in relazione alla procedura di gara per l'aggiudicazione dei lavori di pavimentazione, a seguito di sentenza del Consiglio di Stato pubblicata il 20 settembre 2016, favorevole alla Società, si è provveduto a utilizzare quanto stanziato a fondo rischi.

Si evidenziano minori ricavi per i recuperi dei costi di gestione delle barriere di Agrate e Terrazzano principalmente dovuti all'effetto dell'automazione del pedaggio.

Ai sensi del comma 10 dell'art. 2427 c.c. si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, tutti i ricavi dell'anno sono riconducibili ad attività effettuate sul territorio nazionale.

B - COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo di merci

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo di merci	2016	2015	Variazione valore	Variazione %
Beni per manutenzioni corpo autostradale	244.583	741.062	-496.479	-67,00
Atri beni	774.103	1.012.438	-238.335	-23,54
Totale	1.018.686	1.753.500	-734.814	-41,91

Si tratta di acquisti di materiale diverso e di consumo. La riduzione degli acquisti è riconducibile principalmente a materiale per il sicurvia.

7) Costi per servizi

Costi per servizi	2016	2015	Variazione valore	Variazione %
Manutenzioni beni gratuitamente devolvibili	7.831.244	14.993.128	-7.161.884	-47,77
Interventi diversi e pertinenze	2.965.282	4.790.650	-1.825.368	-38,10
Interventi invernali	1.925.673	3.515.380	-1.589.707	-45,22
Interventi opere in verde	695.754	2.139.879	-1.444.125	-67,49
Oneri d'esazione	6.537.740	6.427.206	110.534	1,72
Spese per utenze	3.737.395	3.837.356	-99.961	-2,60
Assicurazioni diverse	1.026.491	1.059.914	-33.423	-3,15
Costi accessori per il personale	1.617.595	1.647.284	-29.689	-1,80
Consulenze legali e amministrative	786.495	830.305	-43.810	-5,28
Prestazioni professionali tecniche	268.859	323.249	-54.390	-16,83
Compensi ad Amministratori e Sindaci	461.285	590.786	-129.501	-21,92
Spese per manutenzione beni non devolvibili	601.292	461.052	140.240	30,42
Elaborazione pedaggi	573.148	573.148	0	=
Collaboratori (co.co.pro/personale distaccato)	493.639	307.918	185.721	60,32
Spese e commissioni bancarie	559.235	582.198	-22.963	-3,94
Spese di pulizia	594.979	504.302	90.677	17,98
Spese smaltimento rifiuti	618.632	320.944	297.688	92,75
Spese pubblicità e propaganda	28.393	70.105	-41.712	-59,50
Canoni passivi	449.783	454.559	-4.776	-1,05
Spese gestione sistemi informativi	319.568	273.071	46.497	17,03
Viaggi e trasferte	323.203	294.753	28.450	9,65
Servizio conta denaro	203.293	219.141	-15.848	-7,23
Spese convenzione Polizia Stradale	188.446	189.275	-829	-0,44
Altri costi dell'esercizio	1.081.519	882.684	198.835	22,53
Totale	33.888.943	45.288.287	-11.399.344	-25,17

La voce "costi per servizi" mostra un decremento del 25,17% rispetto all'esercizio 2015 sostanzialmente per le minori manutenzioni e i minori interventi al corpo autostradale dal momento che l'entrata in vigore del Nuovo Codice degli Appalti ha reso necessaria la revisione e correzione dei capitolati di appalto in corso di pubblicazione, rallentando l'esecuzione dei lavori.

Le altre variazioni significative sono:

- ◆ minori interventi invernali dovuti alle situazioni climatiche favorevoli;
- ◆ minori consulenze e prestazioni;
- ◆ maggiori oneri di esazione dovuti all'incremento del traffico e all'ampliamento della rete autostradale interconnessa (TEM e Brebemi);
- ◆ maggiori costi per compensi a collaboratori per adempiere al servizio di esazione offerto a T.E.;
- ◆ maggiori costi sostenuti per l'affidamento lavori di manutenzione sullo svincolo collegamento S.S. 11 Molino Dorino per adempiere al servizio offerto, compresi nella voce "altri costi dell'esercizio";
- ◆ maggiori costi di pulizia per il rinnovo del contratto intervenuto nel mese di giugno 2015;
- ◆ maggiori smaltimenti rifiuti per l'intensificazione degli interventi presso le aree di sosta.

In adempimento a quanto previsto dalla normativa vigente, si riporta l'ammontare dei compensi riconosciuti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, così come risulta dalle delibere assembleari.

Compensi amministratori	349.672
Compensi sindaci	105.000

Si riporta inoltre l'importo totale dei corrispettivi di competenza alla Società di revisione legale dei conti, così come richiesto dalla normativa vigente:

Revisione legale dei conti annuale	26.877
Altri servizi di verifica	23.350
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	10.000
Totale compensi	60.227

8) Costi per godimento di beni di terzi

Costi per godimento di beni di terzi	2016	2015	Variazione valore	Variazione %
Canoni noleggio autoveicoli	867.783	1.040.169	-172.386	-16,57
Canoni noleggio macchine ufficio e attrezzature	89.743	24.380	65.363	>100
Canone utilizzo software	72.401	45.480	26.921	59,19
Canone utilizzo fibre ottiche	174.492	171.336	3.156	1,84
Canoni di leasing	1.822.848	1.865.079	-42.231	-2,26
Affitti e spese condominiali	111.647	54.808	56.839	>100
Totale	3.138.914	3.201.252	-62.338	-1,95

Nel mese di giugno 2015 è stato rinnovato il contratto di noleggio degli autoveicoli che ha comportato un risparmio dovuto sia alla riduzione del parco auto (10 autoveicoli in meno) sia alla riduzione dei canoni previsti contrattualmente.

Le voci canoni "noleggio macchine ufficio" e "canone utilizzo software" comprendono i costi riconducibili all'utilizzo del nuovo software per la gestione del costo del lavoro e al nuovo ERP.

9) Costi per il personale

Costi per il personale	2016	2015	Variazione valore	Variazione %
Salari e stipendi	32.088.266	32.202.813	-114.547	-0,36
Oneri sociali e previdenziali	10.248.481	10.234.882	13.599	0,13
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:				
- Accantonamento	2.125.840	2.108.558	17.282	0,82
- Rivalutazione fondo	191.259	154.754	36.505	23,59
Totale	44.653.846	44.701.007	-47.161	-0,11
Polizze integrative TFR	401.234	331.437	69.797	21,06
Altri	754.883	186.199	568.684	>100
Totale altri costi	1.156.117	517.636	638.481	>100
Totale	45.809.963	45.218.643	591.320	1,31

L'aumento del costo del lavoro è sostanzialmente riferito agli incentivi all'esodo riconosciuti pari a euro 583.535, riclassificati nella voce "Altri".

Gli aumenti dovuti al trascinarsi degli effetti economici del contratto collettivo nazionale di categoria per il periodo 2013-2015 e per il periodo 2016-2018 sono stati parzialmente compensati dalla riduzione dello stanziamento del debito per ferie non godute e dalla riduzione dell'organico medio Fte.

Organico medio F.T.E.	2016	2015	Variazione valore	Variazione %
Dirigenti	6,25	6,83	-0,58	
Impiegati	215,58	205,83	9,75	
Impiegati Part-Time	17,78	18,95	-1,17	
Impiegati turnisti	311,33	319,50	-8,17	
Part-Time turnisti	67,20	70,52	-3,32	
Totale a tempo indeterminato	618,14	621,63	-3,49	-0,56
A tempo determinato	0,00	3,60	-3,60	-100,00
Totale generale	618,14	625,23	-7,09	-1,13

10) Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti e svalutazioni	2016	2015	Variazione valore	Variazione %
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.548.644	1.269.168	279.476	22,02
Ammortamento immobilizzazioni materiali				
beni gratuitamente devolvibili (quota ammortamento finanziario)	48.000.000	45.000.000	3.000.000	6,67
beni non devolvibili (quota ammortamento economico/tecnico)	460.476	469.181	-8.705	-1,86
Totale ammortamento immobilizzazioni materiali	48.460.476	45.469.181	2.991.295	6,58
Altre svalutazioni di immobilizzazioni	0	298.393	-298.393	-
Svalutazione crediti	262.117	296.952	-34.835	-11,73
Totale	50.271.237	47.333.694	2.937.543	6,21

L'ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili all'Ente concedente è dato dalla quota di ammortamento finanziario desunta dal Piano Economico Finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo alla Convenzione sottoscritta il 7 novembre 2007, approvato con D.I. n. 422 del 2 dicembre 2016 registrato dalla Corte dei Conti in data 1 febbraio 2017 e divenuto efficace in data 10 marzo 2017 a seguito di comunicazione da parte dell'Ente concedente, calcolata in funzione della durata della concessione sulla base del costo di acquisto delle opere, comprensivo degli oneri finanziari capitalizzati, delle rivalutazioni effettuate e al netto dei contributi in conto capitale.

11) Variazioni delle rimanenze

Variazioni delle rimanenze	2016	2015	Variazione valore	Variazione %
Beni per manutenzioni corpo autostradale	216.559	40.385	176.174	>100
Altri beni	-84.330	53.505	-137.835	<100
Variazioni delle rimanenze	132.229	93.890	38.339	40,83

12) Accantonamenti per rischi e oneri

Accantonamenti per rischi e oneri	2016	2015	Variazione valore	Variazione %
Accantonamenti per rischi e oneri	12.980.342	2.036.866	10.943.476	>100

L'accantonamento dell'esercizio è prevalentemente riconducibile al recupero delle manutenzioni non eseguite rispetto le previsioni di Piano Economico Finanziario.

La restante parte si riferisce a quanto dovuto a favore di un espropriato relativamente ad un indennizzo di modico valore, più interessi e rivalutazione, risalente a lavori effettuati negli anni '90 dall'appaltatrice Valdata Costruzioni S.r.l. - poi incorporata nella Società - a seguito di sentenza emessa dalla Cassazione, dopo due gradi di giudizio favorevoli.

13) Altri accantonamenti

Altri accantonamenti	2016	2015	Variazione valore	Variazione %
Costi per servizi	-7.831.244	-14.993.128	7.161.884	-47,77
Costi per materie prime sussidiarie e di consumo	-244.583	-741.062	496.479	-67,00
Variazioni delle rimanenze	-216.559	-40.385	-176.174	>100
Costo del lavoro	-2.229.794	-2.326.744	96.950	-4,17
Totale utilizzo fondo di rinnovo	-10.522.180	-18.101.319	7.579.139	-41,87
Accantonamento a fondo di rinnovo	10.522.180	18.101.319	-7.579.139	-41,87
Accantonamento al netto utilizzo	0	0	0	-

La voce rappresenta l'accantonamento al netto dell'utilizzo effettuato nell'esercizio.

Il valore del fondo si presenta in linea con il programma delle manutenzioni e consente di restituire le tratte autostradali in buono stato di conservazione e funzionamento alla scadenza della concessione. La quota accantonata viene valorizzata tenendo conto delle manutenzioni programmate nonché della progressione del piano degli investimenti, come prevede il Piano Economico Finanziario allegato al vigente Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica.

Le spese sostenute nell'esercizio per le manutenzioni del corpo autostradale, classificate nelle voci B6) costi per materie prime, sussidiarie e di consumo B7), costi per servizi, B9) costi per il personale e B11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, sono dettagliate nelle seguenti tabelle:

Manutenzioni ai beni gratuitamente devolvibili	2016				2015			
	Lavori	Consumi materiali	Costo del lavoro	Totale	Lavori	Consumi materiali	Costo del lavoro	Totale
Sicurvia e recinzione	608.431	255.180	0	863.611	455.630	349.373	0	805.003
Segnaletica verticale e orizzontale	344.808	10.637	0	355.445	847.387	10.442	0	857.829
Pavimentazione	1.931.053	0	0	1.931.053	7.040.051	23.446	0	7.063.497
Manufatti	1.785.650	0	0	1.785.650	3.589.966	0	0	3.589.966
Ripristini strutturali	3.495	0	0	3.495	109.908	0	0	109.908
Fabbricati/Costruzioni leggere/Opere civili	422.511	0	0	422.511	490.298	0	0	490.298
Impianti esazione	572.047	154.986	2.229.794	2.956.827	400.950	298.456	2.326.744	3.026.150
Impianti elettroclima-antincendio	1.301.494	40.260	0	1.341.754	1.157.723	99.650	0	1.257.373
Impianti speciali	861.755	79	0	861.834	901.215	80	0	901.295
Totale	7.831.244	461.142	2.229.794	10.522.180	14.993.128	781.447	2.326.744	18.101.319

Manutenzioni ai beni gratuitamente devolvibili	2016	2015	Variazione valore	Variazione %
Sicurezza e recinzione	863.611	805.003	58.608	7,28
Segnaletica verticale e orizzontale	355.445	857.829	-502.384	-58,56
Pavimentazione	1.931.053	7.063.497	-5.132.444	-72,66
Manufatti	1.785.650	3.589.966	-1.804.316	-50,26
Ripristini strutturali	3.495	109.908	-106.413	-96,82
Fabbricati/Costruzioni leggere/Opere civili	422.511	490.298	-67.787	-13,83
Impianti esazione	2.956.827	3.026.150	-69.323	-2,29
Impianti elettroclima-antincendio	1.341.754	1.257.373	84.381	6,71
Impianti speciali	861.834	901.295	-39.461	-4,38
Totale	10.522.180	18.101.319	-7.579.139	-41,87

14) Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione	2016	2015	Variazione valore	Variazione %
Canone di concessione	4.830.718	4.797.637	33.081	0,69
Canone di sub-concessione	245.222	240.401	4.821	2,01
Canone di concessione integrativo ex lege 109/2009	22.278.415	22.099.285	179.130	0,81
Quote associative	315.212	347.881	-32.669	-9,39
Liberalità	250	4.000	-3.750	-93,75
Imposte e tasse	308.276	296.419	11.857	4,00
Omaggi	82.339	87.160	-4.821	-5,53
Altri costi	639.478	864.082	-224.604	-25,99
Totale	28.699.910	28.736.865	-36.955	-0,13

La voce è sostanzialmente riferita ai canoni di concessione autostradale aumentati a seguito dell'andamento del traffico.

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) Proventi da partecipazioni

Proventi da partecipazioni	2016	2015	Variazione valore	Variazione %
Dividendi	0	-141.181	141.181	-100,00
Totale	0	-141.181	141.181	-100,00

A seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 18 agosto 2015 n.139 in merito alle partite straordinarie, l'importo riferito all'esercizio 2015 è stato riclassificato, in base alla natura del costo, come un minor provento da partecipazioni, trattandosi della cancellazione di un dividendo.

16) Altri proventi finanziari

Altri proventi finanziari	2016	2015	Variazione valore	Variazione %
16a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
- da imprese controllate	3.735.886	3.003.650	732.236	24,38
- altri	132.068	169.713	-37.645	-22,18
16d) Proventi diversi dai precedenti				
- altri	477.690	457.326	20.364	4,45
Totale	4.345.644	3.630.689	714.955	19,69

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

I proventi finanziari "da imprese controllate" si riferiscono agli interessi maturati sui finanziamenti concessi a Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.: un primo di 100 milioni erogato in più tranches a partire dal 15 maggio 2014 e un secondo di 50 milioni erogato nel febbraio 2016, entrambi in essere alla data del 31 dicembre 2016. Gli "altri" si riferiscono ai proventi maturati sulle polizze assicurative stipulate con riferimento al "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" dei dipendenti e agli interessi maturati sulle quote di "Equity Reserve" richiamate da Tangenziale Esterna S.p.A. così come previsto dal contratto di contribuzione al finanziamento project – Equity Contribution and Subordination Agreement – sottoscritto dalla Società in data 20 dicembre 2013, maturati dalla data di richiamo delle quote al 31 dicembre 2016.

d) proventi diversi dai precedenti

Si riferiscono agli interessi maturati sui conti correnti bancari e postali.

17) Interessi e altri oneri finanziari

Oneri finanziari	2016	2015	Variazione valore	Variazione %
Altri:				
Interessi passivi su finanziamenti	14.283.186	14.730.799	-447.613	-3,04
Interessi passivi diversi e oneri finanziari	35.942	882.803	-846.861	-95,93
Interessi accantonati a fondo rischi	0	48.367	-48.367	-100,00
Totale	14.319.128	15.661.969	-1.342.841	-8,57

La voce "interessi passivi su finanziamenti" è riferita agli interessi di competenza dell'esercizio maturati sui finanziamenti sia a lungo sia a breve termine; una quota, pari a euro 1.836.745, è stata capitalizzata sul valore delle opere relative al corpo autostradale non ancora in esercizio al 31 dicembre 2016. La voce comprende anche il differenziale negativo IRS relativo ai contratti di copertura finanziaria, accesi a fronte dei due mutui stipulati nel dicembre 2010 rispettivamente con UBI Banca (ex Centrobanca)/Banco Popolare e con Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena.

17-bis) Utili e perdite su cambi

Utili e perdite su cambi	2016	2015	Variazione valore	Variazione %
Utili	0	298	-298	-100,00
Perdite	-458	-10	-448	>100
Totale	-458	288	-746	>100

La voce si riferisce ai pedaggi incassati in valuta diversa dall'euro da parte di utenti stranieri.

D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Rettifiche di valore di attività finanziarie	2016	2015	Variazione valore	Variazione %
18) Rivalutazioni di partecipazioni	71.238	27.462	43.776	>100
19) Svalutazione di partecipazioni	-15.894.959	-17.905.690	2.010.731	-11,23
Totale	-15.823.721	-17.878.228	2.054.507	-11,49

18) Rivalutazione di partecipazioni

Si riferisce all'utile realizzato nell'esercizio dalla controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l..

19) Svalutazioni di partecipazioni

Le svalutazioni dell'esercizio si riferiscono a:

- ◆ per euro 6.430.666 alla quota di competenza della perdita al 31 dicembre 2016 della controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. e alla quota di ammortamento dell'esercizio dell'avviamento;
- ◆ per euro 9.464.293 all'accantonamento al fondo svalutazione partecipazioni riferito ad A4 Holding S.p.A..

IMPOSTE SUL REDDITO

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, anticipate e differite

Imposte sul reddito	2016	2015	Variazione valore	Variazione %
IRES	18.058.426	15.032.090	3.026.336	20,13
IRAP	3.215.131	2.791.271	423.860	15,19
Provento consolidato fiscale	-699.217	-830.680	131.463	-15,83
Totale imposte correnti	20.574.340	16.992.681	3.581.659	21,08
Imposte anticipate	-2.795.470	302.502	-3.097.972	<100
Imposte differite	0	-11.119	11.119	-100,00
Imposte esercizi precedenti	-82.057	-132.986	50.929	-38,30
Totale imposte non correnti	-2.877.527	158.397	-3.035.924	<100
Totale	17.696.813	17.151.078	545.735	3,18

Le imposte correnti sono state determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, determinato anche in relazione a costi ed oneri fiscalmente non deducibili e/o a deducibilità limitata.

L'importo relativo alla voce "imposte esercizi precedenti" nel precedente esercizio era riclassificato nelle partite straordinarie, abolite a seguito dell'applicazione del D. Lgs. 18 agosto 2015 n.139. L'importo di euro 82.057 si riferisce alle differenze emerse in fase di liquidazione delle imposte rispetto a quelle accantonate.

La Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, comma 61 ha ridotto le aliquote IRES dal 27,5% al 24% per i periodi d'imposta successivi al 31 dicembre 2016 pertanto, come previsto dal principio contabile OIC 25 (paragrafo 43) nella valutazione delle imposte anticipate si è tenuto conto dell'aliquota che sarà applicabile al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, prevista dalla normativa fiscale vigente.

Le imposte anticipate calcolate sul *fair value* degli strumenti derivati, contabilizzati secondo la tecnica del cash flow hedge, sono state rilevate con contropartita a patrimonio netto alla voce "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP	Effetto fiscale totale
Utilizzo fondo di rinnovo	18.549.122	0	18.549.122	24,00%	4.451.789	0,00%	0	4.451.789
Compensi amministratori	230.024	-191.749	38.275	24,00%	9.186	0,00%	0	9.186
Fondo rischi ed oneri	5.135.566	10.711.629	15.847.195	24,00%	3.803.327	3,90%	618.041	4.421.368
Totale		10.519.880			8.264.302		618.041	8.882.343

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

	IRES 24%	IRAP 3,9%	Totale
A) Differenze temporanee			
Differenze temporanee deducibili:			
Utilizzo fondo di rinnovo	18.549.122	0	
Compensi amministratori	38.275	0	
Fondo rischi ed oneri	15.847.195	15.847.195	
Totale	34.434.592	15.847.195	
Differenze temporanee imponibili	0	0	
Differenze temporanee nette	34.434.592	15.847.195	
B) Effetti fiscali			
Fondo imposte differite a inizio esercizio	0	0	0
Credito per imposte anticipate a inizio esercizio	-9.814.243	-171.797	-9.986.040
Totale al 01/01/2016	-9.814.243	-171.797	-9.986.040
Imposte differite dell'esercizio	0	0	0
Imposte anticipate dell'esercizio	-1.968.597	-494.721	-2.463.318
Totale	-1.968.597	-494.721	-2.463.318
Fondo imposte differite a fine esercizio	0	0	0
Credito per imposte anticipate a fine esercizio	-11.782.840	-666.518	-12.449.358
Totale al 31/12/2016	-11.782.840	-666.518	-12.449.358

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE TRA L'ALIQUTA IRES EFFETTIVA E QUELLA TEORICA						
Importi in migliaia di euro		IRES 2016	Aliquota		IRES 2015	Aliquota
Risultato dell'esercizio ante imposte	42.138				37.297	
Imposte sul reddito effettive (correnti ed anticipate)		15.709	37,28%		15.343	41,14%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)						
- altre variazioni in diminuzione	4.105	1.129	2,67%	952	262	0,70%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)						
- altre variazioni in aumento	-19.082	-5.247	-12,45%	-19.446	-5.348	-14,34%
		11.591	27,50%		10.257	27,50%
Imposte sul reddito teoriche		11.588	27,50%		10.257	27,50%

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE TRA L'ALIQUTA IRAP EFFETTIVA E QUELLA TEORICA						
Importi in migliaia di euro		IRAP 2016	Aliquota		IRAP 2015	Aliquota
Valore aggiunto (A - B)	67.936			67.214		
Costi non rilevanti ai fini IRAP	1.418			1.894		
BASE IMPONIBILE	69.354			69.108		
Imposte sul reddito effettive (correnti ed anticipate)		2.769	3,99%		2.772	4,01%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)						
- altre variazioni in diminuzione	737	29	0,04%	644	25	0,04%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)						
- altre variazioni in aumento	-2.380	-93	-0,13%	-2.617	-102	-0,15%
		2.705	3,90%		2.695	3,90%
Imposte sul reddito teoriche		2.705	3,90%		2.695	3,90%

ULTERIORI INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2427 c.c.

Si segnala che non esistono alla data di chiusura del bilancio accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, così come richiesto dal comma 22ter) art. 2427 c.c. e che non ricorrono i presupposti relativi all'obbligo di indicare quanto previsto ai commi 6bis, 6ter, 18, 19, 19bis, 20 e 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Come prescritto dal **comma 22 art. 2427 c.c.**, si riporta il prospetto contenente le operazioni di locazione finanziaria.

RILEVAZIONI DELLE OPERAZIONI DI LEASING CON IL METODO FINANZIARIO		
EFFETTO SUL PATRIMONIO NETTO - BILANCIO AL 31/12/2016		
ATTIVITA'		
A) CONTRATTI IN CORSO		
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		
al netto degli ammortamenti complessivi pari	5.674.918	26.568.932
+ Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		0
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio (al netto del fondo)		0
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio		1.031.803
- Beni in leasing ceduti		0
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio al netto degli ammortamenti complessivi pari a	6.706.721	25.537.129
B) BENI RISCATTATI		0
TOTALE ATTIVITA' (A + B)		25.537.129
PASSIVITA'		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario dell'esercizio precedente		-23.747.419
+ debiti impliciti sorti nel periodo		0
di cui scadenti entro 12 mesi	0	
di cui scadenti entro cinque anni	0	
di cui scadenti oltre cinque anni	0	
- riduzioni per rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio		-1.485.124
- variazioni per cessione contratti o subentri		0
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio		-22.262.295
di cui scadenti entro 12 mesi	-1.531.608	
di cui scadenti entro cinque anni	-6.621.071	
di cui scadenti oltre cinque anni	-14.109.616	
TOTALE PASSIVITA' (C)		-22.262.295
D) EFFETTO COMPLESSIVO LORDO ALLA FINE DEL PERIODO (A+B+C)		3.274.834
E) EFFETTO FISCALE		-913.678
F) EFFETTO SUL PATRIMONIO NETTO ALLA FINE DEL PERIODO (D+E)		2.361.155
EFFETTO SUL CONTO ECONOMICO - BILANCIO AL 31/12/2016		
A - Storno canoni di leasing e altri effetti economici		1.822.848
B - Rilevazione di oneri finanziari su operazioni leasing		-337.724
C - Quote di ammortamento		
su contratti in essere	-1.031.803	
su beni riscattati	0	-1.031.803
D - EFFETTO SUL RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C)		453.321
E - EFFETTO FISCALE		-126.477
F - EFFETTO SUL RISULTATO DEL PERIODO (D+E)		326.844

In merito a quanto richiesto dal **comma 22bis) dell'art. 2427 c.c.** si rimanda al capitolo 5.2) della Relazione sulla gestione -I rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime- essendo tutte le transazioni sostanzialmente a prezzo di mercato.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Comma 22 quater) art. 2427 c.c

I rapporti con l'Ente concedente: adempimenti e novità normative

Il 10 marzo 2017 l'Ente concedente ha trasmesso alla Società copia del Decreto Interministeriale n. 422 del 2 dicembre 2016 registrato alla Corte dei Conti in data 1 febbraio 2017 al registro n. 1, foglio 659, con il quale è stato approvato l'Atto Aggiuntivo alla Convenzione vigente sottoscritto in data 15 giugno 2016; ai sensi del rapporto convenzionale con la suddetta comunicazione l'Atto ha assunto piena efficacia.

Nella citata comunicazione viene anche rappresentato che l'incremento tariffario per l'anno 2016, precedentemente sospeso in attesa dell'approvazione dell'Atto Aggiuntivo, sarà riconosciuto in sede di applicazione della tariffa per l'anno 2018. Il recupero della ritardata applicazione dell'incremento tariffario avverrà nel rispetto del principio di invarianza tariffaria.

Il 9 maggio 2017 l'Ente concedente, a seguito dell'attività di monitoraggio e controllo sull'attuazione delle manutenzioni ordinarie ha notificato alla Società un valore progressivo di spesa inferiore rispetto alle corrispondenti previsioni riportate nel Piano Economico Finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo alla Convenzione vigente. In particolare l'Ente concedente ha rilevato, nel periodo 2013-2016, un differenziale di spesa per manutenzioni - tenuto conto di quanto precedentemente accantonato - pari a 12,880 milioni di euro.

Nella sopracitata comunicazione il Concedente ha richiesto un Programma integrativo delle manutenzioni ordinarie di importo corrispondente allo scostamento progressivo rilevato, ovvero, qualora non sussistevano i presupposti per la presentazione del suddetto programma veniva richiesta la costituzione di una "Riserva vincolata per differenze su manutenzioni" di importo pari al differenziale.

La Società, in data 10 maggio 2017, ha richiesto, non sussistendo i presupposti per la presentazione di un Programma integrativo delle manutenzioni ordinarie di importo corrispondente allo scostamento progressivo rilevato, di procedere all'adempimento della prescrizione costituendo ovvero adeguando il "Fondo rischi e oneri futuri" dell'importo relativo al differenziale delle ritardate manutenzioni in luogo di un accantonamento alla "Riserva vincolata per differenze su manutenzioni".

Nella nota della Società viene riportato che, pur in presenza di una minore spesa evidenziata, per il periodo 2013-2016, rispetto alle previsioni del Piano Economico Finanziario, gli obblighi convenzionali previsti, con specifico riferimento al mantenimento degli standard di funzionalità e sicurezza delle tratte autostradali in concessione, sono stati mantenuti.

In data 15 maggio 2017, l'Ente concedente ha riscontrato la richiesta della Società comunicando che la soluzione proposta dalla stessa risultava coerente con le disposizioni impartite riguardo la tematica "ritardate manutenzioni".

Contenzioso e altri aspetti di carattere legale

Nell'ambito delle procedure espropriative attivate per la realizzazione della riqualifica della SP 46 Rho Monza, la Società ha provveduto ad acquisire la disponibilità di un'area su cui insisteva una palazzina di tre piani, emettendo ed eseguendo il decreto di esproprio n. 333/2014. La lite che ne è conseguita in merito all'indennità offerta dalla Società, ammontante a euro 1.781.400, si è conclusa con un'ordinanza, notificata nel mese di aprile, che ha notevolmente incrementato a favore di controparte l'indennità determinandola in euro 2.350.397,00, nonché condannando la Società a corrispondere anche spese di lite e i costi dei consulenti della terna peritale incaricata della prima stima.

Attualmente risultano pendenti tutti i contenziosi per quanto l'Atto Aggiuntivo - divenuto efficace il 10 marzo 2017

- preveda la rinuncia ai contenziosi pendenti relativi al rapporto concessorio. Nel febbraio del corrente anno è stato introdotto un nuovo giudizio per impugnare il decreto n. 506/2016 - emesso dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - che riconosceva un adeguamento tariffario del 1,5%. La Società ha contestato che il riconoscimento tariffario per l'anno 2017 avrebbe dovuto essere quanto meno pari al 3% ove si tenesse conto delle disposizioni contenute nell'Atto Aggiuntivo il cui iter approvativo si stava volgendo al termine (se non la maggior percentuale del 11,96 ove si fosse considerato il metodo di calcolo contenuto nella Convenzione del 2007). Il giudizio è tuttora pendente. Il minor incremento tariffario comporterà minori introiti da pedaggio, per l'anno 2017 corrispondenti a circa euro 3.000.000.

Provista Finanziaria

Al fine di far fronte agli importanti impegni finanziari la Società, nel mese di febbraio, nelle more della delibera dell'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 13 dello statuto, ha avviato tutte le procedure necessarie e le attività propedeutiche per la ricerca di nuova provvista finanziaria attraverso il rifinanziamento delle linee di credito esistenti.

A4 HOLDING S.p.A.

Relativamente al contratto di compravendita per la cessione delle n. 86.571 azioni, intervenuto nel mese di luglio 2014, l'acquirente ha sottoposto alla Società nel mese di aprile una proposta di *addendum* al contratto di compravendita. La proposta ha riscontrato il consenso del Consiglio di Amministrazione della Società. Il testo finale dell'*addendum* non è ancora stato definito, essendo tuttora in corso di elaborazione da parte dei legali della Società, al fine di tutelarne gli interessi. La stima degli effetti economici di detto *addendum* sono stati riportati nel presente bilancio.

INFORMATIVA

Comma 22 quinquies e sexies) art. 2427 c.c

impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande

A.S.A.M. S.p.A.

Via Torquato Taramelli 12, 20124 Milano

impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo

A.S.A.M. S.p.A.

Via Torquato Taramelli 12, 20124 Milano

In merito a quanto richiesto **dall'art 2427 bis**, in relazione ai contratti di copertura finanziaria in essere al 31 dicembre 2016, si riepilogano nella tabella sottostante le principali condizioni contrattuali:

Tipologia di contratto derivato	INTEREST RATE SWAP (TASSO FISSO/TASSO VARIABILE)					VALORI AL 31/12/2016
	BANCA POPOLARE DI LODI	BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA-UBI	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	MONTE DEI PASCHI DI SIENA		
Data contratto	15/04/2011	15/04/2011	14/06/2011	14/06/2011		=
Finalità	copertura	copertura	copertura	copertura		=
Valore nozionale	20.000.000	25.000.000	37.500.000	37.500.000	120.000.000	
Tasso creditore	EUR 6 mesi	EUR 6 mesi	EUR 6 mesi	EUR 6 mesi		=
Tasso debitore	3,99%	3,99%	3,56%	3,56%		=
Efficacia scambio flussi	30/06/2012	30/06/2012	31/12/2012	31/12/2012		=
Scadenza	31/12/2025	31/12/2025	31/12/2025	31/12/2025		=
Rischio finanziario sottostante	variabilità tassi di interesse	variabilità tassi di interesse	variabilità tassi di interesse	variabilità tassi di interesse		=
Valore nozionale di riferimento	15.000.000	18.750.000	28.125.000	28.125.000	90.000.000	
Fair Value	-2.663.583	-3.329.479	-4.448.071	-4.421.430	-14.862.563	
Attività/Passività coperta	Mutuo lungo termine Centrobanca/BPV	Mutuo lungo termine Centrobanca/BPV	Mutuo lungo termine BNL/MPS	Mutuo lungo termine BNL/MPS		=

ADEMPIMENTI AI FINI DELL'ART. 2497 BIS DEL CODICE CIVILE

Ai fini dell'espletamento degli adempimenti pubblicitari di cui all'art. 2497 bis del Codice Civile, si evidenzia che la Società alla data del 31 dicembre 2016 è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante A.S.A.M. S.p.A..

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DELLA SOCIETÀ
CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO
A.S.A.M. S.p.A. - Azienda Sviluppo Ambiente e Mobilità**

STATO PATRIMONIALE	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2015	31/12/2014
A <i>Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</i>		0
B <i>Immobilizzazioni</i>	308.945.699	308.360.138
C <i>Attivo circolante</i>	7.184.763	12.262.598
D <i>Ratei e risconti</i>	3.744	41.157
TOTALE ATTIVO	316.134.206	320.663.893
A <i>Patrimonio Netto</i>		
<i>Capitale sociale</i>	151.091.135	329.678.974
<i>Riserve</i>	2	3
<i>Perdite portate a nuovo</i>	0	-169.381.232
<i>Utile (perdita) di esercizio</i>	-2.611.899	-9.206.596
TOTALE PATRIMONIO NETTO	148.479.238	151.091.149
B <i>Fondi per rischi ed oneri</i>	36.478	510.000
C <i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	31.785	28.086
D <i>Debiti</i>	167.556.053	169.018.818
E <i>Ratei e risconti</i>	30.652	15.840
TOTALE PASSIVO	316.134.206	320.663.893
CONTO ECONOMICO	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2015	31/12/2014
A <i>Valore della produzione</i>	537.901	527.289
B <i>Costi della produzione</i>	-1.087.356	-1.964.920
C <i>Proventi e oneri finanziari</i>	-6.210.840	-9.259.199
D <i>Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	0	0
E <i>Proventi e oneri straordinari</i>	2.902.377	-2.310
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	-1.246.019	-1.492.544
Utile (perdita) dell'esercizio	-2.611.899	-9.206.596

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL' UTILE

Comma 22 septies art. 2427 c.c.

Signori Azionisti,

Vi proponiamo, tenuto conto delle previsioni della Legge 147/2013 art. 1 comma 569 relativa alla cessione e relativa liquidazione in denaro delle quote azionarie rientranti nelle citata normativa, al fine di mantenere un'adeguata struttura patrimoniale e finanziaria della Società, di destinare l'utile di esercizio pari a euro 24.441.337, avendo già adempiuto a quanto richiesto dall'art. 2430 del codice civile in merito alla riserva legale, come segue:

- | | | |
|---|------|------------|
| ◆ alla "Riserva non distribuibile ex art. 2426" | euro | 71.238 |
| ◆ alla "Riserva straordinaria" | euro | 24.370.099 |

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Maura Tina Carta

Assago, 25 maggio 2017



DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti, tenutasi il 26 giugno 2017 ha deliberato:

- ◆ di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016, come proposto dall'organo amministrativo, portante quale risultato un utile di esercizio di euro 24.441.337;
- ◆ di rinviare ad una prossima Assemblea ogni determinazione in ordine alla destinazione dell'utile di esercizio.

Nella stessa Assemblea si è provveduto alla nomina del Consigliere di Amministrazione della Società, Dott. Sergio Enrico Rossi, che resterà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018.

Assago, 26 giugno 2017





Allegati

Effetti transazione ai nuovi principi contabili 2016 al fine di recepire le disposizioni previste dal D.Lgs. 139/2015.

Si espone lo schema di riconciliazione tra i dati di bilancio al 31 dicembre 2015 approvati dall'Assemblea dei soci e i dati di bilancio al 31 dicembre 2015 rivisti al fine di recepire le integrazioni e modifiche del D.Lgs 139/2015

ATTIVO	31/12/2015 Approvato		Riclassifiche	Rettifiche	31/12/2015 Rivisto	
	totale intermedio				totale intermedio	
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	0				0	
B) Immobilizzazioni						
I Immobilizzazioni immateriali						
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	212.451				212.451	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	361				361	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	284.396				284.396	
7) Altre	8.212.883				8.212.883	
Totale immobilizzazioni immateriali	8.710.091				8.710.091	
II Immobilizzazioni materiali						
di cui immobilizzazioni non devolvibili						
2) Impianti e macchinario	182.411				182.411	
3) Attrezzature industriali e commerciali	115.315				115.315	
4) Altri beni	812.979				812.979	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0				0	
Totale immobilizzazioni non devolvibili	1.110.705				1.110.705	
di cui immobilizzazioni gratuitamente devolvibili						
6) Corpo autostradale in esercizio	1.446.397.601				1.446.397.601	
meno fondi ammortamento	-1.181.301.231	265.096.370			-1.181.301.231	265.096.370
Immobilizzazioni in corso e acconti corpo autostradale		164.874.162				164.874.162
Totale immobilizzazioni gratuitamente devolvibili	429.970.532				429.970.532	
Totale immobilizzazioni materiali	431.081.237				431.081.237	
III Immobilizzazioni finanziarie						
1) Partecipazioni in						
a) imprese controllate	201.664.713				201.664.713	
d-bis) altre imprese	69.506.364	271.171.077			69.506.364	271.171.077
2) Crediti						
a) verso imprese controllate						
oltre l'esercizio successivo	104.040.056				104.040.056	
d-bis) verso altri						
oltre l'esercizio successivo	7.717.330				7.717.330	
Totale immobilizzazioni finanziarie	382.928.463				382.928.463	
Totale Immobilizzazioni (B)	822.719.791				822.719.791	
C) Attivo circolante						
I Rimanenze						
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.032.160				2.032.160	
Totale rimanenze	2.032.160				2.032.160	
II Crediti						
1) Verso clienti						
entro l'esercizio successivo	50.773.830				50.773.830	
2) Verso imprese controllate						
entro l'esercizio successivo	827.063				827.063	
oltre l'esercizio successivo	95.978	923.041			95.978	923.041
4) Verso imprese controllanti						
entro l'esercizio successivo	835.659				835.659	
oltre l'esercizio successivo	1.704.692	2.540.351			1.704.692	2.540.351
5-bis) Crediti tributari						
entro l'esercizio successivo	945.696				945.696	
oltre l'esercizio successivo	740.548	1.686.244			740.548	1.686.244
5-ter) Imposte anticipate				3.899.167		
5-quater) verso altri						
entro l'esercizio successivo	2.615.556				2.615.556	
oltre l'esercizio successivo	601.167	3.216.723			601.167	3.216.723
Totale crediti	65.227.062				69.126.229	
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni						
4) Altre partecipazioni	44.151.210				44.151.210	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	44.151.210				44.151.210	
IV Disponibilità liquide						
1) Depositi bancari e postali	110.311.851				110.311.851	
3) Denaro e valori in cassa	1.090.875				1.090.875	
Totale disponibilità liquide	111.402.726				111.402.726	
Totale attivo circolante (C)	222.813.158				226.712.325	
D) Ratei e risconti						
Risconti attivi	1.113.746				1.113.746	
Totale ratei e risconti attivi (D)	1.113.746				1.113.746	
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	1.046.646.695				1.050.545.862	

PASSIVO	31/12/2015 Approvato		Riclassifiche	Rettifiche	31/12/2015 Rivisto	
	totale intermedio				totale intermedio	
A) Patrimonio netto						
I Capitale		93.600.000				93.600.000
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni		0				0
III Riserva di rivalutazione		0				0
IV Riserva legale		19.164.061				19.164.061
V Riserve statutarie		0				0
VI Altre riserve, distintamente indicate						
Riserva non distribuibile ex art.2426	2.923.694					2.923.694
Riserva straordinaria	271.045.153					271.045.153
Riserva tassata	288.581					288.581
Contributi di terzi	3.721.777					3.721.777
Riserva vincolata per ritardate manutenzioni	0					0
Riserva vincolata per ritardati investimenti	15.185.000	293.164.205				15.185.000
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		0		-12.347.361		-12.347.361
VIII Utili (perdite) portati a nuovo		0				0
IX Utile dell'esercizio		20.012.917				20.012.917
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		0				0
Totale patrimonio netto (A)		425.941.183				413.593.822
B) Fondi per rischi e oneri						
2) Per imposte, anche differite		0				0
3) Strumenti finanziari derivati passivi		0		16.246.528		16.246.528
4) Altri						
- fondo di rinnovo	42.768.259					42.768.259
- fondo per rischi e oneri	5.135.566	47.903.825				5.135.566
Totale fondi per rischi e oneri (B)		47.903.825				64.150.353
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		10.156.156				10.156.156
D) Debiti						
4) Debiti verso banche						
entro l'esercizio successivo	66.501.219					66.501.219
oltre l'esercizio successivo	401.000.000	467.501.219				401.000.000
6) Acconti						
oltre l'esercizio successivo		4.537.403				4.537.403
7) Debiti verso fornitori						
entro l'esercizio successivo		53.489.902	-4.473.981			49.015.921
9) Debiti verso imprese controllate						
entro l'esercizio successivo		3.248.080				3.248.080
11) Debiti verso controllanti						
entro l'esercizio successivo		5.320.136				5.320.136
12) Debiti tributari						
entro l'esercizio successivo		3.246.303				3.246.303
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale						
entro l'esercizio successivo		3.121.631	350.656			3.472.287
14) Altri debiti						
entro l'esercizio successivo		16.214.400	4.123.325			20.337.725
Totale debiti (D)		556.679.074				556.679.074
E) Ratei e risconti						
Ratei passivi		293.161				293.161
Risconti passivi		5.673.296				5.673.296
Totale ratei e risconti passivi (E)		5.966.457				5.966.457
TOTALE PASSIVO E NETTO (A+B+C+D+E)		1.046.646.695				1.050.545.862

		31/12/2015 Approvato	Riclassifiche	Rettifiche	31/12/2015 Rivisto
		totale intermedio		totale intermedio	
A) Valore della produzione					
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	226.217.052			226.217.052
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.026.710			3.026.710
5)	Altri ricavi e proventi	11.717.694	-84.063		11.633.631
Totale valore della produzione (A)		240.961.456			240.877.393
B) Costi della produzione					
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.753.500			1.753.500
7)	Per servizi	45.288.287			45.288.287
8)	Per godimento di beni di terzi	3.201.252			3.201.252
9)	Per il personale				
a)	salari e stipendi	32.286.876	-84.063		32.202.813
b)	oneri sociali	10.234.882			10.234.882
c)	trattamento di fine rapporto	2.263.312			2.263.312
d)	trattamento di quiescenza e simili	331.437			331.437
e)	altri costi	186.199	45.302.706		186.199
10)	Ammortamenti e svalutazioni				
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.269.168			1.269.168
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
-	ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili	45.000.000			45.000.000
-	ammortamento dei beni non devolvibili	469.181			469.181
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	298.393			298.393
d)	svalutazione dei crediti	296.952	47.333.694		296.952
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	93.890			93.890
12)	Accantonamenti per rischi e oneri	2.036.866			2.036.866
13)	Altri accantonamenti				
	accantonamento al fondo di rinnovo	18.101.319			18.101.319
	utilizzo fondo di rinnovo	-18.101.319	0		-18.101.319
14)	Oneri diversi di gestione	28.736.865			28.736.865
Totale costi della produzione (B)		173.747.060			173.662.997
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		67.214.396			67.214.396
C) Proventi e oneri finanziari					
15)	Proventi da partecipazioni	0		-141.181	-141.181
16)	Altri proventi finanziari				
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
-	da imprese controllate	3.003.650			3.003.650
-	altri	169.713	3.173.363		169.713
d)	proventi diversi dai precedenti				
-	altri	457.624		-298	457.326
17)	Interessi e altri oneri finanziari				
-	altri	-15.661.979		10	-15.661.969
17-bis)	Utili e perdite su cambi	0		288	288
Totale Proventi e Oneri finanziari (C)		-12.030.992			-12.172.173
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie					
18)	Rivalutazioni				
a)	di partecipazioni	27.462			27.462
19)	Svalutazioni				
a)	di partecipazioni	-17.905.690			-17.905.690
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)		-17.878.228			-17.878.228
E) Proventi e oneri straordinari					
20)	Proventi	132.986		-132.986	0
21)	Oneri	-141.181		141.181	0
Totale proventi e oneri straordinari (E)		-8.195			0
Risultato prima delle imposte (A - B + C + D + E)		37.296.981			37.163.995
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio				
a)	Imposte correnti	16.992.681			16.992.681
b)	Imposte differite (anticipate)	291.383			291.383
c)	Imposte anni precedenti	0	17.284.064	-132.986	-132.986
21)	Utile dell'esercizio	20.012.917			20.012.917

Traffico pagante globale per categoria di veicoli

Suddivisi nelle categorie di veicoli leggeri e pesanti, riferiti al traffico pagante (veicoli/chilometri), come da delibera CIPE del 21 dicembre 1995:

SERRAVALLE MILANO A7			
Periodo	2014	2015	2016
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	100.313.226	105.199.466	105.730.318
FEBBRAIO	96.033.976	96.349.551	104.242.106
MARZO	118.110.908	118.213.680	126.379.674
APRILE	127.206.344	130.346.058	127.273.081
MAGGIO	130.512.930	138.203.893	137.316.481
GIUGNO	141.621.532	146.146.469	142.735.105
LUGLIO	154.684.313	164.031.735	166.900.571
AGOSTO	130.999.466	135.198.645	132.670.287
SETTEMBRE	136.571.811	138.583.297	142.243.477
OTTOBRE	124.531.093	132.639.978	130.503.304
NOVEMBRE	109.173.064	117.973.011	115.803.853
DICEMBRE	110.178.718	114.156.459	115.927.194
	1.479.937.381	1.537.042.242	1.547.725.451
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	80.041.529	85.290.387	85.934.286
FEBBRAIO	75.133.701	75.516.914	81.886.802
MARZO	94.248.793	93.613.549	101.462.030
APRILE	103.389.048	105.688.047	102.598.025
MAGGIO	105.589.706	113.252.029	110.838.618
GIUGNO	117.633.533	121.099.999	117.487.873
LUGLIO	128.462.551	136.981.613	141.074.681
AGOSTO	112.998.556	116.677.393	112.810.105
SETTEMBRE	111.711.431	113.118.096	116.488.342
OTTOBRE	99.137.459	106.914.301	105.182.588
NOVEMBRE	87.408.516	94.319.198	91.669.959
DICEMBRE	89.400.892	92.327.052	93.782.142
	1.205.155.715	1.254.798.578	1.261.215.451
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	20.271.697	19.909.079	19.796.032
FEBBRAIO	20.900.275	20.832.637	22.355.304
MARZO	23.862.115	24.600.131	24.917.644
APRILE	23.817.296	24.658.011	24.675.056
MAGGIO	24.923.224	24.951.864	26.477.863
GIUGNO	23.987.999	25.046.470	25.247.232
LUGLIO	26.221.762	27.050.122	25.825.890
AGOSTO	18.000.910	18.521.252	19.860.182
SETTEMBRE	24.860.380	25.465.201	25.755.135
OTTOBRE	25.393.634	25.725.677	25.320.716
NOVEMBRE	21.764.548	23.653.813	24.133.894
DICEMBRE	20.777.826	21.829.407	22.145.052
	274.781.666	282.243.664	286.510.000

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI TERRAZZANO			
Periodo	2014	2015	2016
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	19.844.112	19.969.610	20.140.077
FEBBRAIO	19.277.406	19.091.171	20.681.032
MARZO	22.749.323	23.182.779	24.183.511
APRILE	24.670.961	24.077.173	25.125.028
MAGGIO	25.127.166	26.244.278	27.522.539
GIUGNO	26.339.183	26.302.027	26.427.028
LUGLIO	29.080.555	29.768.172	31.146.023
AGOSTO	24.373.016	25.546.828	25.893.444
SETTEMBRE	26.132.111	27.405.027	27.531.552
OTTOBRE	24.887.824	26.917.604	26.549.276
NOVEMBRE	21.329.761	23.197.727	23.661.737
DICEMBRE	21.558.448	22.335.938	23.388.144
	285.369.866	294.038.334	302.249.389
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	15.613.328	15.947.488	16.156.109
FEBBRAIO	14.937.894	14.792.792	16.044.354
MARZO	17.929.222	18.188.120	19.011.340
APRILE	19.689.356	19.063.303	20.011.998
MAGGIO	20.057.960	21.071.382	22.022.844
GIUGNO	21.248.663	21.090.770	21.200.956
LUGLIO	23.540.275	24.124.044	25.709.361
AGOSTO	20.864.716	21.888.401	21.946.343
SETTEMBRE	20.870.614	21.975.528	22.088.911
OTTOBRE	19.633.176	21.489.230	21.289.800
NOVEMBRE	16.917.991	18.357.668	18.690.446
DICEMBRE	17.453.809	18.020.732	18.973.896
	228.757.005	236.009.458	243.146.358
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	4.230.784	4.022.122	3.983.968
FEBBRAIO	4.339.512	4.298.379	4.636.677
MARZO	4.820.101	4.994.660	5.172.171
APRILE	4.981.605	5.013.870	5.113.030
MAGGIO	5.069.206	5.172.896	5.499.695
GIUGNO	5.090.520	5.211.258	5.226.072
LUGLIO	5.540.280	5.644.128	5.436.662
AGOSTO	3.508.300	3.658.427	3.947.101
SETTEMBRE	5.261.498	5.429.498	5.442.641
OTTOBRE	5.254.648	5.428.374	5.259.476
NOVEMBRE	4.411.770	4.840.059	4.971.290
DICEMBRE	4.104.639	4.315.206	4.414.248
	56.612.862	58.028.876	59.103.030

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI GHISOLFA (TO-MI)			
Periodo	2014	2015	2016
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	4.358.623	3.800.355	4.279.366
FEBBRAIO	4.169.416	3.095.187	4.413.273
MARZO	4.608.529	4.753.539	4.882.002
APRILE	2.487.874	4.401.706	4.698.984
MAGGIO	4.285.811	4.872.968	4.915.058
GIUGNO	4.020.446	4.886.491	4.743.021
LUGLIO	4.564.076	5.207.602	5.232.163
AGOSTO	3.736.832	4.101.867	4.049.420
SETTEMBRE	4.570.512	5.078.874	4.927.901
OTTOBRE	3.604.428	5.415.228	4.925.066
NOVEMBRE	4.309.323	4.825.491	4.732.532
DICEMBRE	4.412.923	4.595.129	4.704.456
	49.128.793	55.034.438	56.503.242
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	3.076.097	2.761.016	3.083.044
FEBBRAIO	2.896.765	2.214.126	3.076.901
MARZO	3.242.579	3.364.559	3.432.760
APRILE	1.757.606	3.152.889	3.326.154
MAGGIO	3.010.316	3.522.261	3.461.611
GIUGNO	2.818.311	3.492.956	3.343.108
LUGLIO	3.203.087	3.734.168	3.794.733
AGOSTO	2.788.223	3.103.125	2.963.662
SETTEMBRE	3.248.041	3.643.599	3.467.536
OTTOBRE	2.509.259	3.935.349	3.480.057
NOVEMBRE	3.060.742	3.410.514	3.275.408
DICEMBRE	3.198.201	3.306.328	3.371.117
	34.809.226	39.640.888	40.076.089
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	1.282.526	1.039.339	1.196.323
FEBBRAIO	1.272.651	881.061	1.336.372
MARZO	1.365.950	1.388.980	1.449.243
APRILE	730.268	1.248.818	1.372.830
MAGGIO	1.275.495	1.350.707	1.453.448
GIUGNO	1.202.135	1.393.535	1.399.914
LUGLIO	1.360.989	1.473.435	1.437.430
AGOSTO	948.609	998.742	1.085.758
SETTEMBRE	1.322.471	1.435.275	1.460.365
OTTOBRE	1.095.170	1.479.879	1.445.009
NOVEMBRE	1.248.581	1.414.977	1.457.124
DICEMBRE	1.214.722	1.288.800	1.333.338
	14.319.567	15.393.549	16.427.152

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA E STAZIONE DI MELEGNANO			
Periodo	2014	2015	2016
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	19.242.327	19.439.298	19.767.168
FEBBRAIO	18.719.161	18.618.311	20.704.439
MARZO	21.935.445	22.556.569	24.067.415
APRILE	23.087.651	23.538.783	23.650.835
MAGGIO	23.915.043	24.793.581	25.308.487
GIUGNO	24.550.670	25.209.148	25.374.680
LUGLIO	26.802.542	27.744.029	28.535.972
AGOSTO	23.686.913	24.366.894	24.255.938
SETTEMBRE	24.259.558	26.163.396	26.223.249
OTTOBRE	23.739.798	26.279.875	24.859.047
NOVEMBRE	21.361.985	22.564.061	23.061.998
DICEMBRE	21.499.281	22.226.126	22.855.330
	272.800.374	283.500.070	288.664.556
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	14.898.175	15.227.989	15.584.479
FEBBRAIO	14.354.854	14.227.687	15.890.944
MARZO	17.031.141	17.432.370	18.787.765
APRILE	18.231.036	18.488.489	18.535.165
MAGGIO	18.830.747	19.692.919	19.813.369
GIUGNO	19.630.811	20.102.293	20.061.402
LUGLIO	21.349.656	22.205.137	23.089.980
AGOSTO	20.062.669	20.665.631	20.149.156
SETTEMBRE	19.063.943	20.782.233	20.736.048
OTTOBRE	18.402.966	20.804.014	19.702.429
NOVEMBRE	16.724.889	17.589.193	17.835.200
DICEMBRE	17.102.130	17.632.453	18.059.654
	215.683.017	224.850.410	228.245.592
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	4.344.152	4.211.308	4.182.689
FEBBRAIO	4.364.307	4.390.623	4.813.494
MARZO	4.904.304	5.124.199	5.279.650
APRILE	4.856.615	5.050.294	5.115.670
MAGGIO	5.084.296	5.100.662	5.495.117
GIUGNO	4.919.860	5.106.855	5.313.278
LUGLIO	5.452.886	5.538.892	5.445.991
AGOSTO	3.624.244	3.701.263	4.106.781
SETTEMBRE	5.195.614	5.381.162	5.487.201
OTTOBRE	5.336.832	5.475.861	5.156.618
NOVEMBRE	4.637.096	4.974.868	5.226.798
DICEMBRE	4.397.151	4.593.672	4.795.676
	57.117.357	58.649.660	60.418.964

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI MILANO (MI-GE)			
Periodo	2014	2015	2016
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	14.244.297	14.716.237	14.674.096
FEBBRAIO	13.877.063	14.007.449	14.871.018
MARZO	16.493.972	16.812.120	17.270.931
APRILE	16.912.987	17.609.414	17.305.571
MAGGIO	17.679.144	18.543.065	18.617.453
GIUGNO	18.393.856	18.933.256	18.422.647
LUGLIO	19.439.167	20.380.523	20.361.527
AGOSTO	14.822.545	15.384.322	15.149.574
SETTEMBRE	18.095.962	18.383.897	18.516.839
OTTOBRE	17.549.503	18.418.701	17.850.568
NOVEMBRE	15.758.051	16.595.133	16.335.841
DICEMBRE	15.708.598	15.878.754	16.014.344
	198.975.145	205.662.871	205.390.409
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	12.122.850	12.670.878	12.636.923
FEBBRAIO	11.705.461	11.845.797	12.571.588
MARZO	14.046.526	14.271.331	14.711.147
APRILE	14.509.144	15.067.228	14.798.991
MAGGIO	15.143.724	15.976.272	15.918.395
GIUGNO	15.932.562	16.382.157	15.876.214
LUGLIO	16.761.531	17.643.793	17.754.603
AGOSTO	13.055.170	13.577.805	13.198.463
SETTEMBRE	15.543.294	15.794.023	15.902.047
OTTOBRE	14.906.279	15.773.639	15.256.519
NOVEMBRE	13.506.889	14.148.422	13.867.268
DICEMBRE	13.565.877	13.651.106	13.742.259
	170.799.307	176.802.452	176.234.416
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	2.121.447	2.045.360	2.037.173
FEBBRAIO	2.171.602	2.161.651	2.299.430
MARZO	2.447.446	2.540.788	2.559.784
APRILE	2.403.843	2.542.185	2.506.581
MAGGIO	2.535.420	2.566.793	2.699.058
GIUGNO	2.461.294	2.551.099	2.546.434
LUGLIO	2.677.636	2.736.729	2.606.924
AGOSTO	1.767.375	1.806.518	1.951.110
SETTEMBRE	2.552.667	2.589.874	2.614.792
OTTOBRE	2.643.224	2.645.062	2.594.049
NOVEMBRE	2.251.162	2.446.711	2.468.574
DICEMBRE	2.142.721	2.227.649	2.272.085
	28.175.838	28.860.419	29.155.993

TANGENZIALE EST A51			
Periodo	2014	2015	2016
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	26.159.822	24.886.446	23.211.162
FEBBRAIO	25.877.007	24.416.587	24.420.526
MARZO	29.393.390	28.171.520	26.429.195
APRILE	28.307.136	27.460.251	26.310.154
MAGGIO	29.482.895	27.266.707	27.514.097
GIUGNO	28.596.893	25.763.478	26.151.177
LUGLIO	29.819.595	27.029.522	26.829.257
AGOSTO	19.941.051	18.204.511	18.706.337
SETTEMBRE	27.972.984	26.514.254	26.867.087
OTTOBRE	29.230.149	27.866.696	27.414.465
NOVEMBRE	27.069.705	26.170.833	26.235.586
DICEMBRE	26.823.264	25.341.901	25.517.271
	328.673.891	309.092.706	305.606.314
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	21.958.053	21.041.670	20.027.098
FEBBRAIO	21.611.343	20.376.707	20.775.170
MARZO	24.645.621	23.609.196	22.530.027
APRILE	23.699.741	22.984.923	22.517.807
MAGGIO	24.668.176	23.008.115	23.480.938
GIUGNO	23.938.772	21.757.710	22.281.324
LUGLIO	24.711.908	22.754.355	22.918.701
AGOSTO	16.861.468	15.527.356	15.884.167
SETTEMBRE	23.349.339	22.513.270	22.970.350
OTTOBRE	24.388.884	23.741.419	23.564.216
NOVEMBRE	22.784.892	22.334.871	22.445.904
DICEMBRE	22.780.628	21.860.878	22.100.182
	275.398.825	261.510.470	261.495.884
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	4.201.769	3.844.776	3.184.064
FEBBRAIO	4.265.664	4.039.880	3.645.356
MARZO	4.747.769	4.562.324	3.899.168
APRILE	4.607.395	4.475.328	3.792.347
MAGGIO	4.814.719	4.258.592	4.033.159
GIUGNO	4.658.121	4.005.768	3.869.853
LUGLIO	5.107.687	4.275.167	3.910.556
AGOSTO	3.079.583	2.677.155	2.822.170
SETTEMBRE	4.623.645	4.000.984	3.896.737
OTTOBRE	4.841.265	4.125.277	3.850.249
NOVEMBRE	4.284.813	3.835.962	3.789.682
DICEMBRE	4.042.636	3.481.023	3.417.089
	53.275.066	47.582.236	44.110.430

TANGENZIALE NORD A52			
Periodo	2014	2015	2016
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	28.437.600	28.838.910	28.820.100
FEBBRAIO	28.409.970	28.924.935	30.864.105
MARZO	32.263.215	33.658.800	33.703.185
APRILE	31.087.305	32.695.200	33.226.890
MAGGIO	33.067.185	33.687.285	35.045.985
GIUGNO	32.028.435	33.096.090	32.796.750
LUGLIO	33.665.010	34.821.255	33.526.530
AGOSTO	22.629.810	23.397.750	23.340.735
SETTEMBRE	32.616.315	33.922.995	33.655.200
OTTOBRE	33.988.110	35.158.290	33.923.565
NOVEMBRE	31.605.270	32.630.955	32.599.605
DICEMBRE	30.782.070	31.124.205	31.553.670
	370.580.295	381.956.670	383.056.320
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	22.937.835	23.429.190	23.629.980
FEBBRAIO	22.739.955	23.107.125	24.674.115
MARZO	26.015.820	26.906.610	27.005.370
APRILE	25.002.960	26.209.035	26.777.040
MAGGIO	26.651.070	27.254.610	28.211.295
GIUGNO	25.786.965	26.546.925	26.362.755
LUGLIO	26.723.220	27.641.490	27.037.380
AGOSTO	18.846.405	19.472.775	19.125.540
SETTEMBRE	26.122.245	27.219.030	26.992.290
OTTOBRE	27.060.540	28.267.800	27.276.855
NOVEMBRE	25.388.865	26.240.625	25.975.470
DICEMBRE	25.017.990	25.401.570	25.627.680
	298.293.870	307.696.785	308.695.770
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	5.499.765	5.409.720	5.190.120
FEBBRAIO	5.670.015	5.817.810	6.189.990
MARZO	6.247.395	6.752.190	6.697.815
APRILE	6.084.345	6.486.165	6.449.850
MAGGIO	6.416.115	6.432.675	6.834.690
GIUGNO	6.241.470	6.549.165	6.433.995
LUGLIO	6.941.790	7.179.765	6.489.150
AGOSTO	3.783.405	3.924.975	4.215.195
SETTEMBRE	6.494.070	6.703.965	6.662.910
OTTOBRE	6.927.570	6.890.490	6.646.710
NOVEMBRE	6.216.405	6.390.330	6.624.135
DICEMBRE	5.764.080	5.722.635	5.925.990
	72.286.425	74.259.885	74.360.550

TOTALE RETE			
Periodo	2014	2015	2016
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	212.600.007	216.850.322	216.622.287
FEBBRAIO	206.363.999	204.503.190	220.196.498
MARZO	245.554.782	247.349.007	256.915.913
APRILE	253.760.258	260.128.585	257.590.543
MAGGIO	264.070.174	273.611.776	276.240.100
GIUGNO	275.551.015	280.336.959	276.650.409
LUGLIO	298.055.258	308.982.838	312.532.042
AGOSTO	240.189.633	246.200.817	244.065.733
SETTEMBRE	270.219.253	276.051.740	279.965.305
OTTOBRE	257.530.905	272.696.372	266.025.291
NOVEMBRE	230.607.159	243.957.211	242.431.152
DICEMBRE	230.963.303	235.658.512	239.960.408
	2.985.465.746	3.066.327.331	3.089.195.681
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	170.647.867	176.368.618	177.051.919
FEBBRAIO	163.379.973	162.081.149	174.919.874
MARZO	197.159.702	197.385.735	206.940.439
APRILE	206.278.891	210.653.914	208.565.179
MAGGIO	213.951.699	223.777.587	223.747.070
GIUGNO	226.989.617	230.472.810	226.613.631
LUGLIO	244.752.228	255.084.600	261.379.439
AGOSTO	205.477.207	210.912.485	206.077.436
SETTEMBRE	219.908.907	225.045.780	228.645.524
OTTOBRE	206.038.563	220.925.752	215.752.464
NOVEMBRE	185.792.783	196.400.492	193.759.655
DICEMBRE	188.519.527	192.200.119	195.656.930
	2.428.896.965	2.501.309.041	2.519.109.561
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	41.952.140	40.481.704	39.570.368
FEBBRAIO	42.984.026	42.422.042	45.276.624
MARZO	48.395.080	49.963.272	49.975.474
APRILE	47.481.367	49.474.671	49.025.363
MAGGIO	50.118.475	49.834.190	52.493.030
GIUGNO	48.561.398	49.864.149	50.036.778
LUGLIO	53.303.030	53.898.238	51.152.603
AGOSTO	34.712.426	35.288.332	37.988.297
SETTEMBRE	50.310.346	51.005.960	51.319.781
OTTOBRE	51.492.343	51.770.620	50.272.827
NOVEMBRE	44.814.375	47.556.720	48.671.497
DICEMBRE	42.443.775	43.458.393	44.303.478
	556.568.781	565.018.289	570.086.120

Traffico pagante globale per classe tariffaria

Suddivisi nelle cinque classi tariffarie riferite al traffico pagante (veicolo/chilometri), come da delibera CIPE del 21 dicembre 1995:

SERRAVALLE MILANO A7						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	85.934.286	7.113.708	1.248.845	845.752	10.587.727	105.730.318
FEBBRAIO	81.886.802	7.906.212	1.410.080	978.682	12.060.330	104.242.106
MARZO	101.462.030	9.504.317	1.582.364	1.061.932	12.769.031	126.379.674
APRILE	102.598.025	9.553.570	1.563.468	1.050.935	12.507.083	127.273.081
MAGGIO	110.838.618	10.630.298	1.802.653	1.143.004	12.901.908	137.316.481
GIUGNO	117.487.873	9.896.235	1.711.770	1.079.818	12.559.409	142.735.105
LUGLIO	141.074.681	10.106.320	1.832.369	1.115.636	12.771.565	166.900.571
AGOSTO	112.810.105	7.829.939	1.512.251	802.319	9.715.673	132.670.287
SETTEMBRE	116.488.342	10.153.961	1.763.562	1.114.574	12.723.038	142.243.477
OTTOBRE	105.182.588	9.926.052	1.629.020	1.042.571	12.723.073	130.503.304
NOVEMBRE	91.669.959	8.822.360	1.505.064	1.077.363	12.729.107	115.803.853
DICEMBRE	93.782.142	8.352.708	1.383.823	910.776	11.497.745	115.927.194
	1.261.215.451	109.795.680	18.945.269	12.223.362	145.545.689	1.547.725.451

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI TERRAZZANO						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	16.156.109	1.879.926	295.704	192.533	1.615.805	20.140.077
FEBBRAIO	16.044.354	2.201.411	358.323	225.093	1.851.850	20.681.032
MARZO	19.011.340	2.562.901	389.921	246.849	1.972.500	24.183.511
APRILE	20.011.998	2.584.613	390.010	240.530	1.897.878	25.125.028
MAGGIO	22.022.844	2.832.720	464.320	257.535	1.945.120	27.522.539
GIUGNO	21.200.956	2.612.644	445.806	254.708	1.912.915	26.427.028
LUGLIO	25.709.361	2.743.876	519.702	248.418	1.924.666	31.146.023
AGOSTO	21.946.343	2.012.992	410.626	164.931	1.358.551	25.893.444
SETTEMBRE	22.088.911	2.779.869	461.375	253.065	1.948.331	27.531.552
OTTOBRE	21.289.800	2.697.048	414.045	247.604	1.900.779	26.549.276
NOVEMBRE	18.690.446	2.410.358	371.110	251.644	1.938.178	23.661.737
DICEMBRE	18.973.896	2.186.493	325.126	216.376	1.686.253	23.388.144
	243.146.358	29.504.851	4.846.068	2.799.287	21.952.825	302.249.389

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA E STAZIONE DI MELEGNANO						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	15.584.479	1.769.344	287.486	264.430	1.861.428	19.767.168
FEBBRAIO	15.890.944	2.026.969	338.132	308.115	2.140.279	20.704.439
MARZO	18.787.765	2.305.680	368.157	328.973	2.276.840	24.067.415
APRILE	18.535.165	2.280.835	361.817	313.001	2.160.017	23.650.835
MAGGIO	19.813.369	2.495.894	402.863	327.609	2.268.752	25.308.487
GIUGNO	20.061.402	2.403.173	381.465	323.058	2.205.581	25.374.680
LUGLIO	23.089.980	2.463.541	437.267	322.527	2.222.657	28.535.972
AGOSTO	20.149.156	1.874.010	344.406	230.304	1.658.061	24.255.938
SETTEMBRE	20.736.048	2.445.657	405.845	337.111	2.298.589	26.223.249
OTTOBRE	19.702.429	2.245.173	377.062	321.653	2.212.730	24.859.047
NOVEMBRE	17.835.200	2.263.703	358.638	327.119	2.277.338	23.061.998
DICEMBRE	18.059.654	2.053.456	354.129	288.058	2.100.033	22.855.330
	228.245.592	26.627.435	4.417.266	3.691.958	25.682.305	288.664.556

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI MILANO (MI-GE)**TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)**

Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	12.636.923	956.862	122.893	72.574	884.844	14.674.096
FEBBRAIO	12.571.588	1.073.080	140.205	84.020	1.002.124	14.871.018
MARZO	14.711.147	1.248.842	158.547	92.631	1.059.763	17.270.931
APRILE	14.798.991	1.237.869	155.344	91.904	1.021.462	17.305.571
MAGGIO	15.918.395	1.364.300	178.114	101.496	1.055.147	18.617.453
GIUGNO	15.876.214	1.267.036	169.413	94.698	1.015.286	18.422.647
LUGLIO	17.754.603	1.287.167	177.755	97.966	1.044.036	20.361.527
AGOSTO	13.198.463	934.289	142.763	69.004	805.055	15.149.574
SETTEMBRE	15.902.047	1.302.494	173.008	98.015	1.041.275	18.516.839
OTTOBRE	15.256.519	1.298.221	163.809	93.342	1.038.677	17.850.568
NOVEMBRE	13.867.268	1.183.474	149.266	96.970	1.038.865	16.335.841
DICEMBRE	13.742.259	1.111.708	136.145	80.017	944.215	16.014.344
	176.234.416	14.265.343	1.867.262	1.072.639	11.950.749	205.390.409

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI GHISOLFA (TO-MI): TUTTE LE DIREZIONI**TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)**

Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	1.840.407	233.830	50.264	37.412	452.088	2.614.001
FEBBRAIO	1.791.918	258.873	54.782	42.686	495.700	2.643.959
MARZO	2.027.044	288.622	60.008	45.218	525.590	2.946.481
APRILE	1.928.197	281.129	55.831	40.900	490.568	2.796.624
MAGGIO	1.958.456	296.976	60.206	44.679	510.981	2.871.296
GIUGNO	1.880.333	287.479	55.094	45.029	497.391	2.765.325
LUGLIO	2.268.945	303.657	60.877	45.889	498.336	3.177.704
AGOSTO	1.803.363	235.286	50.170	37.630	403.033	2.529.481
SETTEMBRE	1.969.541	297.864	58.789	51.286	516.585	2.894.064
OTTOBRE	2.010.119	288.782	59.356	49.376	518.134	2.925.767
NOVEMBRE	1.856.698	282.054	59.847	47.921	531.638	2.778.158
DICEMBRE	1.972.886	267.293	55.235	43.621	482.592	2.821.628
	23.307.905	3.321.844	680.456	531.647	5.922.636	33.764.488

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI GHISOLFA (TO-MI): RHO, ARLUNO, MESERO-MARCALLO**TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)**

Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	1.242.637	195.332	34.625	18.324	174.447	1.665.365
FEBBRAIO	1.284.983	225.184	40.805	20.440	197.902	1.769.314
MARZO	1.405.716	251.824	43.744	20.686	213.551	1.935.521
APRILE	1.397.957	238.716	40.531	19.533	205.623	1.902.360
MAGGIO	1.503.155	261.992	44.661	21.726	212.228	2.043.762
GIUGNO	1.462.775	243.753	42.610	20.705	207.853	1.977.696
LUGLIO	1.525.788	254.687	44.623	19.552	209.809	2.054.459
AGOSTO	1.160.299	163.731	29.456	14.629	151.824	1.519.939
SETTEMBRE	1.497.995	251.776	43.451	22.122	218.493	2.033.837
OTTOBRE	1.469.938	249.074	41.835	20.724	217.728	1.999.299
NOVEMBRE	1.418.710	246.428	44.245	22.028	222.963	1.954.374
DICEMBRE	1.398.231	223.625	38.509	17.445	205.018	1.882.828
	16.768.184	2.806.122	489.095	237.914	2.437.439	22.738.754

TANGENZIALE EST A51						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	20.027.098	1.995.149	229.229	108.342	851.344	23.211.162
FEBBRAIO	20.775.170	2.301.936	259.025	128.466	955.929	24.420.526
MARZO	22.530.027	2.493.374	271.336	140.244	994.214	26.429.195
APRILE	22.517.807	2.453.048	264.004	132.496	942.799	26.310.154
MAGGIO	23.480.938	2.601.131	288.418	140.140	1.003.470	27.514.097
GIUGNO	22.281.324	2.484.131	270.569	139.971	975.182	26.151.177
LUGLIO	22.918.701	2.508.220	275.457	143.468	983.411	26.829.257
AGOSTO	15.884.167	1.770.769	216.216	103.753	731.432	18.706.337
SETTEMBRE	22.970.350	2.499.263	280.891	141.128	975.455	26.867.087
OTTOBRE	23.564.216	2.486.016	273.650	138.879	951.704	27.414.465
NOVEMBRE	22.445.904	2.435.355	269.737	132.717	951.873	26.235.586
DICEMBRE	22.100.182	2.231.086	247.403	114.608	823.992	25.517.271
	261.495.884	28.259.478	3.145.935	1.564.212	11.140.805	305.606.314

TANGENZIALE NORD A52						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	23.629.980	3.036.735	414.615	209.340	1.529.430	28.820.100
FEBBRAIO	24.674.115	3.605.895	497.250	255.570	1.831.275	30.864.105
MARZO	27.005.370	3.920.550	531.300	272.040	1.973.925	33.703.185
APRILE	26.777.040	3.808.590	506.535	262.950	1.871.775	33.226.890
MAGGIO	28.211.295	4.004.400	543.870	289.110	1.997.310	35.045.985
GIUGNO	26.362.755	3.800.955	508.395	254.475	1.870.170	32.796.750
LUGLIO	27.037.380	3.844.995	529.890	251.175	1.863.090	33.526.530
AGOSTO	19.125.540	2.473.005	346.890	163.890	1.231.410	23.340.735
SETTEMBRE	26.992.290	3.937.680	536.985	264.825	1.923.420	33.655.200
OTTOBRE	27.276.855	3.895.185	531.165	268.755	1.951.605	33.923.565
NOVEMBRE	25.975.470	3.793.080	535.095	269.520	2.026.440	32.599.605
DICEMBRE	25.627.680	3.447.525	464.955	232.350	1.781.160	31.553.670
	308.695.770	43.568.595	5.946.945	2.994.000	21.851.010	383.056.320

TOTALE RETE						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	177.051.919	17.180.886	2.683.661	1.748.708	17.957.113	216.622.287
FEBBRAIO	174.919.874	19.599.561	3.098.602	2.043.073	20.535.388	220.196.498
MARZO	206.940.439	22.576.110	3.405.376	2.208.574	21.785.414	256.915.913
APRILE	208.565.179	22.438.370	3.337.539	2.152.249	21.097.206	257.590.543
MAGGIO	223.747.070	24.487.711	3.785.105	2.325.299	21.894.915	276.240.100
GIUGNO	226.613.631	22.995.406	3.585.122	2.212.463	21.243.787	276.650.409
LUGLIO	261.379.439	23.512.463	3.877.939	2.244.632	21.517.570	312.532.042
AGOSTO	206.077.436	17.294.021	3.052.778	1.586.460	16.055.039	244.065.733
SETTEMBRE	228.645.524	23.668.564	3.723.905	2.282.126	21.645.185	279.965.305
OTTOBRE	215.752.464	23.085.552	3.489.941	2.182.904	21.514.430	266.025.291
NOVEMBRE	193.759.655	21.436.811	3.293.002	2.225.282	21.716.403	242.431.152
DICEMBRE	195.656.930	19.873.894	3.005.325	1.903.251	19.521.008	239.960.408
	2.519.109.561	258.149.348	40.338.295	25.115.018	246.483.458	3.089.195.681

Transiti alle barriere

TRANSITI ALLE BARRIERE						
TRANSITI ALLE BARRIERE	TRAFFICO ANNUO			TRAFFICO MEDIO GIORNALIERO		
	2016	2015	var. %	2016	2015	var. %
Serravalle	37.968.637	37.797.119	0,5	103.739	103.554	0,2
Terrazzano	20.422.256	19.867.455	2,8	55.799	54.283	2,8
Ghisolfa	5.979.179	5.823.750	2,7	16.337	15.912	2,7
Milano A7	25.139.585	25.172.934	-0,1	68.687	68.779	-0,1
Melegnano A1	29.933.525	29.134.179	2,7	81.786	79.602	2,7
Melegnano aperto	5.398.734	5.565.952	-3,0	14.751	15.208	-3,0
Tangenziale Ovest	86.873.279	85.564.270	1,5	237.359	233.782	1,5
Vimercate	9.940.061	9.919.326	0,2	27.159	27.102	0,2
Venezia	13.568.117	13.857.036	-2,1	37.071	37.861	-2,1
Tangenziale Est	23.508.178	23.776.362	-1,1	64.230	64.963	-1,1
Sesto	18.830.787	18.889.476	-0,3	51.450	51.611	-0,3
Monza	6.706.301	6.574.302	2,0	18.323	17.963	2,0
Tangenziale Nord	25.537.088	25.463.778	0,3	69.773	69.573	0,3
TOTALE RETE	173.887.182	172.601.529	0,7	475.102	471.872	0,7

Tipologia di piste di esazione

Tipologia piste di esazione	A7	tang. Ovest	tang. Est	tang. Nord	Totale
Entrate automatiche	2	0	2	0	4
Entrate telepass	4	0	2	0	6
Entrate aut. + telepass	10	0	1	0	11
Reversibile - Entrata aut. con Uscita manuale	4	0	0	0	4
Reversibile - Entrata aut. + telepass con Uscita manuale	3	0	0	0	3
Reversibile - Uscita manuale dir. Nord con Uscita manuale dir. Sud	0	4	0	0	4
Uscite manuali	8	4	5	6	23
Uscite aut. + fast pay	3	4	3	3	13
Uscite aut. + fast pay + telepass	6	2	0	1	9
Uscite telepass	8	6	7	7	28
Uscite cassa + manuale	8	6	6	4	24
Uscite automatica + manuale + telepass	2	0	0	0	2
Uscite cassa + manuale + telepass	1	0	0	0	1
Uscite manuale + telepass	1	0	0	0	1
Porte totali	60	26	26	21	133
Pannelli di esazione blindati	26	18	11	10	65

Interventi di ordinaria manutenzione allegato F

ALLEGATO "F" Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica 2007 - INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE		
in migliaia di euro	Bilancio 2016	Bilancio 2015
Pavimentazione	1.931	7.061
Opere d'Arte (interventi sulle strutture)	1.786	3.591
Sicurezza (sicurvia recinzioni segnaletica)	1.222	1.662
Esazione Pedaggi	1.090	1.084
Edifici	246	241
Forniture e manutenzioni varie (impianti)	2.015	2.056
Operazioni Invernali	2.258	3.922
Verde e Pulizia	1.737	2.875
Altri Elementi del Corpo Autostradale	2.980	4.911
TOTALE MANUTENZIONI ORDINARIE	15.266	27.402
Costo del lavoro interno impianti esazione	2.230	2.327
TOTALE ALLEGATO F	17.495	29.729

Investimenti al corpo autostradale al 31 dicembre 2016

INVESTIMENTI AL CORPO AUTOSTRADALE AL 31/12/2016															
Valori in migliaia di euro	TOTALE INVESTIMENTI AL 31/12/2015					VARIAZIONI ANNO 2016					TOTALE INVESTIMENTI AL 31/12/2016				
	LAVORI	SOMME A DISP.	CONTRIB. ATTIVI	ONERI FINANZ.	TOTALE STORICO AL 31/12/15	LAVORI	SOMME A DISP.	CONTRIB. ATTIVI	ONERI FINANZ.	VARIAZ. 2016	LAVORI	SOMME A DISP.	CONTRIB. ATTIVI	ONERI FINANZ.	TOTALE STORICO AL 31/12/16
INVESTIMENTI - COSTO STORICO															
Autostrada Milano Serravalle	241.627	77.575	0	7.614	326.816	0	0	0	0	0	241.627	77.575	0	7.614	326.816
Tangenziale Ovest	31.995	24.673	-4.545	1.401	53.525	0	0	0	0	0	31.995	24.673	-4.545	1.401	53.525
Tangenziale Est	102.197	65.252	0	12.281	179.730	0	0	0	0	0	102.197	65.252	0	12.281	179.730
Tangenziale Nord	100.444	83.135	-56.423	0	127.156	0	0	0	0	0	100.444	83.135	-56.423	0	127.156
Potenziamento impianti e servizi su intera rete	1.708	23.894	0	0	25.602	0	0	0	0	0	1.708	23.894	0	0	25.602
Oneri finanziari non ripartiti	0	0	0	238.757	238.757	0	0	0	0	0	0	0	0	238.757	238.757
Rivalutazioni e altro	0	119.649	-123	0	119.526	0	0	0	0	0	0	119.649	-123	0	119.526
TOTALE	477.971	394.178	-61.091	260.053	1.071.111	0	0	0	0	0	477.971	394.178	-61.091	260.053	1.071.111
INVESTIMENTI CONVENZIONE 7/12/99															
Ultimazione Opere - Legge 205	6.573	16.922	0	0	23.495	0	151	0	0	151	6.573	17.073	0	0	23.646
Raccordo Casello Gropello - Tg Sud	0	516	0	0	516	0	0	0	0	0	0	516	0	0	516
Terza corsia da ponte Po all' A21	100.608	18.302	0	4.735	123.645	0	-217	0	0	-217	100.608	18.085	0	4.735	123.428
Racc. Bereguardo PV	5.890	3.651	0	574	10.115	4.956	484	0	277	5.716	10.846	4.134	0	851	15.831
Casello di Binasco	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ristrutt. Caserma Polizia Stradale	2.240	365	0	59	2.664	-87	0	0	0	-87	2.153	365	0	59	2.577
Modifica ultima uscita per A1 direz. MI	5.370	1.792	0	879	8.041	0	24	0	0	24	5.370	1.816	0	879	8.065
Modifica nuovo svincolo Rozzano SS35	4.066	418	-4.506	264	242	0	0	0	0	0	4.066	418	-4.506	264	242
Riqualifica svincolo Forlanini	20.701	1.434	0	484	22.620	0	0	0	0	0	20.701	1.434	0	484	22.620
Svincolo Lambrate e complet. viabilità c.i. Segrate	54.127	16.098	-35.363	4.390	39.251	66	469	0	0	535	54.193	16.567	-35.363	4.390	39.786
Interramento SS36 ANAS Compart. di Milano	0	5.793	0	443	6.237	0	0	0	0	0	0	5.793	0	443	6.237
Smaltimento acque reflue/Variante di Lentate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rete telematica	16.794	3.516	0	1.487	21.796	-20	33	0	0	13	16.774	3.549	0	1.487	21.810
Impianti di illuminazione	1.693	563	0	90	2.346	0	0	0	0	0	1.693	563	0	90	2.346
Barriere antirumore intera rete	12.998	5.531	-431	274	18.373	-1	0	0	0	-1	12.998	5.531	-431	274	18.373
Potenziamento Impianti e Servizi su Intera Rete	0	8.359	0	0	8.359	0	0	0	0	0	0	8.359	0	0	8.359
TOTALE	231.059	83.260	-40.299	13.680	287.700	4.914	945	0	277	6.136	235.973	84.205	-40.299	13.957	293.835
INVESTIMENTI CONVENZIONE AGG. 11/06/03															
Polo Fieristico -Prima fase	5.294	1.962	0	0	7.256	0	0	0	0	0	5.294	1.962	0	0	7.256
Polo Fieristico - Seconda fase	70.534	13.688	-33.753	2.379	52.848	0	0	0	0	0	70.534	13.688	-33.753	2.379	52.848
TOTALE	75.827	15.650	-33.753	2.379	60.103	0	0	0	0	0	75.827	15.650	-33.753	2.379	60.103
INVESTIMENTI CONVENZIONE 7/11/07															
Interventi di difesa fluviale ponte fiume Po	3.891	939	0	340	5.171	0	0	0	0	0	3.891	939	0	340	5.171
Interventi ambientali e paesaggistici	5.574	4.385	0	522	10.481	0	20	0	0	20	5.574	4.405	0	522	10.501
Interventi di amm. standard di qualità settoriale	78.091	17.404	0	7.124	102.619	4.807	1.149	0	136	6.092	82.898	19.385	0	7.260	109.543
Realizzazione aree di sosta mezzi pesanti	0	871	0	17	887	0	0	0	0	0	0	871	0	17	887
Miglioramento viabilità svincolo Cascina Gobba	0	1.514	0	39	1.553	0	0	0	0	0	0	1.514	0	39	1.553
Contributi ad Enti Pubblici	0	1.860	0	241	2.101	0	0	0	0	0	0	1.860	0	241	2.101
Intervento di riqualifica SP46 (Rho-Monza)	19.376	42.469	0	4.719	66.564	26.814	10.306	0	1.424	38.544	46.190	52.775	0	6.142	105.107
TOTALE	106.933	69.442	0	13.001	189.377	31.621	11.475	0	1.560	44.656	138.554	81.749	0	14.561	234.864
NUOVI INVESTIMENTI															
Complet. viabilità c.i. Segrate	0	2.042	0	0	2.042	0	4	-388	0	-384	0	2.046	-388	0	1.658
Nuovo casello Binasco in A7 e viabilità di accesso	0	302	0	0	302	0	0	0	0	0	0	302	0	0	302
Nuove progettazioni	0	635	0	0	635	0	0	0	0	0	0	635	0	0	635
TOTALE	0	2.979	0	0	2.979	0	4	-388	0	-384	0	2.983	-388	0	2.595
TOT INVESTIMENTI CORPO AUTOSTRADALE	891.791	565.510	-135.143	289.113	1.611.270	36.535	12.423	-388	1.837	50.407	928.326	578.765	-135.531	290.950	1.662.510



Relazione del Collegio Sindacale

MILANO SERRAVALLE – MILANO TANGENZIALI SPA
Sede Legale in Assago (MI) – Via del Bosco Rinnovato n. 4/A
Codice Fiscale - Partita IVA - Registro Imprese Milano 00772070157
R.E.A. Milano: 412618
Capitale Sociale: 93.600.000,00 i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 153 DEL D.LGS. N. 58 DEL 24 FEBBRAIO 1998
E DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

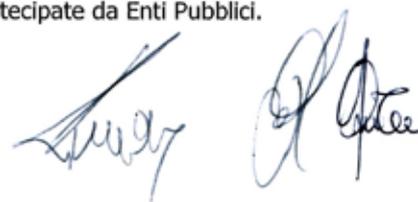
Attività di vigilanza

Con riferimento alle funzioni di vigilanza demandate al Collegio Sindacale dall'articolo 149 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ed all'obbligo di riferire all'Assemblea Ordinaria annuale, contenuto nell'articolo 153 del decreto legislativo sopra citato, per quanto di nostra competenza, Vi informiamo che la Società dispone di un'adeguata struttura organizzativa del sistema amministrativo contabile in grado di rappresentare correttamente i fatti di gestione e di adempiere agli obblighi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, in linea con l'evoluzione industriale in atto in Società.

Tenuto conto di quanto sopra e delle informazioni acquisite negli incontri con i rappresentanti della Società Ria Grant Thornton S.p.A., cui è stato affidato l'incarico per la revisione legale dei conti per gli esercizi dal 2016 al 2018, ai sensi del D.lgs. 39/2010, nonché dei controlli esperiti nell'anno 2016, alla regolare tenuta della contabilità sociale ed all'accertamento della corrispondenza del progetto di Bilancio, ora al Vostro esame, con le risultanze dei libri e delle scritture contabili, non abbiamo ritenuto di dovere effettuare particolari ulteriori controlli contabili.

Nel corso dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione si è riunito ventidue volte, alle cui sedute il Collegio Sindacale ha partecipato. Nel corso delle predette riunioni abbiamo ricevuto puntuali informazioni sull'attività svolta dalla Società, sulle problematiche ad essa connesse, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale.

Sulla base della nostra partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, delle quali abbiamo constatato sia la regolarità delle modalità di convocazione che il corretto svolgimento, e delle verifiche periodiche effettuate possiamo attestarVi che la gestione sociale si è svolta nel rispetto delle disposizioni di legge e di statuto, che risulta adeguato alla riforma del diritto societario introdotta dal D.lgs. n. 6/2003 e aggiornato con l'adeguamento alle norme previste dalla legge n. 296/2006 e successiva circolare applicativa del 13/07/2007 in materia di società partecipate da Enti Pubblici.



Abbiamo svolto un incontro con i rispettivi Collegi Sindacale delle controllate per verificare congiuntamente la sussistenza di eventuali criticità.

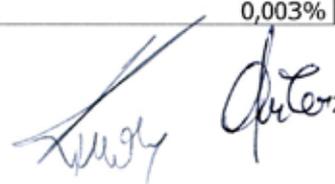
La Società è in regola con gli adempimenti previsti dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di rispetto e di tutela della Privacy e con quelli previsti dal D.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'Organismo di Vigilanza, nominato in base a quanto previsto dal D.lgs. n. 231/01, ha provveduto regolarmente ad effettuare le verifiche periodiche ed è stata presentata Relazione al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sull'attività svolta dallo stesso nel periodo 7 ottobre- 31 dicembre 2016. Il nuovo Organismo di Vigilanza è stato infatti nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 6 ottobre 2016. Si richiama in ogni caso l'attenzione della Società ad adeguare le proprie procedure alle indicazioni fornite dallo stesso organismo e l'avvio della revisione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (Parte Generale e Parte Speciale), al fine di rendere lo stesso documento coerente con il sistema di deleghe, procure e procedure in vigore, nonché rispondente in modo migliore alle disposizioni normative di cui al D.lgs. n. 231/2001, alla legge n. 190/2012, al d.lgs. n. 33/2013 ed alle pronunce dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

La Società non possiede azioni proprie e l'azionista di maggioranza è l'Azienda Sviluppo Ambiente e Mobilità S.p.A. - Holding delle partecipazioni societarie facenti capo a Finlombarda S.p.A. controllata interamente dalla Regione Lombardia ed operanti nel settore delle infrastrutture destinate alla mobilità integrata ed alla tutela dell'ambiente - con n. 95.223.197 azioni (52,902%). In precedenza le restanti azioni erano possedute da altri sedici organismi.

Come già rappresentato nella relazione relativa all'esercizio chiuso il 31/12/2015, l'assetto societario ha subito importanti variazioni nel corso dell'anno 2015, in quanto, in ragione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 569, della legge n. 147 del 23 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014) - come modificato dall'art. 7, comma 8-bis, del D.L. n. 78 del 19 giugno 2015, convertito con Legge n. 125 del 6 agosto 2015 - alcuni Soci Pubblici - di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 - hanno comunicato l'intenzione di dar corso alla procedura di liquidazione della propria quota azionaria. Al riguardo l'Assemblea dei Soci, in applicazione della predetta normativa, nella seduta del 29 ottobre 2015 ha deliberato di prendere atto della cessazione delle partecipazioni azionarie dei seguenti azionisti.

SOCI	N. AZIONI	% DI CAPITALE SOCIALE
Provincia di Pavia	7.540.000	4,189%
Provincia di Como	6.541.013	3,634%
C.C.I.A.A. di Pavia	2.808.000	1,560%
Comune di Pavia	1.632.740	0,907%
Autorità Portuale di Genova	510.107	0,283%
Comune di Como	360.000	0,200%
C.C.I.A.A. di Como	229.470	0,127%
Provincia di Lecco	4.248	0,003%

Relativamente alle proprie partecipazioni, il Comune di Milano, con nota n. 626149/2015 del 18/11/2015, nel chiedere l'avvio delle procedure necessarie per la determinazione del valore della quota di partecipazione dello stesso Comune nella Società ai fini della consecutiva liquidazione, ha chiesto la convocazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci di Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. per la presa d'atto della cessazione delle partecipazioni azionarie (18,60% corrispondente a n. 33.480.000 azioni), come avvenuto per gli altri soci pubblici nell'Assemblea del 29 ottobre 2015.

In relazione alla predetta richiesta l'Assemblea ordinaria dei Soci, nella seduta del 22 dicembre 2015, ha deliberato di prendere atto della cessazione della partecipazione azionaria dell'azionista Comune di Milano per n. 33.480.000 azioni.

Nella seduta dell'11 luglio 2016, l'Assemblea ordinaria dei Soci ha deliberato di prendere atto della cessazione azionaria dell'azionista Città Metropolitana per n. 1 azione.

Pertanto, sul totale di n. 180.000.000 di azioni della Società, le partecipazioni cessate ai sensi dell'art. 1, comma 569, della Legge n. 147/2013 ammontano complessivamente al 29,503% del capitale di Milano Serravalle, corrispondenti a n. 53.105.577 azioni, mentre le azioni in possesso dei restanti soci risultano essere n. 126.894.423, pari al 70,497%, come di seguito specificato.

SOCI	N. AZIONI	% DI CAPITALE SOCIALE
ASAM S.p.A.	95.223.197	52,902%
S.I.A.S. S.p.A	19.179.388	10,656%
PARCAM S.r.l.	7.199.999	4,000%
Autostrada dei Fiori S.p.A.	5.191.861	2,884%
ASTM S.p.A.	86.552	0,048%
SATAP S.p.A	13.423	0,007%
C.C.I.A.A. di Milano	1	0,000%

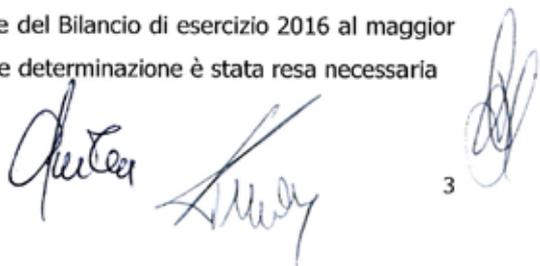
La situazione della compagine societaria risulta regolarmente annotata sul libro soci.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 del Codice Civile. Nel corso dell'esercizio abbiamo rilasciato, in data 10 ottobre 2016, parere circa il conferimento dell'incarico di Revisione legale dei conti per il triennio 2016/2019 ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne menzione nella presente relazione.

Bilancio di esercizio

Inizialmente il Collegio fa presente che il Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 29 marzo 2017, ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile, come anche recepito dall'art. 21 dello Statuto Sociale della Società, ha deliberato il rinvio dell'approvazione del Bilancio di esercizio 2016 al maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Tale determinazione è stata resa necessaria



per meglio valutare l'impatto derivante dalle nuove disposizioni introdotte con il D.lgs. 139/2015, entrate in vigore a partire dal bilancio 2016 nonché dalla mancata disponibilità del progetto di bilancio della controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. entro i termini ordinari.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016, messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 del Codice Civile, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 evidenzia sinteticamente le seguenti risultanze:

TOTALE DELL'ATTIVO	€	1.040.174.414
TOTALE PASSIVO	€	601.087.440
PATRIMONIO NETTO	€	439.086.974
DIFF. FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	€	67.935.813
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€	(9.973.942)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	42.138.150
IMPOSTE SUL REDDITO	€	(17.696.813)
UTILE DELL'ESERCIZIO	€	24.441.337

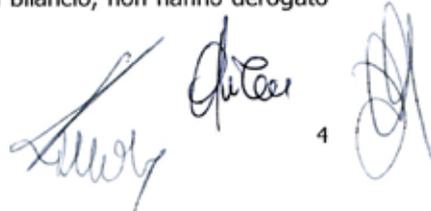
Il Bilancio al 31 dicembre 2016 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa; è redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, accogliendo le modifiche introdotte dal D.lgs. 18 agosto 2015 n. 139 entrate in vigore dal 1° gennaio 2016, tenendo altresì conto delle indicazioni fornite in merito dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), incaricato di provvedere all'aggiornamento dei principi contabili nazionali, emessi in data 22 dicembre 2016, che hanno integrato e interpretato, in chiave tecnica, le norme di legge in materia di bilancio.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In merito all'informativa inerente le operazioni effettuate tra le parti correlate introdotta dal D.lgs. n. 173 del 3/11/2008, Vi rimandiamo a quanto il Consiglio di Amministrazione Vi ha illustrato nella Relazione sulla gestione, nella nota integrativa e negli allegati al bilancio di esercizio.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.



Non si è reso necessario esprimere consensi ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numeri-5-6, del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale ritiene inoltre di richiamare l'attenzione degli azionisti in merito ai seguenti aspetti:

1. La quota di ammortamento finanziario pari a 48 milioni, determinata nel Piano Economico Finanziario vigente, è superiore di 3 milioni rispetto a quella accantonata al 31/12/2015, mentre gli altri ammortamenti/accantonamenti aumentano di 10.051 milioni (-14.422 nell'anno 2016; - 4.371 nell'anno 2015). La quota di accantonamento al fondo di rinnovo porta il valore del fondo in linea con il programma delle manutenzioni tenuto conto della progressione del piano degli investimenti. Gli accantonamenti al fondo rischi e oneri si riferiscono prevalentemente al differenziale delle manutenzioni non eseguite rispetto le previsioni di piano economico finanziario relative al periodo 2013-2016; tale accantonamento pari a euro 12,88 milioni è stato effettuato a seguito della prescrizione comunicata dall'Ente concedente in fase di monitoraggio e controllo sull'attuazione degli obblighi convenzionali con particolare riguardo al programma delle manutenzioni ordinarie.
2. Le imposte dell'esercizio risultano congruamente stimate e sono così suddivise:

per imposte correnti	EURO	(20.574.340)
per imposte anticipate	EURO	2.795.469
per imposte anni precedenti	EURO	82.057

Con particolare riferimento alle imposte relative agli anni precedenti, si ritiene utile specificare che nell'anno 2015 sono state operate alcune svalutazioni di immobilizzazioni immateriali per Euro 298.392,94, che in fase di stima del fondo imposte sono state riprese a tassazione.

In fase di liquidazione del saldo delle imposte è emerso che tale importo poteva essere dedotto, pertanto la liquidazione dell'IRES è risultata inferiore di Euro 82.057 rispetto a quanto stanziato in bilancio.

Secondo i nuovi principi contabili, per tale differenza non poteva essere utilizzata la voce "Sopravvenienze attive", pertanto la differenza - secondo i nuovi OIC - è stata riclassificata nella voce/area di riferimento dello schema di bilancio d'esercizio.

In ottemperanza a quanto previsto dai nuovi principi contabili, nell'ottica di eliminare la componente straordinaria di bilancio, anche per il 2015 i conti "proventi ed oneri straordinari" sono stati iscritti nelle voci/aree di riferimento del bilancio d'esercizio.

3. Dall'analisi del rendiconto finanziario si registra una sostanziale diminuzione delle disponibilità liquide finali, di 64 milioni, rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, dovute principalmente alla concessione del finanziamento ad APL di 50 milioni, alla liquidazione di quanto dovuto per l'attività di investimento al corpo autostradale per 36,3 milioni e dalla liquidazione della rate in scadenza dei finanziamenti in essere per complessivi 66,5 milioni. Le fonti di finanziamento

5



sono riconducibili al flusso di cassa dell'attività operativa per 89 milioni ed al contributo ricevuto da *Weastfield* di 0,4 milioni.

4. Il risultato della gestione finanziaria (-8.137), se pur negativo, evidenzia un lieve miglioramento in relazione agli interessi passivi e altri oneri finanziari rispetto all'anno precedente dovuto alla riduzione del costo del denaro, mentre per i proventi finanziari determinato dai finanziamenti in essere. Tali oneri nel bilancio 2016, rilevati nel conto economico riclassificato, impegnano risorse economiche pari a circa il 3,71% del valore della produzione (218.930).
5. La situazione dei debiti della società verso le banche registra una diminuzione del 14,11%, con un peggioramento della composizione temporale, mentre quella dei debiti verso fornitori segna un aumento del 44% con particolare riguardo a quelli riferiti alle attività di investimento;
6. La situazione debitoria complessiva seppur migliorata rispetto al precedente esercizio con un decremento del 9,58% continua, comunque, a rappresentare in termini assoluti un importo decisamente elevato rispetto ai volumi d'affari prodotti dalla società, la quale, in ogni caso, sta puntualmente onorando i propri impegni;
7. Il patrimonio netto aziendale registra un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a circa il 6,16% per effetto degli utili conseguiti;
8. In merito agli strumenti finanziari derivati si evidenzia che, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono contabilizzati al *fair value*. Le variazioni del *fair value* sono imputate al conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di uno strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente a una riserva positiva o negativa del Patrimonio Netto, denominata Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, al netto dell'effetto fiscale. Tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazione dei tassi d'interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quello dello strumento di copertura. Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al *fair value* di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite. In merito alle variazioni delle singole componenti del Patrimonio netto si segnala che, la Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi accoglie le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari ed è rilevata al netto dell'effetto fiscale. I derivati in essere al 31 dicembre 2016 si riferiscono ai contratti di copertura *Interest Rate Swap* perfezionati dalla Società al fine di prevenire il rischio delle variazioni dei tassi d'interesse, il cui *fair value* è

6

negativo. L'analisi qualitativa ha evidenziato un'esatta corrispondenza tra gli elementi portanti del finanziamento e quelli dell'IRS ed inoltre non si ravvisano particolari problematiche inerenti il merito creditizio della controparte dello strumento di copertura, pertanto l'operazione presenta tutti i requisiti richiesti dall'OIC 32 par. 102 e non evidenzia nessuna componente di inefficacia.

9. Il risultato di esercizio, dopo aver scontato le imposte, è aumentato del 22,13% rispetto all'esercizio precedente ed è corrispondente al 10,02% del valore della produzione. La crescita del risultato economico è principalmente imputabile alla contrazione dei costi operativi dovuto alle minori spese di manutenzione al corpo autostradale per il rallentamento dell'esecuzione di alcuni lavori ed alla crescita dei ricavi per concessioni e alla riapertura rispetto al precedente esercizio di alcune aree di servizio. Pur se il margine operativo lordo mostra una crescita del 13,18% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente il suo miglioramento non viene proporzionalmente riflesso nel risultato d'esercizio a causa degli accantonamenti eseguiti non alle svalutazioni operate al valore delle partecipazioni.
10. In relazione alle partecipazioni societarie o la voce ammonta a euro 264,5 milioni (Euro 271,1 milioni al 31/12/2015) e ha registrato una riduzione di euro 6,6 milioni principalmente riferita alla svalutazione della partecipazione nella controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. dovuta alla quota di competenza delle perdite dell'esercizio e all'ammortamento dell'avviamento. Le altre immobilizzazioni finanziarie sono prevalentemente riferite ai finanziamenti concessi alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. per complessivi euro 150 milioni e mostrano un incremento di euro 53,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2015 per l'erogazione, avvenuta nel mese di febbraio, di euro 50 milioni quale supporto finanziario e per gli interessi maturati nell'esercizio. Stante il livello d'indebitamento della Società, la suddetta erogazione rappresenta quanto attualmente sostenibile dalla stessa onde evitare il deterioramento del merito di credito nonché il possibile mancato rispetto degli obblighi convenzionali. A tal fine il Collegio Sindacale richiama quanto opportunamente precisato nella Relazione sulla Gestione ed in particolare nella lettera agli Azionisti. Atteso quanto sopra il Collegio - dando atto dei considerevoli impegni della Società nei confronti del Concedente, della propria controllata, sei soci cessati e dei creditori in genere - ribadisce agli Azionisti, come già rappresentato in occasione della precedente relazione, la necessità di individuare soluzioni che sostengano le prospettive future del gruppo anche ipotizzando una ricapitalizzazione della Società al fine di non compromettere l'ingente investimento effettuato dalla Società nella controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., con conseguenti gravi ripercussioni sulla propria situazione economico finanziaria.
11. Il Collegio richiama altresì quanto rappresentato nella lettera agli azionisti in cui viene ripercorso la complessa tematica della liquidazione delle azioni ai soci cessati. In particolare si segnala che: *"Nel corso del 2016 la Società ha affrontato la tematica di cui alle disposizioni della legge 147/2013 – Legge di Stabilità 2014, relativa alla possibilità da parte dei Soci Enti Pubblici di richiedere la liquidazione della propria quota azionaria. Dopo la delibera di presa d'atto della cessazione del Comune di Milano, assunta dall'Assemblea del 22 dicembre 2015, è stato*

7

necessario affinare, le analisi propedeutiche alla determinazione del valore di liquidazione delle azioni dei Soci cessati, avvalendosi di un advisor qualificato. Il Consiglio di Amministrazione nei primi giorni di febbraio 2017, vista la relazione predisposta dall'advisor e viste le criticità con riguardo alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda, i cui effetti non è stato possibile per l'Advisor stimare, ha assunto le conseguenti deliberazioni in ordine all'individuazione del prezzo di liquidazione attestandosi nella parte bassa del range individuato dall'Advisor, corrispondente a 2,29 euro per azione..... La valutazione, ha altresì riscontrato parere favorevole sia del Collegio Sindacale sia dell'Organo di Revisione legale dei conti, risultando la stessa motivata e dunque non arbitraria e trovando riscontro nella prassi e nella migliore dottrina valutativa. In virtù della pronuncia degli organi di controllo il Consiglio di Amministrazione, a fine febbraio 2017, ha proceduto sensi della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, con la fissazione definitiva del valore unitario di liquidazione delle 53.105.579 azioni in euro 2,29 – corrispondente ad un importo complessivo di euro 121.611.776 -, condizionando la suddetta liquidazione al reperimento da parte della Società di adeguata provvista finanziaria e alla accettazione da parte dei Soci recedenti di una modalità di liquidazione rateale da effettuarsi in cinque anni nonché scomputando eventuali posizioni di debito/credito esistenti fra la Società e i Soci cessati. ”

Il Collegio, nel merito, evidenzia la rilevanza della procedura i cui esiti potranno essere determinanti per l'intero gruppo.

Bilancio consolidato

Abbiamo altresì esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31.12.2016 e messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 del Codice Civile, congiuntamente al progetto di bilancio della società capogruppo e alle relative relazioni sulla gestione. La data di chiusura dei bilanci delle società incluse nel consolidato coincide con quella del bilancio della società che procede al consolidato. Il bilancio consolidato è stato predisposto dalla Società sulla base dei bilanci approvati dalle assemblee degli azionisti delle società incuse nell'area di consolidamento, oppure, in mancanza, sulla base dei progetti di bilancio approvati dai Consigli di amministrazione.

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità a quanto dispone il D.lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e si chiude con un utile di Euro 24,8 milioni, in aumento rispetto all'anno precedente.

Nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento e non si rilevano difformità rispetto all'esercizio precedente in ordine ai criteri utilizzati per la redazione del bilancio consolidato.

In particolare, l'area di consolidamento include le società controllate in conformità agli artt. 26 e 28 del D.lgs. n. 127/1991 e le variazioni rispetto all'esercizio precedente. La procedura di consolidamento adottata segue il metodo integrale, anche per quanto riguarda la valutazione delle partecipazioni di controllo; per quelle di collegamento è stato usato il metodo del patrimonio netto.



In ordine alla relazione sulla gestione, si rileva la completezza informativa e la congruenza dei dati con quelli risultanti dal bilancio consolidato.

In particolare, per quanto riguarda la Società Autostrada Pedemontana S.p.A., il Collegio Sindacale evidenzia che la Controllata chiude l'esercizio 2016 con una perdita di euro 7.782.436 (Euro 22.613.405 al 31 dicembre 2015). Tale risultato, pur in presenza di un margine operativo positivo (euro 7,8 milioni), dovuto alla realizzazione dei ricavi gestionali conseguiti con l'avvio dell'attività, sconta l'effetto degli oneri finanziari non più capitalizzabili. Inoltre il Collegio ritiene necessario porre in evidenza quanto segnalato nella relazione del Collegio sindacale della Controllata in merito ai contenuti riportati nella relazione sulla gestione della stessa in cui il Consiglio di Amministrazione di APL "...ritiene di chiudere il bilancio al 31 dicembre 2016, in situazione di continuità aziendale" ma ".... qualora entro il 31 gennaio 2018 non intervenga la chiusura del finanziamento Senior ovvero la proroga del Prestito Ponte bis non sarà più possibile assicurare tale continuità con tutte le conseguenze giuridiche e finanziarie del caso".

Conclusioni

Alla luce di quanto esposto ed in considerazione delle informazioni fornite dalla società di revisione, in ordine alle verifiche periodiche dalla stessa poste in essere e del contenuto della relazione al bilancio redatta ai sensi art.14 del D.lgs. n. 39/2010, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016 della vostra Società e non rileva osservazioni in merito a quanto proposto dagli amministratori in relazione alla destinazione dell'utile d'esercizio di euro 24.441.337 così suddiviso:

- | | |
|---|-----------------|
| 1) Riserva non distribuibile ex art. 2426 | Euro 71.238 |
| 2) Riserva straordinaria | Euro 24.370.099 |

Il Collegio Sindacale ha inoltre accertato il rispetto dell'art. 2430 del Codice Civile in quanto, a fronte di un Capitale sociale di Euro 93.600.000, la Riserva legale al 31 dicembre 2016 ammonta ad Euro 19.164.061, che risulta essere superiore al quinto dello stesso capitale sociale richiesto dal summenzionato articolo.

Roma, 09 giugno 2017

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Vincenzo Limone (Presidente)

Dott.ssa Pinuccia Mazza

Dott. Gianluca Traversa



**Relazione
della Società
di Revisione
Legale dei
Conti**



**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

*Agli azionisti della
Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.*

Ria Grant Thornton S.p.A.
Corso Vercelli 40
20145 Milano
Italy

T 0039 (0) 2 3314809
F 0039 (0) 2 33104195
E info.milano@ria.it.gt.com
W www.ria-granthornton.it

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

Società di revisione ed organizzazione contabile
Sede Legale: Corso Vercelli n.40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1955420
Registro dei revisori legali n.157902, già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49
Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato
Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Genova-Milano-Napoli- Padova-Palermo-Perugia-Pescara-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTL). GTL and the member firms are not a worldwide partnership. GTL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTL does not provide services to clients. GTL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.





La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo d'informativa

Pur non esprimendo un giudizio con rilievi, si segnala quanto riportato nella nota integrativa al bilancio in merito alla liquidazione delle partecipazioni azionarie ai sensi dell'art. 1 comma 569 legge 147/2013 in capo alla Società.

In data 28 febbraio 2017 il Consiglio di Amministrazione della Società ha fissato il valore unitario di liquidazione delle azioni in euro 2,29, subordinando il processo di liquidazione all'identificazione delle risorse finanziarie, all'accettazione da parte dei Soci recedenti di un piano rateale di rimborso in cinque anni e alla compensazione di eventuali posizioni esistenti di debito/credito fra Società e Soci cessati. In data 31 marzo 2017, con prosecuzione dei lavori in data 10 maggio 2017, si sono tenute le Assemblee dei Soci per deliberare in merito alla definizione della procedura di liquidazione. Nelle due sedute non è stato definito il percorso di liquidazione delle azioni cessate, pertanto nel bilancio in chiusura al 31 dicembre 2016 non è stata rilevata alcuna posta di debito.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione la cui responsabilità compete agli amministratori della Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Milano, 9 giugno 2017


 RIA Grant Thornton S.p.A.
 Maurizio Finicelli
 Partner





**Bilancio
consolidato
2016**



Informazioni generali

Azionariato di Gruppo

Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. – Controllante

Capitale Sociale pari a 93.600.000 euro, interamente sottoscritto e versato, con valore unitario per azione pari a 0,52 euro. La Società non possiede azioni proprie.

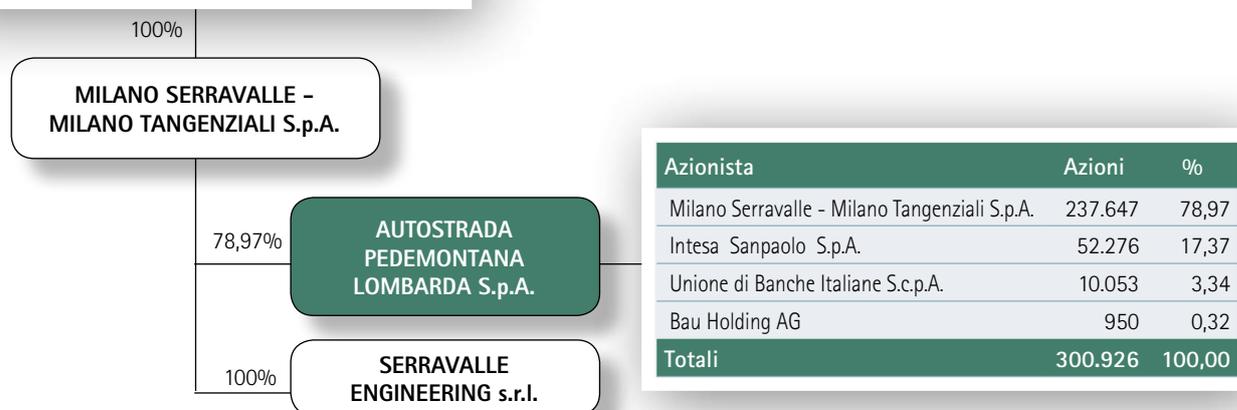
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. - Controllata

Capitale Sociale pari a 300.926.000 euro, interamente sottoscritto e versato, con valore unitario per azione pari a 1.000 euro. La Società non possiede azioni proprie.

Milano Serravalle Engineering S.r.l. - Controllata

Capitale Sociale pari a 300.000 euro, interamente versato.

Azionista	Azioni	%
A.S.A.M. S.p.A.	95.223.197	52,90
COMUNE DI MILANO(*)(***)	33.480.000	18,60
S.I.A.S. S.p.A.	19.179.388	10,66
PROVINCIA DI PAVIA (*)(**)	7.540.000	4,19
PARCAM S.r.l.	7.199.999	4,00
PROVINCIA DI COMO (*)(**)	6.541.013	3,63
AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A.	5.191.861	2,88
C.C.I.A.A. di PAVIA (*)(**)	2.808.000	1,56
COMUNE DI PAVIA (*)(**)	1.632.740	0,91
AUTORITA' PORTUALE DI GENOVA	510.107	0,28
COMUNE DI COMO (*)(**)	360.000	0,20
C.C.I.A.A. di COMO (*)(**)	229.470	0,13
ASTM S.p.A.	86.552	0,05
SATAP S.p.A.	13.423	0,01
PROVINCIA DI LECCO (*)(**)	4.248	0,00
C.C.I.A.A. di MILANO	1	0,00
CITTA' METROPOLITANA (*)(***)	1	0,00
Totali	180.000.000	100



(*) Soci che hanno richiesto l'attivazione della procedura per la liquidazione della propria quota in ottemperanza alla legge 147/2013 - Legge di stabilità 2014.

(**) Per questi Soci l'Assemblea del 29 ottobre 2015 ha deliberato la presa in atto della cessazione.

(***) Per questo Socio l'Assemblea del 22 dicembre 2015 ha deliberato la presa in atto della cessazione.

(****) Per questo Socio l'Assemblea dell' 11 luglio 2016 ha deliberato la presa in atto della cessazione.



**Relazione
sulla gestione
del Gruppo**

Relazione introduttiva

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra attenzione il Bilancio Consolidato del Gruppo Milano Serravalle – Milano Tangenziali che comprende la Capogruppo Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. e le società direttamente controllate Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. e Milano Serravalle Engineering S.r.l..

Nel corso dell'esercizio 2016 il Gruppo ha registrato ricavi lordi delle vendite e delle prestazioni per euro 270,98 milioni (euro 257,99 nel 2015) e un risultato netto di euro 24,81 milioni (16,39 nel 2015). Il Patrimonio Netto consolidato ammonta a euro 481,88 milioni (458,02 nel 2015).

Il Gruppo Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A. ha operato in autonomia gestionale aderendo agli indirizzi strategici e operativi generali indicati dalla Regione Lombardia che detiene il 99,99% del capitale sociale di A.S.A.M. S.p.A. che esercita l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 c.c..

In merito alle attività della Capogruppo si rimanda alla Relazione sulla gestione del bilancio separato.

Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

La Controllata chiude l'esercizio 2016 con una perdita di euro 7.782.436 (euro 22.613.405 al 31 dicembre 2015). Tale risultato è tipico delle società in fase di start up, che pur in presenza di un margine operativo positivo (euro 7,8 milioni), dovuto alla realizzazione dei ricavi gestionali conseguiti con l'avvio dell'attività, sconta l'effetto degli oneri finanziari non più capitalizzabili.

I ricavi da pedaggio ammontano a euro 23,6 milioni e risultano inferiori rispetto a quelli del PEF 2014. Da un'analisi effettuata dalla Controllata, le cause sarebbero da attribuire sia al livello tariffario applicato sia all'innovativa modalità di pagamento del pedaggio connesso all'impianto di esazione Free Flow. A tale proposito sono in corso analisi per porre rimedio a tale criticità nel rispetto dell'equilibrio economico finanziario per il mantenimento della concessione.

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a euro 33,4 milioni e si riferiscono sostanzialmente ai lavori di completamento delle tratte entrate in esercizio. Connesso all'attività d'investimento è un contenzioso derivante da un procedimento espropriativo riguardante le aree della "tratta C" per il quale la Controllata, non avendo trovato alcun nuovo accordo in ordine alla cessione volontaria degli immobili, ha escusso la fidejussione di euro 10 milioni decrementando il valore del corpo autostradale in corso e acconti.

La Controllata ha ricevuto contributi dall'Ente concedente CAL per euro 103,4 milioni. Il fabbisogno finanziario della stessa, nel corso dell'esercizio 2016, è stato sostenuto oltre che dall'erogazione del contributo anche da un nuovo finanziamento soci concesso dalla Società, in qualità di Socio di controllo, nel rispetto del contratto di capitalizzazione. Tali disponibilità liquide sono state utilizzate per saldare i debiti verso i fornitori - in particolare

il General Contractor -, diminuiti del 82% rispetto al 31 dicembre 2016. Nel corso del 2016 la Controllata ha ri-contrattato il finanziamento Ponte giunto a scadenza con un ulteriore finanziamento "Ponte bis" del medesimo importo avente scadenza 31 gennaio 2018. La Controllata chiude il 2016 con una disponibilità liquida di 30,7 milioni di euro.

Milano Serravalle Engineering S.r.l.

La Controllata chiude il risultato dell'esercizio con un utile pari euro 71.238 (euro 27.462 al 31 dicembre 2015). La riprogrammazione del piano degli investimenti della Capogruppo ha portato alla sospensione di alcune attività affidate alla Controllata che hanno determinato la riduzione dei ricavi, anche per il 2016, del 9,1% rispetto all'esercizio precedente. Di contro i costi sono diminuiti complessivamente del 12,2%. In particolare, i costi gestionali si sono ridotti del 9,42%, in seguito ad un calo degli affidamenti a professionisti esterni e al costo relativo agli Amministratori e Organismo di Vigilanza, mentre il costo del lavoro si è ridotto del 12,6% a seguito della riduzione dell'organico medio Fte nonché per i risparmi conseguiti per la fruizione delle ferie e per la chiusura di alcuni cantieri notturni. Nonostante la riduzione del valore della produzione, per le dinamiche sopra descritte, il Margine Operativo Lordo si assesta a euro 164 mila (euro 110 mila al 31/12/2015) superiore del 49,72% rispetto all'anno precedente.

Con riguardo alla prevedibile evoluzione la Controllata, a causa della contrazione delle commesse assegnate dalla Capogruppo, ha implementato un piano teso alla riduzione dei costi di produzione che già con il bilancio 2016 si sono riscontrati i primi positivi risultati.

Sul fronte dei ricavi, nonostante il citato rallentamento degli investimenti, prevede una contenuta ripresa ascrivibile soprattutto ai compensi per la direzione lavori ed i coordinamenti per la sicurezza in fase di esecuzione, nonché la ripresa della commessa per la riqualifica delle barriere di sicurezza e dell'illuminazione in A50.

E' obiettivo della Controllata proseguire con le iniziative per l'acquisizione di contratti da clienti diversi dalla Capogruppo, che sono ammessi dalla normativa vigente entro il limite del 20% del fatturato annuo, o dalla società Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. nei confronti della quale potrebbe instaurarsi un rapporto di tipo in house "orizzontale", a condizione che anche il rapporto tra Serravalle ed APL abbia le caratteristiche di controllo analogo come definito dall'art. 162 del D.lgs. 50/2016.

I risultati consolidati di Gruppo al 31 dicembre 2016

Di seguito è riportata la serie storica degli ultimi tre esercizi relativa ai principali dati economico/patrimoniali del gruppo.

Il valore della produzione è esposto al netto degli oneri capitalizzati, riclassificati nella voce "incrementi d'immobilizzazioni per lavori interni" mentre i pedaggi, con riferimento alle variazioni introdotte dal D.L. 78/2009, sono esposti al netto del canone integrativo riconosciuto all' Anas.

in migliaia di euro	2016	2015	2014
Traffico pagante (in milioni di Veicoli/km)	3.283	3.094	2.985
Dati economico-patrimoniali			
Valore della produzione riclassificato	240.795	217.555	206.468
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	229.316	207.335	198.281
Valore aggiunto	190.096	154.018	128.032
Margine Operativo Lordo	138.045	103.360	80.080
Incidenza % del M.O.L. sul Valore della produzione	57,33	47,51	38,79
Risultato Operativo	64.924	51.331	27.202
Incidenza % del R.O. sul Valore della produzione	26,96	23,59	13,17
Risultato Netto	24.813	16.390	19.502
Capitale Investito netto	1.023.632	1.024.720	1.081.737
Posizione finanziaria netta	-541.750	-566.695	-623.001
Patrimonio Netto	481.882	458.025	458.734
ROE (risultato netto / PN)	5,15%	3,58%	4,25%
ROI (risultato operativo / capitale investito netto)	6,34%	5,01%	2,51%
Flusso di cassa Netto	-43.733	59.909	-98.186

Alcune voci degli anni 2014 e 2015 sono state riclassificate, in modo da renderle omogenee e confrontabili con quelle del 2016. L'effetto dell'iscrizione dei flussi finanziari futuri sui derivati non è stato riclassificato per l'esercizio 2014.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO					
in migliaia di euro	2016	%	2015	%	Variazione 2015/2016
Ricavi per pedaggi	224.881	93,39	202.807	93,22	10,88%
Ricavi per concessioni	4.338	1,80	4.256	1,96	1,92%
Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni	96	0,04	271	0,12	-64,59%
Variazione delle rimanenze	0	0,00	-3	0,00	-100,00%
Altri ricavi e proventi	11.479	4,77	10.222	4,70	12,29%
VALORE DELLA PRODUZIONE	240.795	100,00	217.555	100,00	10,68%
Costi operativi	-50.699	-21,05	-63.537	-29,21	-20,21%
VALORE AGGIUNTO	190.096	78,95	154.018	70,79	23,42%
Costo del lavoro	-52.051	-21,62	-50.658	-23,29	2,75%
MARGINE OPERATIVO LORDO	138.045	57,33	103.360	47,51	33,56%
Ammortamento corpo autostradale	-52.122	-21,65	-45.467	-20,90	14,64%
Accantonamento/utilizzo fondo rinnovo	-759	-0,32	0	0,00	-
Altri ammortamenti ed accantonamenti	-20.240	-8,41	-6.562	-3,02	208,42%
RISULTATO OPERATIVO	64.924	26,96	51.331	23,59	26,48%
Proventi e oneri finanziari	-18.004	-7,48	-11.811	-5,43	52,43%
Rettifiche valore attività finanziarie	-9.464	-3,93	0	0,00	=
RISULTATO ANTE IMPOSTE	37.456	15,56	39.520	18,17	-5,22%
Imposte sul reddito, correnti e anticipate	-14.279	-5,93	-27.883	-12,82	>100
UTILE DELL'ESERCIZIO (inclusa la quota di terzi)	23.177	9,63	11.635	5,35	99,20%
UTILE DELL'ESERCIZIO (quota di terzi)	-1.636	-0,68	-4.755	-2,19	-65,58%
UTILE DELL'ESERCIZIO di Gruppo	24.813	10,30	16.390	7,53	51,39%

Il **valore della produzione** del Gruppo al 31 dicembre 2016, pari a 240,8 milioni, mostra una variazione positiva rispetto al 31 dicembre 2015 del 10,68%. L'incremento è giustificato dal fatto che i pedaggi della controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. nell'esercizio precedente si riferivano solamente ai mesi di novembre e dicembre; i ricavi hanno inoltre beneficiato dell'aumento del traffico su tutta la rete in concessione. In merito ai ricavi per concessioni, la riapertura di alcune aree di servizio chiuse nel precedente esercizio per la loro ristrutturazione ha portato all'aumento del fatturato complessivo dovuto all'andamento delle vendite (+3% prodotti non oil, -2% prodotti oil). L'incremento degli altri ricavi e proventi è riconducibile principalmente ai nuovi ricavi della Capogruppo inerenti al servizio di esazione offerto alla partecipata T.E. S.p.A. e al servizio offerto a ILSA S.p.A. per la gestione e manutenzione del collegamento della S.S. 11 Molino Dorino, nonché ad un rilevante recupero assicurativo pari a euro 1,7 milioni per i danni alluvionali del novembre 2014, alle infrastrutture autostradali.

I **costi operativi** sono diminuiti complessivamente di 12,8 milioni corrispondenti a una riduzione del 20,21% rispetto all'esercizio 2015, tale diminuzione è prevalentemente imputabile alle minori spese per la manutenzione e per gli interventi al corpo autostradale che, a seguito dell'entrata in vigore del Nuovo Codice degli Appalti, si è resa necessaria la revisione e correzione dei capitolati di appalto in corso di pubblicazione, rallentando l'esecuzione dei lavori (pavimentazioni, verde, manufatti). In merito alle operazioni invernali la diminuzione della spesa è giustificata dalle ridotte precipitazioni nevose e temperature meno rigide rispetto agli inverni dell'esercizio precedente.

Il **valore aggiunto**, grazie all'andamento positivo del valore della produzione e alla riduzione dei costi operativi risulta superiore rispetto al risultato del 2015 del 23,42%.

Il **costo del lavoro** aumenta del 2,75% rispetto a quello registrato al 31 dicembre 2015 unicamente per il riconoscimento d'incentivi all'esodo e per l'effetto delle minori capitalizzazioni; infatti il trascinarsi dell'effetto economico dei contratti collettivi nazionali di categoria per il periodo 2013-2015 e per il periodo 2016-2018 sono stati compensati sia dalla riduzione dello stanziamento per "ferie non godute" sia dalla riduzione dell'organico medio Fte.

Per le dinamiche sopra descritte il **marginale operativo lordo** si attesta a 138 milioni, con un miglioramento del 33,56% rispetto all'esercizio precedente, corrispondente al 57,33% del valore della produzione (47,51% nel 2015). La quota di ammortamento finanziario pari a 52,1 milioni, determinata nei Piani Economici Finanziari vigenti delle due società concessionarie, è superiore di 6,6 milioni rispetto a quella accantonata al 31/12/2015.

La quota di accantonamento al fondo di rinnovo, riferita oltre che alla Capogruppo anche alla controllata Autostada Pedemontana Lombarda S.p.A., porta il valore del fondo in linea con il programma delle manutenzioni tenuto conto dell'avanzamento degli investimenti delle due società.

Gli altri ammortamenti sono aumentati per effetto dei maggiori oneri pluriennali derivanti dai costi dei finanziamenti contratti nel secondo semestre 2015 dalla Capogruppo mentre gli accantonamenti al fondo rischi e oneri si riferiscono prevalentemente al differenziale delle manutenzioni non eseguite rispetto le previsioni di piano economico finanziario relative al periodo 2013-2016; tale accantonamento pari a euro 12,88 milioni è stato effettuato dalla Capogruppo a seguito della prescrizione comunicata dall'Ente concedente in fase di monitoraggio e controllo sull'attuazione degli obblighi convenzionali con particolare riguardo al programma delle manutenzioni ordinarie.

Il **risultato operativo** dopo aver scontato gli ammortamenti del periodo si assesta a 64,9 milioni (51,3 al 31 dicembre 2015), registrando un incremento del 26,48%.

La **gestione finanziaria** mostra un saldo netto negativo di 18,0 milioni (negativo di 11,8 milioni al 31/12/2015); i maggiori oneri sono attribuibili principalmente a una minor capitalizzazione degli oneri finanziari a seguito dell'entrata in funzione di alcuni investimenti, in particolar modo delle tratte autostradali pedemontane.

Le **rettifiche di valore di attività finanziarie** si riferiscono agli effetti economici derivanti dalla proposta di *addendum* al contratto di compravendita della partecipazione in A4 Holding S.p.A..

L'**utile netto di Gruppo**, ammonta a 24,8 milioni (16,4 milioni al 31 dicembre 2015), in aumento del 51,39% rispetto all'anno precedente, corrispondente al 10,30% del valore della produzione. La riduzione delle imposte, rispetto all'esercizio precedente, è giustificata dalla liberazione nel 2015 delle imposte anticipate sulle perdite fiscali di APL dal momento che lo studio di traffico, rielaborato a seguito dell'apertura al traffico a pagamento delle tratte autostradali, ha ritenuto prudentiale cancellare le imposte anticipate precedentemente iscritte poiché nell'arco di un periodo ragionevole, la stessa non conseguirà redditi imponibili positivi.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO					
in migliaia di euro	31/12/16	%	31/12/15	%	Variazione 2015/2016
Immobilizzazioni immateriali	37.453	3,66	38.817	3,79	-1.364
Immobilizzazioni materiali non devolvibili	28.726	2,81	30.325	2,96	-1.599
Immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili	975.348	95,28	1.056.589	103,11	-81.241
Immobilizzazioni finanziarie	78.217	7,64	78.970	7,71	-753
Capitale immobilizzato	1.119.744	109,39	1.204.701	117,56	-84.957
Crediti verso clienti	57.999	5,67	53.832	5,25	4.167
Altri crediti	40.228	3,93	51.047	4,98	-10.819
Ratei e risconti attivi	1.771	0,17	2.108	0,21	-337
Rimanenze	3.063	0,30	3.193	0,31	-130
Partecipazioni nell'attivo circolante	44.151	4,31	44.151	4,31	0
Debiti verso fornitori	-86.072	-8,41	-205.040	-20,01	118.968
Altri debiti	-55.670	-5,44	-46.906	-4,58	-8.764
Ratei e risconti passivi	-4.886	-0,48	-5.767	-0,56	881
Capitale Circolante Netto	585	0,06	-103.382	-10,09	103.967
Capitale Investito	1.120.329	109,45	1.101.319	107,48	19.010
Fondo imposte differite	-759	-0,07	-797	-0,08	38
Fondo di rinnovo	-44.358	-4,33	-42.768	-4,17	-1.590
Fondo per rischi e oneri	-15.847	-1,55	-5.336	-0,52	-10.511
Fondo svalutazione partecipazione	-9.464	-0,92	0	0,00	-9.464
Fondo per strumenti derivati passivi	-14.863	-1,45	-16.248	-1,59	1.385
Fondo trattamento di fine rapporto	-11.406	-1,11	-11.450	-1,12	44
CAPITALE INVESTITO NETTO	1.023.632	100,00	1.024.720	100,00	-1.088
Patrimonio Netto	481.882	47,08	458.025	44,70	23.857
Disponibilità liquide	-80.820	-7,90	-124.553	-12,15	43.733
Indebitamento a breve termine	199.308	19,47	200.001	19,52	-693
Indebitamento a medio/lungo termine	423.262	41,35	491.247	47,94	-67.985
Posizione Finanziaria Netta	541.750	52,92	566.695	55,30	-24.945
MEZZI DI TERZI E MEZZI PROPRI	1.023.632	100,00	1.024.720	100,00	-1.088

Il **capitale immobilizzato** ammonta a euro 1.119,7 milioni ed è principalmente riferito ai beni gratuitamente devolvibili agli Enti concedenti esposti al netto dell'ammortamento finanziario e dei contributi ricevuti.

Gli investimenti sostenuti nell'esercizio 2016 al corpo autostradale, a livello di Gruppo, ammontano a euro 84,5 milioni e comprendono oneri capitalizzati (oneri finanziari e altri oneri) per euro 5,7 milioni così come specificato nella seguente tabella:

Investimenti al corpo autostradale	31/12/16	
Investimenti in infrastrutture		
Milano Serravalle - Milano Tangenziali	47.793.997	
Autostrada Pedemontana Lombarda	31.069.463	
Totale investimenti in infrastrutture	78.863.460	
Milano Serravalle - Milano Tangenziali:		
Oneri finanziari	1.836.745	
Costi interni	1.515.292	3.352.037
Autostrada Pedemontana Lombarda:		
Oneri finanziari	0	
Costi interni	2.333.359	2.333.359
Totale oneri capitalizzati	5.685.396	
TOTALE INVESTIMENTI AL CORPO AUTOSTRADALE	84.548.856	

I costi interni capitalizzati sulle tratte in concessione alla Capogruppo si riferiscono all'attività di progettazione e direzione lavori svolta dalla controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l. mentre quelli sulle tratte in concessione ad Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. si riferiscono al costo del personale della direzione tecnica dedicato alla realizzazione delle infrastrutture.

Il **Capitale circolante netto** presenta un saldo positivo di 0,6 milioni (- 103,4 milioni al 31 dicembre 2015), con una variazione positiva di euro 104 milioni principalmente per la riduzione dei debiti liquidati dalla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A..

La **posizione finanziaria netta**, negativa per 541,8 milioni (- 566,7 milioni al 31 dicembre 2015) evidenzia una riduzione dell'indebitamento superiore rispetto alla variazione delle disponibilità liquide, ne discende che il Gruppo nel 2016 ha generato maggiori flussi di cassa.

RENDICONTO FINANZIARIO		
	31/12/2016	31/12/2015
LIQUIDITA' INIZIALI	124.553	64.644
Utile (perdita) dell'esercizio	23.177	11.636
+ Imposte su reddito	14.279	27.883
+/- altri elementi reddituali di natura finanziaria	18.003	10.165
1 - Risultato operativo	55.459	49.684
Ammortamenti/accantonamenti	81.825	69.246
Svalutazioni/rivalutazioni/altre rettifiche	9.092	1.776
2 - Flusso finanziario prima della variazione del CCN	146.377	120.706
Variazione dei crediti	-17.290	-51.174
Variazione dei debiti	553	-15.889
3 - Flusso finanziario dopo la variazione del CCN	129.639	53.643
- Utilizzo dei fondi	-13.152	-19.882
- Pagamento imposte	-18.848	-17.309
+/- pagamenti/incassi di natura finanziaria	-19.478	-21.900
Flusso di cassa dell'attività d'esercizio (A)	78.161	-5.448
Investimenti corpo autostradale	-184.735	-208.257
Investimenti in partecipazioni	300	0
Investimenti in altre immobilizzazioni	-955	-4.913
Flusso di cassa dell'attività di investimento (B)	-185.391	-213.170
Rimborsi finanziamenti	-267.985	-105.940
Nuovi finanziamenti	198.734	160.000
Rimborso credito I.V.A. Agenzia dell'Entrate/Società di factoring	28.886	109.202
Contributi ricevuti	103.859	117.669
Variazione debiti verso banche	3	-2.404
Flusso di cassa dell'attività di finanziamento (C)	63.497	278.527
LIQUIDITA' FINALI	80.820	124.553
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	-43.733	59.909

Nel corso dell'esercizio la disponibilità liquida è stata assorbita complessivamente per euro 43,7 milioni.

Le fonti di finanziamento sono riconducibili:

- ◆ alla sottoscrizione del nuovo finanziamento ponte bis contratto da APL pari a euro 198,7 milioni;
- ◆ ai contributi ricevuti dall'Ente concedente della controllata APL per euro 103,8 milioni
- ◆ al rimborso del credito IVA alla controllata APL da parte dell'Agenzia delle Entrate per un importo complessivo pari a euro 28,9 milioni;
- ◆ alla attività operativa della Capogruppo.

L'assorbimento di liquidità è giustificato:

- ◆ dalla liquidazione di quanto dovuto per l'attività di investimento al corpo autostradale per euro 184,7 milioni
- ◆ dalla liquidazione delle rate in scadenza dei finanziamenti in essere con la Capogruppo per complessivi euro 68 milioni
- ◆ alla restituzione del prestito ponte di euro 200 milioni da parte della controllata APL.

La gestione dei rischi d'impresa del Gruppo

Premessa

Per quanto riguarda i rischi connessi con l'Ente concedente il Gruppo ha in essere, nel rispetto degli obblighi convenzionali e successivi atti integrativi, garanzie fideiussorie relative alla buona esecuzione della gestione operativa della concessione nonché alla progettazione e costruzione del collegamento autostradale pedemontano.

In merito ai rischi connessi a Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A. si rimanda alla relazione sulla gestione della Capogruppo.

Rischio di carattere normativo

L'attività delle società del Gruppo è soggetta al rispetto di specifici provvedimenti normativi che possono incidere sulla determinazione del fatturato senza la possibilità, in alcuni casi, di trovare corrispondente riscontro sotto l'aspetto economico-finanziario.

Rischio di mercato

Considerata la natura dell'attività prevalente svolta dal Gruppo, con particolare riguardo alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda, il principale rischio di mercato è riconducibile al "rischio di traffico" ovvero il rischio che le stime di traffico poste a base del Piano Economico e Finanziario convenzionale possano risultare sovrastimate. Tale rischio trova copertura nell'ambito degli strumenti convenzionali che consentono al concessionario di ristabilire l'equilibrio economico e finanziario in sede di aggiornamento o revisione del Piano Economico Finanziario.

Rischio di carattere finanziario

La bancabilità del progetto pedemontano, ovvero la chiusura del finanziamento *project* di Autostrada Pedemontana Lombarda - società *green field* il cui collegamento autostradale è in corso di costruzione, seppur realizzato per fasi - potrà essere garantita in presenza di ulteriori apporti di equity e dalla chiusura del finanziamento *project* la cui restituzione è garantita dallo sviluppo dei flussi di cassa derivanti dalla gestione nel momento in cui l'infrastruttura sarà realizzata nella sua completezza.

Tenuto conto che l'attività dell'Arranger è tutt'ora in corso, al momento non ci sono certezze circa la chiusura del finanziamento *project*; ne consegue che tale chiusura risulta essere un elemento di potenziale maggiore criticità con conseguenti riflessi sul Gruppo.

In merito al rischio delle variazioni dei tassi d'interesse, il Gruppo ha perfezionato solo per una parte dell'indebitamento contratti di copertura connessi alla variabilità dei tassi. Con riferimento al Finanziamento Ponte Bis, della controllata APL non è stato però perfezionato alcun contratto di copertura in quanto, stante la durata dello stesso, la variabilità del tasso Euribor risulta scarsamente elevata.

Il Gruppo non è esposto ad alcun rischio di tasso di cambio, in ragione della propria attività esercitata esclusivamente in Italia. Non esistono, inoltre, fonti di finanziamento in valuta diversa dall'Euro.

Rischio di credito

Per quanto concerne il rischio di credito commerciale, è noto che la controllata Autostrada Pedemontana Lombarda è tra le prime autostrade in Europa con un sistema di esazione completamente di tipo free flow e di conseguenza non esistono basi storiche su cui fondare pienamente le previsioni future d'incasso del credito della stessa.

I primi dati conseguiti dalla Controllata risultano, comunque, positivi in quanto circa l'80% dei clienti paga il proprio pedaggio tramite strumenti di pagamento automatico (Conto Targa e Telepass) che garantiscono la quasi certezza d'incasso. Nei mesi in cui il processo relativo al recupero crediti è in fase più avanzata è stato recuperato un ulteriore 5% dei crediti vantati raggiungendo la percentuale d'incasso prevista nel Piano Economico Finanziario per il primo anno di esercizio.

Si precisa che il valore effettivo del mancato incasso di pedaggi sarà, comunque, oggetto di rendicontazione annuale da parte della Controllata al Concedente e dello stesso si terrà conto ai fini dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario alla scadenza di ogni periodo regolatorio.

La prevedibile evoluzione della gestione

Stante il contesto normativo e regolatorio a cui il Gruppo è assoggettato, nonostante il positivo andamento del traffico che si sta registrando sulla rete in concessione alle Società autostradali del Gruppo, è ragionevole ritenere che, dal punto di vista gestionale, il Gruppo registrerà nel corso del 2017 una leggera regressione del margine operativo lordo rispetto quello registrato nell'esercizio precedente.

Assago, 25 maggio 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Maura Tina Carta





Prospetti contabili consolidati

Stato patrimoniale

ATTIVO	31/12/2016		31/12/2015	
	totale intermedio		totale intermedio	
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	0		0	
B) Immobilizzazioni				
I Immobilizzazioni immateriali				
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	371.361		425.371	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20.820.972		21.111.449	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	248.711		284.394	
7) Altre	16.011.750		16.996.145	
Totale immobilizzazioni immateriali	37.452.794		38.817.359	
II Immobilizzazioni materiali				
di cui immobilizzazioni non devolvibili				
1) Terreni e fabbricati	26.698.688		28.305.016	
2) Impianti e macchinario	1.002.881		659.086	
3) Attrezzature industriali e commerciali	78.017		115.430	
4) Altri beni	946.500		1.245.053	
Totale immobilizzazioni non devolvibili	28.726.086		30.324.585	
di cui immobilizzazioni gratuitamente devolvibili				
6) Corpo autostradale in esercizio	1.964.470.904		2.027.052.564	
<i>meno fondi ammortamento</i>	-1.281.773.668	682.697.236	-1.229.661.681	797.390.883
Immobilizzazioni in corso e acconti corpo autostradale	292.650.935		259.197.621	
Totale immobilizzazioni gratuitamente devolvibili	975.348.171		1.056.588.504	
Totale immobilizzazioni materiali	1.004.074.257		1.086.913.089	
III Immobilizzazioni finanziarie				
1) Partecipazioni in				
d-bis) altre imprese	69.280.264		69.580.264	
2) Crediti				
d) verso altri				
oltre l'esercizio successivo	8.731.790		8.919.798	
3) Titoli				
oltre l'esercizio successivo	204.823		469.716	
Totale immobilizzazioni finanziarie	78.216.877		78.969.778	
Totale Immobilizzazioni (B)	1.119.743.928		1.204.700.226	

ATTIVO		31/12/2016		31/12/2015	
		totale intermedio		totale intermedio	
C) Attivo circolante					
I	Rimanenze				
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo		3.062.792		3.193.089
	Totale rimanenze		3.062.792		3.193.089
II	Crediti				
1)	Verso clienti				
	entro l'esercizio successivo		57.999.423		53.832.226
4)	Verso imprese controllanti				
	entro l'esercizio successivo	727.985		1.065.900	
	oltre l'esercizio successivo	1.732.179	2.460.164	1.732.179	2.798.079
5bis)	Crediti tributari				
	entro l'esercizio successivo	17.145.584		33.266.036	
	oltre l'esercizio successivo	3.030.556	20.176.140	740.548	34.006.584
5ter)	Imposte anticipate		13.420.081		10.994.483
5quater)	verso altri				
	entro l'esercizio successivo	3.548.910		2.647.159	
	oltre l'esercizio successivo	622.380	4.171.290	601.167	3.248.326
	Totale crediti		98.227.098		104.879.698
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		44.151.210		44.151.210
IV	Disponibilità liquide				
1)	Depositi bancari e postali		79.388.916		123.458.538
3)	Denaro e valori in cassa		1.431.501		1.094.415
	Totale disponibilità liquide		80.820.417		124.552.953
	Totale attivo circolante (C)		226.261.517		276.776.950
D) Ratei e risconti					
	Ratei attivi		0		445
	Risconti attivi		1.771.601		2.107.195
	Totale ratei e risconti attivi (D)		1.771.601		2.107.640
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)			1.347.777.046		1.483.584.816

PASSIVO		31/12/2016		31/12/2015	
		totale intermedio		totale intermedio	
A) Patrimonio netto					
I	Capitale		93.600.000		93.600.000
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		0		0
III	Riserva di rivalutazione		0		0
IV	Riserva legale		19.164.061		19.164.061
V	Riserve statutarie		0		0
VI	Altre riserve, distintamente indicate				
	Riserva straordinaria	284.332.610		271.045.153	
	Riserva tassata	288.581		288.581	
	Contributi di terzi	3.721.777		3.721.777	
	Riserva vincolata per ritardate manutenzioni	6.698.000		0	
	Riserva vincolata per ritardati investimenti	15.185.000	310.225.968	15.185.000	290.240.511
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		-11.295.548		-12.347.361
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo		-3.130.242		835.779
IX	Utile dell'esercizio		24.813.434		16.391.290
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		0		0
	Patrimonio netto di spettanza del Gruppo		433.377.673		407.884.280
	Capitale e riserve di terzi		48.504.243		50.140.741
Totale patrimonio netto (A)			481.881.916		458.025.021
B) Fondi per rischi e oneri					
2)	Fondi per imposte, anche differite		758.819		797.455
3)	Strumenti finanziari derivati passivi		14.862.563		16.246.528
4)	Altri				
	- fondo di rinnovo	44.357.729		42.768.259	
	- fondo per rischi e oneri	15.847.195		5.335.566	
	- fondo svalutazione partecipazioni	9.464.293	69.669.217	0	48.103.825
Totale fondi per rischi e oneri (B)			85.290.599		65.147.808
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			11.405.919		11.449.819

PASSIVO	31/12/2016		31/12/2015	
	totale intermedio		totale intermedio	
D) Debiti				
4) Debiti verso banche				
entro l'esercizio successivo	117.074.234		266.501.219	
oltre l'esercizio successivo	483.234.124	600.308.358	401.000.000	667.501.219
5) Debiti verso altri finanziatori				
entro l'esercizio successivo	1.531.608		1.485.124	
oltre l'esercizio successivo	20.730.688	22.262.296	22.262.296	23.747.420
6) Acconti				
entro l'esercizio successivo	3.320		3.320	
oltre l'esercizio successivo	8.560.941	8.564.261	4.537.403	4.540.723
7) Debiti verso fornitori				
entro l'esercizio successivo	81.184.462		200.223.762	
oltre l'esercizio successivo	4.887.053	86.071.515	4.816.615	205.040.377
11) Debiti verso imprese controllanti				
entro l'esercizio successivo		5.216.275		5.320.136
12) Debiti tributari				
entro l'esercizio successivo		1.977.135		3.668.587
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
entro l'esercizio successivo		4.006.841		4.388.302
14) Altri debiti				
entro l'esercizio successivo	33.001.646		26.083.825	
oltre l'esercizio successivo	2.904.191	35.905.837	2.904.191	28.988.016
Totale debiti (D)		764.312.518		943.194.780
E) Ratei e risconti				
Ratei passivi		292.777		293.161
Risconti passivi		4.593.317		5.474.227
Totale ratei e risconti passivi (E)		4.886.094		5.767.388
TOTALE PASSIVO E NETTO (A+B+C+D+E)		1.347.777.046		1.483.584.816

Conto economico

	31/12/2016		31/12/2015	
	totale intermedio		totale intermedio	
A) Valore della produzione				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		252.990.145		229.597.078
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0		-3.319
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		6.515.764		18.177.061
5) Altri ricavi e proventi		11.478.992		10.222.465
Totale valore della produzione (A)		270.984.901		257.993.285
B) Costi della produzione				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1.196.173		3.203.684
7) Per servizi		40.417.193		52.386.826
8) Per godimento di beni di terzi		1.788.746		1.796.114
9) Per il personale				
a) salari e stipendi	39.229.729		39.674.814	
b) oneri sociali	12.353.433		12.394.838	
c) trattamento di fine rapporto	2.844.278		2.775.885	
d) trattamento di quiescenza e simili	401.234		331.437	
e) altri costi	843.321	55.671.995	294.968	55.471.942
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
- ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili	10.258		1.164	
- ammortamento dei beni non devolvibili	2.677.763		2.114.599	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
- ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili	52.111.987		45.466.679	
- ammortamento dei beni non devolvibili	1.815.506		1.377.149	
c) altre svalutazioni di immobilizzazioni	0		1.776.043	
d) svalutazione dei crediti	2.766.391	59.381.905	734.230	51.469.864
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo		130.296		-1.048.402
12) Accantonamenti per rischi e oneri		12.980.342		2.036.866
13) Altri accantonamenti				
accantonamento al fondo di rinnovo	11.810.492		17.593.909	
utilizzo fondo di rinnovo	-10.221.022	1.589.470	-17.593.909	0
14) Oneri diversi di gestione		31.068.010		29.523.810
Totale costi della produzione (B)		204.224.130		194.840.704
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		66.760.771		63.152.581

	31/12/2016		31/12/2015	
	totale intermedio		totale intermedio	
C) Proventi e oneri finanziari				
15) Proventi da partecipazioni		0		-141.181
16) Altri proventi finanziari				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	137.001		175.338	
d) proventi diversi dai precedenti				
- altri	1.028.951	1.165.952	2.724.596	2.899.934
17) Interessi e altri oneri finanziari				
- altri		-21.005.864		-26.392.088
17bis) Utili e perdite su cambi		-477		288
Totale Proventi e Oneri finanziari (C)		-19.840.389		-23.633.047
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni		-9.464.293		0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)		-9.464.293		0
Risultato prima delle imposte (A - B + C + D)		37.456.089		39.519.534
20) Imposte sul reddito dell'esercizio				
a) Imposte correnti	20.683.888		17.414.257	
b) Imposte differite (anticipate)	-2.652.450		10.602.141	
c) Imposte esercizi precedenti	-3.752.285	14.279.153	-132.986	27.883.412
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio		23.176.936		11.636.122
Utile (perdita) dell'esercizio di spettanza di terzi		-1.636.498		-4.755.168
Utile dell'esercizio di spettanza del Gruppo		24.813.434		16.391.290

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Maura Tina Carta



Assago, 25 maggio 2017

**Rendiconto
finanziario
bilancio
consolidato**

RENDICONTO FINANZIARIO		
	31/12/2016	31/12/2015
LIQUIDITA' INIZIALE	124.552.953	64.644.038
A - ATTIVITA' D'ESERCIZIO		
Utile (perdita) dell'esercizio	23.176.936	11.636.122
Imposte su reddito	14.279.153	27.883.412
Interessi passivi/(attivi)	18.003.167	10.192.540
- Dividendi	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	-27.714
1 - Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte su reddito, interessi, dividendi e plusvalenze/minusvalenze da cessione	55.459.256	49.684.360
Rettifiche di elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	25.209.374	20.286.312
Ammortamenti delle immobilizzazioni	56.615.514	48.959.591
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	9.464.293	1.776.043
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-371.854	-138
Totale rettifiche	90.917.327	71.021.808
2 - Flusso finanziario prima della variazione del CCN	146.376.583	120.706.168
Variazione del capitale circolante netto		
Variazione delle rimanenze	130.297	-1.036.881
Variazione dei crediti verso clienti	-4.167.197	-6.858.321
Variazione altri crediti	-13.589.154	-43.388.176
Variazione ratei e risconti attivi	335.594	109.582
Variazione dei debiti verso fornitori	-479.654	-17.684.018
Variazione altri debiti	1.913.530	2.630.651
Variazione dei ratei e risconti passivi	-880.910	-835.913
Totale variazione	-16.737.494	-67.063.076
3 - Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	129.639.089	53.643.092
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-19.478.053	-21.899.702
(Imposte su reddito pagate)	-18.847.924	-17.309.287
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo fondi)	-13.152.175	-19.882.097
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	-51.478.152	-59.091.086
Flusso di cassa dell'attività d'esercizio (A)	78.160.937	-5.447.994

RENDICONTO FINANZIARIO		
	31/12/2016	31/12/2015
B - ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali reversibili		
Flussi da investimenti	-194.735.448	-208.285.060
Flussi da disinvestimenti	10.000.000	27.714
Immobilizzazioni materiali non reversibili		
Flussi da investimenti	-217.007	-941.144
Flussi da disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
Flussi da investimenti	-1.323.456	-3.346.209
Flussi da disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni		
Flussi da investimenti	0	0
Flussi da disinvestimenti	300.000	0
Altre immobilizzazioni finanziarie		
Flussi da investimenti	584.968	-625.448
Acquisizioni o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso di cassa dell'attività di investimento (B)	-185.390.943	-213.170.147
C - ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
(Rimborsi finanziamenti)	-267.985.124	-105.940.049
Accensione finanziamenti	198.734.124	160.000.000
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	3.046	-2.404.131
Rimborso credito I.V.A. Agenzia dell'Entrate/Società di factoring	28.886.008	109.202.048
Contributi ricevuti	103.859.416	117.669.188
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione/(acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi pagati	0	0
Flusso di cassa dell'attività di finanziamento (C)	63.497.470	278.527.056
LIQUIDITA' FINALI	80.820.417	124.552.953
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	-43.732.536	59.908.915

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Maura Tina Carta



Assago, 25 maggio 2017



**Nota Integrativa
bilancio consolidato**

Premessa

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 del Gruppo Milano Serravalle – Milano Tangenziali è stato redatto sulla base delle disposizioni del Capo III del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (C.N.D.C.R.) e dalle indicazioni fornite in merito dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Le valutazioni delle singole voci sono state eseguite secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono stati rispettati i criteri e i vincoli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile, non essendovi "speciali ragioni" di deroga.

Come previsto dall'art 2423 ter, 5° comma del Codice Civile, ove necessario i dati sono stati opportunamente riclassificati al fine di garantirne la comparabilità.

Nel presente bilancio non figurano partite originariamente espresse in valuta diversa dall'euro, a eccezione della fornitura di un aggiornamento software utilizzato dalla controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l., e tutti gli importi esposti nella Nota Integrativa sono espressi in unità di euro senza cifre decimali.

Per le società incluse nell'area di consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2016 approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

La Capogruppo Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. esegue il consolidamento con le società controllate Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. e Milano Serravalle Engineering S.r.l..

Le società non incluse nell'area di consolidamento sono elencate nel prospetto riepilogativo delle partecipazioni dirette e indirette, evidenziandone il valore attribuito nel bilancio consolidato.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il metodo di consolidamento utilizzato è quello della integrazione globale, assumendo cioè la totalità delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi, indipendentemente dalla percentuale di possesso, attribuendo ai terzi azionisti, in un'apposita voce del Patrimonio Netto denominata "Capitale e riserve di terzi", la quota di utile e di riserva di loro competenza.

Le "società controllate" sono quelle nelle quali la Società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'Assemblea ordinaria della partecipata, oppure di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante o di particolari vincoli contrattuali che consentono tale influenza dominante. Le società controllate sono consolidate "linea per linea" secondo le modalità di seguito illustrate.

Le "società collegate" sono quelle nelle quali la società esercita un'influenza notevole. Le partecipazioni in società collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

Le "altre imprese" sono quelle in cui la società non esercita né il controllo né l'influenza notevole. Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto e svalutate in presenza di perdite durevoli di valore.

Le principali rettifiche di consolidamento relative alle società controllate sono le seguenti:

- ◆ è stata effettuata preventivamente l'eliminazione delle partite relative ai rapporti intercorsi tra le società;
- ◆ è stato eliminato, per tutte le società il valore di carico della partecipazione corrispondente al Patrimonio netto, attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il valore corrente alla data di

acquisizione del controllo. Le eventuali differenze, ove possibile, sono attribuite alle relative voci dello Stato Patrimoniale, per il residuo, l'eventuale differenza positiva è allocata nell'attivo immobilizzato nella voce denominata "Differenza di consolidamento", mentre quella negativa viene destinata alla voce "Riserva di consolidamento". La "Differenza di consolidamento" così determinata viene ammortizzata in base alla durata ritenuta congrua per rappresentare l'utilità futura dell'investimento effettuato.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato sono omogenei a quelli utilizzati per redigere il bilancio della Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. e quindi rispettano le regole istituite dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n.139 entrate in vigore dal 1° gennaio, sono conformi a quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile tenendo altresì conto delle indicazioni fornite in merito dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), incaricato di provvedere all'aggiornamento dei principi contabili nazionali, emessi in data 22 dicembre 2016, che hanno integrato e interpretato, in chiave tecnica, le norme di legge in materia di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto qualora la loro utilità si protragga nel tempo, sono ammortizzate in quote costanti per tener conto, in ogni singolo periodo, della loro residua possibilità di utilizzazione. L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello precedentemente considerato, è iscritta a tale minor valore; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. L'ammortamento avviene in relazione alla vita utile stimata del bene che per le varie categorie è la seguente:

	Anni
3a) SOFTWARE	3/5
3b) BREVETTI	20
4) MARCHI E DIRITTI SIMILI	10

Nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono capitalizzati i costi per l'attribuzione della concessione e la sottoscrizione della Convenzione avvenuta in data 1/08/2007 della controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.. Tale costi sono oggetto di ammortamento, calcolato con il criterio a quote differenziate, così come previsto da Piano Economico Finanziario della controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., a partire dall'esercizio nel quale si manifestano i ricavi ad essi correlabili secondo il principio della competenza economica.

La differenza positiva rilevata al momento dell'acquisto della partecipazione in Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. è ammortizzata con il metodo lineare a partire dal mese di novembre 2015 fino alla data di scadenza della concessione della Controllata desumibile dal Piano Economico Finanziario vigente (30 giugno 2051 – 30 anni dal completamento dell'intero investimento).

Con riferimento alla voce Altre immobilizzazioni immateriali, si segnala che:

- ◆ le spese accessorie sostenute nella fase di stipula dei finanziamenti (quali imposta sostitutiva, commissioni

up-front, spese legali e notarili) sottoscritti prima dell'esercizio 2016, vengono ammortizzate secondo la durata del contratto;

- ◆ le altre spese pluriennali capitalizzate vengono ammortizzate in base alla durata dei rispettivi contratti;
- ◆ le spese sostenute per le garanzie I.V.A. chieste a rimborso vengono ammortizzate secondo la durata del contratto, mediamente tre anni.

Immobilizzazioni materiali

Beni gratuitamente devolvibili agli Enti concedenti

Nella voce B II dell'attivo di Stato Patrimoniale è stata inserita la sottovoce 6) dove è imputato il valore del corpo autostradale che, al termine della concessione, dovrà essere ceduto a titolo gratuito all'Ente concedente. Il corpo autostradale è iscritto al costo di acquisto/costruzione, al lordo dei relativi oneri accessori di diretta imputazione, delle rivalutazioni consentite dalle normative specifiche succedutesi nel tempo, dei contributi, previsti da apposite convenzioni, concessi a terzi per la costruzione di opere accessorie al corpo autostradale ed al netto dei contributi erogati dallo Stato e da altre Pubbliche Amministrazioni. Tali contributi sono iscritti in bilancio nel momento in cui le condizioni previste per il riconoscimento del contributo siano soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Il valore dei beni in questione è rettificato dal "fondo ammortamento finanziario" calcolato con il criterio a quote differenziate, così come previsto dal Piano Economico Finanziario allegato alla convenzione, sulla base del costo di acquisto, comprensivo degli oneri finanziari capitalizzati, delle rivalutazioni effettuate e al netto dei contributi in conto capitale.

Tale fondo permette di: a) ridurre sistematicamente il valore del corpo autostradale in relazione alla residua possibilità di utilizzo economico che corrisponde al periodo di durata della concessione; b) devolvere gratuitamente all'Ente concedente, alla scadenza della concessione, i beni devolvibili.

Le immobilizzazioni in corso e acconti sono costituite dai costi sostenuti per la costruzione di tratte autostradali non ancora aperte al traffico e sono iscritte al lordo dei relativi oneri finanziari di diretta imputazione.

Il rimborso dell'onere per le richieste di corrispettivi aggiuntivi riferite a maggiori oneri sostenuti dagli appaltatori è rilevato limitatamente a quegli importi la cui manifestazione e quantificazione è ragionevolmente certa. Tali richieste sono comunque iscritte nell'apposito libro di cantiere dell'appalto e assumono la forma di "riserve" avanzate dall'appaltatore, ove il contratto preveda la emissione in contraddittorio di stati di avanzamento.

Beni non devolvibili agli Enti concedenti

Le immobilizzazioni materiali non devolvibili (di proprietà aziendale) sono iscritte al costo di acquisto, al lordo dei relativi oneri accessori, al netto dei relativi ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali vengono ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti in base ad aliquote economico-tecniche che vengono determinate in relazione alla possibilità di utilizzazione del bene. Per il primo anno di ammortamento, si utilizza l'aliquota ridotta del 50%.

I beni di modico valore, aventi comunque utilità pluriennale, vengono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

La vita utile stimata, per le varie categorie di cespiti, è la seguente:

	Anni
FABBRICATI	25
IMPIANTI	5-8
MACCHINARI	4
ATTREZZATURE	8
SEGNALETICA TURISTICA	10
AUTOVETTURE/MOTOVEICOLI	4
AUTOMEZZI PESANTI	5
MACCHINE UFFICIO	5-8
MOBILI E ARREDI	8

Le spese di acquisizione relative a beni di modico valore sono state integralmente spese a Conto economico nell'esercizio di acquisto. Anche per le immobilizzazioni materiali in presenza di perdite durevoli si procede alla svalutazione del valore contabile per adeguarlo al valore recuperabile.

Beni concessi da terzi

I beni concessi da terzi con contratti di leasing operativo sono iscritti in bilancio sulla base del metodo patrimoniale che prevede la contabilizzazione per competenza dei canoni di leasing quali costi di esercizio.

L'iscrizione del cespite nell'attivo per il suo valore di riscatto avviene, eventualmente, solo ad esaurimento del contratto di riferimento. Nei conti d'ordine vengono evidenziati gli impegni per i canoni a scadere relativi ai contratti di locazione in essere alla data di chiusura del bilancio.

I beni concessi da terzi con contratti di leasing finanziario sono iscritti a bilancio sulla base del metodo finanziario che prevede l'iscrizione nell'attivo del valore del bene e l'iscrizione nel passivo del debito per le rate residue.

Nei costi dell'esercizio vengono rilevate le quote di ammortamento e gli oneri finanziari relativi ai canoni di competenza dell'esercizio.

Partecipazioni

Le partecipazioni rappresentano investimenti duraturi finalizzati a realizzare un'organizzazione industriale e commerciale integrata e diversificata. Le partecipazioni nelle società collegate, qualora ve ne fossero, nelle quali la Capogruppo può esercitare un'influenza notevole, sono iscritte con il criterio del Patrimonio netto, così come risulta dall'ultimo progetto di Bilancio approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione. Il maggior o minor valore della partecipazione rispetto al costo di acquisto è imputato a Conto Economico.

Le partecipazioni in "altre società" sono invece iscritte al costo storico di acquisizione o di sottoscrizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. In presenza di perdite durevoli di valore, il costo viene rettificato apportando opportune svalutazioni. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi ove vengono meno i motivi della svalutazione operata.

Altre immobilizzazioni finanziarie

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato per i crediti a breve termine che sono iscritti al valore nominale. Come previsto dalle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015 il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione non è stato applicato ai crediti iscritti in bilancio precedentemente all'esercizio avente inizio al 1 gennaio 2016.

Partecipazioni iscritte nell'attivo circolante

La voce accoglie le partecipazioni il cui investimento è destinato a un rapido realizzo e sono iscritte al costo d'acquisto o, nel caso sia inferiore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze sono valutate secondo il metodo del Lifo a scatti annuali e, in ogni caso, iscritte a un valore non superiore a quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato come previsto dall'art. 2426, comma 1, punto sub 9, del Codice Civile.

Rimanenze di lavori in corso su ordinazione

Le rimanenze relative a lavori in corso di esecuzione, in base a quanto previsto dal principio contabile n. 23 emanato dall'O.I.C., sono valutate in base al metodo della percentuale di completamento (in base al corrispettivo, maggiorato di eventuale adeguamento prezzi), con riferimento alle commesse di durata ultrannuale e infrannuale. Solo nel caso in cui fosse impossibile determinare il margine di commessa, per le commesse infrannuali è adottato il metodo della commessa completata (in base al costo sostenuto).

In entrambi i metodi, le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione, sulla base di una obiettiva e ragionevole valutazione delle circostanze di fatto esistenti, sono interamente addebitate a conto economico nell'esercizio in cui le stesse vengono note.

Attività e passività finanziarie a medio/lungo termine

Le attività e le passività finanziarie sono rilevate in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore del presumibile realizzo. Ciò implica l'attualizzazione dei crediti e i debiti il cui incasso/pagamento è previsto oltre il normale ciclo operativo (dodici mesi in genere) applicando il criterio dell'interesse effettivo ovvero il tasso interno di rendimento, costante lungo la durata del debito/credito, che rende uguale il valore attuale dei flussi finanziari futuri e che include tutti gli oneri pagati o ricevuti tra le parti compresi i costi di transazione ed eventuali premi/sconti.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato se gli effetti sono irrilevanti; generalmente gli effetti sono irrilevanti quando i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) o quando i costi di transizione sono di scarso rilievo.

Come previsto dalle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015 il Gruppo si è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti e debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio al 1 gennaio 2016.

Crediti a breve termine

I crediti, classificati nell'Attivo Circolante, sono iscritti al valore nominale rettificato dal "fondo svalutazione crediti", per tenere conto del presumibile valore di realizzazione commisurato sia all'entità del rischio relativo a specifici crediti in sofferenza, sia all'entità del rischio generico di mercato, incombente sulla generalità dei crediti.

Debiti a breve termine

Tutti i debiti sono iscritti al valore nominale. Tra i debiti verso i fornitori sono compresi i corrispettivi dovuti a fronte di prestazioni ultimate entro la fine dell'esercizio, ma non ancora fatturate.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono contabilizzati al *fair value*. Le variazioni del *fair value* sono imputate al conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di uno strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente a una riserva positiva o negativa del Patrimonio Netto, denominata *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*, al netto dell'effetto fiscale. Tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazione dei tassi d'interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quello dello strumento di copertura. Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al *fair value* di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Il *fair value* è determinato con riferimento:

- a) al valore di mercato, per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo;
- b) qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo;
- c) al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo; tali modelli e tecniche di valutazione devono assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Il *fair value* non è determinato se l'applicazione dei criteri indicati non dà un risultato attendibile.

Ratei e risconti

Sono quantificati e iscritti secondo il criterio della competenza economica e temporale e comprendono principalmente risconti pluriennali attivi e passivi, determinati per quote annuali in ragione della durata dei relativi contratti.

Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili agli Enti concedenti (fondo di rinnovo)

Il fondo di rinnovo ha la funzione di mantenere e/o di ripristinare la capacità produttiva originaria dei beni gratuitamente devolvibili sia per mantenerne inalterata la capacità produttiva, sia per devolverli, alla scadenza della Concessione, all'Ente concedente in buono stato di funzionamento. Tale fondo è mantenuto in costante coerenza con quanto indicato al Piano finanziario vigente e viene alimentato mediante accantonamenti sistematici, distribuiti per la durata della concessione, a fronte di una stima puntuale dei costi per manutenzione, rinnovi, sicurezza e simili.

Fondi per rischi e oneri

E' stanziato a fronte e a copertura di perdite o debiti di esistenza certa o probabile per i quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

In base al numero dei dipendenti in organico di ogni singola società del Gruppo, è utilizzato un differente metodo di contabilizzazione:

- ◆ per la Capogruppo, dal bilancio al 31/12/2007, la Società provvede a versare le quote di competenza maturate, in relazione alla scelta del singolo dipendente, ad un Istituto di Previdenza o al Fondo Tesoreria INPS; pertanto il Fondo trattamento di fine rapporto rappresenta il debito maturato a tutto il 30/06/2007 rivalutato ogni anno in base ad appositi indici;
- ◆ per tutte le altre società appartenenti al Gruppo il Fondo trattamento di fine rapporto rappresenta il debito maturato a tutto il 31/12/2016 per tutti i dipendenti assunti prima del 30/06/2007 e nei confronti di quei dipendenti che, pur essendo stati assunti dopo il 30/06/2007, non hanno scelto di versare le competenze maturate ad un Istituto di Previdenza o al Fondo Tesoreria INPS. Le quote accantonate al fondo pertanto si riferiscono alle quote di competenza dell'esercizio e alla rivalutazione del fondo.

Conti d'ordine

Le garanzie prestate/ricevute e gli impegni assunti non sono iscritti nei conti d'ordine ma solo rilevati in Nota Integrativa e sono valorizzati secondo la natura del rischio e in base alle informazioni a disposizione alla data di redazione del bilancio di esercizio.

Ricavi

I ricavi per le prestazioni di servizi e per la vendita dei beni sono iscritti in base al principio della competenza economica. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Incrementi d'immobilizzazioni per lavori interni

Gli incrementi d'immobilizzazioni per lavori interni comprendono i costi interni al Gruppo (ad esempio, costo del lavoro) sia le acquisizioni di beni e di servizi sostenuti per la realizzazione delle immobilizzazioni, nonché gli oneri finanziari soggetti a capitalizzazione sul valore del bene.

Costi e spese

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il principio della competenza economica. In particolare le spese per l'acquisizione di beni e per le prestazioni di servizi sono riconosciute rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà e alla data in cui le prestazioni sono rese.

Imposte correnti

Le imposte correnti rappresentano le imposte sul reddito dovute riferibili al reddito fiscalmente imponibile dell'esercizio.

Passività per imposte differite e attività per imposte anticipate

In ossequio al Principio contabile n. 25 il metodo adottato per la determinazione e l'iscrizione delle imposte in bilancio è quello dell'esposizione dell'onere fiscale di competenza dell'esercizio, mediante l'imputazione d'imposte anticipate o differite. In relazione a ciò, le differenze temporanee fra le imposte di competenza dell'esercizio e quelle determinate in base alla vigente normativa tributaria e che verranno liquidate e/o recuperate nei periodi successivi sono iscritte, se positive, fra le attività per imposte anticipate e, se negative, nel fondo per imposte differite.

Nella determinazione delle imposte differite e anticipate si è tenuto conto dell'aliquota fiscale che ci si attende in vigore nell'esercizio in cui la differenza temporanea riverserà, nonché delle eventuali agevolazioni previste dall'attuale normativa tributaria. Le imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui esiste la ragionevole certezza di un loro recupero futuro.

Le passività per imposte differite passive non sono contabilizzate qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

Consistenza e variazioni delle voci dello stato patrimoniale, dei conti d'ordine e del conto economico

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

B – IMMOBILIZZAZIONI

I – Immobilizzazioni immateriali

	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Variazioni costo storico			Variazione fondi	Amm.ti	Valore di bilancio
				Riclassifiche	Incrementi per acquisizioni	Decrementi			
1) Costi di impianto e ampliamento	13.907	0	0				-13.907	0	
2) Costi di sviluppo	28.054	0	-28.054				0	0	
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	3.936.851	0	-4.379				-3.507.101	425.371	
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	21.162.882	0	0				-51.433	21.111.449	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	619.187	0	-334.793				0	284.394	
7) Altre	21.343.205	0	0				-4.347.060	16.996.145	
Totale valore al 31/12/2015	47.104.086	0	-367.226	0	0	0	-7.919.501	38.817.359	
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità		0	0	0	0	0	0	0	
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno		0	0	79.642	126.221	0	0	-259.873	-54.010
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili		0	0	0	0	0	0	-290.477	-290.477
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		0	0	-79.642	43.959	0	0		-35.683
7) Altre		0	0	0	1.153.276	0	0	-2.137.671	-984.395
Totale variazioni nel periodo		0	0	0	1.323.456	0	0	-2.688.021	-1.364.565
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	28.054	0	-28.054					0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	4.142.714	0	-4.379				-3.766.974	371.361	
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	21.162.882	0	0				-341.910	20.820.972	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	583.504	0	-334.793				0	248.711	
7) Altre	22.496.481	0	0				-6.484.731	16.011.750	
Totale valore al 31/12/2016	48.427.542	0	-367.226				-10.607.522	37.452.794	

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opera dell'ingegno l'incremento è riferito, principalmente ad aggiornamenti ed estensioni di software applicativi già utilizzati.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: sono sostanzialmente riconducibili alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

Nella voce sono registrati, per euro 11.003.235, i costi sostenuti dalla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. inerenti a tutti gli studi di fattibilità, le progettazioni preliminari, gli studi di traffico e le ricerche propedeutiche alla firma

dello schema di Convenzione unica e all'avvio della fase operativa del progetto. Tali costi sono ammortizzati a partire dal mese di novembre 2015, quando è entrata in esercizio l'autostrada Pedemontana, poiché si sono generati i ricavi a essi correlati. La quota di ammortamento è conforme a quella prevista dal PEF.

Nella stessa voce, per euro 10.107.853, è allocata la differenza positiva tra il costo di acquisto della partecipazione nella società Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. e il Patrimonio netto al valore corrente alla data di acquisizione del controllo; tale differenza, riconducibile al valore della concessione è ammortizzata a quote costanti dalla data di entrata in esercizio a pagamento del tratto autostradale, in corrispondenza della realizzazione dei primi ricavi connessi all'entrata in funzione dell'impianto di esazione (novembre 2015), fino alla scadenza della concessione della Controllata attualmente prevista nel PEF.

Tale valore è stato valutato al costo originario, rettificato delle sole quote di ammortamento, poiché la verifica del valore della partecipazione in Autostrada Pedemontana Lombarda tramite svolgimento di apposito impairment test, ha determinato un risultato superiore al valore di iscrizione della controllata.

La verifica è stata effettuata utilizzando il metodo del Dividend Discount Model. In particolare sono stati utilizzati i flussi di cassa attesi per gli azionisti in termini di dividendi e rimborso capitale come previsto dalle più recenti simulazioni effettuate dalla Controllata alla luce dell'andamento del traffico, del cronoprogramma dell'infrastruttura, del rispetto del quadro economico dell'opera secondo quanto stabilito dalla delibera CIPE nonché dell'andamento del costo del denaro.

Tali flussi di cassa attesi sono stati attualizzati utilizzando la metodologia di attualizzazione del DDM, come sopra descritto, scontandoli ad un tasso del costo del capitale proprio K_e pari a circa 8%. E' comunque doveroso segnalare che la determinazione della remunerazione dell'equity in tale misura risulta sostanzialmente in linea con il mercato nonché coerente con l'andamento del costo del denaro.

Il valore del costo dell'Equity risente dell'applicazione di un fattore di rischio specifico addizionale del progetto per rischi relativi al funding e all'aumento del costo dell'investimento, mentre il rischio relativo ai volumi di traffico è stato sostanzialmente assorbito dalla disponibilità della Regione Lombardia di rilasciare apposita garanzia per assicurare il regolare servizio del debito del soggetto concessorio Autostrada Pedemontana Lombarda nonché dall'utilizzo di parametri, in termini di traffico, particolarmente conservativi ai fini dello sviluppo delle simulazioni.

Sulla base della somma dei flussi di dividendi scontati emerge il valore del 100% del capitale e per determinare il valore corrente della partecipazione direttamente detenuta dalla Capogruppo è stato necessario riparametrarlo in considerazione dell'effetto di diluizione della partecipazione della Capogruppo in Autostrada Pedemontana Lombarda, assumendo che la stessa controllante non proceda alla sottoscrizione dei futuri aumenti di capitale nella controllata.

Immobilizzazioni in corso e acconti: i decrementi si riferiscono principalmente all'installazione delle licenze per l'utilizzo del nuovo ERP Microsoft Dynamic AX.

Altre: la voce è riferita per euro 9.044.831 agli oneri accessori sostenuti dalla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. per il reperimento delle provviste finanziarie per sostenere l'investimento che, come previste nel Piano Economico Finanziario, sono soggette ad ammortamento finanziario. Una quota pari a euro 5.406.159 è riferita alle spese sostenute dalla Capogruppo per l'accensione di finanziamenti concessi prima dell'esercizio 2016 che continuano ad essere contabilizzati come previsto dai precedenti principi contabili e non con il metodo del costo ammortizzato.

Nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati i costi relativi al nuovo sistema ERP che saranno ammortizzati in sei esercizi, corrispondenti alla durata del contratto.

II – Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione valore	Variazione %
Beni non devolvibili agli Enti concedenti	28.726.086	30.324.585	-1.598.499	-5,27
Beni gratuitamente devolvibili agli Enti concedenti	975.348.171	1.056.588.504	-81.240.333	-7,69
Totale	1.004.074.257	1.086.913.089	-82.838.832	-7,62

Immobilizzazioni materiali non devolvibili agli Enti concedenti:

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NON DEVOLVIBILI									
	Costo storico	Rivalu- tazioni	Svalu- tazioni	Variazioni costo storico			Variazione fondi	Amm.ti	Valore di bilancio
				Riclas- sifiche	Incrementi per acquisi- zioni	Decre- menti			
1) Terreni e fabbricati									
1a) Terreni	6.448.770	0	0				0	6.448.770	
1b) Fabbricati	27.320.053	0	0				-5.463.807	21.856.246	
Totale terreni e fabbricati	33.768.823	0	0				-5.463.807	28.305.016	
2) Impianti e macchinari									
2a) Impianti	2.415.038	0	0				-2.034.033	381.005	
2b) Macchinari	4.527.523	0	0				-4.249.442	278.081	
Totale impianti e macchinari	6.942.561	0	0				-6.283.475	659.086	
3) Attrezzature industriali e commerciali									
3a) Attrezzature	475.985	0	0				-388.013	87.972	
3b) Cartellonistica	701.401	0	0				-673.943	27.458	
Totale attrezz. industr. e comm.	1.177.386	0	0				-1.061.956	115.430	
4) Altri beni									
4a) Mezzi di trasporto	2.160.293	0	0				-1.587.443	572.850	
4b) Macchine ufficio	1.711.664	0	0				-1.305.399	406.265	
4c) Mobili	2.116.911	0	0				-1.850.973	265.938	
Totale altri beni	5.988.868	0	0				-4.743.815	1.245.053	
5) Immobilizz. in corso e acconti	0	0	0				0	0	
Totale valore al 31/12/2015	47.877.638	0	0				-17.553.053	30.324.585	
1) Terreni e fabbricati									
1a) Terreni		0	0	0	0	0	0	0	0
1b) Fabbricati		0	0	0	2.424	0	-515.902	-1.092.850	-1.606.328
Totale terreni e fabbricati		0	0	0	2.424	0	-515.902	-1.092.850	-1.606.328
2) Impianti e macchinari									
2a) Impianti		0	0	0	13.258	-5.172	4.734	-84.489	-71.669
2b) Macchinari		0	0	0	601.634	0	0	-186.170	415.464
Totale impianti e macchinari		0	0	0	614.892	-5.172	4.734	-270.659	343.795
3) Attrezzature industriali e commerciali									
3a) Attrezzature		0	0	0	1.941	-4.780	3.583	-23.269	-22.525
3b) Cartellonistica		0	0	0	0	0	0	-14.888	-14.888
Totale attrezzature industriali e comm.		0	0	0	1.941	-4.780	3.583	-38.157	-37.413
4) Altri beni									
4a) Mezzi di trasporto		0	0	0	0	-273.808	273.808	-186.723	-186.723
4b) Macchine ufficio		0	0	0	68.729	-119.968	119.128	-146.409	-78.520
4c) Mobili		0	0	0	47.398	-1.228	1.228	-80.708	-33.310
Totale altri beni		0	0	0	116.127	-395.004	394.164	-413.840	-298.553
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni nel periodo		0	0	0	735.384	-404.956	-113.421	-1.815.506	-1.598.499

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NON DEVOLVIBILI

	Costo storico	Rivalu- tazioni	Svalu- tazioni	Variazioni costo storico			Variazione fondi	Amm.ti	Valore di bilancio
				Riclas- sifiche	Incrementi per acquisi- zioni	Decre- menti			
1a) Terreni	6.448.770	0	0				0	6.448.770	
1b) Fabbricati	27.322.477	0	0				-7.072.559	20.249.918	
Totale terreni e fabbricati	33.771.247	0	0				-7.072.559	26.698.688	
2) Impianti e macchinari									
2a) Impianti	2.423.124	0	0				-2.113.788	309.336	
2b) Macchinari	5.129.157	0	0				-4.435.612	693.545	
Totale impianti e macchinari	7.552.281	0	0				-6.549.400	1.002.881	
3) Attrezzature industriali e commerciali									
3a) Attrezzature	473.146	0	0				-407.699	65.447	
3b) Cartellonistica	701.401	0	0				-688.831	12.570	
Totale attrezza. industr. e comm.	1.174.547	0	0				-1.096.530	78.017	
4) Altri beni									
4a) Mezzi di trasporto	1.886.485	0	0				-1.500.358	386.127	
4b) Macchine ufficio	1.660.425	0	0				-1.332.680	327.745	
4c) Mobili	2.163.081	0	0				-1.930.453	232.628	
Totale altri beni	5.709.991	0	0				-4.763.491	946.500	
5) Immobilizz. in corso e acconti	0	0	0				0	0	
Totale valore al 31/12/2016	48.208.066	0	0				-19.481.980	28.726.086	

Gli incrementi dell'esercizio sono prevalentemente riferiti all'acquisto di nuovi macchinari per le manutenzioni invernali mentre i decrementi si riferiscono alla dismissione di furgoni per la viabilità, sostituiti nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili agli Enti concedenti:

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI

	Valore al 31/12/2015	Riclassifiche/ spostamenti	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Svalutazioni dell'esercizio	Ammor- tamenti dell'eser- cizio	Valore al 31/12/2016
CORPO AUTOSTRADALE IN ESERCIZIO							
Costo storico	2.549.782.356	7.261.736	34.146.020	-517.954	0	0	2.590.672.158
Oneri finanziari	324.457.399	0	0	0	0	0	324.457.399
Contributi ricevuti	-1.019.745.781	0	-103.471.462	0	0	0	-1.123.217.243
Rivalutazioni monetarie ex lege	172.558.590	0	0	0	0	0	172.558.590
Totale corpo autostradale in esercizio	2.027.052.564	7.261.736	-69.325.442	-517.954	0	0	1.964.470.904
Fondo di Ammortamento	-1.229.661.681	0	0	0	-52.111.987	0	-1.281.773.668
Corpo autostradale in esercizio al netto del fondo di ammortamento	797.390.883	7.261.736	-69.325.442	-517.954	-52.111.987	0	682.697.236
CORPO AUTOSTRADALE IN CORSO E ACCONTI							
Costo storico	237.979.106	-6.431.368	48.566.091	-10.130.200	0	0	269.983.629
Oneri finanziari	21.218.515	0	1.836.745	0	0	0	23.055.260
Contributi ricevuti	0	0	-387.954	0	0	0	-387.954
Totale corpo autostradale in corso e acconti	259.197.621	-6.431.368	50.014.882	-10.130.200	0	0	292.650.935
Totale immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili	1.056.588.504	830.368	-19.310.560	-10.648.154	-52.111.987	0	975.348.171

Le movimentazioni più significative intervenute nell'esercizio si riferiscono:

per il corpo autostradale in esercizio

- ◆ ai lavori di completamento delle tratte autostradali aperte al traffico: tratta A e tratta B1 dell'Autostrada Pedemontana Lombarda, Tangenziale di Como e Tangenziale di Varese;
- ◆ alla realizzazione dell'impianto di esazione Free Flow Multilane;
- ◆ alla transazione conclusa con l'appaltatore per la risoluzione delle riserve relativa ai lavori di adeguamento delle barriere tripla onda sull'Autostrada A7;
- ◆ ai collaudi relativi ai lavori di riqualifica dello svincolo di Lambrate della Tangenziale Est e completamento viabilità di accesso di Segrate;
- ◆ alla risoluzione di una controversia legale relativa ad un esproprio inerente alla costruzione dello svincolo di Molino Dorino sulla tangenziale Ovest.

per il corpo autostradale "in corso e acconti"

- ◆ ai lavori eseguiti sulla tratta B1 dell'Autostrada Pedemontana Lombarda finalizzati alla costruzione delle opere di viabilità secondaria;
- ◆ ai lavori di riqualifica della SP 46 Rho-Monza;
- ◆ ai lavori di illuminazione e adeguamento delle barriere tripla onda sulla Tangenziale Ovest;
- ◆ ai lavori di riqualifica del raccordo Pavia-Beregardo;
- ◆ ai lavori di riqualifica e potenziamento del casello di Gropello Cairoli.

I decrementi dell'esercizio si riferiscono sostanzialmente all'escussione della fidejussione di euro 10 milioni, nei confronti di un soggetto espropriato dalla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., relativamente alla tratta C.

Le riclassifiche si riferiscono:

- ◆ alle opere di viabilità secondaria TRCO11 aperta al traffico nel corso del mese di novembre 2016;
- ◆ ad una corretta postazione dei lavori di "manutenzione straordinaria del viadotto di Rho – spalla sud", così come previsto nel Piano Economico Finanziario della Capogruppo recentemente approvato.

Nel corso dell'esercizio sono stati incassati i seguenti contributi:

- ◆ euro 103.471.462 erogato da CAL S.p.A. a favore di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.;
- ◆ euro 387.954, riferito alla convenzione in essere con la società "Westfield Milan S.p.A." per i lavori di completamento della viabilità per il centro intermodale di Segrate.

Si riportano le informazioni relative ai contributi in essere al 31 dicembre 2016, erogati da Enti pubblici, non ancora completamente incassati:

CONTRIBUTI ATTIVI EROGATI DA ENTI PUBBLICI (*)					
	ente/impresa erogatore	contributo previsto a Convenzione	maturato a tutto il 31/12/2016	incassato a tutto il 31/12/2016	ancora da incassare al 31/12/2016
Viabilità di accesso al Nuovo Polo fieristico di Rho-Pero. Svincolo Tratto A - Interventi di 1° e 2° fase	Anas S.p.A.	44.410.805	44.410.805	33.753.439	10.657.366
Riqualificazione svincolo di Lambrate della Tangenziale Est e completamento viabilità di accesso al Centro Intermodale di Segrate	Regione Lombardia	33.195.494	21.718.794	21.718.794	11.476.700
Riqualificazione svincolo di Lambrate della Tangenziale Est e completamento viabilità di accesso al Centro Intermodale di Segrate	Comune di Milano	13.643.965	13.643.965	13.643.965	0
Riqualificazione con caratteristiche autostradali della S.P. 46 Rho-Monza - lotto 2: Variante di attraversamento ferroviario in sotterraneo della linea Milano-Saronno	MIT - SVCA	55.000.000	0	0	55.000.000
Progetto Autostrada Pedemontana Lombarda (**)	C.A.L. S.p.A.	1.245.000.000	1.004.298.498	988.073.752	256.926.248
Totale contributi erogati da Enti pubblici		1.391.250.264	1.084.072.062	1.057.189.950	334.060.314

(*) i contributi sono esposti al netto dell'Iva, laddove applicata

(**) il contributo per la prima parte dell'opera (tratta A, Tangenziali di Como e di Varese) è stato calcolato tenendo conto di una erogazione pari al 80%, quello per la tratta B1 tenendo conto di un erogazione pari al 35,74% fino al mese di settembre 2014, poi al 80%.

Il 13 marzo 2014 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana la determinazione assunta dal CIPE nella seduta dell'8 agosto 2013, con la quale sono stati stanziati, ai sensi dell'art.18, comma 3 del decreto legge n. 69/2013, per il finanziamento della "riqualificazione con caratteristiche autostradali della S.P. 46 Rho-Monza - lotto 2: variante di attraversamento ferroviario in sotterraneo della linea Milano-Saronno" contributi per un importo di euro 55 milioni. L'erogazione del contributo è condizionato ad una variante progettuale che prevede di adottare il sotto attraversamento della linea ferroviaria Milano-Saronno.

In merito ai lavori di "Ristrutturazione svincolo di Lambrate e completamento della viabilità per il centro intermodale di Segrate" nel mese di dicembre 2015 la Regione Lombardia ha approvato e sottoposto alla Capogruppo e al Comune di Milano, una nuova Convenzione per la ripartizione fra i cofinanziatori dell'intervento dei maggiori oneri sostenuti che sostituisce la precedente Convenzione del 22 dicembre 2004.

La nuova Convenzione prevede che il residuo di euro 11.476.700 ancora da erogare da parte della Regione Lombardia, destinato nella precedente Convenzione del 2004, al completamento della viabilità di accesso tra lo svincolo di Lambrate e il Centro Intermodale di Segrate, sia trasferito sull'investimento necessario alla copertura dei maggiori importi relativi ai lavori della cosiddetta "perizia di Variante n.2", la cui esecuzione ha consentito l'entrata in esercizio dello svincolo di Lambrate.

La convenzione prevede inoltre l'erogazione di un nuovo contributo di euro 7.443.000 da parte della Regione Lombardia e di euro 5.000.000 da parte del Comune di Milano, da destinarsi al finanziamento dei lavori della "perizia di Variante n.2".

In relazione al "Lotto di completamento della viabilità di Segrate", la nuova convenzione prevede che l'importo dei lavori, oggetto di finanziamento nella Convenzione 2004 da parte della Regione Lombardia, risulta inserito tra gli investimenti programmati e riconosciuti nell'ambito del vigente sistema regolatorio.

I dati esposti in tabella fanno riferimento alla Convenzione del 22 dicembre 2004 dal momento che la sottoscrizione della Convenzione al 31 dicembre 2016 non è ancora intervenuta.

Gli oneri finanziari ammontano complessivamente a euro 1.836.745 e si riferiscono agli interessi passivi maturati sui finanziamenti destinati alle opere del corpo autostradale della Capogruppo.

I costi interni capitalizzati ammontano a euro 3.848.651 e si riferiscono sostanzialmente al costo del personale e dei collaboratori della Direzione Tecnica di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. e di Milano Serravalle Engineering S.r.l..

Le immobilizzazioni materiali della Capogruppo sono state assoggettate al processo di rivalutazione monetaria come evidenziato nel prospetto che segue:

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE RIVALUTAZIONE RELATIVE AI BENI D'IMPRESA

	CORPO AUTOSTRADALE			
	ANNO	31/12/2015	Variazioni	31/12/2016
Rivalutazione Legge 576/75	1975	12.081.048	0	12.081.048
Rivalutazione Legge 72/83	1982	35.197.351	0	35.197.351
Rivalutazione Legge 413/91	1991	1.823.401	0	1.823.401
Rivalutazione Legge 342/00	2003	123.456.790	0	123.456.790
TOTALE		172.558.590	0	172.558.590

III – Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni

Le partecipazioni del Gruppo alla data del 31 dicembre 2016 sono:

ELENCO PARTECIPAZIONI POSSEDUTE							
Denominazione	Importo Capitale Sociale	Valore del Patrimonio Netto	Risultato ultimo esercizio	% posseduta	Valore nominale azioni/quote	Valore iscritto in bilancio al 31/12/2016	Quota di pertinenza patrimonio netto
ALTRE IMPRESE							
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. Milano - Via della Liberazione 18	220.344.608	233.281.218	-667.563	18,8006	41.426.017	46.965.321	43.858.269
Tangenziale Esterna S.p.A. Milano - Via Fabio Filzi 25	464.945.000	354.746.081	-36.290.866	0,3864	1.796.378	1.796.378	1.370.739
Autostrade Lombarde S.p.A. Bergamo - Largo B.Belotti, 16	467.726.626	493.006.707	3.272.806	2,7797	13.000.000	13.312.513	13.704.107
Società di progetto Brebemi S.p.A. (*) Brescia - Via Somalia 2/4	175.089.679	-140.013.813	-49.111.943	0,41293	723.043	1.371.500	-578.159
CIV S.p.A. Milano - Via Felice Casati 1A	6.200.000	10.935.863	1.456.120	5,00	310.000	673.197	546.793
S.A.Bro.M. S.p.A. Milano - Via Felice Casati 1A	28.902.600	27.098.698	-29.553	12,9746	3.750.000	3.745.740	3.515.948
Confederazione Autostrade S.p.A. Verona - Via Flavio Gioia 71	6.000.000	4.473.761	-17.692	16,667	1.000.000	1.411.666	745.642
Consorzio Autostrade Italiane Energia Roma - Via Alberto Bergamini 50	113.949	=	=	1,41	1.607	1.549	=
Consorzio Tangenziale Engineering Milano - Via Gerolamo Vida 11	20.000	=	=	10,00	2.000	2.000	=
CSI - Consorzio Servizi Ingegneria Verona - Via Carlo Cattaneo 20	10.000	=	=	4,00	400	400	=
Totale altre imprese						69.280.264	
TOTALE PARTECIPAZIONI						69.280.264	

(*) Il Patrimonio Netto risulta negativo per l'iscrizione della Riserva negativa per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

MOVIMENTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: PARTECIPAZIONI

	Valore storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ripristino di valori	Variazioni costo storico			Valore di bilancio
					Incrementi per acquisizioni	Decrementi	Riclassifiche	
Altre imprese	73.082.202	0	-5.448.265	1.946.327				69.580.264
Totale valore al 31/12/2015	73.082.202	0	-5.448.265	1.946.327				69.580.264
Altre imprese		0	0	0	0	-300.000	0	-300.000
Totale variazioni nel periodo		0	0	0	0	-300.000	0	-300.000
Altre imprese	72.782.202	0	-5.448.265	1.946.327				69.280.264
Totale valore al 31/12/2016	72.782.202	0	-5.448.265	1.946.327				69.280.264

MOVIMENTAZIONI DELLE PARTECIPAZIONI: ALTRE IMPRESE

	Valore storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ripristino di valori	Variazioni costo storico			Valore di bilancio
					Incrementi per acquisizioni	Decrementi	Riclassifiche	
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	50.243.940	0	-4.799.739	1.521.120				46.965.321
Tangenziale Esterna S.p.A.	1.796.378	0	0	0				1.796.378
Autostrade Lombarde S.p.A.	13.312.513	0	-300.008	300.008				13.312.513
Società di progetto Brebemi S.p.A.	1.371.500	0	0	0				1.371.500
CIV S.p.A.	1.016.458	0	-168.460	125.199				973.197
S.A.Bro.M. S.p.A.	3.750.000	0	-4.260	0				3.745.740
Confederazione Autostrade S.p.A.	1.587.464	0	-175.798	0				1.411.666
Consorzio Autostrade Italiane Energia	1.549	0	0	0				1.549
Consorzio Tangenziale Engineering	2.000	0	0	0				2.000
CSI - Consorzio Servizi Ingegneria	400	0	0	0				400
Totale valore al 31/12/2015	73.082.202	0	-5.448.265	1.946.327				69.580.264
CIV S.p.A.		0	0	0	0	-300.000	0	-300.000
Totale variazioni nel periodo		0	0	0	0	-300.000	0	-300.000
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	50.243.940	0	-4.799.739	1.521.120				46.965.321
Tangenziale Esterna S.p.A.	1.796.378	0	0	0				1.796.378
Autostrade Lombarde S.p.A.	13.312.513	0	-300.008	300.008				13.312.513
Società di progetto Brebemi S.p.A.	1.371.500	0	0	0				1.371.500
CIV S.p.A.	716.458	0	-168.460	125.199				673.197
S.A.Bro.M. S.p.A.	3.750.000	0	-4.260	0				3.745.740
Confederazione Autostrade S.p.A.	1.587.464	0	-175.798	0				1.411.666
Consorzio Autostrade Italiane Energia	1.549	0	0	0				1.549
Consorzio Tangenziale Engineering	2.000	0	0	0				2.000
CSI - Consorzio Servizi Ingegneria	400	0	0	0				400
Totale valore al 31/12/2016	72.782.202	0	-5.448.265	1.946.327				69.280.264

Fermo restando la delibera dell'Assemblea dei Soci del 4 aprile 2014 di destinare alla vendita le intere partecipazioni detenute in Tangenziali Esterne di Milano S.p.A., Autostrade Lombarde S.p.A. e Società di Progetto Brebemi S.p.A., la Capogruppo – al momento – intende proseguire alla pubblicazione dei bandi di vendita solo quando le stesse abbiano superato il periodo di "start up".

Pertanto alla data del 31 dicembre non si è provveduto a riclassificare le suddette partecipazioni nell'attivo circolante.

In merito alle perdite della società Tangenziale Esterna S.p.A., come riportato nel bilancio al 31 dicembre 2016 redatto dagli amministratori della partecipata, le stesse non sono da ritenersi di natura durevole ma recuperabili negli esercizi successivi a fronte sia della messa in esercizio dell'intero asse autostradale già a partire dal 16 maggio 2015, sia della durata di 50 anni della relativa concessione, nonché dal quadro regolatorio del contratto di concessione che prevede il diritto all'aggiornamento e riequilibrio del Piano Economico e Finanziario alla scadenza di ogni periodo regolatorio quinquennale. Per tale ragione la partecipazione non ha subito svalutazioni nel corso dell'esercizio 2016.

Con riguardo alla copertura delle perdite deliberata dall'Assemblea della Società di Progetto Brebemi S.p.A. del 20 settembre 2016, così come riportato nel bilancio della stessa partecipata nonché nel bilancio della sua controllante, si evidenzia che tali perdite – pur non essendo recuperabili nel breve periodo – non sono da considerarsi durevoli sulla base degli esiti delle verifiche della stima del valore recuperabile della partecipazione.

In riferimento alla partecipazione detenuta in CIV, il decremento si riferisce alla riduzione volontaria del Capitale Sociale per complessivi euro 6 milioni, deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci tenutasi il 16 giugno 2016. Tale riduzione è avvenuta mediante modifica del valore nominale delle azioni da euro 0,61 a euro 0,31 pertanto il rimborso è pari a euro 0,30 per ogni azione posseduta corrispondenti per la Capogruppo a euro 300.000.

A titolo informativo, in data 10 dicembre 2015 si è tenuta l'Assemblea per l'approvazione del bilancio finale di liquidazione dell'Aeroporto della provincia di Pavia Rivanazzano S.r.l. in liquidazione. Il bilancio è stato depositato presso il registro delle Imprese di Pavia e decorsi i 90 giorni si è provveduto alla cancellazione della partecipata dal Registro delle Imprese; la cancellazione è avvenuta in data 22 marzo 2016.

Altre immobilizzazioni finanziarie

2) Crediti verso altri

Crediti finanziari verso altri	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione valore	Variazione %
Polizze accantonamento T.F.R.	6.499.501	6.527.052	-27.551	-0,42
Depositi cauzionali	1.533.123	1.747.312	-214.189	-12,26
Verso Tangenziale Esterna S.p.A. per depositi vincolati	181.591	181.591	0	=
Finanziamento fruttifero Tangenziale Esterna S.p.A.	517.575	463.843	53.732	11,58
Totale oltre l'esercizio	8.731.790	8.919.798	-188.008	-2,11

Le polizze riguardano il "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato dei dipendenti": il valore rappresenta il credito complessivo vantato dalla Capogruppo al 31 dicembre 2016 nei confronti delle Compagnie Ras e Ina Assitalia.

Il credito verso Tangenziale Esterna S.p.A. è stato riclassificato come finanziamento fruttifero in quanto, così come previsto dal contratto di contribuzione al finanziamento project – Equity Contribution and Subordination Agreement – sottoscritto dalla Capogruppo in data 20 dicembre 2013, sono state richiamate nel mese di maggio e nel mese di ottobre quote per complessivi euro 444.318. Il finanziamento fruttifero comprende anche gli interessi maturati dalla data del richiamo delle quote al 31 dicembre 2016, calcolati a un tasso d'interesse pari al 12,06%, come previsto dal contratto. Il credito di euro 181.591 rappresenta la quota "Equity Reserve".

Ai sensi del comma 6 dell'art. 2427 si evidenzia che l'unico credito che contrattualmente ha una durata superiore a cinque anni è quello nei confronti della partecipata Tangenziale Esterna S.p.A..

3) Altri titoli

Titoli	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione valore	Variazione %
Deposito vincolato garanzia Consorzio C.T.E.	0	250.000	-250.000	-100,00
Monte Paschi Siena c/titoli	204.823	219.716	-14.893	-6,78
Totale	204.823	469.716	-264.893	-56,39

L'importo di euro 204.823 è riferito al conto titoli acceso presso la banca MPS da Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. a garanzia della fideiussione emessa a favore del Comune di Solbiate Olona per la copertura di eventuali danni al pozzo comunale per i lavori in essere nel territorio comunale.

Il 4 novembre 2016 è scaduto il deposito vincolato intestato alla controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l. in essere presso Banca Carige Italia S.p.A. a copertura della fideiussione emessa a favore di SPEA Ingegneria Europea S.p.A. la quale a sua volta, nella sua qualità di mandataria del citato consorzio, si è fatta garante dell'intera linea di credito concessa da UBI Banca a C.T.E.. Al 31 dicembre 2016 i fondi sono presenti sul conto corrente a supporto della fideiussione emessa.

Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e delle voci del passivo e dei conti d'ordine

C – ATTIVO CIRCOLANTE

I – Rimanenze

Rimanenze	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione valore	Variazione %
Materie prime sussidiarie e di consumo	3.062.792	3.193.089	-130.297	-4,08
Totale	3.062.792	3.193.089	-130.297	-4,08

Le rimanenze si riferiscono a materiali funzionali alla manutenzione e all'esercizio della rete autostradale (principalmente sale antigelo, recinzioni, sicurvia).

II – Crediti

1) Crediti verso clienti

Crediti verso clienti	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione valore	Variazione %
Crediti verso i clienti	3.520.449	4.247.265	-726.816	-17,11
Crediti per pedaggi - rapporti di interconnessione	49.649.887	46.941.397	2.708.490	5,77
Crediti per recupero costi di gestione	1.801.382	2.096.854	-295.472	-14,09
Crediti per rapporti mancato pagamento pedaggio	7.211.721	2.281.612	4.930.109	>100
Totale	62.183.439	55.567.128	6.616.311	11,91
Fondo svalutazione crediti	-4.184.016	-1.734.902	-2.449.114	>100
Totale	57.999.423	53.832.226	4.167.197	7,74

La voce crediti verso i clienti accoglie prevalentemente crediti vantati dalla Capogruppo nei confronti delle società petrolifere per royalties.

La voce crediti per rapporti d'interconnessione è costituita essenzialmente dai rapporti di credito intrattenuti con le società autostradali interconnesse, tra cui la principale è Autostrade per l'Italia S.p.A., e rappresenta principalmente il credito verso l'utenza per pedaggi a pagamento differito (telepass e conto targa).

La voce crediti per recupero costi di gestione è riferita al credito vantato nei confronti della società Autostrade per l'Italia S.p.A. per il recupero dei costi di gestione relativi alle barriere di Agrate e Terrazzano.

La voce crediti per rapporti mancato pagamento pedaggio (R.M.P.P.) rappresenta la quota di competenza per pedaggi non ancora incassati dall'utenza a fronte dell'emissione di R.M.P.P.. L'aumento rispetto all'esercizio precedente è dovuto ai crediti vantati dalla controllata APL che data la tipologia del sistema di esazione adottato, privo di barriere e per la prima volta utilizzato sul territorio italiano, genera una maggior percentuale di pedaggi da incassare con la modalità del sollecito. Il fondo svalutazione crediti è interamente riferito al credito per rapporti di mancato pagamento pedaggio.

Fondo svalutazione crediti	Valore al 31/12/2015	Utilizzo dell'esercizio	Residuo dopo l'utilizzo	Accantonamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2016
Totale	1.734.902	-317.276	1.417.626	2.766.390	4.184.016

4) Crediti verso imprese controllanti

Crediti verso controllanti	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione valore	Variazione %
A.S.A.M. S.p.A.	727.985	1.065.900	-337.915	-31,70
Totale entro l'esercizio	727.985	1.065.900	-337.915	-31,70
A.S.A.M. S.p.A.	1.732.179	1.732.179	0	=
Totale oltre l'esercizio	1.732.179	1.732.179	0	=
Totale	2.460.164	2.798.079	-337.915	-12,08

Il credito entro l'esercizio si riferisce principalmente al provento da consolidato fiscale nazionale maturato dalla Capogruppo per l'esercizio 2016. La quota esigibile oltre l'esercizio è data dal credito IRES riferito all'istanza di rimborso per l'IRAP non dedotta relativa agli anni 2008-2011 in vigore del contratto di consolidato fiscale nazionale in essere con la controllante A.S.A.M. S.p.A..

4bis) Crediti tributari

Crediti tributari	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione valore	Variazione %
I.V.A. a credito	2.777.912	1.420.016	1.357.896	95,63
I.V.A. a rimborso	12.645.619	30.272.975	-17.627.356	-58,23
IRES a rimborso	379.313	368.265	11.048	3,00
IRES a compensazione	78.791	94.547	-15.756	-16,66
Credito IRAP	80.816	1.001.774	-920.958	-91,93
Credito ACE	1.166.412	0	1.166.412	-
Erario c/ritenute	11.126	78.791	-67.665	-85,88
Altri crediti	5.595	29.668	-24.073	>100
Totale entro l'esercizio	17.145.584	33.266.036	-16.120.452	-48,46
Credito ACE	2.290.008	0	2.290.008	-
Altri crediti	740.548	740.548	0	=
Totale oltre l'esercizio	3.030.556	740.548	2.290.008	>100
Totale	20.176.140	34.006.584	-13.830.444	-40,67

La voce "I.V.A. a rimborso", riferita alla controllata APL, maturata a fronte dei costi sostenuti per l'avanzamento lavori dell'infrastruttura autostradale, risulta così composta:

- ◆ per euro 1.386.966 al residuo del credito I.V.A. del quarto trimestre 2015, parzialmente rimborsato da parte dell'Amministrazione Finanziaria;
- ◆ per euro 10.821.900 al credito I.V.A. maturato nel primo e nel secondo trimestre 2016 chiesti a rimborso all'Amministrazione Finanziaria;
- ◆ per euro 436.752 agli interessi maturati sui crediti chiesti a rimborso di cui euro 131.842 riferiti alla differenza tra quanto calcolato dalla Controllata e quanto ottenuto dall'Amministrazione Finanziaria relativamente al terzo trimestre 2015.

Nel corso dell'esercizio la Controllata ha incassato crediti I.V.A. complessivamente per euro 28.886.008, oltre a interessi, relativi al terzo trimestre 2015 e a parte del quarto trimestre 2015.

La voce "IRES a rimborso" si riferisce all'IRES richiesta a rimborso dalla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. relativa alle ritenute applicate riferite all'esercizio 2013, oltre agli interessi maturati.

Il credito ACE, riferito alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., è relativo alla conversione dell'agevolazione spettante dall'Aiuto Crescita Economica in credito utilizzabile ai fini dei versamenti IRAP.

La voce "altri crediti esigibili oltre l'esercizio" è principalmente riferita al credito IRES riferito all'istanza di rimborso per l'IRAP non dedotta relativa all'esercizio 2007, antecedente all'entrata in vigore del contratto di consolidato fiscale.

4ter) Imposte anticipate

Crediti imposte anticipate	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione valore	Variazione %
Crediti imposte anticipate	13.420.081	10.994.483	2.425.598	22,06
Totale	13.420.081	10.994.483	2.425.598	22,06

La voce più significativa è relativa alla quota non dedotta dell'accantonamento al fondo di rinnovo in adempimento al D.L. n. 98 del 6 luglio 2011 convertito in Legge n. 111/2011, il quale ha modificato per le concessionarie autostradali la

percentuale di deducibilità degli accantonamenti delle spese di manutenzione, ripristino e sostituzione, portandola dal 5% all'1% del costo dei beni gratuitamente devolvibili con effetto dal periodo di imposta 2011.

La voce comprende anche il credito per imposte anticipate calcolate sul *fair value* degli strumenti derivati, contabilizzati secondo la tecnica del cash flow hedge.

5) Crediti verso altri

Crediti verso altri	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione valore	Variazione %
Fornitori c/anticipi	566.644	617.521	-50.877	-8,24
Verso gestori carte elettroniche pagamento pedaggi	858.157	858.449	-292	-0,03
Credito per rimborso assicurativo	1.489.967	0	1.489.967	-
Dividendi da incassare	0	523.682	-523.682	-100,00
Crediti verso INPS	126.405	226.233	-99.828	-44,13
Altri crediti	528.950	421.274	107.676	25,56
Totale entro l'esercizio	3.570.123	2.647.159	922.964	34,87
Finanziamento infruttifero a Società Confederazione Autostrade	601.167	601.167	0	=
Totale oltre l'esercizio	601.167	601.167	0	=
Totale	4.171.290	3.248.326	922.964	28,41

I dividendi, deliberati dalla società A4 Holding sull'utile 2008, sono stati incassati il 3 febbraio 2016.

Il credito verso la compagnia assicurativa si riferisce al saldo, liquidato alla Capogruppo nel mese di gennaio 2017, di un risarcimento pari a euro 1,5 milioni per i danni alluvionali del novembre 2014, alle infrastrutture autostradali.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 2427 si evidenzia che, ad eccezione delle attività per imposte anticipate, non esistono crediti di durata superiore a cinque anni.

Si precisa inoltre che tutti i crediti, data l'attività svolta dal Gruppo e l'ambito geografico di operatività, sono nei confronti di soggetti nazionali.

III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

4) Altre partecipazioni

ELENCO PARTECIPAZIONI POSSEDUTE							
Denominazione	Importo Capitale Sociale	Valore del Patrimonio Netto	Risultato ultimo esercizio	% posseduta	Valore nominale azioni/quote	Valore iscritto in bilancio al 31/12/2016	Quota di pertinenza patrimonio netto
ALTRE IMPRESE							
A4 Holding S.p.A. Verona - Via Flavio Gioia 71	134.110.065	637.039.110	-43.937.592	4,6671	6.259.083	44.151.210	29.731.406
Totale altre imprese						44.151.210	
TOTALE PARTECIPAZIONI						44.151.210	

MOVIMENTAZIONI DELLE PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE ISCRITTE NEL CIRCOLANTE

	Valore storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ripristino di valori	Variazioni costo storico			Valore di bilancio
					Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	
A4 Holding S.p.A.	73.519.310	0	-29.368.100	0				44.151.210
Totale valore al 31/12/2015	73.519.310	0	-29.368.100	0				44.151.210
A4 Holding S.p.A.		0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni nel periodo		0	0	0	0	0	0	0
A4 Holding S.p.A.	73.519.310	0	-29.368.100	0				44.151.210
Totale valore al 31/12/2016	73.519.310	0	-29.368.100	0				44.151.210

Non sono intervenute variazioni rispetto al 31 dicembre 2015. Si rinvia al commento delle voci B4) Altri fondi e D6) Acconti per ulteriori informazioni in merito alla cessione della partecipazione.

IV – Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione valore	Variazione %
Depositi bancari e postali	79.388.916	123.458.538	-44.069.622	-35,70
Denaro e valori in cassa	1.431.501	1.094.415	337.086	30,80
Totale	80.820.417	124.552.953	-43.732.536	-35,11

Le disponibilità liquide sono costituite per euro 79.388.916 da depositi bancari e postali, ovvero dalle risorse finanziarie presenti sui conti correnti accessi presso gli istituti di credito e dalle somme disponibili sui conti correnti postali.

Le disponibilità depositate sul c/c di progetto intestato alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. per euro 29.187.313 (in essere con Banca Monte dei Paschi di Siena) sono sottoposte al vincolo di pegno in favore degli Istituti Bancari, così come previsto dal contratto di Finanziamento Ponte Bis.

La voce "denaro e valori in cassa" pari a euro 1.431.501 è costituita dai fondi a disposizione presso la sede sociale e presso le stazioni autostradali della Capogruppo per far fronte alle necessità operative degli esattori, nonché dagli incassi contestuali relativi ai pedaggi.

D – RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei attivi	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione valore	Variazione %
Interessi attivi	0	445	-445	-100,00
Totale	0	445	-445	-100,00

Risconti attivi	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione valore	Variazione %
Assicurazioni diverse	701.453	811.017	-109.564	-13,51
Convenzione polifore	588.929	884.200	-295.271	-33,39
Commissioni su fidejussioni I.V.A.	72.401	158.577	-86.176	-54,34
Canoni aggiornamento software	292.379	144.590	147.789	>100
Altri	116.439	108.811	7.628	7,01
Totale	1.771.601	2.107.195	-335.594	-15,93

I risconti attivi sono principalmente riferiti alla Convenzione Polifore stipulata dalla Capogruppo nell'esercizio 2002 con la società Telecom Italia S.p.A. per la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete in fibra ottica presente sulle tratte autostradali di competenza della Capogruppo e per l'acquisto ad uso esclusivo della infrastruttura destinata al passaggio delle fibre ottiche. Tali costi sono imputati pro-quota a ogni esercizio fino alla scadenza della Convenzione (31 dicembre 2018).

Tutte le voci di risconto andranno a chiudersi entro i cinque esercizi successivi.

A – PATRIMONIO NETTO

Le variazioni delle singole componenti del Patrimonio netto vengono qui di seguito proposte:

	MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO										
	Destinazione risultato dell'esercizio					Destinazione risultato dell'esercizio					Valore al 31/12/2016
	Valore al 31/12/2014	Altre destinazioni	Distribuz. dividendi	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore al 31/12/2015	Altre destinazioni	Distribuz. dividendi	Incrementi esercizio	Decre- menti esercizio	
I - Capitale sociale	93.600.000	0	0	0	0	93.600.000	0	0	0	0	93.600.000
III - Riserva di rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IV - Riserva legale	19.164.061	0	0	0	0	19.164.061	0	0	0	0	19.164.061
VI - Altre Riserve:											
Riserva straordinaria	251.427.811	19.617.342	0	0	0	271.045.153	13.287.457	0	0	0	284.332.610
Riserva tassata	288.581	0	0	0	0	288.581	0	0	0	0	288.581
Contributi di terzi	3.721.777	0	0	0	0	3.721.777	0	0	0	0	3.721.777
Riserva vincolata per ritardati investimenti	15.185.000	0	0	0	0	15.185.000	0	0	0	0	15.185.000
Riserva vincolata per ritardate manutenzioni	0	0	0	0	0	0	6.698.000	0	0	0	6.698.000
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	-12.347.361	-12.347.361	0	0	1.051.813	0	-11.295.548
VIII - Utili (perdite) a nuovo	950.535	-114.756	0	0	0	835.779	-3.594.167	0	0	-371.854	-3.130.242
IX - Utile di esercizio	19.502.586	-19.502.586	0	16.391.290	0	16.391.290	-16.391.290	0	24.813.434	0	24.813.434
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	403.840.351	0	0	16.391.290	-12.347.361	407.884.280	0	0	25.865.247	-371.854	433.377.673
Capitale e riserve di terzi	54.895.909	0	0	0	-4.755.168	50.140.741	0	0	0	-1.636.498	48.504.243
Totale Patrimonio Netto Consolidato	458.736.260	0	0	16.391.290	-17.102.529	458.025.021	0	0	25.865.247	-2.008.352	481.881.916

Il Capitale Sociale, pari a euro 93.600.000, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da 180.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 cadauna.

La riserva per utili/perdite a nuovo evidenzia un decremento rispetto all'esercizio 2015, per effetto dell'imputazione delle perdite di consolidamento del Gruppo.

La voce capitale e riserve di terzi ammonta a euro 48.504.243 e la variazione rispetto all'esercizio 2015 è riferita alla perdita del periodo di spettanza di terzi.

La Riserva vincolata per differenze su manutenzioni è stata costituita, destinando parte dell'utile realizzato nell'esercizio 2015, tenendo conto della richiesta formulata dall'Ente concedente della Capogruppo che ha notificato alla stessa un differenziale di spesa per manutenzioni, eseguite nel periodo 2008-2015, di euro 6.698.000 inferiore rispetto alle corrispondenti previsioni del Piano Economico Finanziario.

La Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi accoglie le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari ed è rilevata al netto dell'effetto fiscale. I derivati in essere al 31 dicembre 2016 si riferiscono ai contratti di copertura Interest Rate Swap perfezionati dalla Capogruppo al fine di prevenire il rischio delle variazioni dei tassi d'interesse, il cui *fair value* è negativo. L'analisi qualitativa ha evidenziato un'esatta corrispondenza tra gli elementi portanti del finanziamento e quelli dell'IRS ed inoltre non si ravvisano particolari problematiche inerenti il merito creditizio della controparte dello strumento di copertura, pertanto l'operazione presenta tutti i requisiti richiesti dall'OIC 32 par.102 e non evidenzia nessuna componente di inefficacia.

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE TRA IL PATRIMONIO NETTO CIVILISTICO DELLA CAPOGRUPPO E IL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Descrizione	Patrimonio Netto	Risultato Netto
Patrimonio Netto e risultato civilistico	439.086.974	24.441.337
Rettifiche di consolidamento	3.316.555	6.446.797
Storno rivalutazione delle partecipazioni	-2.951.156	0
Risultato pro quota delle società controllate (al netto dei dividendi distribuiti)	-6.074.700	-6.074.700
Totale Patrimonio Netto e risultato di Gruppo	433.377.673	24.813.434
Patrimonio Netto e risultato di terzi	48.504.243	-1.636.498
Patrimonio Netto e risultato bilancio consolidato	481.881.916	23.176.936

Si segnala che nel corso del 2015 l'Assemblea dei Soci della Capogruppo ha preso atto della cessazione formulata, ai sensi della Legge 147/2013 – Legge di Stabilità 2014 –, da alcuni Soci Pubblici rappresentanti circa il 30% del capitale della Capogruppo, dando contestuale avvio alla connessa procedura di liquidazione.

Il Consiglio di Amministrazione del 9 febbraio 2017, vista la relazione predisposta dall'Advisor incaricato, il quale ha effettuato anche un'analisi delle conseguenze finanziarie derivanti dalla liquidazione delle azioni cessate, con particolare riguardo alle conseguenze sui *covenants* previsti nei contratti di finanziamento e agli obblighi convenzionali, viste le criticità, non valutate, con riguardo alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda, ha deliberato di assumere, in merito alla previsione di cui alla Legge 147 del 27 dicembre 2013, come prima valutazione preliminare, il valore unitario corrispondente ad euro 2,29/azione.

La Capogruppo in data 13 febbraio 2017, in ossequio alla previsione normativa di cui all'art. 2437 codice civile, ha trasmesso al Collegio Sindacale e alla società incaricata della revisione legale dei conti tutta la documentazione relativa all'attività svolta per consentire lo svolgimento dei rispettivi compiti di legge.

In data 24 febbraio 2017 sono pervenuti i pareri rilasciati dai due Organi di controllo sopra citati. I pareri riflettono l'adeguatezza e la ragionevolezza e non arbitrarietà del metodo adottato per la determinazione del valore di liquidazione delle azioni e della corretta applicazione dello stesso. In particolare sostanzialmente viene riportato che la metodologia valutativa adottata dal Consiglio di Amministrazione, mutuata anche dalla relazione dell'Advisor, che fissa in Euro 2,29 il valore unitario per azione possedute dai soci pubblici cessati - corrispondente ad un numero pari a 53.105.579 -, risulta motivata e dunque non arbitraria nonché trova riscontro nella prassi e nella migliore dottrina valutativa.

Visti i pareri rilasciati dalla Società di revisione legale dei conti e dal Collegio Sindacale, in data 28 febbraio 2017, il Consiglio di Amministrazione, in relazione alle azioni detenute dalle Amministrazioni Pubbliche dichiarate cessate ai sensi dell'art. 1, comma 569 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ha proceduto con la fissazione definitiva del valore di liquidazione in Euro 2,29 per azione, condizionando la suddetta liquidazione al reperimento da parte della Capogruppo di adeguata provvista finanziaria e alla accettazione da parte degli Azionisti recedenti di una modalità di liquidazione rateale da effettuarsi in cinque anni; scomputando eventuali posizioni di debito/credito esistenti fra la Capogruppo e i Soci recedenti.

In data 31 marzo 2017 si è tenuta l'Assemblea dei Soci per deliberare anche in merito alla definizione delle attività relative alla liquidazione delle azioni detenute dai Soci cessati ai sensi della normativa vigente. I lavori assembleari sono, poi, stati aggiornati al 10 maggio 2017 all'esito dei quali non è stata assunta alcuna determinazione in merito.

Pur essendo terminate le attività in capo al Consiglio di Amministrazione, tenuto conto che:

- ◆ l'Assemblea dei Soci non ha ancora assunto nessuna determinazione in merito al percorso di liquidazione delle azioni cessate;
- ◆ la pronuncia dell'Assemblea potrebbe incidere sulla quantificazione della possibile passività;
- ◆ la liquidazione assunta dal Consiglio di Amministrazione risulta condizionata,

si è proceduto a fornire adeguata informativa in merito agli effetti patrimoniali e finanziari della liquidazione dei Soci cessati, senza iscrivere alcun importo nel presente bilancio.

Per ulteriori informazioni si rimanda al capitolo 2.5 della Relazione sulla gestione della Capogruppo.

B – FONDI PER RISCHI ED ONERI

2) Fondi per imposte, anche differite

Fondi per imposte, anche differite	Valore al 31/12/2015	Utilizzo dell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2016
Fondo imposte differite	797.455	-143.937	105.301	758.819
Totale	797.455	-143.937	105.301	758.819

3) Strumenti finanziari derivati passivi

Fondo strumenti finanziari	Valore al 31/12/2015	Utilizzi dell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2016
Derivati di copertura	16.246.528	-1.383.965	0	14.862.563
Totale	16.246.528	-1.383.965	0	14.862.563

La voce accoglie gli strumenti finanziari al *fair value* negativo la cui valutazione è stata ottenuta, avvalendosi della collaborazione di un esperto, applicando tecniche di discount cash flow analysis (DCF), le quali si basano sul calcolo del valore attuale dei flussi di cassa attesi. Tale metodologia è riconosciuta internazionalmente come

best practice finanziaria per la valutazione dei flussi di cassa che trovano una manifestazione temporale differita rispetto alla data di valutazione.

4) Altri fondi

Altri fondi	Valore al 31/12/2015	Utilizzo dell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2016
Fondo di rinnovo	42.768.259	-10.522.180	12.111.650	44.357.729
Fondo per rischi ed oneri	5.335.566	-2.468.713	12.980.342	15.847.195
Fondo svalutazione partecipazioni	0	0	9.464.293	9.464.293
Totale	48.103.825	-12.990.893	34.556.285	69.669.217

Il valore del fondo di rinnovo (fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili) si riferisce alla copertura dei costi per manutenzioni future, così come già esplicitato nei criteri di valutazione e si presenta sostanzialmente in linea con i vigenti Piani Economici Finanziari.

Il fondo per rischi e oneri futuri al 31 dicembre 2016, riferito esclusivamente alla Capogruppo, risulta così composto:

- ◆ euro 12.880.000 relativo al differenziale tra le spese per manutenzioni eseguite inferiori rispetto alle corrispondenti previsioni del vigente Piano Economico Finanziario;
- ◆ euro 90.641 relativo alle trattenute operate in fase di transazione del contenzioso con l'ex direttore generale a fronte delle richieste segnalate dalla Corte dei Conti;
- ◆ euro 1.696.300 relativo ai benefici finanziari derivanti dai ritardati investimenti assentiti con la Convenzione del 1999, così come richiesto dall'Ente concedente;
- ◆ euro 56.337 relativo ai rischi per contestazioni inerenti ad aggiudicazione lavori a seguito di procedure di gara;
- ◆ euro 350.000 relativo allo stanziamento di una penalità applicata dal MIT così come richiesto dall'Ente concedente stesso;
- ◆ euro 223.442 riferito alle spese legali da rimborsare ad un ex dipendente coinvolto in un processo penale riconducibile all'ambito lavorativo;
- ◆ euro 433.280 riguarda un contenzioso in materia espropriativa;
- ◆ euro 81.231 riferito ad un indennizzo a favore di un espropriato relativamente a lavori effettuati negli anni '90 dall'appaltatrice Valdata Costruzioni S.r.l., poi incorporata nella Società;
- ◆ la restante parte riguarda un contenzioso per il riconoscimento di interessi.

L'accantonamento dell'esercizio di euro 12.880.000 riferito al differenziale delle manutenzioni non eseguite rispetto le previsioni di Piano Economico Finanziario relative al periodo 2013-2016; è stato effettuato a seguito della prescrizione comunicata dall'Ente concedente in fase di monitoraggio e controllo sull'attuazione degli obblighi convenzionali con particolare riguardo al programma delle manutenzioni ordinarie.

L'utilizzo dell'esercizio è riconducibile alla risoluzione del contenzioso in essere con l'ex direttore generale, alla risoluzione della transazione di riserve con un appaltatore e al venir meno del rischio inerente alla procedura di gara per l'aggiudicazione dei lavori di pavimentazione a seguito di sentenza favorevole nei confronti della Capogruppo.

Per ogni eventuale dettaglio si rimanda al capitolo 2.4 della Relazione sulla Gestione della Capogruppo.

Nel mese di aprile 2017 la Capogruppo ha ricevuto una proposta di *addendum* al contratto di compravendita delle azioni detenute dalla Società in A4 Holding S.p.A., sottoscritto con Società Autostrade Serenissima S.p.A., in merito alla rivisitazione delle condizioni contrattuali. L'importo, inizialmente pattuito pari a circa 44 milioni, potrebbe far registrare una variazione economica negativa di euro 9.464.293, pertanto si è provveduto ad ac-

cantonare tale importo in un apposito fondo svalutazione partecipazioni in attesa del perfezionamento dell'*addendum* contrattuale.

C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Fondo TFR	Valore al 31/12/2015	Utilizzo dell'esercizio	Residuo dopo l'utilizzo	Accantonamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2016
Totale	11.449.819	-462.440	10.987.379	418.540	11.405.919

Corrisponde al debito maturato e rivalutato annualmente verso dipendenti, assunti prima del 2007 della Capogruppo e verso i dipendenti delle altre società del Gruppo in forza al 31 dicembre 2016.

D – DEBITI

4) Debiti verso banche

Si riferiscono ai debiti a fronte di finanziamenti a breve e a lungo termine contratti dal Gruppo, distinguendo a seconda della esigibilità entro i 12 mesi successivi od oltre i 12 mesi successivi.

Debiti verso banche	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione valore	Variazione %
Intesa Sanpaolo (ex B.I.I.S.)	12.500.000	12.500.000	0	=
Ubi Banca (Ex Centrobanca)/Banco Popolare	7.500.000	7.500.000	0	=
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena	12.500.000	12.500.000	0	=
Linea revolving BNL/MPS	50.000.000	0	50.000.000	-
Carige - BEI	2.000.000	2.000.000	0	=
Mutuo Banca IMI S.p.A.	32.000.000	32.000.000	0	=
Per finanziamenti a lungo termine	116.500.000	66.500.000	50.000.000	75,19
Finanziamento ponte	0	200.000.000	-200.000.000	-100,00
Altri debiti verso banche	574.234	1.219	573.015	>100
Per finanziamenti a breve termine	574.234	200.001.219	-199.426.985	-99,71
Totale entro l'esercizio	117.074.234	266.501.219	-149.426.985	-56,07
Intesa Sanpaolo (ex B.I.I.S.)	12.500.000	25.000.000	-12.500.000	-50,00
Ubi Banca (Ex Centrobanca)/Banco Popolare	60.000.000	67.500.000	-7.500.000	-11,11
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena	100.000.000	112.500.000	-12.500.000	-11,11
Linea revolving BNL/MPS	0	50.000.000	-50.000.000	-100,00
Carige - BEI	16.000.000	18.000.000	-2.000.000	-11,11
Mutuo Banca IMI S.p.A.	96.000.000	128.000.000	-32.000.000	-25,00
Per finanziamenti a lungo termine	284.500.000	401.000.000	-116.500.000	-29,05
Finanziamento ponte bis	198.734.124	0	198.734.124	-
Per finanziamenti a breve termine	198.734.124	0	198.734.124	-
Totale oltre l'esercizio	483.234.124	401.000.000	82.234.124	20,51
Totale	600.308.358	667.501.219	-67.192.861	-10,07

Si riepiloga l'esposizione complessiva del Gruppo verso ciascun istituto di credito:

Debiti verso banche	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione valore	Variazione %
Intesa Sanpaolo (ex B.I.I.S.)	25.000.000	37.500.000	-12.500.000	-33,33
Ubi Banca (Ex Centrobanca)/Banco Popolare	67.500.000	75.000.000	-7.500.000	-10,00
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena	112.500.000	125.000.000	-12.500.000	-10,00
Linea revolving BNL/MPS	50.000.000	50.000.000	0	=
Carige - BEI	18.000.000	20.000.000	-2.000.000	-10,00
Mutuo Banca IMI S.p.A.	128.000.000	160.000.000	-32.000.000	-20,00
Finanziamento ponte	0	200.000.000	-200.000.000	-100,00
Finanziamento ponte bis	198.734.124	0	198.734.124	-
Altri debiti verso banche	574.234	1.219	573.015	>100
Totale	600.308.358	667.501.219	-67.192.861	-10,07

In merito ai finanziamenti a medio/lungo termine, tutti riferiti alla Capogruppo, nel corso dell'esercizio si è provveduto a rimborsare rate per euro 66.500.000 dei mutui contratti.

In relazione alla proroga di disponibilità della linea di credito per l'importo non utilizzato, in considerazione anche della fitta corrispondenza intervenuta tra le parti, la Capogruppo ha inviato una comunicazione a Banca Carige con la quale - nel prendere atto della mancata disponibilità a proseguire l'attività di proroga della residua parte della linea di finanziamento - ha richiesto il parziale rimborso della commissione di sottoscrizione erogata in data 02/03/2012, risultando ingiustificato il versamento dell'intera commissione atteso che la stessa avrebbe compensato la complessiva erogazione. Le parti tuttavia non sono addivenute ad un accordo.

Sono in corso comunicazioni interlocutorie con B.E.I. per valutare la possibilità di proseguire nel rapporto con la stessa nell'utilizzo della linea di credito residua.

L'indebitamento a medio/lungo termine ha scontato complessivamente un tasso effettivo, basato sul criterio della scopertura finanziaria media, del 3,17%.

Gli altri debiti si riferiscono principalmente al differenziale IRS al 31 dicembre 2016 addebitato da un istituto di credito nei primi giorni di gennaio 2017.

Il "Finanziamento Ponte" di euro 200 milioni sottoscritto il 18 maggio 2011 dalla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. con un pool di banche italiane, la cui scadenza era prevista al 31 gennaio 2016, è stato rimborsato con il "Finanziamento Ponte bis". Il nuovo finanziamento di euro 200 milioni, con scadenza 31 gennaio 2018, è stato sottoscritto il 22 febbraio 2016 con un pool di banche italiane e il tasso d'interesse applicato è pari all'Euribor 3M + Spread 2,48%. In adempimento ai nuovi principi contabili il debito è stato iscritto con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto dei costi di transazione sostenuti per la sottoscrizione dello stesso pari a euro 2.081.000 e iscrivendo gli oneri finanziari applicando il criterio dell'interesse effettivo.

5) Debiti verso altri finanziatori

Debiti verso altri finanziatori	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione valore	Variazione %
UBI leasing	1.531.608	1.485.124	46.484	3,13
Totale entro l'esercizio	1.531.608	1.485.124	46.484	3,13
UBI leasing	20.730.688	22.262.296	-1.531.608	-6,88
Totale oltre l'esercizio	20.730.688	22.262.296	-1.531.608	-6,88
Totale	22.262.296	23.747.420	-1.485.124	-6,25

I debiti verso UBI Leasing sono riferiti a un contratto di leasing finanziario sottoscritto per l'acquisto della sede sociale della Capogruppo.

6) Acconti

Acconti	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione valore	Variazione %
Anticipi da clienti	3.320	3.320	0	=
Totale entro l'esercizio	3.320	3.320	0	=
Anticipi cessione partecipazione A4 Holding S.p.A.	8.560.941	4.537.403	4.023.538	88,67
Totale oltre l'esercizio	8.560.941	4.537.403	4.023.538	88,67
Totale	8.564.261	4.540.723	4.023.538	88,61

La voce si riferisce agli acconti versati da Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. in relazione al contratto di compravendita delle azioni detenute dalla Società in A4 Holding S.p.A.; tale contratto prevede il pagamento differito negli anni 2014-2019 dell'ammontare di circa euro 44 milioni e il trasferimento delle azioni al 29 giugno 2019.

La seconda rata di acconto di euro 2.568.878, prevista per il 30 giugno 2015, è stata incassata parzialmente (euro 800.161) in data 24 dicembre 2015 mentre le rate successive sono state incassate regolarmente.

Alla data di presentazione del presente bilancio, tenendo conto anche dell'incasso dei dividendi a valere sulla rata prezzo per euro 154.659, risultano ancora da incassare rate scadute per euro 1.614.058.

7) Debiti verso fornitori

Debiti verso fornitori	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione valore	Variazione %
Debiti per attività di esercizio	7.922.224	6.201.957	1.720.267	27,74
Debiti per manutenzioni al corpo autostradale	8.582.460	11.527.659	-2.945.199	-25,55
Debiti per attività di investimento	56.312.542	139.689.391	-83.376.849	-59,69
Debiti pre finanziamento general contractor	0	21.392.895	-21.392.895	-100,00
Obblighi assicurativi APL	68.380	68.257	123	0,18
Debiti verso Pedelombarda per contenzioso	0	13.790.025	-13.790.025	-100,00
Debiti per rapporti di interconnessione	8.298.856	7.553.578	745.278	9,87
Totale entro l'esercizio	81.184.462	200.223.762	-119.039.300	-59,45
Obblighi assicurativi APL	4.887.053	4.816.615	70.438	1,46
Totale oltre l'esercizio	4.887.053	4.816.615	70.438	1,46
Totale	86.071.515	205.040.377	-118.968.862	-58,02

I "debiti verso fornitori" sono prevalentemente maturati dalla Capogruppo e sono maturati a fronte d'investimen-

ti e di manutenzioni realizzati sul corpo autostradale.

La variazione in diminuzione è dovuta dai pagamenti effettuati dalla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. (General Contractor e Pedelombarda per contenzioso).

11) Debiti verso controllanti

Debiti verso controllanti	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione valore	Variazione %
A.S.A.M. S.p.A.	5.216.275	5.320.136	-103.861	-1,95
Totale	5.216.275	5.320.136	-103.861	-1,95

Il debito rappresenta il saldo IRES per l'esercizio 2016.

12) Debiti tributari

Debiti tributari	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione valore	Variazione %
Liquidazione I.V.A.	105.659	2.013.142	-1.907.483	-94,75
Debito IRAP	423.859	102.750	321.109	>100
Ritenute su lavoro dipendente e su lavoratori autonomi	1.426.696	1.547.741	-121.045	-7,82
Imposta sostitutiva T.F.R.	20.921	4.954	15.967	>100
Totale	1.977.135	3.668.587	-1.691.452	-46,11

La voce si riferisce principalmente alle ritenute effettuate nel mese di dicembre sui redditi da lavoro dipendente, autonomo e collaboratori liquidate a gennaio 2017.

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Debiti verso istituti previdenziali	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione valore	Variazione %
INPS	3.322.686	3.669.640	-346.954	-9,45
INAIL	0	12.285	-12.285	-100,00
INARCASSA	200.553	260.306	-59.753	-22,95
Altri Enti Previdenziali	483.602	446.071	37.531	8,41
Totale	4.006.841	4.388.302	-381.461	-8,69

Rappresentano i debiti verso gli istituti previdenziali e di assistenza maturati nel mese di dicembre 2016 e versati nel mese di gennaio 2017 oltre agli accantonamenti per oneri sociali maturati al 31 dicembre 2016.

Il debito Inarcassa, riferito alla controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l., rappresenta il contributo in relazione ad attività di architettura e ingegneria, la cui liquidazione relativa alle fatture emesse nell'esercizio 2016, è prevista per il 31 agosto 2017.

14) Altri debiti

Altri debiti	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione valore	Variazione %
Per canoni di concessione e sub-concessione	5.727.299	4.895.583	831.716	16,99
Verso dipendenti per competenze maturate e ferie non godute	3.917.116	3.950.006	-32.890	-0,83
Verso soci	6.602.256	6.602.256	0	=
Depositi cauzionali ricevuti	176.680	375.000	-198.320	-52,89
Debiti per espropriazione terreni	15.460.539	8.812.456	6.648.083	75,44
Altri	1.117.756	1.448.524	-330.768	-22,83
Totale entro l'esercizio	33.001.646	26.083.825	6.917.821	26,52
Debiti per espropriazione terreni	2.904.191	2.904.191	0	=
Totale oltre l'esercizio	2.904.191	2.904.191	0	=
Totale	35.905.837	28.988.016	6.917.821	23,86

I debiti per canoni di concessione e sub concessione si riferiscono sia al sovra canone da riconoscere all'Anas, sia ai canoni di concessione e sub-concessione da riconoscere agli Enti concedenti delle due società concessionarie. La variazione è principalmente riferita alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda a seguito della realizzazione dei ricavi, riconosciuti per la prima volta dal mese di novembre del 2015.

I debiti verso soci sono nei confronti del Comune di Milano per dividendi deliberati sugli utili degli anni 2010 e 2011 non ancora distribuiti.

La variazione dei debiti verso dipendenti è principalmente riconducibile alla riduzione del debito per ferie non godute.

La voce "debiti per espropriazione terreni" esposta nell'esercizio precedente nella voce "D7) debiti verso fornitori" è stata riclassificata per rendere comparabili i dati tra i due esercizi.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 2427 si evidenziano i debiti di durata residua superiore a cinque anni.

DEBITI, AVENTI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI, DISTINTI SECONDO SCADENZA				
DEBITI	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	22.000.000	88.000.000	138.000.000	248.000.000
Debiti verso altri finanziatori	1.531.608	6.621.071	14.109.617	22.262.296
Totale	23.531.608	94.621.071	152.109.617	270.262.296

Si precisa inoltre che tutti i debiti di bilancio, data l'attività svolta dal Gruppo e l'ambito geografico di operatività, sono nei confronti di soggetti nazionali.

E – RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei passivi	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione valore	Variazione %
Totale	292.777	293.161	-384	-0,13

Si riferiscono principalmente agli interessi passivi maturati al 31 dicembre 2016 sulla linea revolving di 50 milioni.

Risconti passivi	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione valore	Variazione %
Convenzione ristrutturazione aree di servizio	1.094.392	1.543.461	-449.069	-29,09
Convenzione polifore	28.071	42.106	-14.035	-33,33
Convenzione Metroweb	310.875	466.312	-155.437	-33,33
Canoni di attraversamento	1.344.093	1.453.968	-109.875	-7,56
Convenzioni manutenzione svincoli	1.806.895	1.959.908	-153.013	-7,81
Altri	8.991	8.472	519	6,13
Totale	4.593.317	5.474.227	-880.910	-16,09

La voce "Convenzioni ristrutturazione Aree di Servizio" riguarda i contributi in conto costruzione versati dalle società petrolifere a fronte della ristrutturazione delle aree di servizio, che sono imputati a Conto economico in base alla durata delle convenzioni sottoscritte con le stesse petrolifere.

Per quanto riguarda il risconto "Convenzione Metroweb" si riferisce ad una convenzione stipulata con la società Metroweb S.p.A., avente scadenza 31 dicembre 2018, per l'utilizzo delle fibre ottiche di proprietà della Capogruppo, per il quale è stato pagato un canone anticipato, che viene imputato pro-quota a Conto economico.

La voce "Convenzioni manutenzione svincoli" si riferiscono a tre convenzioni stipulate rispettivamente con il Comune di Corsico, con il Comune di Milano e con la Fiordaliso S.p.A., aventi scadenza al 31 ottobre 2028, a copertura delle spese che saranno sostenute per le manutenzioni delle opere oggetto delle convenzioni.

La parte dei risconti passivi di durata superiore ai cinque anni è pari a euro 3.331.362 suddivisi per scadenza, come da tabella sotto riportata:

RISCONTI PASSIVI, AVENTI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI, DISTINTI SECONDO SCADENZA				
RISCONTI PASSIVI	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Risconti passivi	265.051	1.060.928	2.005.383	3.331.362
Totale	265.051	1.060.928	2.005.383	3.331.362

CONTI D'ORDINE

Fidejussioni verso terzi

Fidejussioni verso terzi	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione valore	Variazione %
A favore di Simgas	1.033	1.033	0	=
A favore di Agenzia del Territorio	12.366	12.366	0	=
A favore di SACE bt - garanzia obblighi convenzionali S.A.Bro.M. prestata da SACE bt	5.942.820	5.942.820	0	=
A favore finanziatori S.A.Bro.M.	2.594.000	2.594.000	0	=
A favore dell'Ente concedente - garanzia costi operativi Pef	45.574.000	48.856.000	-3.282.000	-6,72
A favore di BIIS - garanzia obblighi convenzionali di Tangenziale Esterna verso CAL prestata da banca IMI	207.488	207.488	0	=
A favore di Tangenziale Esterna per garanzia fiscale prestata da banca IMI	7.341	7.341	0	=
A favore della Provincia di Milano per interventi compensativi Rho-Monza	203.891	203.891	0	=
A favore di Aurea per servizio esazine pedaggio T.E.	416.000	416.000	0	=
A favore di Regione Lombardia a garanzia corretta esecuzione lavori riguardanti i manufatti su aree di pertinenza demanio idrico	100.000	100.000	0	=
A favore di CTE - garanzia finanziamento Banca Popolare Commercio Industria	150.000	150.000	0	=
A favore Provincia di Como per compensazione forestale	696.964	696.964	0	=
A favore del Comune di Solbiate Olona per eventuali danni al pozzo comunale	0	500.000	-500.000	-100,00
A favore Provincia di Como - a garanzia dei rimboschimenti	974.189	769.641	204.548	26,58
A favore Provincia Monza Brianza - a garanzia dei rimboschimenti	95.260	95.260	0	=
A favore di CAL - realizzazione autostrada tratta B e progettazione II parte	4.297.939	5.919.804	-1.621.865	-27,40
A favore di CAL - gestione operatività tratta A, VA1, CO1 e tratta B1	4.578.768	2.124.309	2.454.459	>100
A favore Agenzia delle Entrate - rimborso IVA anno 2013	53.142.819	53.142.819	0	=
A favore Agenzia delle Entrate - rimborso IVA 1^ trimestre 2014	27.464.616	27.464.616	0	=
A favore Agenzia delle Entrate - rimborso IVA 2^ trimestre 2014	38.055.510	38.055.510	0	=
A favore Agenzia delle Entrate - rimborso IVA 3^ trimestre 2014	21.219.817	21.219.817	0	=
A favore di Autostrade per l'Italia per eventuali danni al corpo autostradale	0	3.000.000	-3.000.000	-100,00
Totale	205.734.821	211.479.679	-5.744.858	-2,72

Altre garanzie prestate

A terzi

Altre garanzie prestate a terzi	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione valore	Variazione %
Pegno azioni TE	1.796.378	1.796.378	0	=
Agenzia delle Entrate I.V.A. di Gruppo 2011	0	18.424.369	-18.424.369	-100,00
Agenzia delle Entrate I.V.A. di Gruppo 2012	21.494.342	21.494.342	0	=
Totale	23.290.720	41.715.089	-18.424.369	-44,17

Pegno azioni T.E. (Tangenziale Esterna S.p.A.): si riferiscono alla costituzione di un pegno sulle azioni detenute in Tangenziale Esterna S.p.A., a favore dei creditori della partecipata garantiti. Alla data del 31 dicembre 2016 il debito garantito si riferisce al finanziamento project dell'importo di euro 1.200.000.000.

Agenzia dell'Entrate: si riferiscono agli obblighi assunti dalla Capogruppo nei confronti dell'Agenzia delle Entrate al pagamento delle eccedenze del credito I.V.A., riferite all'esercizio 2012, di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. utilizzate in compensazione di debito I.V.A. della Capogruppo in regime di liquidazione I.V.A. di Gruppo, aumentate degli interessi del 2%, nel caso in cui fossero indebitamente compensate. La garanzia riferita al credito I.V.A. 2011 è giunta al termine alla fine dell'esercizio precedente.

Altri impegni

Altri impegni	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione valore	Variazione %
Con altre imprese				
Impegni assunti a favore di TE	50.227	50.227	0	=
Totale	50.227	50.227	0	=

Gli impegni assunti nei confronti di Tangenziale Esterna S.p.A. relativi al contratto di contribuzione al finanziamento project - Equity Contribution and Subordination Agreement, sottoscritto dalla Capogruppo in data 20 dicembre 2013 in qualità di socio sono stati assolti nel mese di aprile mediante il rilascio di garanzie bancarie e il versamento di cash-collateral. L'impegno iscritto rappresenta la quota dovuta a titolo di Additional Equity da intendersi quale iniezione di equity per eventuali costi addizionali relativi al costo di costruzione.

Commento alle voci di conto economico

A – VALORE DELLA PRODUZIONE

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2016	2015	Variazione valore	Variazione %
A - Ricavi da pedaggio	248.555.795	225.068.439	23.487.356	10,44
B - Proventi concessioni Aree di Servizio	4.338.323	4.256.472	81.851	1,92
C - Attività di engineering	96.027	272.167	-176.140	-64,72
Totale	252.990.145	229.597.078	23.393.067	10,19

I "ricavi da pedaggio", esposti al lordo del "canone di concessione integrativo" sono riferiti prevalentemente alla Capogruppo e comprendono anche quelli realizzati sulle tratte autostradali in concessione ad Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.. L'incremento del 10,44% è dovuto principalmente ai ricavi realizzati sulle nuove tratte aperte al traffico della Controllata al quale si aggiunge l'aumento del traffico relativo alla rete autostradale della Capogruppo. I proventi da concessioni aree di servizio, beneficiando anche della riapertura di alcune aree di servizio chiuse nel precedente esercizio per la loro ristrutturazione, registrano un incremento dell'1,92% rispetto all'esercizio 2015.

L'"attività di engineering" si riferisce alle prestazioni rese da Milano Serravalle Engineering S.r.l. al Consorzio Tangenziale Engineering a favore del progetto Tangenziale Est Esterna di Milano.

A3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Variazione rimanenze lavori in corso	2016	2015	Variazione valore	Variazione %
C- Attività di engineering	0	-3.319	3.319	-
Totale	0	-3.319	3.319	-

A4) Incrementi d'immobilizzazioni per lavori interni

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2016	2015	Variazione valore	Variazione %
Costi capitalizzati	3.848.651	4.877.447	-1.028.796	-21,09
Manutenzione straordinaria manufatto	830.368	0	830.368	-
Oneri finanziari capitalizzati	1.836.745	13.299.614	-11.462.869	-86,19
Totale	6.515.764	18.177.061	-11.661.297	-64,15

La voce "costi capitalizzati" si riferisce alla capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio (costo del lavoro, costi per servizi e altri oneri) a supporto della realizzazione di progettazioni e lavori.

La voce "Oneri finanziari capitalizzati" si riferisce agli interessi passivi capitalizzati dalla Capogruppo al 31 dicembre 2016 sul valore delle opere ancora in corso. La riduzione rispetto all'esercizio precedente è giustificata prevalentemente dall'entrata in funzione della rete in concessione alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

La voce "Manutenzione straordinaria manufatto" si riferisce alla capitalizzazione dei lavori di "manutenzione straordinaria del viadotto di Rho – spalla sud", così come previsto nel Piano Economico Finanziario della Capogruppo, recentemente approvato.

Complessivamente sono stati capitalizzati costi per euro 4.182.405 imputabili alla rete in concessione alla Capogruppo ed euro 2.333.359 imputabili all'Autostrada Pedemontana Lombarda.

A5) Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi	2016	2015	Variazione valore	Variazione %
Recuperi costi di gestione Agrate/Terrazzano	3.166.050	3.499.151	-333.101	-9,52
Recuperi da assicurazioni per danni causati al corpo autostradale	2.257.930	632.330	1.625.600	>100
Proventi da concessione d'uso infrastrutture di telecomunicazione	411.437	411.437	0	=
Recupero c/lavori	601.664	793.532	-191.868	-24,18
Proventi di gestione rete interconnessa	561.559	556.270	5.289	0,95
Canoni attivi	404.683	394.256	10.427	2,64
Recuperi diversi	663.980	934.233	-270.253	-28,93
Plusvalenza vendita cespiti	267	27.714	-27.447	-99,04
Ricavi da pubblicità	44.923	42.805	2.118	4,95
Servizio esazione T.E.	1.584.527	991.213	593.314	59,86
Gestione e manutenzione del collegamento della SS. 11 Molino Dorino	414.408	276.272	138.136	50,00
Transazione con Regione Lombardia per canoni demaniali idrici	0	1.108.779	-1.108.779	-100,00
Sentenza contenzioso gara pavimentazione	652.721	0	652.721	-
Chiusura contenzioso con ex direttore tecnico Milano Serravalle Engineering	63.790	0	63.790	-
Sopravvenienze e insussistenze attive	400.637	471.682	-71.045	-15,06
Altri ricavi e proventi	250.416	82.791	167.625	>100
Totale	11.478.992	10.222.465	1.256.527	12,29

Gli altri ricavi e proventi mostrano un incremento del 12,29% rispetto all'esercizio 2015.

Il risultato positivo è stato influenzato principalmente dalla sottoscrizione di due nuovi contratti di service sottoscritti dalla Capogruppo:

- ◆ servizio di esazione offerto alla partecipata T.E. S.p.A. in essere dal 15 maggio 2015 e avente scadenza 31 dicembre 2017;
- ◆ gestione e manutenzione del collegamento della S.S. 11 Molino Dorino offerto a ILSPA S.p.A. in essere dal 27 aprile 2015 e avente scadenza 31 dicembre 2017.

Nel mese di dicembre è stato definito un rilevante recupero assicurativo pari a euro 1,7 milioni per i danni alluvionali del novembre 2014, alle infrastrutture autostradali.

Inoltre in merito al contenzioso in essere con un appaltatore in relazione alla procedura di gara per l'aggiudicazione dei lavori di pavimentazione, a seguito di sentenza del Consiglio di Stato pubblicata il 20 settembre 2016, favorevole alla Capogruppo, si è provveduto a utilizzare quanto stanziato a fondo rischi.

Si evidenziano minori ricavi per i recuperi dei costi di gestione delle barriere di Agrate e Terrazano principalmente dovuti all'effetto dell'automazione del pedaggio.

Ai sensi del comma 10 dell'art. 2427 c.c. si precisa che, data la natura dell'attività svolta dal Gruppo, tutti i ricavi dell'anno sono riconducibili ad attività effettuate sul territorio nazionale.

B – COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo di merci

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2016	2015	Variazione valore	Variazione %
Beni per manutenzioni corpo autostradale	401.716	741.062	-339.346	-45,79
Atri beni	794.457	2.462.622	-1.668.165	-67,74
Totale	1.196.173	3.203.684	-2.007.511	-62,66

Si tratta di acquisti di materiale diverso e di consumo. La variazione è giustificata dalla prima fornitura effettuata nel 2015 dalla controllata APL.

7) Costi per servizi

Costi per servizi	2016	2015	Variazione valore	Variazione %
Manutenzioni beni gratuitamente devolvibili	8.443.771	15.161.503	-6.717.732	-44,31
Interventi al corpo autostradale	7.140.493	11.859.898	-4.719.405	-39,79
Oneri d'esazione	6.823.831	6.652.571	171.260	2,57
Spese per utenze	5.283.031	5.372.568	-89.537	-1,67
Assicurazioni diverse	1.523.212	1.605.139	-81.927	-5,10
Costi accessori per il personale	1.910.613	1.950.909	-40.296	-2,07
Consulenze legali, amministrative e tecniche	1.673.877	1.716.425	-42.548	-2,48
Affidamento lavori progettazione	131.462	193.509	-62.047	-32,06
Elaborazione pedaggi	573.148	573.148	0	0,00
Compensi ad amministratori e sindaci	689.379	952.507	-263.128	-27,62
Spese per manutenzione beni non devolvibili	624.419	490.988	133.431	27,18
Collaboratori co.co.pro.	306.145	419.526	-113.381	-27,03
Spese e commissioni bancarie	654.445	592.595	61.850	10,44
Spese di pulizia	603.261	512.822	90.439	17,64
Spese smaltimento rifiuti	609.101	320.944	288.157	89,78
Spese pubblicità e propaganda	28.393	836.296	-807.903	-96,60
Canoni passivi	599.080	502.712	96.368	19,17
Spese gestione sistemi informativi	620.856	435.331	185.525	42,62
Viaggi e trasferte	357.461	372.641	-15.180	-4,07
Servizio conta denaro	203.293	219.141	-15.848	-7,23
Spese convenzione Polizia Stradale	188.446	189.275	-829	-0,44
Altri costi dell'esercizio	1.429.476	1.456.378	-26.902	-1,85
Totale	40.417.193	52.386.826	-11.969.633	-22,85

La voce "costi per servizi" mostra un decremento del 22,85% rispetto all'esercizio 2015 sostanzialmente per le minori manutenzioni sulle tratte autostradali della Capogruppo in quanto l'entrata in vigore del Nuovo Codice degli Appalti ha reso necessaria la revisione e correzione dei capitolati di appalto in corso di pubblicazione, rallentando l'esecuzione dei lavori. Le altre variazioni significative sono:

- ◆ minori interventi invernali dovuti alle situazioni climatiche favorevoli;
- ◆ maggiori oneri di esazione dovuti sia all'incremento del traffico dell'intero Gruppo, sia all'ampliamento della rete autostradale interconnessa (T.E. e Brebemi);
- ◆ minori costi per compensi a collaboratori per la riduzione degli incarichi affidati dalla controllata APL;
- ◆ maggiori costi sostenuti per l'affidamento lavori di manutenzione sullo svincolo collegamento S.S. 11-Molino Dorino per adempiere al servizio offerto, compresi nella voce "altri costi dell'esercizio" che complessivamente si è ridotta per la riduzione di alcune spese generali delle due società controllate;
- ◆ maggiori manutenzioni ai mezzi invernali della Capogruppo;
- ◆ maggiori smaltimenti rifiuti per l'intensificazione degli interventi presso le aree di sosta;
- ◆ minori compensi ad amministratori e sindaci;
- ◆ minori spese di pubblicità, sostenute nell'esercizio precedente in occasione dell'apertura al traffico della rete autostradale pedemontana.

In adempimento a quanto previsto dalla normativa vigente, si riporta l'ammontare dei compensi riconosciuti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale del Gruppo, così come risulta dalle delibere assembleari.

Compensi amministratori	451.474
Compensi sindaci	242.800

Si riporta inoltre l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla Società di revisione legale così come richiesto dalla normativa vigente:

Revisione legale dei conti annuale	48.196
Altri servizi di verifica	74.429
Totale compensi	122.625

8) Costi per godimento di beni di terzi

Costi per godimento di beni di terzi	2016	2015	Variazione valore	Variazione %
Canoni noleggio autoveicoli	1.004.139	1.161.675	-157.536	-13,56
Canoni noleggio mezzi invernali	118.761	154.626	-35.865	-23,19
Canoni noleggio macchine ufficio e attrezzature	199.608	89.936	109.672	>100
Canone utilizzo software	72.401	45.664	26.737	58,55
Canone utilizzo fibre ottiche	174.523	171.336	3.187	1,86
Canoni di leasing	43.321	72.089	-28.768	-39,91
Affitti e spese condominiali	175.993	100.788	75.205	74,62
Totale	1.788.746	1.796.114	-7.368	-0,41

Nel mese di giugno 2015 la Capogruppo ha rinnovato il contratto di noleggio degli autoveicoli che ha comportato un risparmio dovuto sia alla riduzione del parco auto (10 autoveicoli in meno) sia alla riduzione dei canoni previsti contrattualmente.

I canoni di noleggio mezzi invernali, riferiti alla controllata APL, si sono ridotti rispetto all'esercizio precedente. La Controllata nel secondo semestre 2016 ha acquistato i beni in luogo del noleggio.

Le voci canoni "noleggio macchine ufficio" e "canone utilizzo software" comprendono i costi riconducibili all'utilizzo del nuovo software per la gestione del costo del lavoro e al nuovo ERP.

9) Costi per il personale

Costi per il personale	2016	2015	Variazione valore	Variazione %
Salari e stipendi	39.229.729	39.674.814	-445.085	-1,12
Oneri sociali e previdenziali	12.353.433	12.394.838	-41.405	-0,33
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.844.278	2.775.885	68.393	2,46
Trattamento di quiescenza e simili	401.234	331.437	69.797	21,06
Altri costi	843.321	294.968	548.353	>100
Totale	55.671.995	55.471.942	200.053	0,36

Il costo del lavoro evidenzia un aumento pari allo 0,36% giustificato sostanzialmente dagli incentivi all'esodo riconosciuti nel corso dell'esercizio pari a euro 588.035, riclassificati nella voce "Altri costi".

Gli aumenti dovuti al trascinarsi degli effetti economici del contratto collettivo nazionale di categoria per il periodo 2013-2015 e per il periodo 2016-2018 sono stati compensati dalla riduzione dello stanziamento del debito per ferie non godute e dalla riduzione dell'organico medio Fte.

Organico medio F.T.E.	2016	2015	Variazione valore	Variazione %
Dirigenti	8,75	9,83	-1,08	
Impiegati	328,59	321,58	7,01	
Impiegati Part-Time	21,12	20,93	0,19	
Impiegati turnisti	334,08	343,50	-9,42	
Part-Time turnisti	67,20	70,52	-3,32	
Totale a tempo indeterminato	759,74	766,36	-6,62	-0,86
A tempo determinato	3,92	8,85	-4,93	-55,71
Totale generale	763,66	775,21	-11,55	-1,49

10) Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti e svalutazioni	2016	2015	Variazione valore	Variazione %
Ammortamento immobilizzazioni immateriali				
beni gratuitamente devolvibili (quota ammortamento finanziario)	10.258	1.164	9.094	>100
beni non devolvibili	2.677.763	2.114.599	563.164	26,63
Totale ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.688.021	2.115.763	572.258	27,05
Ammortamento immobilizzazioni materiali				
beni gratuitamente devolvibili (quota ammortamento finanziario)	52.111.987	45.466.679	6.645.308	14,62
beni non devolvibili (quota ammortamento economico/tecnico)	1.815.506	1.377.149	438.357	31,83
Totale ammortamento immobilizzazioni materiali	53.927.493	46.843.828	7.083.665	15,12
Altre svalutazioni di immobilizzazioni	0	1.776.043	-1.776.043	-
Svalutazione crediti	2.766.391	734.230	2.032.161	>100
Totale	59.381.905	51.469.864	7.912.041	15,37

L'ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili agli Enti concedenti è dato dalla quota di ammortamento finanziario iscritta nei rispettivi Piani Economici Finanziari contenuti nelle vigenti Convenzioni ed è calcolata in funzione degli oneri finanziari capitalizzati, delle rivalutazioni effettuate ed al netto dei contributi in conto capitale.

11) Variazioni delle rimanenze

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	2016	2015	Variazione valore	Variazione %
Beni per manutenzioni corpo autostradale	216.559	40.385	176.174	>100
Altri beni	-86.263	-1.088.787	1.002.524	-92,08
Totale	130.296	-1.048.402	1.178.698	<100

12) Accantonamenti per rischi e oneri

Accantonamento per rischi e oneri	2016	2015	Variazione valore	Variazione %
Totale	12.980.342	2.036.866	10.943.476	>100

L'accantonamento dell'esercizio, riferito totalmente alla Capogruppo, è prevalentemente riconducibile al recupero delle manutenzioni non eseguite rispetto le previsioni di Piano Economico Finanziario.

La restante parte si riferisce a quanto dovuto a favore di un espropriato relativamente ad un indennizzo di modico valore, più interessi e rivalutazione, risalente a lavori effettuati negli anni '90 dall'appaltatrice Valdata Costruzioni S.r.l. - poi incorporata nella Capogruppo - a seguito di sentenza emessa dalla Cassazione, dopo due gradi di giudizio favorevoli.

13) Altri accantonamenti

Altri accantonamenti: a fondo di rinnovo	2016	2015	Variazione valore	Variazione %
Milano Serravalle Milano Tangenziali	-10.221.022	-17.593.909	7.372.887	<100
Autostrada Pedemontana Lombarda	0	0	0	-
Totale utilizzo fondo di rinnovo	-10.221.022	-17.593.909	7.372.887	-41,91
Milano Serravalle Milano Tangenziali	10.221.022	17.593.909	-7.372.887	<100
Autostrada Pedemontana Lombarda	1.589.470	0	1.589.470	-
Accantonamento a fondo di rinnovo	11.810.492	17.593.909	-5.783.417	-32,87
Totale	1.589.470	0	1.589.470	-

La voce rappresenta l'accantonamento al netto degli utilizzi effettuati nell'esercizio, porta il valore del fondo in linea con il programma delle manutenzioni e consente di restituire le tratte autostradali in buono stato di conservazione e funzionamento alla scadenza della concessione. La quota accantonata è stata valorizzata tenendo conto delle manutenzioni programmate e della progressione del piano degli investimenti. La controllata Autostrada Pedemontana Lombarda ha costituito il fondo di rinnovo nel presente esercizio pertanto l'utilizzo è riferito esclusivamente alla Capogruppo; le spese sostenute dalla stessa nell'esercizio per le manutenzioni del corpo autostradale, classificate nelle voci B6) costi per materie prime, sussidiarie e di consumo B7), costi per servizi, B9) costi per il personale e B11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, sono dettagliate nelle seguenti tabelle:

Manutenzioni ai beni gratuitamente devolvibili	2016				2015			
	Lavori	Consumi materiali	Costo del lavoro	Totale	Lavori	Consumi materiali	Costo del lavoro	Totale
Sicurvia e recinzione	603.470	255.180	0	858.650	448.661	349.373	0	798.034
Segnaletica verticale e orizzontale	344.808	10.637	0	355.445	847.387	10.442	0	857.829
Pavimentazione	1.885.153	0	0	1.885.153	6.895.376	23.446	0	6.918.822
Manufatti	1.653.909	0	0	1.653.909	3.504.970	0	0	3.504.970
Ripristini strutturali	3.495	0	0	3.495	14.824	0	0	14.824
Costruzioni leggere / Fabbricati / Opere civili	388.986	0	0	388.986	469.166	0	0	469.166
Impianti esazione	572.047	154.986	2.229.794	2.956.827	400.950	298.456	2.326.744	3.026.150
Impianti elettroclima	1.241.543	40.260	0	1.281.803	1.070.959	99.650	0	1.170.609
Impianti speciali	836.673	79	0	836.752	833.425	80	0	833.505
Totale	7.530.086	461.142	2.229.794	10.221.022	14.485.718	781.447	2.326.744	17.593.909

Manutenzioni ai beni gratuitamente devolvibili	2016	2015	Variazione valore	Variazione %
Sicurvia e recinzione	858.650	798.034	60.616	7,60
Segnaletica verticale e orizzontale	355.445	857.829	-502.384	-58,56
Pavimentazione	1.885.153	6.918.822	-5.033.669	-72,75
Manufatti	1.653.909	3.504.970	-1.851.061	-52,81
Ripristini strutturali	3.495	14.824	-11.329	-76,42
Costruzioni leggere/Fabbricati/Opere civili	388.986	469.166	-80.180	-17,09
Impianti esazione	2.956.827	3.026.150	-69.323	-2,29
Impianti elettroclima	1.281.803	1.170.609	111.194	9,50
Impianti speciali	836.752	833.505	3.247	0,39
Totale	10.221.022	17.593.909	-7.372.887	-41,91

14) Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione	2016	2015	Variazione valore	Variazione %
Canoni di concessione	5.397.583	4.797.637	599.946	12,51
Canoni di sub-concessione	245.222	240.401	4.821	2,01
Canone di concessione integrativo	23.674.565	22.261.343	1.413.222	6,35
Quote associative	411.508	451.247	-39.739	-8,81
Liberalità	250	4.000	-3.750	-93,75
Imposte e tasse	317.268	344.540	-27.272	-7,92
Omaggi	84.839	104.649	-19.810	-18,93
Altri costi	936.774	1.319.993	-383.219	-29,03
Totale	31.068.009	29.523.810	1.544.199	5,23

La voce è sostanzialmente riferita ai canoni di concessione autostradali aumentati a seguito dell'aumento dei ricavi da pedaggio riferiti all'autostrada Pedemontana nonché all'andamento del traffico della rete in concessione alla Capogruppo. La voce "altri costi" dell'esercizio 2015 comprendeva per circa euro 300.000 la trattenuta applicata sul "prezzo differito" riconosciuto alla controllata APL, così come previsto dal contratto di cessione del credito I.V.A. stipulato con la società di *factor*, a causa della ritardata presentazione da parte della Controllata della polizza fideiussoria.

C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi Finanziari	2016	2015	Variazione valore	Variazione %
15) Proventi da partecipazioni	0	-141.181	141.181	-100,00
16a) Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	137.001	175.338	-38.337	-21,86
16d) Proventi diversi dai precedenti:				
- altri	1.028.951	2.724.894	-1.695.943	-62,24
Totale	1.165.952	2.900.232	-1.734.280	-59,80

15) Proventi da partecipazioni

A seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 18 agosto 2015 n.139 in merito alle partite straordinarie, l'importo di euro 141.181 riferito all'esercizio 2015 è stato riclassificato, in base alla natura del costo, come un minor provento da partecipazioni, trattandosi della cancellazione di un dividendo.

16) Altri proventi finanziari

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

Si riferiscono ai proventi maturati sulle polizze assicurative stipulate con riferimento al "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" dei dipendenti.

d) proventi diversi dai precedenti

Si riferiscono agli interessi maturati sui conti correnti bancari e postali delle tre società del Gruppo. L'importo relativo all'esercizio 2015 comprendeva, per euro 1.477.650, il "prezzo differito" ottenuto dalla società di *factor* per la cessione del credito IVA relativa all'esercizio 2013.

17) Interessi e altri oneri finanziari

Oneri finanziari	2016	2015	Variazione valore	Variazione %
Altri:				
Interessi su finanziamenti	20.027.915	19.750.991	276.924	1,40
Interessi leasing finanziario	337.724	425.029	-87.305	-20,54
Onere finanziario cessione credito IVA	0	3.747.952	-3.747.952	-100,00
Interessi prefinanziamento General Contractor	67.368	697.357	-629.989	-90,34
Interessi diversi e oneri finanziari	572.857	1.722.402	-1.149.545	-66,74
Interessi accantonati a fondo rischi	0	48.367	-48.367	-100,00
Totale	21.005.864	26.392.098	-5.337.867	-20,23

Tale voce comprende gli interessi del periodo maturati sui finanziamenti sia a lungo sia a breve. Una quota, al netto dei corrispondenti proventi finanziari, pari a euro 1.836.745, è stata capitalizzata sul valore delle opere relative alle tratte autostradali non ancora in esercizio.

17-bis) Utili e perdite su cambi

Utili perdite su cambi	2016	2015	Variazione valore	Variazione %
Perdite su cambi	-477	-298	-179	60,07
Utili su cambi	0	10	-10	-100,00
Totale	-477	-288	-189	65,63

La voce si riferisce prevalentemente ai pedaggi incassati in valuta diversa dall'euro da parte di utenti stranieri.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono state accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una realistica previsione del "reddito imponibile", determinato anche in relazione a costi ed oneri fiscalmente non deducibili e/o a deducibilità limitata.

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti e anticipate

Imposte sul reddito	2016	2015	Variazione valore	Variazione %
IRES	18.058.426	15.049.755	3.008.671	19,99
IRAP	3.331.119	3.195.182	135.937	4,25
Provento da consolidato fiscale	-705.657	-830.680	125.023	-15,05
Totale imposte correnti	20.683.888	17.414.257	3.269.631	18,78
Imposte anticipate	-2.757.751	10.442.762	-13.200.513	<100
Imposte differite	105.301	159.379	-54.078	-33,93
Imposte esercizi precedenti	-3.752.285	-132.986	-3.619.299	>100
Totale imposte non correnti	-6.404.735	10.469.155	-16.873.890	<100
Totale	14.279.153	27.883.412	-13.604.259	-48,79

Le imposte correnti sono state determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, determinato anche in relazione a costi ed oneri fiscalmente non deducibili e/o a deducibilità limitata.

L'importo relativo alla voce "imposte esercizi precedenti" nel precedente esercizio era riclassificato nelle partite straordinarie, abolite a seguito dell'applicazione del D.Lgs.18 agosto 2015 n.139. L'importo relativo all'esercizio 2016 comprende per euro 3.366.734 la conversione dell'agevolazione spettante dall'ACE in credito utilizzabile ai fini dei versamenti IRAP della controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A..

La legge n. 208 del 28 dicembre 2015, comma 61 ha ridotto le aliquote IRES dal 27,5% al 24% per i periodi d'imposta successivi al 31 dicembre 2016 pertanto, come previsto dal principio contabile OIC 25 (paragrafo 43) nella valutazione delle imposte anticipate si è tenuto conto dell'aliquota che sarà applicabile al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, prevista dalla normativa fiscale vigente.

Le imposte anticipate calcolate sul *fair value* degli strumenti derivati, contabilizzati secondo la tecnica del *cash flow hedge*, sono state rilevate con contropartita a patrimonio netto alla voce "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP	Effetto fiscale totale
Utilizzo fondo di rinnovo	18.549.122	0	18.549.122	24,00%	4.451.789			4.451.789
Compensi amministratori	244.502	-191.784	52.718	24,00%	12.652			12.652
Fondo rischi ed oneri	5.335.566	10.511.629	15.847.195	24,00%	3.803.328			3.803.328
Fondo rischi ed oneri	4.606.051	11.241.144	15.847.195			3,90%	618.042	618.042
Corpo autostradale	3.375.124	71.876	3.447.000	24,00%	827.280	3,90%	134.433	961.713
Credito ACE	0	23.091	23.091	24,00%	5.542			5.542
Totale		21.655.956			9.100.591		752.475	9.853.066

DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE IMPONIBILI

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP	Effetto fiscale totale
Leasing finanziario	2.858.262	-138.480	2.719.782	24,00%	652.748	3,90%	106.071	758.819
Totale		-138.480	2.719.782		652.748		106.071	758.819

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI			
	IRES 24%	IRAP 3,9%	Totale
A) Differenze temporanee			
Differenze temporanee deducibili			
Utilizzo fondo di rinnovo	18.549.122	0	
Compensi amministratori	52.718	0	
Fondo rischi ed oneri	15.847.195	15.847.195	
Corpo autostradale	3.447.000	3.447.000	
Totale	34.449.035	15.847.195	
Differenze temporanee imponibili			
Leasing finanziario	2.719.782	2.719.782	
Totale	2.719.782	2.719.782	
Differenze temporanee nette	31.729.253	13.127.413	
B) Effetti fiscali			
Fondo imposte differite a inizio esercizio	685.983	111.472	797.455
Credito per imposte anticipate a inizio esercizio	-10.683.256	-311.227	-10.994.483
Totale al 01/01/2016	-9.997.273	-199.755	-10.197.028
Imposte differite dell'esercizio	-33.235	-5.401	-38.636
Imposte anticipate dell'esercizio	-1.935.874	-489.725	-2.425.599
Totale	-1.969.109	-495.126	-2.464.235
Fondo imposte differite a fine esercizio	652.748	106.071	758.819
Credito per imposte anticipate a fine esercizio	-12.619.130	-800.952	-13.420.082
Totale al 31/12/2016	-11.966.382	-694.881	-12.661.263

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Comma 22 quater) art. 2427 c.c.

In merito ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda al paragrafo di cui alla Nota integrativa della Capogruppo a pag. 139.

Con riguardo alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. si evidenzia che:

- ◆ nella seduta del 19 gennaio 2017 il CIPE ha disposto la proroga della dichiarazione di pubblica utilità di tutte le aree interessate per la realizzazione dell'opera completa;
- ◆ in data 27 marzo 2017, la Controllata ha formalmente richiesto all'Arranger la proroga della scadenza del Finanziamento Ponte Bis al 30 giugno 2018, dimostrando la piena autonomia finanziaria almeno sino a tale data. L'Arranger ha dato riscontro a tale richiesta con lettera dell'11 aprile 2017 ribadendo che la concessione della proroga è condizionata ad un sostanziale progresso delle criticità evidenziate in occasione della presentazione di una prima relazione in merito allo stato di avanzamento delle attività. La Controllata è impegnata per ricercare soluzioni idonee tese al superamento delle problematiche.

Informativa

Comma 22 quinquies e sexies) art. 2427 c.c

impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande

A.S.A.M. S.p.A.

Via Torquato Taramelli 12, 20124 Milano

impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo

A.S.A.M. S.p.A.

Via Torquato Taramelli 12, 20124 Milano

In merito a quanto richiesto **dall'art 2427 bis**, in relazione ai contratti di copertura finanziaria in essere al 31 dicembre 2016, si riepilogano nella tabella sottostante le principali condizioni contrattuali:

INTEREST RATE SWAP (TASSO FISSO/TASSO VARIABILE)					
Tipologia di contratto derivato	BANCA POPOLARE DI LODI	BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA-UBI	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	MONTE DEI PASCHI DI SIENA	VALORI AL 31/12/2016
Data contratto	15/04/2011	15/04/2011	14/06/2011	14/06/2011	=
Finalità	copertura	copertura	copertura	copertura	=
Valore nozionale originario	20.000.000	25.000.000	37.500.000	37.500.000	120.000.000
Tasso creditore	EUR 6 mesi	EUR 6 mesi	EUR 6 mesi	EUR 6 mesi	=
Tasso debitore	3,99%	3,99%	3,56%	3,56%	=
Efficacia scambio flussi	30/06/2012	30/06/2012	31/12/2012	31/12/2012	=
Scadenza	31/12/2025	31/12/2025	31/12/2025	31/12/2025	=
Rischio finanziario sottostante	variabilità tassi di interesse	variabilità tassi di interesse	variabilità tassi di interesse	variabilità tassi di interesse	=
Valore nozionale di riferimento	15.000.000	18.750.000	28.125.000	28.125.000	90.000.000
Fair value	-2.663.583	-3.329.479	-4.448.071	-4.421.430	-14.862.563
Attività/Passività coperta	Mutuo lungo termine Centrobanca/BPV	Mutuo lungo termine Centrobanca/BPV	Mutuo lungo termine BNL/MPS	Mutuo lungo termine BNL/MPS	=

ADEMPIMENTI AI FINI DELL'ART. 2497 – BIS DEL CODICE CIVILE

Ai fini dell'espletamento degli adempimenti pubblicitari di cui all'art. 2497 bis del Codice Civile, si evidenzia che il Gruppo alla data del 31 dicembre 2014 è soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante A.S.A.M. S.p.A..

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DELLA SOCIETA'
CHE ESERCITA L'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO
A.S.A.M. S.p.A. - Azienda Sviluppo Ambiente e Mobilità**

STATO PATRIMONIALE		Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2015	31/12/2014
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B	Immobilizzazioni	308.945.699	308.360.138
C	Attivo circolante	7.184.763	12.262.598
D	Ratei e risconti	3.744	41.157
TOTALE ATTIVO		316.134.206	320.663.893
A	Patrimonio Netto		
	Capitale sociale	151.091.135	329.678.974
	Riserve	2	3
	Perdite portate a nuovo	0	-169.381.232
	Utile (perdita) di esercizio	-2.611.899	-9.206.596
TOTALE PATRIMONIO NETTO		148.479.238	151.091.149
B	Fondi per rischi ed oneri	36.478	510.000
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31.785	28.086
D	Debiti	167.556.053	169.018.818
E	Ratei e risconti	30.652	15.840
TOTALE PASSIVO		316.134.206	320.663.893
 CONTO ECONOMICO		 Ultimo esercizio	 Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2015	31/12/2014
A	Valore della produzione	537.901	527.289
B	Costi della produzione	-1.087.356	-1.964.920
C	Proventi e oneri finanziari	-6.210.840	-9.259.199
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E	Proventi e oneri straordinari	2.902.377	-2.310
	Imposte sul reddito dell'esercizio	-1.246.019	-1.492.544
Utile (perdita) dell'esercizio		-2.611.899	-9.206.596

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2016

PARTECIPAZIONI CONSOLIDATE						
DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ	CAPITALE SOCIALE	PARTECIPAZIONE		DATA DI CHIUSURA CONTABILE	CONSOLIDAMENTO INTEGRALE
			DIRETTA % Serravalle	INDIRETTA % Altre Società		
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. Assago - Via del Bosco Rinnovato 4a	Concessione, costruzione autostrade	300.926.000	78,9719		31/12/2016	SI
Milano Serravalle Engineering S.r.l. Assago - Via del Bosco Rinnovato 4b	Servizi di ingegneria	300.000	100,00		31/12/2016	SI

PARTECIPAZIONI NON CONSOLIDATE						
DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ	CAPITALE SOCIALE	PARTECIPAZIONE		VALORE NETTO ATTRIBUITO NEL BILANCIO CONSOLIDATO	
			DIRETTA % Serravalle	INDIRETTA % Altre Società		

ALTRE IMPRESE

Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. Milano - Via della Liberazione 18	Concessione autostrade	220.344.608	18,8006		Patrimonio Netto**	46.965.321
Tangenziale Esterna S.p.A. Milano - Via Fabio Filzi 25	Società di progetto	464.945.000	0,3864		Costo Acquisto*	1.796.378
Autostrade Lombarde S.p.A. Bergamo - Largo Belotti, 16	Concessione autostrade	466.984.840	2,7797		Costo Acquisto*	13.312.513
Società di Progetto Brebemi S.p.A. Brescia - Via Somalia 2/4	Società di progetto	332.117.693	0,3914	0,02153	Costo Acquisto*	1.371.500
CIV S.p.A. Milano - Via Felice Casati 1A	Collegamenti integrati veloci	6.200.000	5,00		Costo Acquisto*	673.197
Sabrom Società Autostrada Broni-Mortara S.p.A. Milano - Via Felice Casati 1A	Società di progetto	28.902.600	12,9746		Costo Acquisto*	3.745.740
Confederazione Autostrade S.p.A. Verona - Via Flavio Gioia, 71	Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti	6.000.000	16,6670		Costo Acquisto*	1.411.666
Consorzio Autostrade Italiane Energia Roma - Via A. Bergamini, 50	Fondo consortile	113.949	1,41		Costo Acquisto*	1.549
Consorzio Tangenziale Engineering Milano - Via Gerolamo Vida 11	Servizi di ingegneria	20.000		10,00	Costo Acquisto*	2.000
CSI - Consorzio Servizi Ingegneria Verona - Via Carlo Cattaneo 20	Servizi di ingegneria	10.000		4,00	Costo Acquisto*	400

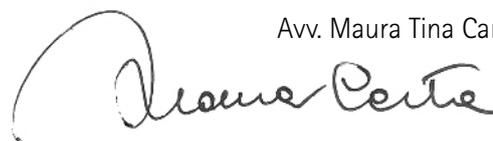
ALTRE IMPRESE ISCRITTE NEL CIRCOLANTE

A4 Holding S.p.A. (Serenissima) Verona - Via Flavio Gioia, 71	Concessione autostrade	134.110.065	4,6671		Prezzo di mercato	44.151.210
---	------------------------	-------------	--------	--	-------------------	------------

* eventualmente rettificato da perdita durevole di valore

** valutata al patrimonio netto fino all'esercizio 2012

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Maura Tina Carta



Assago, 25 maggio 2017

The image features a dark green, curved shape on a white background. A vertical line is positioned on the left side of the green shape. The word "Allegati" is written in white text within the green area.

Allegati

Effetti transazione ai nuovi principi contabili 2016 al fine di recepire le disposizioni previste dal D.Lgs. 139/2015.

Si espone lo schema di riconciliazione tra i dati di bilancio al 31 dicembre 2015 approvati dall'Assemblea dei soci e i dati di bilancio al 31 dicembre 2015 rivisti al fine di recepire le integrazioni e modifiche del D.Lgs 139/2015.

ATTIVO	31/12/2015 Approvato	Riclassifiche	Rettifiche	31/12/2015 Rivisto
	totale intermedio			totale intermedio
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	0			0
B) Immobilizzazioni				
I Immobilizzazioni immateriali				
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	425.371			425.371
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	21.111.449			21.111.449
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	284.394			284.394
7) Altre	16.996.145			16.996.145
Totale immobilizzazioni immateriali	38.817.359			38.817.359
II Immobilizzazioni materiali				
di cui immobilizzazioni non devolvibili				
1) Terreni e fabbricati	28.305.016			28.305.016
2) Impianti e macchinario	659.086			659.086
3) Attrezzature industriali e commerciali	115.430			115.430
4) Altri beni	1.245.053			1.245.053
Totale immobilizzazioni non devolvibili	30.324.585			30.324.585
di cui immobilizzazioni gratuitamente devolvibili				
6) Corpo autostradale in esercizio	2.027.052.564			2.027.052.564
meno fondi ammortamento	-1.229.661.681	797.390.883		-1.229.661.681
Immobilizzazioni in corso e acconti corpo autostradale		259.197.621		259.197.621
Totale immobilizzazioni gratuitamente devolvibili	1.056.588.504			1.056.588.504
Totale immobilizzazioni materiali	1.086.913.089			1.086.913.089
III Immobilizzazioni finanziarie				
1) Partecipazioni in d-bis) altre imprese	69.580.264			69.580.264
2) Crediti d-bis) verso altri oltre l'esercizio successivo	8.919.798			8.919.798
3) Titoli oltre l'esercizio successivo	469.716			469.716
Totale immobilizzazioni finanziarie	78.969.778			78.969.778
Totale Immobilizzazioni (B)	1.204.700.226			1.204.700.226
C) Attivo circolante				
I Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.193.089			3.193.089
Totale rimanenze	3.193.089			3.193.089
II Crediti				
1) Verso clienti entro l'esercizio successivo	53.832.226			53.832.226
4) Verso imprese controllanti entro l'esercizio successivo	1.065.900			1.065.900
oltre l'esercizio successivo	1.732.179	2.798.079		1.732.179
5-bis) Crediti tributari entro l'esercizio successivo	33.266.036			33.266.036
oltre l'esercizio successivo	740.548	34.006.584		740.548
5-ter) Imposte anticipate		7.095.316	3.899.167	10.994.483
5-quater) verso altri entro l'esercizio successivo	2.647.159			2.647.159
oltre l'esercizio successivo	601.167	3.248.326		601.167
Totale crediti	100.980.531			104.879.698
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.				
4) Altre partecipazioni	44.151.210			44.151.210
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	44.151.210			44.151.210
IV Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali	123.458.538			123.458.538
3) Denaro e valori in cassa	1.094.415			1.094.415
Totale disponibilità liquide	124.552.953			124.552.953
Totale attivo circolante (C)	272.877.783			276.776.950
D) Ratei e risconti				
Ratei attivi	445			445
Risconti attivi	2.107.195			2.107.195
Totale ratei e risconti attivi (D)	2.107.640			2.107.640
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	1.479.685.649			1.483.584.816

PASSIVO	31/12/2015 Approvato		Riclassifiche	Rettifiche	31/12/2015 Rivisto	
	totale intermedio				totale intermedio	
A) Patrimonio netto						
I Capitale	93.600.000				93.600.000	
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0				0	
III Riserva di rivalutazione	0				0	
IV Riserva legale	19.164.061				19.164.061	
V Riserve statutarie	0				0	
VI Altre riserve, distintamente indicate						
Riserva straordinaria	271.045.153				271.045.153	
Riserva tassata	288.581				288.581	
Contributi di terzi	3.721.777				3.721.777	
Riserva vincolata per ritardati investimenti	15.185.000	290.240.511			15.185.000	290.240.511
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-12.347.361	-12.347.361	
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	835.779				835.779	
IX Utile dell'esercizio	16.391.290				16.391.290	
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0				0	
Patrimonio netto di spettanza del Gruppo	420.231.641				407.884.280	
Capitale e riserve di terzi	50.140.741				50.140.741	
Totale patrimonio netto (A)	470.372.382				458.025.021	
B) Fondi per rischi e oneri						
2) Per imposte, anche differite	797.455				797.455	
3) Strumenti finanziari derivati passivi	0			16.246.528	16.246.528	
4) Altri						
- fondo di rinnovo	42.768.259				42.768.259	
- fondo per rischi e oneri	5.335.566	48.103.825			5.335.566	48.103.825
Totale fondi per rischi e oneri (B)	48.901.280				65.147.808	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.449.819				11.449.819	
D) Debiti						
4) Debiti verso banche						
entro l'esercizio successivo	266.501.219				266.501.219	
oltre l'esercizio successivo	401.000.000	667.501.219			401.000.000	667.501.219
5) Debiti verso altri finanziatori						
entro l'esercizio successivo	1.485.124				1.485.124	
oltre l'esercizio successivo	22.262.296	23.747.420			22.262.296	23.747.420
6) Acconti						
entro l'esercizio successivo	3.320				3.320	
oltre l'esercizio successivo	4.537.403	4.540.723			4.537.403	4.540.723
7) Debiti verso fornitori						
entro l'esercizio successivo	209.036.218		-8.812.456		200.223.762	
oltre l'esercizio successivo	7.720.806	216.757.024	-2.904.191		4.816.615	205.040.377
11) Debiti verso controllanti						
entro l'esercizio successivo	5.320.136				5.320.136	
12) Debiti tributari						
entro l'esercizio successivo	3.668.587				3.668.587	
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale						
entro l'esercizio successivo	4.029.385		358.917		4.388.302	
14) Altri debiti						
entro l'esercizio successivo	17.630.286		8.453.539		26.083.825	
oltre l'esercizio successivo	0	17.630.286	2.904.191		2.904.191	28.988.016
Totale debiti (D)	943.194.780				943.194.780	
E) Ratei e risconti						
Ratei passivi	293.161				293.161	
Risconti passivi	5.474.227				5.474.227	
Totale ratei e risconti passivi (E)	5.767.388				5.767.388	
TOTALE PASSIVO E NETTO (A+B+C+D+E)	1.479.685.649				1.483.584.816	

		31/12/2015 Approvato	Riclassifiche	Rettifiche	31/12/2015 Rivisto
		totale intermedio			totale intermedio
A)	Valore della produzione				
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	229.597.078			229.597.078
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-3.319			-3.319
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	18.177.061			18.177.061
5)	Altri ricavi e proventi	10.306.528	-84.063		10.222.465
Totale valore della produzione (A)		258.077.348			257.993.285
B)	Costi della produzione				
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.203.684			3.203.684
7)	Per servizi	52.338.673			52.338.673
8)	Per godimento di beni di terzi	1.844.267			1.844.267
9)	Per il personale				
	a) salari e stipendi	39.758.877	-84.063		39.674.814
	b) oneri sociali	12.394.838			12.394.838
	c) trattamento di fine rapporto	2.775.885			2.775.885
	d) trattamento di quiescenza e simili	331.437			331.437
	e) altri costi	294.968	55.556.005		294.968
10)	Ammortamenti e svalutazioni				
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
	- ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili	1.164			1.164
	- ammortamento dei beni non devolvibili	2.114.599			2.114.599
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
	- ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili	45.466.679			45.466.679
	- ammortamento dei beni non devolvibili	1.377.149			1.377.149
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.776.043			1.776.043
	d) svalutazione dei crediti	734.230	51.469.864		734.230
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-1.048.402			-1.048.402
12)	Accantonamenti per rischi e oneri	2.036.866			2.036.866
13)	Altri accantonamenti				
	accantonamento al fondo di rinnovo	17.593.909			17.593.909
	utilizzo fondo di rinnovo	-17.593.909	0		-17.593.909
14)	Oneri diversi di gestione	29.523.810			29.523.810
Totale costi della produzione (B)		194.924.767			194.840.704
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		63.152.581			63.152.581
C)	Proventi e oneri finanziari				
15)	Proventi da partecipazioni	0		-141.181	-141.181
16)	Altri proventi finanziari				
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	175.338			175.338
	d) proventi diversi dai precedenti				
	- altri	2.724.894	2.900.232	-298	2.724.596
17)	Interessi e altri oneri finanziari				
	- altri		-26.392.098	10	-26.392.088
17-bis)	Utili e perdite su cambi	0		288	288
Totale Proventi e Oneri finanziari (C)		-23.491.866			-23.633.047
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie				
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)		0			0
E)	Proventi e oneri straordinari				
20)	Proventi	132.986		-132.986	0
21)	Oneri	-141.181		141.181	0
Totale proventi e oneri straordinari (E)		-8.195			0
Risultato prima delle imposte (A - B + C + D + E)		39.652.520			39.519.534
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio				
	a) Imposte correnti	17.414.257			17.414.257
	b) Imposte differite (anticipate)	10.602.141			10.602.141
	c) Imposte anni precedenti	0	28.016.398	-132.986	27.883.412
21)	Utile dell'esercizio	11.636.122			11.636.122
	Utile (perdita) dell'esercizio di spettanza di terzi	-4.755.168			-4.755.168
	Utile dell'esercizio di spettanza del Gruppo	16.391.290			16.391.290



**Relazione
del Collegio
Sindacale**

MILANO SERRAVALLE – MILANO TANGENZIALI SPA
Sede Legale in Assago (MI) – Via del Bosco Rinnovato n. 4/A
Codice Fiscale - Partita IVA - Registro Imprese Milano 00772070157
R.E.A. Milano: 412618
Capitale Sociale: 93.600.000,00 i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 153 DEL D.LGS. N. 58 DEL 24 FEBBRAIO 1998
E DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

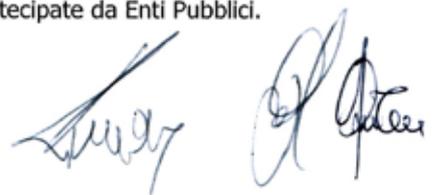
Attività di vigilanza

Con riferimento alle funzioni di vigilanza demandate al Collegio Sindacale dall'articolo 149 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ed all'obbligo di riferire all'Assemblea Ordinaria annuale, contenuto nell'articolo 153 del decreto legislativo sopra citato, per quanto di nostra competenza, Vi informiamo che la Società dispone di un'adeguata struttura organizzativa del sistema amministrativo contabile in grado di rappresentare correttamente i fatti di gestione e di adempiere agli obblighi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, in linea con l'evoluzione industriale in atto in Società.

Tenuto conto di quanto sopra e delle informazioni acquisite negli incontri con i rappresentanti della Società Ria Grant Thornton S.p.A., cui è stato affidato l'incarico per la revisione legale dei conti per gli esercizi dal 2016 al 2018, ai sensi del D.lgs. 39/2010, nonché dei controlli esperiti nell'anno 2016, alla regolare tenuta della contabilità sociale ed all'accertamento della corrispondenza del progetto di Bilancio, ora al Vostro esame, con le risultanze dei libri e delle scritture contabili, non abbiamo ritenuto di dovere effettuare particolari ulteriori controlli contabili.

Nel corso dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione si è riunito ventidue volte, alle cui sedute il Collegio Sindacale ha partecipato. Nel corso delle predette riunioni abbiamo ricevuto puntuali informazioni sull'attività svolta dalla Società, sulle problematiche ad essa connesse, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale.

Sulla base della nostra partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, delle quali abbiamo constatato sia la regolarità delle modalità di convocazione che il corretto svolgimento, e delle verifiche periodiche effettuate possiamo attestarVi che la gestione sociale si è svolta nel rispetto delle disposizioni di legge e di statuto, che risulta adeguato alla riforma del diritto societario introdotta dal D.lgs. n. 6/2003 e aggiornato con l'adeguamento alle norme previste dalla legge n. 296/2006 e successiva circolare applicativa del 13/07/2007 in materia di società partecipate da Enti Pubblici.



Abbiamo svolto un incontro con i rispettivi Collegi Sindacale delle controllate per verificare congiuntamente la sussistenza di eventuali criticità.

La Società è in regola con gli adempimenti previsti dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di rispetto e di tutela della Privacy e con quelli previsti dal D.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'Organismo di Vigilanza, nominato in base a quanto previsto dal D.lgs. n. 231/01, ha provveduto regolarmente ad effettuare le verifiche periodiche ed è stata presentata Relazione al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sull'attività svolta dallo stesso nel periodo 7 ottobre- 31 dicembre 2016. Il nuovo Organismo di Vigilanza è stato infatti nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 6 ottobre 2016. Si richiama in ogni caso l'attenzione della Società ad adeguare le proprie procedure alle indicazioni fornite dallo stesso organismo e l'avvio della revisione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (Parte Generale e Parte Speciale), al fine di rendere lo stesso documento coerente con il sistema di deleghe, procure e procedure in vigore, nonché rispondente in modo migliore alle disposizioni normative di cui al D.lgs. n. 231/2001, alla legge n. 190/2012, al d.lgs. n. 33/2013 ed alle pronunce dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

La Società non possiede azioni proprie e l'azionista di maggioranza è l'Azienda Sviluppo Ambiente e Mobilità S.p.A. - Holding delle partecipazioni societarie facenti capo a Finlombarda S.p.A. controllata interamente dalla Regione Lombardia ed operanti nel settore delle infrastrutture destinate alla mobilità integrata ed alla tutela dell'ambiente - con n. 95.223.197 azioni (52,902%). In precedenza le restanti azioni erano possedute da altri sedici organismi.

Come già rappresentato nella relazione relativa all'esercizio chiuso il 31/12/2015, l'assetto societario ha subito importanti variazioni nel corso dell'anno 2015, in quanto, in ragione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 569, della legge n. 147 del 23 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014) - come modificato dall'art. 7, comma 8-bis, del D.L. n. 78 del 19 giugno 2015, convertito con Legge n. 125 del 6 agosto 2015 - alcuni Soci Pubblici - di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 - hanno comunicato l'intenzione di dar corso alla procedura di liquidazione della propria quota azionaria. Al riguardo l'Assemblea dei Soci, in applicazione della predetta normativa, nella seduta del 29 ottobre 2015 ha deliberato di prendere atto della cessazione delle partecipazioni azionarie dei seguenti azionisti.

SOCI	N. AZIONI	% DI CAPITALE SOCIALE
Provincia di Pavia	7.540.000	4,189%
Provincia di Como	6.541.013	3,634%
C.C.I.A.A. di Pavia	2.808.000	1,560%
Comune di Pavia	1.632.740	0,907%
Autorità Portuale di Genova	510.107	0,283%
Comune di Como	360.000	0,200%
C.C.I.A.A. di Como	229.470	0,127%
Provincia di Lecco	4.248	0,003%

Relativamente alle proprie partecipazioni, il Comune di Milano, con nota n. 626149/2015 del 18/11/2015, nel chiedere l'avvio delle procedure necessarie per la determinazione del valore della quota di partecipazione dello stesso Comune nella Società ai fini della consecutiva liquidazione, ha chiesto la convocazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci di Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. per la presa d'atto della cessazione delle partecipazioni azionarie (18,60% corrispondente a n. 33.480.000 azioni), come avvenuto per gli altri soci pubblici nell'Assemblea del 29 ottobre 2015.

In relazione alla predetta richiesta l'Assemblea ordinaria dei Soci, nella seduta del 22 dicembre 2015, ha deliberato di prendere atto della cessazione della partecipazione azionaria dell'azionista Comune di Milano per n. 33.480.000 azioni.

Nella seduta dell'11 luglio 2016, l'Assemblea ordinaria dei Soci ha deliberato di prendere atto della cessazione azionaria dell'azionista Città Metropolitana per n. 1 azione.

Pertanto, sul totale di n. 180.000.000 di azioni della Società, le partecipazioni cessate ai sensi dell'art. 1, comma 569, della Legge n. 147/2013 ammontano complessivamente al 29,503% del capitale di Milano Serravalle, corrispondenti a n. 53.105.577 azioni, mentre le azioni in possesso dei restanti soci risultano essere n. 126.894.423, pari al 70,497%, come di seguito specificato.

SOCI	N. AZIONI	% DI CAPITALE SOCIALE
ASAM S.p.A.	95.223.197	52,902%
S.I.A.S. S.p.A	19.179.388	10,656%
PARCAM S.r.l.	7.199.999	4,000%
Autostrada dei Fiori S.p.A.	5.191.861	2,884%
ASTM S.p.A.	86.552	0,048%
SATAP S.p.A	13.423	0,007%
C.C.I.A.A. di Milano	1	0,000%

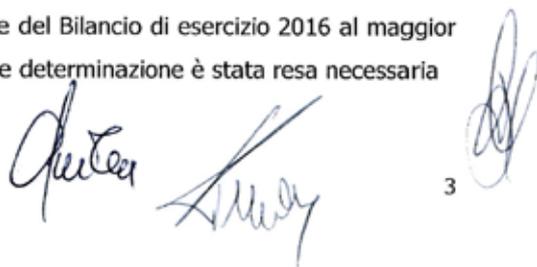
La situazione della compagine societaria risulta regolarmente annotata sul libro soci.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 del Codice Civile. Nel corso dell'esercizio abbiamo rilasciato, in data 10 ottobre 2016, parere circa il conferimento dell'incarico di Revisione legale dei conti per il triennio 2016/2019 ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne menzione nella presente relazione.

Bilancio di esercizio

Inizialmente il Collegio fa presente che il Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 29 marzo 2017, ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile, come anche recepito dall'art. 21 dello Statuto Sociale della Società, ha deliberato il rinvio dell'approvazione del Bilancio di esercizio 2016 al maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Tale determinazione è stata resa necessaria



per meglio valutare l'impatto derivante dalle nuove disposizioni introdotte con il D.lgs. 139/2015, entrate in vigore a partire dal bilancio 2016 nonché dalla mancata disponibilità del progetto di bilancio della controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. entro i termini ordinari.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016, messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 del Codice Civile, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 evidenzia sinteticamente le seguenti risultanze:

TOTALE DELL'ATTIVO	€	1.040.174.414
TOTALE PASSIVO	€	601.087.440
PATRIMONIO NETTO	€	439.086.974
DIFF. FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	€	67.935.813
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€	(9.973.942)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	42.138.150
IMPOSTE SUL REDDITO	€	(17.696.813)
UTILE DELL'ESERCIZIO	€	24.441.337

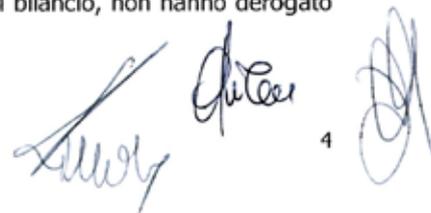
Il Bilancio al 31 dicembre 2016 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa; è redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, accogliendo le modifiche introdotte dal D.lgs. 18 agosto 2015 n. 139 entrate in vigore dal 1° gennaio 2016, tenendo altresì conto delle indicazioni fornite in merito dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), incaricato di provvedere all'aggiornamento dei principi contabili nazionali, emessi in data 22 dicembre 2016, che hanno integrato e interpretato, in chiave tecnica, le norme di legge in materia di bilancio.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In merito all'informativa inerente le operazioni effettuate tra le parti correlate introdotta dal D.lgs. n. 173 del 3/11/2008, Vi rimandiamo a quanto il Consiglio di Amministrazione Vi ha illustrato nella Relazione sulla gestione, nella nota integrativa e negli allegati al bilancio di esercizio.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.



Non si è reso necessario esprimere consensi ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numeri-5-6, del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale ritiene inoltre di richiamare l'attenzione degli azionisti in merito ai seguenti aspetti:

1. La quota di ammortamento finanziario pari a 48 milioni, determinata nel Piano Economico Finanziario vigente, è superiore di 3 milioni rispetto a quella accantonata al 31/12/2015, mentre gli altri ammortamenti/accantonamenti aumentano di 10.051 milioni (-14.422 nell'anno 2016; - 4.371 nell'anno 2015). La quota di accantonamento al fondo di rinnovo porta il valore del fondo in linea con il programma delle manutenzioni tenuto conto della progressione del piano degli investimenti. Gli accantonamenti al fondo rischi e oneri si riferiscono prevalentemente al differenziale delle manutenzioni non eseguite rispetto le previsioni di piano economico finanziario relative al periodo 2013-2016; tale accantonamento pari a euro 12,88 milioni è stato effettuato a seguito della prescrizione comunicata dall'Ente concedente in fase di monitoraggio e controllo sull'attuazione degli obblighi convenzionali con particolare riguardo al programma delle manutenzioni ordinarie.
2. Le imposte dell'esercizio risultano congruamente stimate e sono così suddivise:

per imposte correnti	EURO	(20.574.340)
per imposte anticipate	EURO	2.795.469
per imposte anni precedenti	EURO	82.057

Con particolare riferimento alle imposte relative agli anni precedenti, si ritiene utile specificare che nell'anno 2015 sono state operate alcune svalutazioni di immobilizzazioni immateriali per Euro 298.392,94, che in fase di stima del fondo imposte sono state riprese a tassazione.

In fase di liquidazione del saldo delle imposte è emerso che tale importo poteva essere dedotto, pertanto la liquidazione dell'IRES è risultata inferiore di Euro 82.057 rispetto a quanto stanziato in bilancio.

Secondo i nuovi principi contabili, per tale differenza non poteva essere utilizzata la voce "Sopravvenienze attive", pertanto la differenza - secondo i nuovi OIC - è stata riclassificata nella voce/area di riferimento dello schema di bilancio d'esercizio.

In ottemperanza a quanto previsto dai nuovi principi contabili, nell'ottica di eliminare la componente straordinaria di bilancio, anche per il 2015 i conti "proventi ed oneri straordinari" sono stati iscritti nelle voci/aree di riferimento del bilancio d'esercizio.

3. Dall'analisi del rendiconto finanziario si registra una sostanziale diminuzione delle disponibilità liquide finali, di 64 milioni, rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, dovute principalmente alla concessione del finanziamento ad APL di 50 milioni, alla liquidazione di quanto dovuto per l'attività di investimento al corpo autostradale per 36,3 milioni e dalla liquidazione della rate in scadenza dei finanziamenti in essere per complessivi 66,5 milioni. Le fonti di finanziamento

5 

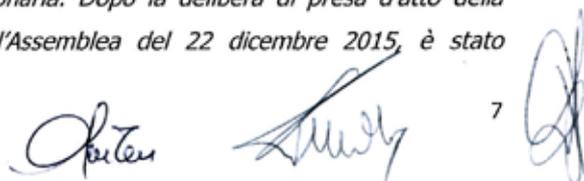
sono riconducibili al flusso di cassa dell'attività operativa per 89 milioni ed al contributo ricevuto da *Weastfield* di 0,4 milioni.

4. Il risultato della gestione finanziaria (-8.137), se pur negativo, evidenzia un lieve miglioramento in relazione agli interessi passivi e altri oneri finanziari rispetto all'anno precedente dovuto alla riduzione del costo del denaro, mentre per i proventi finanziari determinato dai finanziamenti in essere. Tali oneri nel bilancio 2016, rilevati nel conto economico riclassificato, impegnano risorse economiche pari a circa il 3,71% del valore della produzione (218.930).
5. La situazione dei debiti della società verso le banche registra una diminuzione del 14,11%, con un peggioramento della composizione temporale, mentre quella dei debiti verso fornitori segna un aumento del 44% con particolare riguardo a quelli riferiti alle attività di investimento;
6. La situazione debitoria complessiva seppur migliorata rispetto al precedente esercizio con un decremento del 9,58% continua, comunque, a rappresentare in termini assoluti un importo decisamente elevato rispetto ai volumi d'affari prodotti dalla società, la quale, in ogni caso, sta puntualmente onorando i propri impegni;
7. Il patrimonio netto aziendale registra un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a circa il 6,16% per effetto degli utili conseguiti;
8. In merito agli strumenti finanziari derivati si evidenzia che, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono contabilizzati al *fair value*. Le variazioni del *fair value* sono imputate al conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di uno strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente a una riserva positiva o negativa del Patrimonio Netto, denominata Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, al netto dell'effetto fiscale. Tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazione dei tassi d'interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quello dello strumento di copertura. Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al *fair value* di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite. In merito alle variazioni delle singole componenti del Patrimonio netto si segnala che, la Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi accoglie le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari ed è rilevata al netto dell'effetto fiscale. I derivati in essere al 31 dicembre 2016 si riferiscono ai contratti di copertura *Interest Rate Swap* perfezionati dalla Società al fine di prevenire il rischio delle variazioni dei tassi d'interesse, il cui *fair value* è

6

negativo. L'analisi qualitativa ha evidenziato un'esatta corrispondenza tra gli elementi portanti del finanziamento e quelli dell'IRS ed inoltre non si ravvisano particolari problematiche inerenti il merito creditizio della controparte dello strumento di copertura, pertanto l'operazione presenta tutti i requisiti richiesti dall'OIC 32 par. 102 e non evidenzia nessuna componente di inefficacia.

9. Il risultato di esercizio, dopo aver scontato le imposte, è aumentato del 22,13% rispetto all'esercizio precedente ed è corrispondente al 10,02% del valore della produzione. La crescita del risultato economico è principalmente imputabile alla contrazione dei costi operativi dovuto alle minori spese di manutenzione al corpo autostradale per il rallentamento dell'esecuzione di alcuni lavori ed alla crescita dei ricavi per concessioni e alla riapertura rispetto al precedente esercizio di alcune aree di servizio. Pur se il margine operativo lordo mostra una crescita del 13,18% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente il suo miglioramento non viene proporzionalmente riflesso nel risultato d'esercizio a causa degli accantonamenti eseguiti non alle svalutazioni operate al valore delle partecipazioni.
10. In relazione alle partecipazioni societarie o la voce ammonta a euro 264,5 milioni (Euro 271,1 milioni al 31/12/2015) e ha registrato una riduzione di euro 6,6 milioni principalmente riferita alla svalutazione della partecipazione nella controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. dovuta alla quota di competenza delle perdite dell'esercizio e all'ammortamento dell'avviamento. Le altre immobilizzazioni finanziarie sono prevalentemente riferite ai finanziamenti concessi alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. per complessivi euro 150 milioni e mostrano un incremento di euro 53,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2015 per l'erogazione, avvenuta nel mese di febbraio, di euro 50 milioni quale supporto finanziario e per gli interessi maturati nell'esercizio. Stante il livello d'indebitamento della Società, la suddetta erogazione rappresenta quanto attualmente sostenibile dalla stessa onde evitare il deterioramento del merito di credito nonché il possibile mancato rispetto degli obblighi convenzionali. A tal fine il Collegio Sindacale richiama quanto opportunamente precisato nella Relazione sulla Gestione ed in particolare nella lettera agli Azionisti. Atteso quanto sopra il Collegio - dando atto dei considerevoli impegni della Società nei confronti del Concedente, della propria controllata, sei soci cessati e dei creditori in genere - ribadisce agli Azionisti, come già rappresentato in occasione della precedente relazione, la necessità di individuare soluzioni che sostengano le prospettive future del gruppo anche ipotizzando una ricapitalizzazione della Società al fine di non compromettere l'ingente investimento effettuato dalla Società nella controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., con conseguenti gravi ripercussioni sulla propria situazione economico finanziaria.
11. Il Collegio richiama altresì quanto rappresentato nella lettera agli azionisti in cui viene ripercorso la complessa tematica della liquidazione delle azioni ai soci cessati. In particolare si segnala che: *"Nel corso del 2016 la Società ha affrontato la tematica di cui alle disposizioni della legge 147/2013 – Legge di Stabilità 2014, relativa alla possibilità da parte dei Soci Enti Pubblici di richiedere la liquidazione della propria quota azionaria. Dopo la delibera di presa d'atto della cessazione del Comune di Milano, assunta dall'Assemblea del 22 dicembre 2015, è stato*



necessario affinare, le analisi propedeutiche alla determinazione del valore di liquidazione delle azioni dei Soci cessati, avvalendosi di un advisor qualificato. Il Consiglio di Amministrazione nei primi giorni di febbraio 2017, vista la relazione predisposta dall'advisor e viste le criticità con riguardo alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda, i cui effetti non è stato possibile per l'Advisor stimare, ha assunto le conseguenti deliberazioni in ordine all'individuazione del prezzo di liquidazione attestandosi nella parte bassa del range individuato dall'Advisor, corrispondente a 2,29 euro per azione..... La valutazione, ha altresì riscontrato parere favorevole sia del Collegio Sindacale sia dell'Organo di Revisione legale dei conti, risultando la stessa motivata e dunque non arbitraria e trovando riscontro nella prassi e nella migliore dottrina valutativa. In virtù della pronuncia degli organi di controllo il Consiglio di Amministrazione, a fine febbraio 2017, ha proceduto sensi della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, con la fissazione definitiva del valore unitario di liquidazione delle 53.105.579 azioni in euro 2,29 – corrispondente ad un importo complessivo di euro 121.611.776 -, condizionando la suddetta liquidazione al reperimento da parte della Società di adeguata provvista finanziaria e alla accettazione da parte dei Soci recedenti di una modalità di liquidazione rateale da effettuarsi in cinque anni nonché scomputando eventuali posizioni di debito/credito esistenti fra la Società e i Soci cessati.”

Il Collegio, nel merito, evidenzia la rilevanza della procedura i cui esiti potranno essere determinanti per l'intero gruppo.

Bilancio consolidato

Abbiamo altresì esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31.12.2016 e messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 del Codice Civile, congiuntamente al progetto di bilancio della società capogruppo e alle relative relazioni sulla gestione. La data di chiusura dei bilanci delle società incluse nel consolidato coincide con quella del bilancio della società che precede al consolidato. Il bilancio consolidato è stato predisposto dalla Società sulla base dei bilanci approvati dalle assemblee degli azionisti delle società incuse nell'area di consolidamento, oppure, in mancanza, sulla base dei progetti di bilancio approvati dai Consigli di amministrazione.

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità a quanto dispone il D.lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e si chiude con un utile di Euro 24,8 milioni, in aumento rispetto all'anno precedente.

Nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento e non si rilevano difformità rispetto all'esercizio precedente in ordine ai criteri utilizzati per la redazione del bilancio consolidato.

In particolare, l'area di consolidamento include le società controllate in conformità agli artt. 26 e 28 del D.lgs. n. 127/1991 e le variazioni rispetto all'esercizio precedente. La procedura di consolidamento adottata segue il metodo integrale, anche per quanto riguarda la valutazione delle partecipazioni di controllo; per quelle di collegamento è stato usato il metodo del patrimonio netto.



In ordine alla relazione sulla gestione, si rileva la completezza informativa e la congruenza dei dati con quelli risultanti dal bilancio consolidato.

In particolare, per quanto riguarda la Società Autostrada Pedemontana S.p.A., il Collegio Sindacale evidenzia che la Controllata chiude l'esercizio 2016 con una perdita di euro 7.782.436 (Euro 22.613.405 al 31 dicembre 2015). Tale risultato, pur in presenza di un margine operativo positivo (euro 7,8 milioni), dovuto alla realizzazione dei ricavi gestionali conseguiti con l'avvio dell'attività, sconta l'effetto degli oneri finanziari non più capitalizzabili. Inoltre il Collegio ritiene necessario porre in evidenza quanto segnalato nella relazione del Collegio sindacale della Controllata in merito ai contenuti riportati nella relazione sulla gestione della stessa in cui il Consiglio di Amministrazione di APL "...ritiene di chiudere il bilancio al 31 dicembre 2016, in situazione di continuità aziendale" ma ".... qualora entro il 31 gennaio 2018 non intervenga la chiusura del finanziamento Senior ovvero la proroga del Prestito Ponte bis non sarà più possibile assicurare tale continuità con tutte le conseguenze giuridiche e finanziarie del caso".

Conclusioni

Alla luce di quanto esposto ed in considerazione delle informazioni fornite dalla società di revisione, in ordine alle verifiche periodiche dalla stessa poste in essere e del contenuto della relazione al bilancio redatta ai sensi art.14 del D.lgs. n. 39/2010, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016 della vostra Società e non rileva osservazioni in merito a quanto proposto dagli amministratori in relazione alla destinazione dell'utile d'esercizio di euro 24.441.337 così suddiviso:

- | | |
|---|-----------------|
| 1) Riserva non distribuibile ex art. 2426 | Euro 71.238 |
| 2) Riserva straordinaria | Euro 24.370.099 |

Il Collegio Sindacale ha inoltre accertato il rispetto dell'art. 2430 del Codice Civile in quanto, a fronte di un Capitale sociale di Euro 93.600.000, la Riserva legale al 31 dicembre 2016 ammonta ad Euro 19.164.061, che risulta essere superiore al quinto dello stesso capitale sociale richiesto dal summenzionato articolo.

Roma, 09 giugno 2017

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Vincenzo Limone (Presidente)

Dott.ssa Pinuccia Mazza

Dott. Gianluca Traversa

The image shows the cover of a report. The background is white with a large, curved green shape on the right side. The text is white and centered within the green area.

**Relazione della
Società di Revisione
Legale dei Conti**



**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

*Agli azionisti della
Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.*

Ria Grant Thornton S.p.A.
Corso Vercelli 40
20145 Milano
Italy

T 0039 (0) 2 3314809
F 0039 (0) 2 33104195
E info.milano@ria.it,gt.com
W www.ria-granthornton.it

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del gruppo Milano Serravalle - Milano Tangenziali, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

Società di revisione ed organizzazione contabile

Sede Legale: Corso Vercelli n.40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420

Registro dei revisori legali n. 157902, già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49

Capitale Sociale: € 1.632.510,00 interamente versato

Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Genova-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Perugia-Pescara-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires.

Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity.

Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.





La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo Milano Serravalle - Milano Tangenziali al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo d'informativa

Pur non esprimendo un giudizio con rilievi, si segnala quanto riportato nella nota integrativa al bilancio in merito alla liquidazione delle partecipazioni azionarie ai sensi dell'art. 1 comma 569 legge 147/2013 in capo alla Società Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.

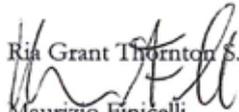
In data 28 febbraio 2017 il Consiglio di Amministrazione della Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. ha fissato il valore unitario di liquidazione delle azioni in euro 2,29, subordinando il processo di liquidazione all'identificazione delle risorse finanziarie, all'accettazione da parte dei Soci recedenti di un piano rateale di rimborso in cinque anni e alla compensazione di eventuali posizioni esistenti di debito/credito fra Società e Soci cessati. In data 31 marzo 2017, con prosecuzione dei lavori in data 10 maggio 2017, si sono tenute le Assemblee dei Soci per deliberare in merito alla definizione della procedura di liquidazione. Nelle due sedute non è stato definito il percorso di liquidazione delle azioni cessate, pertanto nel bilancio in chiusura al 31 dicembre 2016 non è stata rilevata alcuna posta di debito.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione la cui responsabilità compete agli amministratori della Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A., con il bilancio consolidato del gruppo Milano Serravalle - Milano Tangenziali al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Milano Serravalle - Milano Tangenziali al 31 dicembre 2016.

Milano, 9 giugno 2017


 Ria Grant Thornton S.p.A.
 Maurizio Finicelli
 Partner



Progetto grafico e impaginazione:

Studio Grafico Creativebrain - Milano
www.creativebrain.it

Finito di stampare nel mese di settembre 2017

Immagini:

© Archivio fotografico di Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.

© Mario Teli

© Giancarlo Tovo

© Nik Soric

Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.

Sede Legale in Assago (MI)

Via del Bosco Rinnovato n. 4/A

Attività di direzione e coordinamento: Asam S.p.A.

www.serravalle.it

